



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 23 giugno 2005

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale - Tel. 0115757.1
dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00
venerdì ore 9,00-13,00 presso:
Ufficio Documentazione: via Alfieri 15 Torino
Biblioteca: via Confienza 14 Torino
URP: via Arsenale 14/G Torino

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 32 Leggi e regolamenti
- 36 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 37 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 71 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 223 Comunicati

- 227 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.P.G.R. 20 giugno 2005, n. 4/R

Regolamento regionale recante: "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68". pag. 32

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 11-147

LL.RR. 69/1978 e 44/2000. Aggiornamento delle linee guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava, relative all'aspetto economico della cauzione o polizza fidejussoria a garanzia degli interventi stessi pag. 39

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 21-157

L.R. 18 marzo 1992, n. 16, art. 6 bis "Diritto allo studio universitario". Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione agli studenti universitari delle borse di studio per l'a.a. 2005/06 pag. 45

D.G.R. 13 giugno 2005, n. 24-242

Valutazioni delle condizioni di rischio e formazione dell'intesa di cui all'art. 51 delle N.T.A. del P.A.I pag. 67

D.G.R. 13 giugno 2005, n. 54-271

Accantonamento della somma di Euro 3.100.000,00, sul cap. 12265/2005 per il finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata. Approvazione criteri e direttive per il bando pag. 69

D.G.R. 20 giugno 2005, n.13-287

L.R. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99. Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Emergenze. Sospensione temporanea dell'approvazione da parte della Regione Piemonte di nuovi piani di intervento delle Amministrazioni Comunali. Approvazione dell'utilizzo a favore della Sezione Emergenze di risorse disponibili a valere sulle Sezioni Artigianato e Commercio del Fondo stesso. pag. 70

Codice 16.4**D.D. 11 maggio 2005, n. 130**

Aggiornamento annuale dei canoni di concessione mineraria ai sensi delle Leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258 pag. 128

Codice 21.4**D.D. 1 giugno 2005, n. 328**

L.R. 32/2002. Aggiornamento dell'Albo delle associazioni sportive storiche del Piemonte - Anno 2005 pag. 182

Codice 21.4**D.D. 16 giugno 2005, n. 403**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 117 - 15121 del 17/3/2005. Approvazione "Modello di domanda - anno 2005" da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento per iniziative sportive che ricadono nelle tipologie G), H) ed L), di cui alle Misure 2.2. e 2.4. del "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2005" pag. 189

Codice 27.1**D.D. 16 maggio 2005, n. 70**

Approvazione Linee Guida per il rilascio di autorizzazioni sanitarie temporanee pag. 206

Agenzia Piemonte Lavoro

Bando: Interventi monetari integrativi del reddito. Conclusione del procedimento pag. 227

Regione Piemonte - Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

L.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Avviso per la nomina di tre componenti effettivi nel Comitato tecnico pag. 223

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura del termine per la presentazione delle candidature ad Amministratore del Distretto Turistico dei Laghi S. c. a r. l. pag. 224

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati i seguenti supplementi:

1° Supplemento, contenente Determinazioni dirigenziali;

2° Supplemento, contenente la Determinazione Dirigenziale Codice 27.4 del 17 maggio 2005, n. 71 *“Istituzione dell’Elenco Regionale dei Laboratori di Analisi che effettuano prove analitiche relative all’autocontrollo per le industrie alimentari, ai sensi del Decreto Legislativo n. 155/1997, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 26-13680 del 18 ottobre 2004”*.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

D.P.G.R. 20 giugno 2005, n. 4/R

Regolamento regionale recante: “Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68.” pag. 32

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 8 giugno 2005, n. 62	pag. 36
D.P.G.R. 14 giugno 2005, n. 63	pag. 36
D.P.G.R. 15 giugno 2005, n. 64	pag. 36
D.P.G.R. 15 giugno 2005, n. 65	pag. 36
D.P.G.R. 16 giugno 2005, n. 66	pag. 36

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 1-137	pag. 37
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 2-138	pag. 37
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 3-139	pag. 37
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 4-140	pag. 38
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 5-141	pag. 38
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 6-142	pag. 38
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 7-143	pag. 38
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 9-145	pag. 38
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 10-146	pag. 38
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 11-147	pag. 39
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 12-148	pag. 44

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 13-149	pag. 44
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 14-150	pag. 44
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 15-151	pag. 44
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 16-152	pag. 44
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 17-153	pag. 44
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 18-154	pag. 45
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 19-155	pag. 45
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 20-156	pag. 45
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 21-157	pag. 45
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 22-158	pag. 53
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 23-159	pag. 54
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 24-160	pag. 54
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 27-163	pag. 54
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 28-164	pag. 55
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 30-166	pag. 55
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 31-167	pag. 55
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 32-168	pag. 57
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 33-169	pag. 58
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 34-170	pag. 58
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 35-171	pag. 58
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 36-172	pag. 59
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 37-173	pag. 59
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 38-174	pag. 59
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 39-175	pag. 60
D.G.R. 30 maggio 2005, n. 40-176	pag. 61
D.G.R. 3 giugno 2005, n. 1-178	pag. 61
D.G.R. 3 giugno 2005, n. 2-179	pag. 61
D.G.R. 3 giugno 2005, n. 3-180	pag. 62
D.G.R. 7 giugno 2005, n.22-202	pag. 62
D.G.R. 13 giugno 2005, n. 13-231	pag. 62
D.G.R. 13 giugno 2005, n. 15-233	pag. 63

D.G.R. 13 giugno 2005, n. 16-234	pag. 63
D.G.R. 13 giugno 2005, n. 24-242	pag. 67
D.G.R. 13 giugno 2005, n. 54-271	pag. 69
D.G.R. 20 giugno 2005, n.13-287	pag. 70
D.G.R. 20 giugno 2005, n. 27 - 301	pag. 71

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 228 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2	
D.D. 9 maggio 2005, n. 34	pag. 71
Codice 5.2	
D.D. 10 maggio 2005, n. 36	pag. 71
Codice 5.2	
D.D. 17 maggio 2005, n. 38	pag. 72
Codice 5.2	
D.D. 17 maggio 2005, n. 39	pag. 72
Codice 5.2	
D.D. 26 maggio 2005, n. 42	pag. 72
Codice 5.1	
D.D. 1 giugno 2005, n. 43	pag. 72
Codice 6.3	
D.D. 16 marzo 2005, n. 61	pag. 73
Codice 6.3	
D.D. 16 marzo 2005, n. 62	pag. 73
Codice 6.3	
D.D. 21 marzo 2005, n. 65	pag. 74
Codice 6.3	
D.D. 21 marzo 2005, n. 68	pag. 74
Codice 6.3	
D.D. 23 marzo 2005, n. 69	pag. 75
Codice 6.3	
D.D. 23 marzo 2005, n. 70	pag. 75
Codice 6.3	
D.D. 23 marzo 2005, n. 71	pag. 76
Codice 6.1	
D.D. 23 marzo 2005, n. 72	pag. 76

Codice 6.1	
D.D. 24 marzo 2005, n. 73	pag. 77
Codice 6.1	
D.D. 24 marzo 2005, n. 74	pag. 77
Codice 6.1	
D.D. 24 marzo 2005, n. 75	pag. 77
Codice 6.3	
D.D. 29 marzo 2005, n. 76	pag. 77
Codice 6.3	
D.D. 30 marzo 2005, n. 77	pag. 78
Codice 6.3	
D.D. 30 marzo 2005, n. 78	pag. 78
Codice 6.1	
D.D. 31 marzo 2005, n. 84	pag. 78
Codice 6.1	
D.D. 31 marzo 2005, n. 85	pag. 78
Codice 6.1	
D.D. 31 marzo 2005, n. 86	pag. 79
Codice 6.3	
D.D. 7 aprile 2005, n. 95	pag. 79
Codice 6.2	
D.D. 8 aprile 2005, n. 96	pag. 79
Codice 6.2	
D.D. 8 aprile 2005, n. 97	pag. 79
Codice 6.1	
D.D. 11 aprile 2005, n. 98	pag. 80
Codice 6.1	
D.D. 11 aprile 2005, n. 99	pag. 80
Codice 6.4	
D.D. 12 aprile 2005, n. 100	pag. 80
Codice 6.1	
D.D. 12 aprile 2005, n. 101	pag. 80
Codice 6.1	
D.D. 12 aprile 2005, n. 102	pag. 81
Codice 6.1	
D.D. 12 aprile 2005, n. 103	pag. 81
Codice 6.4	
D.D. 13 aprile 2005, n. 104	pag. 81
Codice 7.2	
D.D. 1 aprile 2005, n. 103	pag. 82
Codice 7.2	
D.D. 4 aprile 2005, n. 104	pag. 82

Codice 7.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 107	pag. 82	Codice 10.7 D.D. 14 marzo 2005, n. 317	pag. 87
Codice 8.3 D.D. 6 giugno 2005, n. 21	pag. 82	Codice 10.7 D.D. 14 marzo 2005, n. 318	pag. 88
Codice 8.3 D.D. 6 giugno 2005, n. 22	pag. 82	Codice 10.6 D.D. 15 marzo 2005, n. 325	pag. 88
Codice 9.3 D.D. 31 marzo 2005, n. 70	pag. 83	Codice 10.6 D.D. 15 marzo 2005, n. 326	pag. 88
Codice 9.3 D.D. 6 aprile 2005, n. 74	pag. 83	Codice 10.6 D.D. 16 marzo 2005, n. 334	pag. 88
Codice 9.3 D.D. 8 aprile 2005, n. 75	pag. 83	Codice 10.6 D.D. 21 marzo 2005, n. 348	pag. 89
Codice 9.3 D.D. 8 aprile 2005, n. 77	pag. 83	Codice 10.6 D.D. 21 marzo 2005, n. 349	pag. 89
Codice 9.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 78	pag. 84	Codice 10.6 D.D. 21 marzo 2005, n. 350	pag. 89
Codice 9.3 D.D. 14 aprile 2005, n. 80	pag. 84	Codice 10.6 D.D. 21 marzo 2005, n. 352	pag. 89
Codice 9.7 D.D. 15 aprile 2005, n. 81	pag. 84	Codice 10.6 D.D. 21 marzo 2005, n. 353	pag. 89
Codice 9.7 D.D. 15 aprile 2005, n. 82	pag. 84	Codice 10.6 D.D. 21 marzo 2005, n. 354	pag. 90
Codice 9.3 D.D. 20 aprile 2005, n. 83	pag. 84	Codice 10.7 D.D. 22 marzo 2005, n. 364	pag. 90
Codice 9.3 D.D. 20 aprile 2005, n. 84	pag. 85	Codice 10.6 D.D. 23 marzo 2005, n. 365	pag. 90
Codice 9.3 D.D. 27 aprile 2005, n. 86	pag. 85	Codice 10.7 D.D. 23 marzo 2005, n. 369	pag. 91
Codice 10.7 D.D. 31 gennaio 2005, n. 108	pag. 85	Codice 10.7 D.D. 25 marzo 2005, n. 382	pag. 91
Codice 10.7 D.D. 25 febbraio 2005, n. 193	pag. 85	Codice 10.6 D.D. 31 marzo 2005, n. 391	pag. 91
Codice 10.7 D.D. 25 febbraio 2005, n. 198	pag. 86	Codice 10.2 D.D. 1 aprile 2005, n. 405	pag. 92
Codice 10.7 D.D. 3 marzo 2005, n. 244	pag. 86	Codice 10.7 D.D. 1 aprile 2005, n. 411	pag. 92
Codice 10.7 D.D. 11 marzo 2005, n. 304	pag. 87	Codice 10.7 D.D. 4 aprile 2005, n. 413	pag. 92
Codice 10.7 D.D. 14 marzo 2005, n. 315	pag. 87	Codice 10.5 D.D. 6 aprile 2005, n. 416	pag. 93
Codice 10.7 D.D. 14 marzo 2005, n. 316	pag. 87	Codice 10.5 D.D. 6 aprile 2005, n. 417	pag. 93

Codice 10.5 D.D. 6 aprile 2005, n. 418	pag. 93	Codice 11.3 D.D. 5 aprile 2005, n. 100	pag. 98
Codice 10.7 D.D. 7 aprile 2005, n. 419	pag. 93	Codice 11.3 D.D. 5 aprile 2005, n. 101	pag. 99
Codice 10.7 D.D. 7 aprile 2005, n. 421	pag. 93	Codice 11.4 D.D. 7 aprile 2005, n. 107	pag. 99
Codice 10.7 D.D. 8 aprile 2005, n. 426	pag. 94	Codice 11.4 D.D. 7 aprile 2005, n. 108	pag. 99
Codice 10.7 D.D. 11 aprile 2005, n. 428	pag. 94	Codice 11 D.D. 12 aprile 2005, n. 110	pag. 99
Codice 10.7 D.D. 12 aprile 2005, n. 433	pag. 94	Codice 11.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 111	pag. 99
Codice 10.6 D.D. 12 aprile 2005, n. 434	pag. 95	Codice 11 D.D. 22 aprile 2005, n. 119	pag. 99
Codice 10.6 D.D. 14 aprile 2005, n. 439	pag. 95	Codice 12.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 20	pag. 99
Codice 10 D.D. 14 aprile 2005, n. 440	pag. 95	Codice 12.3 D.D. 11 marzo 2005, n. 24	pag. 100
Codice 10 D.D. 15 aprile 2005, n. 442	pag. 95	Codice 12.3 D.D. 29 marzo 2005, n. 41	pag. 100
Codice 10.7 D.D. 18 aprile 2005, n. 444	pag. 96	Codice 12.3 D.D. 29 marzo 2005, n. 42	pag. 100
Codice 10.7 D.D. 18 aprile 2005, n. 445	pag. 96	Codice 12.2 D.D. 1 aprile 2005, n. 44	pag. 101
Codice 10.7 D.D. 18 aprile 2005, n. 446	pag. 96	Codice 12.3 D.D. 4 aprile 2005, n. 45	pag. 101
Codice 10.7 D.D. 20 aprile 2005, n. 453	pag. 96	Codice 12 D.D. 6 aprile 2005, n. 47	pag. 102
Codice 10.7 D.D. 28 aprile 2005, n. 471	pag. 97	Codice 12 D.D. 6 aprile 2005, n. 48	pag. 102
Codice 10.7 D.D. 28 aprile 2005, n. 476	pag. 97	Codice 12 D.D. 6 aprile 2005, n. 49	pag. 102
Codice 10.7 D.D. 28 aprile 2005, n. 477	pag. 98	Codice 12 D.D. 6 aprile 2005, n. 50	pag. 102
Codice 11.4 D.D. 1 aprile 2005, n. 95	pag. 98	Codice 12 D.D. 6 aprile 2005, n. 51	pag. 103
Codice 11.4 D.D. 4 aprile 2005, n. 97	pag. 98	Codice 12 D.D. 6 aprile 2005, n. 52	pag. 103
Codice 11.3 D.D. 5 aprile 2005, n. 98	pag. 98	Codice 12 D.D. 6 aprile 2005, n. 53	pag. 104
Codice 11.3 D.D. 5 aprile 2005, n. 99	pag. 98	Codice 12 D.D. 7 aprile 2005, n. 54	pag. 104

Codice 12.4 D.D. 11 aprile 2005, n. 55	pag. 104	Codice 14.4 D.D. 6 aprile 2005, n. 196	pag. 110
Codice 12.3 D.D. 11 aprile 2005, n. 56	pag. 105	Codice 14.4 D.D. 6 aprile 2005, n. 197	pag. 110
Codice 12.4 D.D. 13 aprile 2005, n. 57	pag. 106	Codice 14.4 D.D. 6 aprile 2005, n. 198	pag. 111
Codice 12.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 59	pag. 106	Codice 14.4 D.D. 6 aprile 2005, n. 199	pag. 111
Codice 12.4 D.D. 15 aprile 2005, n. 61	pag. 106	Codice 14.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 209	pag. 111
Codice 12.3 D.D. 20 aprile 2005, n. 62	pag. 107	Codice 14.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 210	pag. 111
Codice 12.2 D.D. 20 aprile 2005, n. 64	pag. 107	Codice 14.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 212	pag. 111
Codice 12.2 D.D. 1 giugno 2005, n. 91	pag. 108	Codice 14.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 213	pag. 111
Codice 12.4 D.D. 14 giugno 2005, n. 96	pag. 108	Codice 14.7 D.D. 13 aprile 2005, n. 214	pag. 112
Codice 12.3 D.D. 16 giugno 2005, n. 102	pag. 109	Codice 14.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 216	pag. 112
Codice 12.2 D.D. 17 giugno 2005, n. 105	pag. 109	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2005, n. 282	pag. 112
Codice 13.1 D.D. 8 aprile 2005, n. 65	pag. 109	Codice 15.9 D.D. 14 giugno 2005, n. 453	pag. 112
Codice 13.2 D.D. 11 aprile 2005, n. 67	pag. 109	Codice 16.3 D.D. 1 aprile 2005, n. 82	pag. 121
Codice 13.2 D.D. 11 aprile 2005, n. 68	pag. 109	Codice 16.3 D.D. 1 aprile 2005, n. 83	pag. 122
Codice 13.1 D.D. 11 aprile 2005, n. 69	pag. 110	Codice 16.4 D.D. 4 aprile 2005, n. 84	pag. 122
Codice 13.2 D.D. 11 aprile 2005, n. 70	pag. 110	Codice 16.3 D.D. 5 aprile 2005, n. 85	pag. 122
Codice 13.1 D.D. 27 aprile 2005, n. 76	pag. 110	Codice 16.3 D.D. 5 aprile 2005, n. 86	pag. 122
Codice 14.4 D.D. 1 aprile 2005, n. 187	pag. 110	Codice 16.3 D.D. 5 aprile 2005, n. 87	pag. 122
Codice 14.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 193	pag. 110	Codice 16.3 D.D. 6 aprile 2005, n. 88	pag. 122
Codice 14.4 D.D. 6 aprile 2005, n. 194	pag. 110	Codice 16.1 D.D. 7 aprile 2005, n. 89	pag. 123
Codice 14.4 D.D. 6 aprile 2005, n. 195	pag. 110	Codice 16.3 D.D. 7 aprile 2005, n. 90	pag. 123

Codice 16.3 D.D. 11 aprile 2005, n. 91	pag. 123	Codice 16.3 D.D. 20 aprile 2005, n. 118	pag. 127
Codice 16.3 D.D. 11 aprile 2005, n. 92	pag. 123	Codice 16.4 D.D. 11 maggio 2005, n. 130	pag. 128
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 93	pag. 124	Codice 16.1 D.D. 16 maggio 2005, n. 137	pag. 128
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 94	pag. 124	Codice 16.4 D.D. 17 maggio 2005, n. 139	pag. 142
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 95	pag. 124	Codice 16.4 D.D. 17 maggio 2005, n. 140	pag. 142
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 96	pag. 124	Codice 16.4 D.D. 19 maggio 2005, n. 141	pag. 142
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 97	pag. 124	Codice 16.2 D.D. 15 giugno 2005, n. 175	pag. 143
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 98	pag. 124	Codice 17 D.D. 4 aprile 2005, n. 99	pag. 143
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 99	pag. 124	Codice 17 D.D. 4 aprile 2005, n. 100	pag. 143
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 100	pag. 125	Codice 17.1 D.D. 13 maggio 2005, n. 147	pag. 143
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 101	pag. 125	Codice 18.2 D.D. 6 aprile 2005, n. 54	pag. 144
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 102	pag. 125	Codice 18.2 D.D. 6 aprile 2005, n. 55	pag. 144
Codice 16.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 103	pag. 125	Codice 18.2 D.D. 6 aprile 2005, n. 56	pag. 144
Codice 16.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 104	pag. 125	Codice 18.2 D.D. 6 aprile 2005, n. 57	pag. 144
Codice 16.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 105	pag. 125	Codice 18.2 D.D. 6 aprile 2005, n. 58	pag. 144
Codice 16.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 106	pag. 125	Codice 18.3 D.D. 8 aprile 2005, n. 59	pag. 146
Codice 16.3 D.D. 14 aprile 2005, n. 107	pag. 125	Codice 18.2 D.D. 31 maggio 2005, n. 96	pag. 146
Codice 16.3 D.D. 14 aprile 2005, n. 108	pag. 126	Codice 19.1 D.D. 19 aprile 2005, n. 35	pag. 146
Codice 16.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 109	pag. 126	Codice 19.20 D.D. 9 maggio 2005, n. 43	pag. 146
Codice 16.3 D.D. 19 aprile 2005, n. 113	pag. 127	Codice 19.20 D.D. 9 maggio 2005, n. 44	pag. 148
Codice 16.2 D.D. 20 aprile 2005, n. 116	pag. 127	Codice 21.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 58	pag. 153

Codice 21.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 59	pag. 153	Codice 21.4 D.D. 24 maggio 2005, n. 321	pag. 157
Codice 21.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 60	pag. 153	Codice 21.4 D.D. 1 giugno 2005, n. 328	pag. 182
Codice 21.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 61	pag. 153	Codice 21.4 D.D. 16 giugno 2005, n. 403	pag. 189
Codice 21.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 62	pag. 154	Codice 22.8 D.D. 14 giugno 2005, n. 138	pag. 202
Codice 21.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 71	pag. 154	Codice 27.1 D.D. 16 maggio 2005, n. 70	pag. 206
Codice 21.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 72	pag. 154	Codice 27.1 D.D. 25 maggio 2005, n. 74	pag. 221
Codice 21.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 73	pag. 154	Codice 27.1 D.D. 26 maggio 2005, n. 75	pag. 221
Codice 21.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 74	pag. 154	Codice 27.1 D.D. 31 maggio 2005, n. 81	pag. 221
Codice 21.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 75	pag. 154	Codice 30 D.D. 9 giugno 2005, n. 132	pag. 221
Codice 21.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 76	pag. 154	Codice 32.3 D.D. 23 maggio 2005, n. 85	pag. 223
Codice 21.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 77	pag. 154		
Codice 21.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 78	pag. 154		
Codice 21.2 D.D. 16 marzo 2005, n. 102	pag. 154		
Codice 21.2 D.D. 16 marzo 2005, n. 103	pag. 155		
Codice 21.2 D.D. 16 marzo 2005, n. 104	pag. 155		
Codice 21.2 D.D. 16 marzo 2005, n. 105	pag. 155		
Codice 21.2 D.D. 16 marzo 2005, n. 106	pag. 155		
Codice 21.2 D.D. 16 marzo 2005, n. 107	pag. 156		
Codice 21.2 D.D. 16 marzo 2005, n. 108	pag. 156		
Codice 21.2 D.D. 16 marzo 2005, n. 109	pag. 156		
Codice 21.5 D.D. 1 aprile 2005, n. 158	pag. 157		

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro	pag. 223
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 224

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia Piemonte Lavoro	pag. 227
-------------------------	----------

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 17-153

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 12041) pag. 44

Codice 11.4

D.D. 1 aprile 2005, n. 95

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato dalla Società cooperativa Agricola Cornale pag. 98

Codice 11.4

D.D. 4 aprile 2005, n. 97

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Accoglimento domanda presentata dalla Cantina Sociale di Canelli ed inserimento del progetto nella graduatoria delle domande idonee pag. 98

Codice 11.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 100

L.R. 40/87- Soc. coop. Agr. "Linea Bianca" di Fossano (CN). Riduzione accertamenti n. 204270 di euro 83.463,23 (cap. 2435/94) e n. 204268 di euro 9.557,07 (cap. 2400/94) ed archiviazione pratica pag. 98

Codice 11.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 101

L.R. 63/78 e n. 40/87 - Soc. coop. Agr. "Eulalia" di Fossano (CN). Riduzione accertamenti n. 210307 (cap. 2340/94) di euro 40.556,30 e n. 210306 (cap. 2435/94) di euro 429.622,45 ed archiviazione pratica pag. 99

Codice 11.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 98

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: Caseificio Cooperativo Valle Josina s.c.r.l. - Peveragno (CN) pag. 98

Codice 11.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 99

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: Latteria Sociale Antigioriana s.c.r.l. - Crodo (VB) pag. 98

Codice 11.4

D.D. 7 aprile 2005, n. 107

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Cantine BAVA A.V.I.C.B. S.p.A. - Determinazione n. 37 del 22/03/2002 - Correzione errore materiale. pag. 99

Codice 11.4

D.D. 7 aprile 2005, n. 108

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Poderi Luigi Einaudi s.r.l. - Determinazione n.117 del 31/05/2002. Correzione errore materiale pag. 99

Codice 11

D.D. 12 aprile 2005, n. 110

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Reg.(CE) n.1257/1999 - Attuazione misura G (Investimenti per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) e misura M (Investimenti finalizzati alla commercializzazione di prodotti agricoli di qualità). Incarico al Settore Sviluppo agroindustriale per l'esecuzione di accertamenti finali di progetti finanziati pag. 99

Codice 11.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 111

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato dalla Piccola società cooperativa Agricola Belvedere pag. 99

Codice 11

D.D. 22 aprile 2005, n. 119

Reg. (CEE) n. 2081/93 Obiettivo 5b, misura 1.5, tipologia d1 e L.R. 95/95 art. 6 comma 2, lett. C) I tranche. Parziale revoca contributi in conto capitale concessi alla Cantina Sociale Stazione con D.D. n. 195 del 22/10/1998 e con Decreto del Direttore regionale n 8066 del 26/10/1999. Accertamento di euro 4.783,80 cap. 2340/05; euro 11.162,19 cap. 2366/05; euro 15.945,99 cap. 2367/05 e euro 2.716,70 cap. 2340/05 pag. 99

Codice 12.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 20

Restituzione cauzione per revisione di analisi chimica nell'ambito dell'attività di controllo Reg. CE 1257/99. Euro 400,00 (Cap. 40162/05) pag. 99

Codice 12.3**D.D. 11 marzo 2005, n. 24**

D.G.R. n. 44-2346 del 26/2/2001. Autorizzazione e riconoscimento di tre nuovi Centri per la verifica funzionale e la taratura di macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agrarie pag. 100

Codice 12.3**D.D. 29 marzo 2005, n. 41**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Affidamento fornitura. (Cap. 12990/2004, I. 8090) pag. 100

Codice 12.3**D.D. 29 marzo 2005, n. 42**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. L.R. 17.02.2005 n. 2, comma 1, art. 3. Euro 9.831,00. (Cap. 12990/2004) pag. 100

Codice 12.2**D.D. 1 aprile 2005, n. 44**

Rilascio licenza di produzione a scopo di vendita di prodotti sementieri alla ditta TEMPOVERDE s.r.l. Legge 1096/71 pag. 101

Codice 12.3**D.D. 4 aprile 2005, n. 45**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Affidamento fornitura. (Cap. 12990/2004, I. 8090) pag. 101

Codice 12**D.D. 6 aprile 2005, n. 47**

Determinazione n. 384 del 28 dicembre 2004 - Rettifica per mero errore materiale pag. 102

Codice 12**D.D. 6 aprile 2005, n. 48**

Determinazione n. 381 del 28 dicembre 2004 - Rettifica per mero errore materiale pag. 102

Codice 12**D.D. 6 aprile 2005, n. 49**

Reg. Ce 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57 - 6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Alessandro Nada pag. 102

Codice 12**D.D. 6 aprile 2005, n. 50**

Reg. Ce 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57 - 6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Pierluigi Negro pag. 102

Codice 12**D.D. 6 aprile 2005, n. 51**

Reg. Ce 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57 - 6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e Sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Vacchetto Oreste pag. 103

Codice 12**D.D. 6 aprile 2005, n. 52**

Reg. Ce 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57 - 6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Guido Bogliolo pag. 103

Codice 12**D.D. 6 aprile 2005, n. 53**

Reg. Ce 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57 - 6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Gianni Germano pag. 104

Codice 12**D.D. 7 aprile 2005, n. 54**

Annullamento della determinazione n. 378 del 28 dicembre 2004 avente come oggetto: Reg. 1493/99 e 1227/00 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Berzano Luigi pag. 104

Codice 12.4**D.D. 11 aprile 2005, n. 55**

Azioni di supporto all'applicazione del Regolamento 9/R 18.10.2002 - progetto pilota zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - individuazione beneficiari e relative attività progettuali - Impegno 7493/2004 (Cap. 12686/2004: accantonamento 101099). pag. 104

Codice 12.3**D.D. 11 aprile 2005, n. 56**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. L.R. 17.02.2005 n. 2, art. 3, comma 1. Euro 25.132,07. (Cap. 12990/2005) pag. 105

Codice 12.4**D.D. 13 aprile 2005, n. 57**

Legge 499/99 - Programmi Interregionali - Servizi di Sviluppo - Biennio 2004 - 2005. Azione di informazione e aggiornamento: 2 corso sull'audit aziendale per tecnici dei servizi di sviluppo agricolo del 15 - 16 e 24 - 25 febbraio 2005. Liquidazione Euro 3.349,53 (Cap. 12688/2004 - Imp. 6823/04) pag. 106

Codice 12.4**D.D. 14 aprile 2005, n. 59**

Servizi di Sviluppo Agricolo. PI Sviluppo Rurale. Sottoprogramma Innovazione e Ricerca - Approvazione della liquidazione del compenso e del rimborso delle spese dei membri della Commissione di valutazione pag. 106

Codice 12.4**D.D. 15 aprile 2005, n. 61**

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63 artt.47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2005 - Concessione contributi per otto convegni: Euro 23.800,00 pag. 106

Codice 12.3**D.D. 20 aprile 2005, n. 62**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. L.R. 17.02.2005 n. 2, art. 3, comma 1. Euro 14.102,56. (Cap. 12990/2005) pag. 107

Codice 12.2**D.D. 20 aprile 2005, n. 64**

Licenza di produzione a scopo di vendita di prodotti sementieri della ditta "SA.PI.SE. Coop. Agr." rilasciate ai sensi della Legge 1096/71. Presa d'atto variazione di ragione sociale e sede legale pag. 107

Codice 12.2**D.D. 1 giugno 2005, n. 91**

Determinazione n. 189 del 18/8/04. Proroga termini per la trasformazione in vino da tavola bianco secco pag. 108

Codice 12.4**D.D. 14 giugno 2005, n. 96**

Attuazione D.G.R. n. 109 - 14108 del 22.11.2004 - Approvazione delle procedure, relative all'anno 2005, per la prosecuzione del Piano sperimentale regionale di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali, finalizzato all'audit aziendale, alla rintracciabilità obbligatoria ed alla certificazione volontaria pag. 108

Codice 12.3**D.D. 16 giugno 2005, n. 102**

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31.05.2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite". Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 65 del 20 maggio 2003 e s.m.i. pag. 109

Codice 12.2**D.D. 17 giugno 2005, n. 105**

Determinazione n. 189 del 18/08/04. Proroga termini per la trasformazione in vino da tavola bianco secco pag. 109

Codice 13.1**D.D. 8 aprile 2005, n. 65**

Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 61.418,20, per il pagamento dei contributi concessi ai sensi della L.R. 63/78 art. 30 pag. 109

Codice 13.2**D.D. 11 aprile 2005, n. 67**

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102, (ex L. n. 185/92, art.3, comma3, lett. a) b).- Alluvione 13-17 ottobre 2000 - Pronto intervento. Finanziamenti della regione Piemonte in anticipazione delle assegnazioni del Fondo di Solidarietà Nazionale - Approvazione degli elenchi delle infrastrutture irrigue e delle opere irrigue di bonifica ammesse al saldo - 8 elenchi pag. 109

Codice 13.2**D.D. 11 aprile 2005, n. 68**

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102, (ex L. n. 185/92, art.3, comma3, lett. a) b).- Alluvione 13-17 ottobre 2000 - Pronto intervento. Finanziamenti della regione Piemonte in anticipazione delle assegnazioni del Fondo di Solidarietà Nazionale - Approvazione degli elenchi delle infrastrutture irrigue e delle opere irrigue di bonifica ammesse al saldo - 7 elenchi pag. 109

Codice 13.1**D.D. 11 aprile 2005, n. 69**

Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 120.391,18, per il pagamento dei contributi concessi ai sensi della L.R. 63/78 art. 30 pag. 110

Codice 13.2**D.D. 11 aprile 2005, n. 70**

Legge 365/2000 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione degli elenchi delle pratiche, relative al comparto agricolo, ammesse al contributo - 11 Elenco saldi relativi alla C.M. Langa Astigiana Val Bormida pag. 110

Codice 13.1**D.D. 27 aprile 2005, n. 76**

Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare a titolo di saldo la somma di euro 46.481,12 per il pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 30 della L.R. 63/78 pag. 110

ASSISTENZA**D.G.R. 13 giugno 2005, n. 15-233**

Attivazione ed estensione servizio piattaforma tecnologica GSM/SMS rivolto ai cittadini sordi ed udiolesi. Accantonamento di Euro 90.000,00 (Cap. 10435/05) pag. 63

Codice 30**D.D. 9 giugno 2005, n. 132**

Bando di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione. Terza erogazione di euro 127.552,19 sul capitolo 11998/04 (imp. 7356/04) pag. 221

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 10.7****D.D. 7 aprile 2005, n. 419**

Associazione "Comitato Organizzatore CPEM 2006", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 93

Codice 10.7

D.D. 18 aprile 2005, n. 444

Associazione Culturale "Marcovaldo", con sede in Caraglio (CN). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 96

Codice 10.7

D.D. 18 aprile 2005, n. 445

Fondazione Ruffini Onlus con sede in Ivrea (TO). Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto pag. 96

Codice 10.7

D.D. 18 aprile 2005, n. 446

Comitato Organizzatore del III Campionato del mondo di Scialpinismo. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 96

Codice 10.7

D.D. 28 aprile 2005, n. 471

Fondazione Carlo Molo - Onlus, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione delle modifiche statutarie pag. 97

Codice 10.7

D.D. 28 aprile 2005, n. 477

Associazione A.D.A.S. Onlus, Assistenza Domiciliare ai Sofferenti. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 98

BENI AMBIENTALI

Codice 19.20

D.D. 9 maggio 2005, n. 43

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i pag. 146

Codice 19.20

D.D. 9 maggio 2005, n. 44

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 148

BENI CULTURALI

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 34-170

L.R. 58/1978. Parziale modifica alla D.G.R. 45-14916 del 28.02.2005 pag. 58

BILANCIO

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 12-148

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (CAP. 15950/05) 3 prelievo pag. 44

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 13-149

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 12 della L.R. 3/2005 per il pagamento delle quote interesse e quote in capitale delle rate di ammortamento dei mutui pag. 44

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 14-150

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 08021) pag. 44

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 16-152

Prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo n. 15970 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2005 al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione pag. 44

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 18-154

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro (CAP/E 2905 e U/40037) pag. 45

Codice 9.3

D.D. 8 aprile 2005, n. 75

Determinazione dirigenziale n. 70 del 31 marzo 2005. Correzione di errore materiale pag. 83

CAVE E TORBIERE

Codice 16.4

D.D. 4 aprile 2005, n. 84

Liquidazione di Euro 184,91 sul cap. 10590/04 a favore dell'ing. Giuseppe Accattino nominato in qualita' di Esperto del Consiglio Regionale nell'ambito della Conferenza di Servizi presso la Regione, istituita ai sensi dall'art. 33 della l.r. 44/2000 pag. 122

Codice 16.4

D.D. 19 maggio 2005, n. 141

L.R. 22.11.1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Autorizzazione relativa al secondo quinquennio del progetto esecutivo "Intervento di riqualificazione naturalistico - ambientale della golena del fiume Po tramite attivita' di cava in localita' Baraccone del Comune di Casale Monferrato (AL)" presentato dalla Societa' Allara S.p.A. pag. 142

COMMERCIO

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 20-156

L.R. 3/2005. L.R. 51/97 art. 17 c. 1 lett. c. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sui capitoli 14860 per Euro 587.088,50, 15020 per Euro 500.000,00 e 14487 per Euro 200.000,00, per iniziative in materia di Commercio Estero a valere sulle Leggi Regionali nn. 32/87 e 21/97 e s.m.i pag. 45

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 22-158

Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato e Finpiemonte per la gestione di somme versate a SPRINT per l'Internazionalizzazione delle imprese. Indirizzi per la stipula pag. 53

D.G.R. 20 giugno 2005, n.13-287

L.R. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99. Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Emergenze. Sospensione temporanea dell'approvazione da parte della Regione Piemonte di nuovi piani di intervento delle Amministrazioni Comunali. Approvazione dell'utilizzo a favore della Sezione Emergenze di risorse disponibili a valere sulle Sezioni Artigianato e Commercio del Fondo stesso. pag. 70

Codice 17**D.D. 4 aprile 2005, n. 100**

Legge 365/2000 - Alluvione Ottobre 2000 - Revoca parziale del contributo in conto capitale erogato a favore della Ditta Il Forno Antico del Monferrato di di Silvestro Anna e C. s.n.c. (omissis) pag. 143

Codice 17**D.D. 4 aprile 2005, n. 99**

Legge 365/2000 - Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo erogato a favore della Ditta Lamat di Aceto Alessandro e C. S.a.S. (gia' Lamat S.p.A.) pag. 143

Codice 17.1**D.D. 13 maggio 2005, n. 147**

L.R. 28/99 s.m.i. D.G.R. n. 43- 29533 del 1.03.2000 s.m.i. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi luglio-settembre 2005. pag. 143

COMUNICAZIONE**Codice 6.3****D.D. 16 marzo 2005, n. 61**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Progetto di comunicazione internazionale "Le stelle del Piemonte". Affidamento incarico . Spesa di euro 31.500,00 capp. vari pag. 73

Codice 6.3**D.D. 16 marzo 2005, n. 62**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Iniziative di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte internazionale. Spesa di euro 22.636,79 capp. vari pag. 73

Codice 6.3**D.D. 21 marzo 2005, n. 65**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Affidamento alla Dott.sa Lucia Coppo di incarico di collaborazione coordinata e continuativa, nell'ambito del progetto "L'amplificazione dei valori". Spesa di euro 22.000,00 capp. vari pag. 74

Codice 6.3**D.D. 21 marzo 2005, n. 68**

D.G.R.n.15-14827 del 21.02.2005. Programma Regionale Sicurezza Stradale. Organizzazione incontri con gli enti locali e gli studenti delle scuole superiori. Affidamento incarichi. Spesa Euro 24.946,80 Cap.25245/05 Ac.n.100488 pag. 74

Codice 6.3**D.D. 23 marzo 2005, n. 69**

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a - Partecipazione della Regione Piemonte all'Esposizione Universale Aichi - Nagoja 25 marzo-25 settembre 2005. Affidamento incarichi. Spesa di euro 76.521,91 capp. vari pag. 75

Codice 6.3**D.D. 23 marzo 2005, n. 70**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Compartecipazione alla realizzazione di "Casa Piemonte" nell'ambito del "Villaggio Italia" di Nagoja - Affidamento incarichi. Spesa di euro 30.486,48 capp. vari pag. 75

Codice 6.3**D.D. 23 marzo 2005, n. 71**

D.G.R.n.30-15034 del 17.03.2005. Progetto di valorizzazione della Protezione Civile. Affidamento incarichi. Spesa Euro 24.962,00. Cap.10340/05 Ac.n.100676 pag. 76

Codice 6.1**D.D. 23 marzo 2005, n. 72**

Acquisizione di uno spazio informativo per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 15.000,00= Cap. 10340/2005 pag. 76

Codice 6.1**D.D. 24 marzo 2005, n. 73**

Stoccaggio e distribuzione di materiali informati istituzionali realizzati in relazione alla seconda fase dell'iniziativa "Urp mobile"- Spesa Euro 4.247,10 Cap. 10330/2005 pag. 77

Codice 6.1**D.D. 24 marzo 2005, n. 74**

Integrazione determina n. 10 del 20 gennaio 2005 per un ammontare di Euro 9.340,00 sul cap. 10050 acc. 100276 pag. 77

Codice 6.1**D.D. 24 marzo 2005, n. 75**

Compartecipazione della Regione Piemonte all'evento "Messer Tulipano " edizione 2005 - Spesa euro 11.724,00= Cap. 10340/05 pag. 77

Codice 6.3**D.D. 29 marzo 2005, n. 76**

DGR N. 30-15034 del 17-3-2005. Partecipazione della Regione Piemonte al salone "Expo Italia Real Estate" di Rho (Milano). Spesa di Euro 39.660,00.= capitoli vari. pag. 77

Codice 6.3**D.D. 30 marzo 2005, n. 77**

Docup ob. 2 programmazione 2000 - 2006. DGR n. 53-14924 del 28.02.2005. Proseguimento del progetto Piemonte-Groove. Affidamento incarico. Spesa di Euro 23.000,00. Capitoli vari pag. 78

Codice 6.3**D.D. 30 marzo 2005, n. 78**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte Internazionale. Spesa di euro 7.039,00 capp. vari pag. 78

Codice 6.1**D.D. 31 marzo 2005, n. 84**

Integrazione Realizzazione Agenda Regione Piemonte 2005. Spesa Euro 2.156,40= Cap. 10370/2005. (L.R. n. 2 del 17.2.2005 Art. 3 Comma 2) pag. 78

Codice 6.1**D.D. 31 marzo 2005, n. 85**

Integrazione determinazione n. 48 del 2.3.2005 relativa a Promulgazione dello Statuto della Regione Piemonte. Spesa Euro 5.650,40= Cap. 10370/2005. (L.R. n. 2 del 17/2/2005 Art. 3 comma 2) pag. 78

Codice 6.1**D.D. 31 marzo 2005, n. 86**

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corrispondenza contributi. Spesa Euro 38.000,00= Cap. 10930/2005. (L.R. n. 2 del 17.2.2005 art.3 comma 2) pag. 79

Codice 6.3**D.D. 7 aprile 2005, n. 95**

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Mostra "Majum Sees Piedmont" - Francoforte 8 aprile - 29 maggio p.v. Affidamento incarico. Spesa di euro 899,00 capp. vari pag. 79

Codice 6.2**D.D. 8 aprile 2005, n. 96**

Proroga incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale. Spesa Euro 9.000,00 Cap. 10340/2005 pag. 79

Codice 6.2**D.D. 8 aprile 2005, n. 97**

Prosecuzione inserimento Piemonte Informa sul sito Internet della Regione Piemonte. Spesa Euro 2.880,00 .Cap. 10370/2005 pag. 79

Codice 6.1**D.D. 11 aprile 2005, n. 98**

partecipazione organizzativa all'iniziativa dell'Istituto Italiano di cultura ad Amburgo per la realizzazione della mostra di Sergio Unia nell'aprile 2005- Spesa Euro 4.505,78= Capitoli vari pag. 80

Codice 6.1**D.D. 11 aprile 2005, n. 99**

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione della visita di una Delegazione cinese della provincia del Jiangsu. Spesa euro 3.795,00= Cap. 10050/2005 pag. 80

Codice 6.4**D.D. 12 aprile 2005, n. 100**

Televideo RAI anno 2005. Spesa Euro 59,328,00= Cap. 10440/2005 pag. 80

Codice 6.1**D.D. 12 aprile 2005, n. 101**

Partecipazione organizzativa alle manifestazioni del 1 Maggio 2005. Spesa Euro 4.666,00= Cap. 10330/2005 pag. 80

Codice 6.1**D.D. 12 aprile 2005, n. 102**

60° Anniversario della Liberazione. Spesa Euro 1.320,00= Cap. 10050/2005 pag. 81

Codice 6.1**D.D. 12 aprile 2005, n. 103**

Sistemazione periodica magazzini contenenti materiali istituzionali. Spesa Euro 3.271,20= Cap. 10330/2005 pag. 81

Codice 6.4**D.D. 13 aprile 2005, n. 104**

Rinnovo servizio SMS URP. Spesa Euro 16.560,00= Cap. 10370/005 pag. 81

CONSULENZE**D.G.R. 30 maggio 2005, n. 2-138**

Affidamento di collaborazione esterna alla signora Anna Paschero a supporto delle attività della Presidente della Giunta regionale di direzione e coordinamento dell'esecutivo regionale in ordine a tematiche di carattere economico finanziario. Impegno di spesa di Euro 63.000,00 sul cap. 10870/2005 pag. 37

CONTENZIOSO**D.G.R. 30 maggio 2005, n. 30-166**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Susa promosso da (omissis) avverso la determinazione di irrogazione di sanzione amministrativa 15.12.2004 n. 1538. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 55

D.G.R. 3 giugno 2005, n. 3-180

Ricorso proposto da (omissis) avanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della determinazione 21.3.2005 n. 51 del Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale della Regione Piemonte concernente invito ad integrare personale infermieristico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano pag. 62

CULTURA

D.P.G.R. 20 giugno 2005, n. 4/R

Regolamento Regionale recante: "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68". pag. 32

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 27 - 301

Regolamento regionale recante: "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68". Approvazione. pag. 71

Codice 32.3

D.D. 23 maggio 2005, n. 85

Legge regionale 49/1991 art. 5 - Iscrizioni, reiscrizioni, cancellazioni dall'Albo regionale degli insegnanti nei corsi di orientamento musicale Anno 2005, disciplinato dal regolamento di cui a d.p.g.r. n. 4/R del 17 febbraio 2003 pag. 223

DELEGA DI FUNZIONI

D.P.G.R. 8 giugno 2005, n. 62

Delega ad Assessore per la nomina delle Commissioni d'esame nella Formazione Professionale e firma degli attestati giuridicamente rilevanti di qualifica e/o specializzazione pag. 36

DIRITTO ALLO STUDIO

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 21-157

L.R. 18 marzo 1992, n. 16, art. 6 bis "Diritto allo studio universitario". Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione agli studenti universitari delle borse di studio per l'a.a. 2005/06 pag. 45

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 36-172

Approvazione del Programma di indirizzo per la Ricerca e Sperimentazione in campo forestale della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2005. Primo accantonamento di Euro 175.000,00 sul cap. 13847/05 e Euro 10.000,00 sul cap. 13883/05 pag. 59

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 37-173

Approvazione del Progetto "Attività dimostrative e promozionali per l'energia dal legno" e incarico alla Direzione Economia Montana e Foreste di presentazione di una domanda di contributo alla CE sul Programma EIE 2003-2006 pag. 59

Codice 14.4

D.D. 1 aprile 2005, n. 187

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazioni dirigenziali nn. 766 in data 6 settembre 2000 e 855 in data 29.10.2003 - Proroga sino al 31 dicembre 2006 per ultimazione lavori di realizzazione tratto di pista forestale in località "Colle di Tenda" del Comune di Limone Piemonte (CN) - Ditta: Giordanengo Mauro da Robilante (CN) pag. 110

Codice 14.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 193

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura I - azione I6b - Realizzazione piazzola di atterraggio elicotteri antincendi boschivi in località "Lago di Pianfei" del Comune di Pianfei (CN) - Affidamento di incarico pag. 110

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 194

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Briatore Maria Rosa da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "casa Dollo - casa Tornatore" del Comune di Garessio pag. 110

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 195

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Buscaglia Attilio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Bonvino" del Comune di Garessio pag. 110

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 196

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Raimondi Luigi da Mombasiglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Morello" del Comune di Mombasiglio pag. 110

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 197

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sciandra Roberto da Torre Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Moline" del Comune di Montaldo Mondovì (CN) pag. 110

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 198

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruno Giuseppe da Borgo San Dalmazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Funtanet" del Comune di Rittana (CN) pag. 111

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 199

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J - Interventi di miglioramento ed adeguamento alpe "Loxe" in Comune di Briga Alta (CN) - Approvazione variante pag. 111

Codice 14.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 209

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per realizzazione ed adeguamento fabbricati rurali all'Alpe "Pis della Rossa". Beneficiario: Comune di Bobbio Pellice. N. AGEA: 04150142125. Spesa ammessa: Euro 78.151,64. Contributo concedibile: Euro 39.075,82 pag. 111

Codice 14.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 210

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per realizzazione ed adeguamento strutture all'Alpe "Pasquere" - quinto progetto. Beneficiario: Comune di Vico Canavese. N. AGEA: 04150190181. Spesa ammessa: Euro 40.973,27. Contributo concedibile: Euro 20.486,64 pag. 111

Codice 14.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 212

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per miglioramento della viabilità di accesso all'Alpe "Fumavecchia" - secondo progetto. Beneficiario: Comune di Villar Focchiardo. N. AGEA: 04150141929. Spesa ammessa: Euro 69.113,00. Contributo concedibile: Euro 34.556,50 pag. 111

Codice 14.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 213

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per realizzazione, mantenimento e miglioramento viabilità di accesso all'Alpe "Sella Vecchia". Beneficiario: Comune di Angrogna. N. AGEA: 04150142091. Spesa ammessa: Euro 59.834,58. Contributo concedibile: Euro 29.917,29 pag. 111

Codice 14.7

D.D. 13 aprile 2005, n. 214

P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura T, azione T1. Liste liquidazioni supplementari su Piano Finanziario - Scorrimento e finanziamento ulteriori istanze utilmente collocate nella graduatoria regionale approvata con D.D. n. 137/14.07 del 15 marzo 2001 pag. 112

Codice 14.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 216

L.R.16/99 art.29. D.G.R. n.41-11889 del 02/03/04. D.D. n.138/04. P.S.I. "Lavori di completamento per il rifugio escursionistico in Borgata Tronca nel Comune di Pragelato". Risorse aggiuntive 2004. Beneficiario:C.M. Valli Chisone e Germanasca. Approvazione progetto per Euro 82.000,00. Spesa ammessa a finanziamento:Euro 78.108,80. Contributo in c/c concedibile:Euro 78.108,80. Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 pag. 112

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 24-160

Legge 5.8.1978, n. 457. Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, 7 Biennio. Comune di Torino, recupero edilizio nell'isolato S. Maria. Assestamento finanziario dell'intervento in via Stampatori (P.I. n. 7088), rilocalizzazione dell'economia di programma sull'immobile di via Barbaroux, integrazione finanziaria e deroga ai massimali di costo pag. 54

Codice 18.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 54

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 67.269,07 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 100% - Operatore Comune di Melle - Intervento nel Comune di Melle (CN) - Cod. intervento 8H/67 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 144

Codice 18.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 55

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 8.615,47 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Bricola Stefano - Intervento nel Comune di Novi Ligure (AL) - Cod. intervento 8/C-273P pag. 144

Codice 18.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 56

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 58.373,93 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Coop. Edilizia Stella Polare - Soc. Coop. a r.l. - Intervento nel Comune di Cuneo (CN) - Cod. intervento 8/G-303PFV pag. 144

Codice 18.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 57

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 37.184,90 (Imp. 5832/01) - Operatore Soc. Coop. Edificatrice Uno a r.l. a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Novara (NO) - cod. intervento n. 9F/2-096LO pag. 144

Codice 18.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 58

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 27.888,67 (Imp. 5832/01) - Operatore Soc. Coop. Edificatrice Uno a r.l. a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Novara (NO) - cod. intervento n. 9F/2-095LO pag. 144

Codice 18.3

D.D. 8 aprile 2005, n. 59

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Autorizzazione all'erogazione di risorse a favore del Comune di Monasterolo di Savigliano (Cn) pag. 146

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 96

Legge 17.02.1992, n. 179. D.G.R. n.12-28366 del 18.10.1999. VIII programma di edilizia residenziale agevolata. Bandi: "Nuova costruzione", "Locazione permanente", "Categoria speciale", "Recupero privati" e "Interventi integrati". Assestamento dei finanziamenti e accertamento delle economie. pag. 146

ENERGIA

Codice 22.8

D.D. 14 giugno 2005, n. 138

Decreto Ministeriale dell'Ambiente n. 106 del 16 marzo 2001. Bando regionale 2001 per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza da 1 a 20 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione. Revoca del contributo assegnato a seguito del mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 11 del bando e scorrimento della graduatoria pag. 202

ENTI LOCALI

Codice 5.1

D.D. 1 giugno 2005, n. 43

Presa d'atto della rinuncia della Unione Comunità collinare del Gavi al contributo regionale di Euro 90.000,00, concesso con D.D. n. 136 del 18/11/2004 del Settore Autonomie locali pag. 72

ENTI STRUMENTALI

Agenzia Piemonte Lavoro

Bando: Interventi monetari integrativi del reddito: conclusione del procedimento pag. 227

FINANZE

Codice 9.3

D.D. 31 marzo 2005, n. 70

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate. Rettifica alla determinazione dirigenziale n. 89 del 16 maggio 2002. Spesa di euro 163,72. Capitolo 15900/2005 pag. 83

Codice 9.3

D.D. 6 aprile 2005, n. 74

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai singoli gestori di impianti di carburante di euro 41.268,55. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334) pag. 83

Codice 9.3

D.D. 8 aprile 2005, n. 77

Rimborso di bonus fiscali per l'acquisto delle benzine nei territori di confine maturati nell'anno 2003 e precedenti e non recuperati. Spesa di euro 78,36. Capitolo 15900/2005 pag. 83

Codice 9.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 78

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai gestori degli impianti di carburante di euro 19.493,50. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334) pag. 84

Codice 9.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 80

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 13.338,50. Capitolo 15900/2005 pag. 84

Codice 9.3

D.D. 20 aprile 2005, n. 83

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai singoli gestori degli impianti di carburante di euro 48.822,53. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334) pag. 84

Codice 9.3

D.D. 20 aprile 2005, n. 84

Rettifica determinazione n. 83 del 20 aprile 2005 pag. 85

Codice 9.3

D.D. 27 aprile 2005, n. 86

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai singoli gestori degli impianti di carburante di euro 23.571,49. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334) pag. 85

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 32-168

L.R. 41/98, art. 2, co. 3, lett. d): politiche attive del lavoro che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale - Programmazione e indirizzo del sistema informativo regionale per il lavoro. Assegnazione alla Direzione 15 FP -L della somma di euro 3.500.000,00 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio dell'anno 2005 pag. 57

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 35-171

POR-FSE ob. 3, 2000/06, Misura C1. Realizzazione del Master Universitario per il management dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale all'interno delle strutture pubbliche e delle Agenzie Formative accreditate in base alla D.G.R. n. 74-10240 del 01/08/2003. Assegnazione alla Direzione Formazione-Lavoro della somma di euro 112.772,42 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio 2005 pag. 58

D.G.R. 13 giugno 2005, n. 16-234

Approvazione per l'anno accademico 2004/2005 del Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale per la definizione dei rapporti inerenti il Corso di Laurea per Educatore Professionale, nonché dei criteri e delle modalità di erogazione dei finanziamenti regionali per la realizzazione dello stesso pag. 63

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2005, n. 282**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Garrone Loredana" di Torino. Revoca del finanziamento agevolato pag. 112

Codice 15.9**D.D. 14 giugno 2005, n. 453**

L.R. 41/98 - DGR n. 54-14984 del 7/03/2005. Servizio di progettazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali. Affidamento tramite trattativa privata ex L.R. 8/84, art. 31, lett. g) pag. 112

INDUSTRIA**Codice 16.3****D.D. 1 aprile 2005, n. 82**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: ammissione di n. 8 (otto) imprese all'intervento agevolativo pag. 121

Codice 16.3**D.D. 1 aprile 2005, n. 83**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 122

Codice 16.3**D.D. 5 aprile 2005, n. 85**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Artex s.r.l. (pos. n. 28789): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 432,45 alla ditta Artex pag. 122

Codice 16.3**D.D. 5 aprile 2005, n. 86**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Guerrini Prefabbricati Srl (pos. n. 29210): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 78.600,11 alla ditta Guerrini Prefabbricati Srl pag. 122

Codice 16.3**D.D. 5 aprile 2005, n. 87**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Promarbres Snc di S. Zucchi, C. Villa & C. (pos. n. 29496): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 5.722,91 alla Ditta Promarbres Snc di Russo Francesco, Russo Giuseppe & C pag. 122

Codice 16.3**D.D. 6 aprile 2005, n. 88**

Reg. (CE) 1260/99 Obiettivo 2 - DOCUP 2000/2006 della Regione Piemonte. Linea di intervento 5.1b "Assistenza tecnica. Azioni di cui al comma 3 norma 11 del Reg. 1685/00". Servizio di valutazione. Impegno di spesa in favore della Società Ecoter S.r.l. di Euro 144.000,00 (capp. vari bilancio 2005) pag. 122

Codice 16.1**D.D. 7 aprile 2005, n. 89**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A della Provincia di Torino. Rinunce e definizione degli interventi di riserva nella provincia di Torino pag. 123

Codice 16.3**D.D. 7 aprile 2005, n. 90**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 123

Codice 16.3**D.D. 11 aprile 2005, n. 91**

Incarico di consulenza specialistica e finalizzata alla individuazione di strategie ed iniziative nel campo della New Economy e della Società dell'Informazione. Spesa Euro 35.000,00 (cap. 10870/2005). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 123

Codice 16.3**D.D. 11 aprile 2005, n. 92**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 123

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 100**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Speritex SpA pag. 125

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 101**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Schreder SpA pag. 125

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 102**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa F.C.B. Filatura Cardata Biellese Srl pag. 125

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 103**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: presa d'atto della rinuncia all'intervento agevolativo da parte dell'impresa G.M.P. Gruppo Meccano Plastico Srl pag. 125

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 93**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: ammissione di n. 1 (una) impresa all'intervento agevolativo pag. 124

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 94**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Focusweld srl pag. 124

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 95**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Dynamic Fun srl pag. 124

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 96**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Nordimpianti Technologies srl pag. 124

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 97**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa El - Ti srl pag. 124

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 98**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Sampef srl pag. 124

Codice 16.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 99**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa T.C.S. Group srl pag. 124

Codice 16.3**D.D. 13 aprile 2005, n. 104**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Boman di Bonaudi Silvio & C. S.a.S.: revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 8.416,50 alla ditta Boman pag. 125

Codice 16.3**D.D. 13 aprile 2005, n. 105**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. ditta C.M.E. di Corrado Marco & C. Snc (pos. n. 28963): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 14.809,86 alla ditta C.M.E. di Corrado Marco & C. Snc pag. 125

Codice 16.3**D.D. 13 aprile 2005, n. 106**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Escavazioni Jolly s.n.c. di Russo Francesco, Russo Giuseppe s.n.c.: revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 5.881,89 alla ditta Escavazioni Jolly s.n.c. di Russo Antonino s.n.c pag. 125

Codice 16.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 107

Reg. 1260/99 DOCUP 2000/2006, ob.2. Attuazione Linee di intervento: 1.2a "Promozione internazionale delle imprese"; 2.2c "Consulenze strategiche per la qualificazione delle imprese"; 2.4c "Azioni a sostegno dell'e-business". Impegno di spesa sul Bilancio 2005 a favore delle Associazioni Imprenditoriali regionali per l'attività di informazione alle imprese per complessivi Euro 100.000,00 (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2) pag. 125

Codice 16.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 108

Reg. (CE) 1260/99 ob. 2 DOCUP 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Integrazione determinazione dirigenziale n. 78 del 23/3/2005 (capp. 15103, 15098, 15108/2005). (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2) pag. 126

Codice 16.3

D.D. 19 aprile 2005, n. 113

Reg. CEE 2081/93, Ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Sottomisura 1.5 B) denominata "Prestiti partecipativi" - Approvazione costi di gestione fondo relativo all'esercizio 2004 e autorizzazione a Finpiemonte ex art. 15 Convenzione 09/09/1999 Rep. n. 2043 pag. 127

Codice 16.2

D.D. 20 aprile 2005, n. 116

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2. Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 127

Codice 16.3

D.D. 20 aprile 2005, n. 118

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: trasferimento alla fase istruttoria di n. 6 (sei) domande attualmente collocate in lista di attesa pag. 127

Codice 16.1

D.D. 16 maggio 2005, n. 137

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria - Ammissione a finanziamento degli interventi di riserva nella Provincia di Alessandria pag. 128

Codice 16.4

D.D. 17 maggio 2005, n. 139

Rinnovo iscrizione all'Associazione Georisorse ed Ambiente, alla Società Italiana Gallerie, alla Sezione Acque Sotterranee, per l'anno 2005. Impegno di spesa di Euro 695,00 sul cap 10940/2005 pag. 142

Codice 16.2

D.D. 15 giugno 2005, n. 175

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica". Determinazione dirigenziale n. 165 del 10/06/2005 ad oggetto "Disposizioni organizzative ed esplicitazione dei criteri di ammissibilità applicabili alla fase di ammissione al finanziamento". Provvedimenti pag. 143

INFORMATICA

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 9-145

Assegnazione di euro 3.000.000,00 alla Direzione Bilanci e Finanze sul capitolo 10225/05 pag. 38

MINIERE

Codice 16.4

D.D. 11 maggio 2005, n. 130

Aggiornamento annuale dei canoni di concessione mineraria ai sensi delle Leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258 pag. 128

Codice 16.4

D.D. 17 maggio 2005, n. 140

Liquidazione di Euro 42,49 sul cap. 10590/2004 a favore del Dott. Gian Mario Asselle nominato in qualità di Esperto dal Consiglio Regionale nell'ambito della Conferenza di Servizi presso la Regione, istituita ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000. Riduzione dell'impegno n. 4108/2004 cap. 10590/2004 per Euro 7.616,47 pag. 142

NOMINE

D.P.G.R. 14 giugno 2005, n. 63

Comitato di controllo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Art. 3 dell'Accordo allegato alla legge regionale 15 giugno 1979, n. 29. Individuazione dei componenti del comitato rappresentanti la Regione Piemonte pag. 36

D.P.G.R. 15 giugno 2005, n. 64

Legge Regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche al DPGR n. 43 del 03/05/2001 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato pag. 36

D.P.G.R. 15 giugno 2005, n. 65

Legge Regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifica al DPGR n. 44 del 03/05/2001 e DPGR n. 34 del 25/03/2005. Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese Coste della Sesia e Colline Novaresi pag. 36

D.P.G.R. 16 giugno 2005, n. 66

Ricostituzione del Comitato regionale di indirizzo dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 pag. 36

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 3-139

S.I.TO. S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Nomina di sei Amministratori. Designazione del Presidente (art. 2, II comma, l.r. 39/95) pag. 37

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 4-140

S.I.TO. S.p.A. - Collegio sindacale - Nomina di un sindaco effettivo ed un supplente (art. 2, II comma l.r. 39/95) pag. 38

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 7-143

Designazione del signor Parnigoni Andrea quale Consigliere di Amministrazione di GEAC S.p.A. - Ratifica pag. 38

D.G.R. 3 giugno 2005, n. 1-178

I.P.L.A. S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Nomina di sette Amministratori di cui uno con funzioni di Presidente e due con funzioni di Vicepresidente (art. 2, II comma l.r. 39/95) pag. 61

D.G.R. 3 giugno 2005, n. 2-179

I.P.L.A. S.p.A. - Collegio sindacale - Nomina di due sindaci effettivi e due supplenti. Designazione del Presidente (art. 2, II comma l.r. 39/95) pag. 61

D.G.R. 13 giugno 2005, n. 13-231

D.G.R. N. 30 - 14901 del 28 febbraio 2005. Fondazione Don Borgna Onlus. Nomina nuovo Commissario ex art 25 Codice Civile ed, in conformita' a quanto stabilito dall'art. 17 lettera n) della legge regionale 51/97, dalla D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.01 pag. 62

D.G.R. 7 giugno 2005, n.22-202

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7, Comitato Tecnico. Criteri per l'individuazione degli esperti in materie economiche, giuridiche ed aziendali pag. 62

Regione Piemonte - Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

L.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Avviso per la nomina di tre componenti effettivi nel Comitato tecnico pag. 223

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura del termine per la presentazione delle candidature ad Amministratore del Distretto Turistico dei Laghi S. c. a r. l. pag. 224

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 30 maggio 2005, n. 15-151**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2006 in attuazione della legge regionale 28 febbraio 2005, n. 5 "Istituzione della riserva naturale speciale del Sacro Monte di Oropa e del Centro di documentazione dei Sacri Monti, calvari e complessi devozionali europei pag. 44

Codice 21.5**D.D. 1 aprile 2005, n. 158**

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarita' regionale Sistema della Corona Verde. Avvio dell'attuazione Progetto relativo al "Riqualificazione ambientale e paesaggistica del sistema del verde del Comune di Brandizzo attraverso il recupero del Parco Mulino del Re, la creazione di un'area verde attrezzata nei pressi del Torrente Malone e riqualificazione del tracciato del nuovo viadotto Via Lido Malone pag. 157

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 30 maggio 2005, n. 1-137**

Rettifica per mero errore materiale della D.G.R. n. 2-15358 del 21 aprile 2005 avente ad oggetto "Associazione "The World Political Forum - verso una nuova civiltà": determinazione compartecipazione finanziaria della Regione Piemonte finalizzata alla realizzazione del programma per l'anno 2005. Accantonamento di Euro 300.000,00 cap. 10940/2005)" pag. 37

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 5-141

S.I.TO. S.P.A. - Assemblea ordinaria del 31 maggio 2005. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli pag. 38

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 6-142

I.P.L.A. S.p.A. - Assemblea ordinaria del 6 giugno 2005. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli pag. 38

PATRIMONIO**Codice 10.7****D.D. 31 gennaio 2005, n. 108**

Fornitura di n. 75.000 risme di carta nel f.to A4 (21x29,7) per macchine fotocopiatrici assegnate ai settori regionali. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Societa' Valsecchi Giovanni s.a.s. di M. Valsecchi & C - corrente in Milano, Via pag. 85

Codice 10.7**D.D. 25 febbraio 2005, n. 193**

Servizio antincendi boschivi, attivita' di interesse pubblico reg.le da svolgersi a mezzo elicotteri. Appr. verbali gara, agg. definitiva:Lotto Nord Soc. Eliossola Srl, Lotti Centro, Sud ATI Elieuro SpA-AIR Service Center Srl-Star Work SKY Sas-Airgreen Srl-Heliwest Srl.Spesa Euro 660.003,60 ofi Cap. 13830, 13850-art.3, 2 c., L.R. 2/05-Spese obbligatorie, calamita' naturali e incolumita' pubblica pag. 85

Codice 10.7**D.D. 25 febbraio 2005, n. 198**

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti l'intervento di riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del Palazzo Callori sito in Vignale Monferrato (Al). Integrazione Commissione Tecnica. Spesa 1.000,00 o.f.i Cap. 23600/05 - art. 3, comma 2, L.R. 2/2005 - Spese obbligatorie pag. 86

Codice 10.7**D.D. 3 marzo 2005, n. 244**

Pubblico incanto per l'affidamento di interventi di risanamento conservativo concernenti l'esecuzione di opere edilizie ed impianti della manica nord-est del Borgo Castello nel Parco Regionale della Mandria al servizio del Formont. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 86

Codice 10.7**D.D. 11 marzo 2005, n. 304**

Approvazione progetto preliminare per la sistemazione del Cortile d'Onore della Reggia di Venaria Reale pag. 87

Codice 10.7**D.D. 14 marzo 2005, n. 315**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Ditta "ARCUS S.r.l." - Milano. Spesa Euro 3.927,60 O.F.I. Cap. 10390. Art. 3 comma 2 L.R. 2/2005 pag. 87

Codice 10.7**D.D. 14 marzo 2005, n. 316**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Societ Publikompass Spa - Torino. Spesa Euro 9.867,31 O.F.I. Cap. 10390. Art. 3 comma 2 L.R. 2/2005 pag. 87

Codice 10.7**D.D. 14 marzo 2005, n. 317**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Societa' Manzoni Spa - Torino. Spesa Euro 7.916,16 O.F.I. Cap. 10390. Art. 3 comma 2 L.R. 2/2005 pag. 87

Codice 10.7**D.D. 14 marzo 2005, n. 318**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Societa' R.C.S. Editori SpA - Milano. Spesa Euro 7.827,30 O.F.I. Cap. 10390. Art 3 comma 2 L.R. 2/2005 pag. 88

Codice 10.6**D.D. 15 marzo 2005, n. 325**

Acquisto, mediante trattativa privata, di buste con finestra formato 11x23. Spesa di euro 950,40 (Cap. 10430/2005 Acc. 100330) L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 88

Codice 10.6**D.D. 15 marzo 2005, n. 326**

Acquisto, mediante trattativa privata, di scatole per archivio. Spesa di euro 617,76 (Cap. 10430/2005 Acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 88

Codice 10.6**D.D. 16 marzo 2005, n. 334**

Completamento dell'impianto di umidificazione per il Centro Stampa regionale. Affidamento alle ditte Dell'Acqua Luigi Umidificazioni Industriali e D.G.S. S.n.c. Spesa di Euro 11.948,40 o.f.c. (Cap. 23605/2005 - L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - Spese Obbligatorie) pag. 88

Codice 10.6**D.D. 21 marzo 2005, n. 348**

Contratti con l'Arval Service Lease Italia S.p.A. relativi alla gestione del parco automezzi regionale. Impegno di spesa per il 2005, di E. 900.000,00 (Cap. 10520/2005 - L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - spese obbligatorie) pag. 89

Codice 10.6**D.D. 21 marzo 2005, n. 349**

Pagamento dei pedaggi autostradali mediante la tessera Viacard e il dispositivo Telepass. Impegno della spesa per l'anno 2005, di E. 50.000,00 (Cap. 10520/2005 - L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - spese obbligatorie) pag. 89

Codice 10.6**D.D. 21 marzo 2005, n. 350**

Fornitura di addobbi floreali per gli uffici di rappresentanza della Giunta regionale. Impegno della spesa per l'anno 2005, di E. 1.000,00 (Cap. 10400/2005 - L. R. 2/2005, art. 3, comma 2 - spese obbligatorie) pag. 89

Codice 10.6**D.D. 21 marzo 2005, n. 352**

Contratti per il noleggio di macchine fotocopiatrici e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2005, di E. 260.000,00 (Cap. 10380/2005 - L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - spese obbligatorie) pag. 89

Codice 10.6**D.D. 21 marzo 2005, n. 353**

Affidamento, mediante trattativa privata, di lavori di rilegatura per il Settore Protocollo ed Archivio Generali. Spesa di euro 731,81 (cap. 10430/2005 Acc. 100330)L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 89

Codice 10.6**D.D. 21 marzo 2005, n. 354**

Affidamento, mediante trattativa privata, di lavori di rilegatura per il Settore Protocollo ed Archivio Generali. Spesa di euro 277,52 (Cap. 10430/2005 Acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 90

Codice 10.7**D.D. 22 marzo 2005, n. 364**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Societa' "IL SOLE 24 ore" - Milano. Spesa Euro 9.806,40 O.F.I. Cap. 10390. Art. 3 comma 2 L.R.2/2005 pag. 90

Codice 10.6**D.D. 23 marzo 2005, n. 365**

Affidamento della stampa di moduli occorrenti ai Tribunali capoluoghi di provincia, in occasione delle elezioni regionali 2005, a trattativa privata alla Ditta Litografia Tipografia C2 S.r.l. Spesa di E. 3.497,46 (Cap. 10430/2005). L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - spese obbligatorie pag. 90

Codice 10.7**D.D. 23 marzo 2005, n. 369**

Fornitura e posa in opera di un manufatto destinato ad ospitare un maneggio coperto presso il Centro del Cavallo, nel Parco Regionale "La Mandria". Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura al Raggruppamento Zumaglini & Gallina S.p.A. - Arch Legno S.p.A. - Torino pag. 91

Codice 10.7**D.D. 25 marzo 2005, n. 382**

Sistema di gestione per la qualità aziendale in conformità al modello normativo stabilito dalla norma UNI EN ISO 9001:2000 - Collaborazione professionale nell'ambito del "Progetto Qualità Aziendale". Approvazione schema di contratto. Spesa Euro 16.200,00 o.f.i. Cap. 23600/05 - art. 3, comma 2, L.R. 2/2005 - Spese obbligatorie pag. 91

Codice 10.6**D.D. 31 marzo 2005, n. 391**

Affidamento, mediante trattativa privata, di lavori di copiatura per il Settore Protocollo ed Archivio Generali. Spesa di euro 3.688,74. (Cap. 10430/2005 Acc. 100330).L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 91

Codice 10.2**D.D. 1 aprile 2005, n. 405**

Presa d'atto del cambiamento di locatore nel contratto di locazione relativo all'immobile sito in Torino, Via Nizza n. 18, sede di uffici regionali pag. 92

Codice 10.7**D.D. 1 aprile 2005, n. 411**

Noleggio degli autoveicoli del parco automezzi regionale e servizi accessori. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Arval Service Lease Italia S.p.A. - Scandicci (FI) pag. 92

Codice 10.5**D.D. 6 aprile 2005, n. 416**

Aumento di potenza della fornitura di energia elettrica per la sede di Torino - Corso Bolzano,44 pag. 93

Codice 10.5**D.D. 6 aprile 2005, n. 417**

Immobile in San Michele di Alessandria - Via Remotti, 67 - Nuova sede per la "Protezione Civile di Alessandria". Utenza di energia elettrica, acqua potabile e gas metano pag. 93

Codice 10.5**D.D. 6 aprile 2005, n. 418**

Pagamento bollette e bollette-fatture ENEL Distribuzione S.p.A., SMA Torino S.p.A e Italgas Piu' S.p.A. per il "Progetto Venaria Reale" relative all'anno 2005. Spesa presunta di Euro 108.000,00 o.f.c. - Capitolo 10473/2005 - Accantonamento n. 100627. Art. 3 comma 2 della L.R. 2 del 17.02.2005 "spese obbligatorie pag. 93

Codice 10.7**D.D. 7 aprile 2005, n. 421**

Comune di Bardonecchia (TO). Spostamento del vincolo di uso civico da un'area di mq. 5.098 su altra area di mq. 5.388 per consentire la realizzazione sulla prima di un parcheggio di attestamento e di un edificio a servizio degli impianti sciistici in occasione dell'evento Olimpico TO/2006. Autorizzazione pag. 93

Codice 10.7**D.D. 8 aprile 2005, n. 426**

Noleggio degli autoveicoli del parco automezzi regionale e servizi accessori. Integrazione determinazione n. 411 del 1.4.2005. Esecuzione anticipata del pag. 94

Codice 10.7**D.D. 11 aprile 2005, n. 428**

Servizio di stampa e diffusione di dieci numeri della rivista "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura". Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio alla Società Shotout Lucchini S.r.l. - corrente in Angera (VA) pag. 94

Codice 10.7**D.D. 12 aprile 2005, n. 433**

Associazione Aurea Signa con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 94

Codice 10.6**D.D. 12 aprile 2005, n. 434**

Adeguamento tecnologico del workflow per le lavorazioni miste, in bianco e nero e a colori, presso il centro stampa regionale. Affidamento a trattativa privata alla Xerox Noleggi S.p.A. Spesa di E. 570.000,00 c.a. o.f.c pag. 95

Codice 10.6**D.D. 14 aprile 2005, n. 439**

Modifica della D.D. n. 65 del 25-01-05 "Acquisto da parte del Settore Economato di beni e forniture non rientranti nella programmazione annuale. Impegno della spesa per l'anno 2005 di euro 60.000,00 o.f.c. a favore di varie ditte (Cap. 10430/2005 Acc. 100330)." Aumento dell'impegno a E. 120.000,00 o.f.c. (Cap. 10430/2005 Acc. 100330) - L.R. 2/2005 art. 3, comma 2 - spese obbligatorie pag. 95

Codice 10**D.D. 14 aprile 2005, n. 440**

Ricostruzione del fabbricato "T" del Borgo Castello - Parco Regionale "La Mandria". Affidamento indagini geologiche allo Studio professionale Sondecò s.r.l. Cap.23605 bilancio 2005. L.R. 2 del 17.02.2005, art. 3 comma 2 pag. 95

Codice 10**D.D. 15 aprile 2005, n. 442**

Interventi urgenti di accurata revisione e rimozione delle parti instabili e pericolanti con successivo ripristino di tutte le parti rimosse o mancanti dello stabile in Torino, facciata e coperture lato Via Accademia Albertina 15-17 e angolo Via Giolitti. Costituzione della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 554/99. Cap. 23600 bilancio 2005. L.R. 2 del 17.02.2005, art. 3, c. 2 pag. 95

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 30 maggio 2005, n. 23-159**

Art. 27 della L.R. 51/97. Conferimento dell'incarico di responsabile del Settore Relazioni esterne della Giunta regionale della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale al dr. Enzo Carnazza pag. 54

Codice 7.2**D.D. 1 aprile 2005, n. 103**

Formazione obiettivo - Progetto "Corso di Formazione OHSAS 18001" pag. 82

Codice 7.2**D.D. 4 aprile 2005, n. 104**

Formazione Obiettivo - Progetti "Corso Pronto Soccorso Sanitario ai sensi del D. Lgs 626/94 e D. Lgs 195/03" e "Corso Pronto Soccorso Sanitario ai sensi del D. Lgs 626/94 e D. Lgs 195/03 - Aggiornamento" pag. 82

Codice 7.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 107**

Assunzione di una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Ingegneria Ambientale, per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 82

Codice 9.7**D.D. 15 aprile 2005, n. 81**

Determinazione del trattamento economico del dr. Roberto Berutti, dipendente regionale in distacco a tempo parziale presso la sede regionale di Bruxelles a decorrere dall'1.3.2005 pag. 84

Codice 9.7**D.D. 15 aprile 2005, n. 82**

Rideterminazione della retribuzione di posizione del personale dirigente Responsabile di Settore e delle posizioni dirigenziali con analogo trattamento economico a decorrere dall'1.3.2005 in applicazione protocollo d'intesa 15.3.2005 pag. 84

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**D.G.R. 13 giugno 2005, n. 24-242**

Valutazioni delle condizioni di rischio e formazione dell'intesa di cui all'art. 51 delle N.T.A. del P.A.I. pag. 67

Codice 19.1**D.D. 19 aprile 2005, n. 35**

Integrazione alla Determinazione Dirigenziale n. 34 del 11 aprile 2005 avente per oggetto: "Affidamento di incarico per la redazione del documento di analisi di compatibilità ambientale dell'approfondimento del Piano Territoriale Regionale nella Valle di Susa. Spesa euro 4.800,00 (cap. 10870/05)" pag. 146

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 30 maggio 2005, n. 33-169**

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate in Azione 2. Accantonamento di complessivi euro 12.947.099,39 sui capitoli 11114, 11112, 11111 del bilancio 2005. Indicazioni in ordine alla percentuale di anticipo a favore delle PS pag. 58

POLIZIA LOCALE**Codice 5.2****D.D. 9 maggio 2005, n. 34**

Giornata di studio regionale per gli operatori della Polizia Locale sul benessere fisico e tecniche operative negli interventi della Polizia Locale. Assegnazione di un contributo al Comune di Omegna (VB). Euro 1.900,00. UPB 05021. Cap. 11190/2005. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2 pag. 71

Codice 5.2**D.D. 10 maggio 2005, n. 36**

Corso di formazione per operatori neo-assunti di Polizia Locale, con sede a Torino. Contributo euro 122.650,00. Cap. 11190/2005. UPB 05021. L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 71

Codice 5.2**D.D. 17 maggio 2005, n. 38**

Il Festa Regionale della Polizia Locale del Piemonte - allestimento aree manifestazione. Assegnazione di un contributo al Comune di Cuneo. Euro 9.000,00. Cap. 11190/2005- L.R. 2/2005, art. 3 comma 2 pag. 72

Codice 5.2**D.D. 17 maggio 2005, n. 39**

Corsi di specifica qualificazione professionale per Agenti ed Istruttori e per Ispettori di Polizia Locale. Spesa euro 16.833,16. Cap. 11180/2005. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2 pag. 72

Codice 5.2**D.D. 26 maggio 2005, n. 42**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per agenti di P.M.. Corso svolto a Collegno (TO) pag. 72

PROGRAMMAZIONE

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 19-155

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007. Finanziamento dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico (NO) per la realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa pag. 45

Codice 8.3

D.D. 6 giugno 2005, n. 21

Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005-2006: Nomina dei componenti del Gruppo di Valutazione ex art. 3 comma 1, punto c pag. 82

Codice 8.3

D.D. 6 giugno 2005, n. 22

Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005-2006: Nomina dei componenti del Coordinamento dei Gruppi di Valutazione provinciali ex art. 2 comma 3 pag. 82

SANITA'

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 38-174

Prosecuzione del progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e prosieguo dell'attività svolta dal Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte). Accantonamento della somma di Euro 6.500.000,00 sul capitolo 12292/2005 e di Euro 2.584.000,00 sul capitolo 12280/2005, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria. pag. 59

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 39-175

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 17.5.2005. Provvedimenti pag. 60

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 40-176

Accantonamento di Euro 11.600.000,00 sul capitolo 12170 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per le attività di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale pag. 61

D.G.R. 13 giugno 2005, n. 54-271

Accantonamento della somma di Euro 3.100.000,00, sul cap. 12265/2005 per il finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata. Approvazione criteri e direttive per il bando pag. 69

Codice 27.1

D.D. 16 maggio 2005, n. 70

Approvazione Linee Guida per il rilascio di autorizzazioni sanitarie temporanee pag. 206

Codice 27.1

D.D. 25 maggio 2005, n. 74

Legge 30 maggio 2003, n. 121: riammissione alla balneazione 2005 dei siti giudicati non idonei con determinazione dirigenziale n. 59 dell'11/04/2005 avente ad oggetto "Individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2005 nel territorio della Regione Piemonte" pag. 221

Codice 27.1

D.D. 26 maggio 2005, n. 75

Linee Guida per la sorveglianza e il controllo delle acque destinate al consumo umano - D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 e s.m.i. pag. 221

Codice 27.1

D.D. 31 maggio 2005, n. 81

Parziale rettifica alla determinazione dirigenziale n. 74 del 25/05/2005: riammissione alla balneazione 2005 di siti giudicati non idonei pag. 221

SPORT

Codice 21.4

D.D. 24 maggio 2005, n. 321

Approvazione schede di valutazione delle domande per la concessione dei contributi per la promozione delle attività sportive e fisico - motorie, secondo quanto stabilito nell'"Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico - motorie - Anno 2005". L.R. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico - motorie" pag. 157

Codice 21.4

D.D. 1 giugno 2005, n. 328

L.R. 32/2002. Aggiornamento dell'Albo delle associazioni sportive storiche del Piemonte - Anno 2005 pag. 182

Codice 21.4

D.D. 16 giugno 2005, n. 403

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 117 - 15121 del 17/3/2005. Approvazione "Modello di domanda - anno 2005" da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento per iniziative sportive che ricadono nelle tipologie G), H) ed L), di cui alle Misure 2.2. e 2.4. del "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2005" pag. 189

TRASPORTI

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 10-146

Procedura di espropriazione per la realizzazione, presso l'Interporto di Torino-Orbassano, dell'"asse viario di penetrazione nord-sud". Accantonamento della somma necessaria al pagamento di indennità ai coltivatori diretti di fondi espropriati (Cap. 23780/05) pag. 38

TURISMO

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 31-167

D.G.R. n. 57-12583 del 24 maggio 2004. Approvazione del programma dei corsi e degli esami di qualificazione, della composizione delle Commissioni d'esame, dei crediti formativi e delle misure compensative per le professioni di guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale. Integrazione e rettifica pag. 55

Codice 21.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 58

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla società Gruppo Ordine s.r.l. con sede in Rosta (TO) per la realizzazione di R.T.A. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 887. pag. 153

Codice 21.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 59

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dall'Affittacamere Erba Luna con sede in Oggebbio (VB) per l'adattamento di immobile ad affittacamere. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 161. pag. 153

Codice 21.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 60

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla S.A.S. Esercizio Industria Alberghiera - E.I.A DI F. Gareto & C. con sede Torino per la riqualificazione dell'Albergo Hotel Genio. Programma Annuale degli interventi 2001. Istanza n. 236 pag. 153

Codice 21.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 61

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione variante al progetto proposto dall'Associazione P.A.F.O.M. - Pia Associazione Femminile "Opera di Maria" - per riqualificazione casa per ferie nel comune di Bra (CN). Programma annuale degli interventi anno 2001 - Ist. 128/01. pag. 153

Codice 21.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 62

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla s.a.s. Zucchetti Lucio & C. con sede in Lesa (NO) per riqualificazione campeggio. Programma Annuale degli interventi anno 2001. Istanza n. 16/01 pag. 154

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 71

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Italresidence di Garelli Eugenio & C. SAS - Istanza n. TO/18.01/1040 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 154

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 72

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Crotti Maria Cristina - Istanza n. AL/18.01/1105 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 154

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 73

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda Agricola Raimondo Cinzia. - Istanza n. CN/18.01/935 - Proroga del termine di conclusione dei lavori. pag. 154

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 74

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Sofinco Alberghiera S.r.l. - Istanza n. AL/18.02/36 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 154

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 75

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: A.L.D. S.r.l. - Istanza n. NO/18.01/586 - Proroga del termine di conclusione dei lavori. pag. 154

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 76

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Verna S.r.l. - Istanza n. TO/18.01/181 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 154

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 77

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: I Tre Galli di Agoston Maria - Istanza n. CN/18.01/346 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 154

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 78

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: San Rocco S.r.l. - Istanza n. VC/18.02/38 - Proroga del termine di conclusione dei lavori. pag. 154

Codice 21.2**D.D. 16 marzo 2005, n. 102**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla società Castel Martino con sede in Cortemilia (CN) per l'adattamento di immobile ad agriturismo. Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 906

pag. 154

Codice 21.2**D.D. 16 marzo 2005, n. 103**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 128 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto da Windywaves di Fabio Martignoni e Ernesto Baroffio s.n.c. con sede in Verbania -Intra (VB) per la realizzazione di servizi turistici. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 413.

pag. 155

Codice 21.2**D.D. 16 marzo 2005, n. 104**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla società s.r.l. Terranova con sede in Bardonecchia (TO) per la riqualificazione dell'albergo "Hotel Asplenia". - Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 1165

pag. 155

Codice 21.2**D.D. 16 marzo 2005, n. 105**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla ditta Il Cielo di Rombone Di Brondo Giuliana con sede in Treiso (CN) per l'adattamento di immobile ad affittacamere. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 60.

pag. 155

Codice 21.2**D.D. 16 marzo 2005, n. 106**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto da Girola Candido con sede in Buttigliera d'Asti (AT) per l'adattamento di immobile ad agriturismo. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 315.

pag. 155

Codice 21.2**D.D. 16 marzo 2005, n. 107**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla s.n.c. Iris di Bouvier Rosa Maria e Cerutti Erica con sede in Cesana Torinese (TO) per l'adattamento di immobile ad affittacamere. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 257.

pag. 156

Codice 21.2**D.D. 16 marzo 2005, n. 108**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla società s.p.a. Costa Adriatica con sede in Fasano (BR) per l'adattamento di immobile ad albergo". Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 314.

pag. 156

Codice 21.2**D.D. 16 marzo 2005, n. 109**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla s.s. Azienda Agricola Poderi Marcarini di Bava Lucia & C. con sede in La Morra (CN) per la realizzazione di struttura agrituristica presso il comune di Neviglie (CN). Programma annuale degli interventi anno 2001 - Istanza n. 30.

pag. 156

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 30 maggio 2005, n. 11-147**

LL.RR. 69/1978 e 44/2000. Aggiornamento delle linee guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava, relative all'aspetto economico della cauzione o polizza fidejussoria a garanzia degli interventi stessi

pag. 39

D.G.R. 30 maggio 2005, n. 28-164

Sperimentazione di modalità operative coerenti con la Dir.va 2001/42/CE concernente la val.ne degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente nell'appl.ne dell'art. 20 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 Disp.ni concernenti la comp.ità amb.le e le procedure di val.ne, al Piano delle attività estrattive prov.le (PAEP) della Prov. del VCO. App.ne Prot.lo di Intesa tra Reg.ne P.te., prov. VCO e l'ARPA

pag. 55

Codice 16.4**D.D. 14 aprile 2005, n. 109**

Verifica ex art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto di apertura della cava di sabbia finalizzata al reperimento di materiali per la realizzazione del collegamento autostradale A6-A21 (Asti-Cuneo), ubicata in località Valenzani del Comune di Asti. Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

pag. 126

URBANISTICA**D.G.R. 30 maggio 2005, n. 27-163**

Adesione a Metrex - Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane d'Europa - Accantonamento quota associativa 2005 di 4.500,00 euro Cap. 10940/05 ed assegnazione alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

pag. 54

USI CIVICI

Codice 10.7

D.D. 4 aprile 2005, n. 413

Comune di Beura Cardezza (VCO). Mut. temp. quinquennale di dest. d'uso, con gestione comunale ed eventuale conc.ne amm.va a terzi, del ti.no com.le di u.c. distinto al NCT Fg. 12 - mapp. 85 (parte di mq. 8.000 circa), per realizzazione discarica di inerti di 2^a Cat. - tipo "A", già autorizzato con D.D. n. 39/28.01.2000, Dir. 10 - Sett. 07. Proroga di mesi 6. Autorizzazione provvisoria. pag. 92

Codice 10.7

D.D. 20 aprile 2005, n. 453

Comune di Craveggia (VCO). Mut. temp. 99 anni di dest. uso, previa conciliazione per l'uso pregresso non autorizzato, con gestione in proprio da parte del Comune, cost.ne di servitu' e diritto di sup.ce, di porzioni di compl.vi mq. 276,70 dei t.ni com.li di u.c. distinti al NCT Fg. 12 mapp. 402 e Fg. 13 mapp. 251, per ripristino sorgente "Pian dei Casali", già al servizio dell'acquedotto com.le. Autorizzazione pag. 96

Codice 10.7

D.D. 28 aprile 2005, n. 476

Comune di Santa Maria Maggiore (VCO). Sdemanializzazione per la successiva alienazione a terzi, di porzione di mq. 290 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 35 mapp. 27 con regolarizzazione dell'occupazione e uso pregresso di parte dell'area (mq. 170), per consolidamento proprietà privata. Autorizzazione pag. 97

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 4/R

Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 30 maggio 1980, n. 68 (Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa);

Vista la legge regionale 25 luglio 1994, n. 27;

Visti i regolamenti regionali 31 luglio 2001, n. 10/R e 26 luglio 2004, n. 5/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 27-301 del 20 giugno 2005;

emana

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68".

SOMMARIO

Capo I

Finalità e disposizioni generali

Art. 1 (Finalità)

Art. 2 (Criteri di ammissione ai contributi)

Art. 3 (Valutazione delle istanze, assegnazione e liquidazione dei contributi)

Art. 4 (Decadenza e sanzioni)

Capo II

Settori teatrali

Art. 5 (Attività teatrale stabile)

Art. 6 (Compagnie teatrali)

Art. 7 (Circuiti teatrali regionali)

Art. 8 (Residenze multidisciplinari)

Art. 9 (Centro regionale universitario per il teatro)

Capo III

Norme transitorie e finali

Art. 10 (Norma transitoria)

Art. 11 (Abrogazione)

Art. 12 (Urgenza)

Capo I

Finalità e disposizioni generali

Art. 1.

(Finalità)

1. Nell'ambito delle finalità e degli stanziamenti di cui alla legge regionale 30 maggio 1980 n. 68 (Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa), la Regione Piemonte assegna contributi a soggetti aventi sede legale in Piemonte compresi tra quelli specificati all'articolo 2 della l.r. 68/1980, che svolgono attività teatrali, in via continuativa e con carattere di professionalità.

2. Le finalità generali individuate dalla l.r. 68/1980 si esplicano attraverso il perseguimento degli obiettivi di seguito specificati, che trovano nel presente regolamento gli opportuni strumenti e modalità di attuazione:

a) la promozione e l'equilibrata diffusione della cultura teatrale sul territorio piemontese, volta al riequilibrio territoriale, così come richiamato dall'articolo 7 della l.r. 68/1980;

b) la creazione di un organico sistema di rapporti in cui realtà pubbliche e private, enti locali e istituzioni culturali e scolastiche interagiscano nell'opera di programmazione e diffusione delle attività teatrali sul territorio;

c) lo sviluppo artistico, professionale e produttivo del settore in un'ottica generale di valorizzazione e costante rinnovamento del repertorio teatrale italiano;

d) la fruizione dello spettacolo teatrale da parte di fasce sempre più ampie di pubblico, al fine di favorirne il costante aggiornamento del gusto, riservando un'attenzione particolare alla maturazione culturale e artistica delle giovani generazioni;

e) la valorizzazione, attraverso le modalità proprie del teatro, del patrimonio di storia e identità culturale della regione, con uno specifico interesse per i processi di integrazione culturale e sociale in atto sul territorio piemontese.

3. L'azione di sostegno della Regione Piemonte viene attuata in un'ottica di programmazione annuale, così come indicato nell'articolo 2 della l.r. 68/1980. L'articolazione degli interventi a sostegno delle attività teatrali si basa pertanto sulla valutazione delle attività svolte dai soggetti teatrali nell'ambito di articolati e organici progetti culturali a carattere annuale.

4. In deroga a quanto previsto al comma 3, le Residenze multidisciplinari di cui all'articolo 9 vengono valutate sulla base di articolati e organici progetti culturali a carattere triennale.

Art. 2.

(Criteri di ammissione ai contributi)

1. Sono ammessi alla fase istruttoria i soggetti teatrali di cui all'articolo 2 della l.r. 68/1980 che presentano istanza di contributo entro il 15 settembre dell'anno antecedente al periodo per il quale viene richiesto il contributo.

2. Le richieste di contributo devono pervenire con cadenza annuale e l'assegnazione dei fondi stanziati sui capitoli di competenza della l.r. 68/1980 viene attuata su base annuale, compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio annuale e previo espletamento delle verifiche di cui all'articolo 3, dalle quali risultino la realizzazione delle attività previste nell'anno precedente e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

3. In deroga a quanto previsto al comma 1, le richieste di contributo relative all'articolo 9 devono pervenire con cadenza triennale, entro il 15 ottobre di ogni triennalità, a partire dall'anno 2004. L'assegnazione dei fondi

stanziati sui capitoli di competenza della l.r. 68/1980 viene attuata su base triennale ed erogata annualmente, compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio annuale e previo espletamento delle verifiche di cui all'articolo 3, dalle quali risultino la realizzazione delle attività previste nell'anno precedente e la permanenza dei requisiti di ammissibilità.

4. Coerentemente con l'obiettivo di sostenere le attività caratterizzate da continuità artistica e professionale, così come evidenziato dall'articolo 1, comma 1, sono ammessi ai contributi i soggetti teatrali legalmente costituiti da almeno due anni a far data dalla scadenza per la presentazione delle istanze, nel corso dei quali abbiano svolto una comprovata attività continuativa.

5. Per attività continuativa si intende la realizzazione nel corso dell'anno solare di almeno 30 recite di propri spettacoli. Tale parametro quantitativo costituisce requisito minimo indispensabile per l'accesso ai benefici di cui al presente regolamento, con eccezione per i soggetti di cui agli articoli 9 e 10.

6. A partire dall'anno 2006, per attività continuativa si intende la realizzazione, nel corso dell'anno precedente a quello per il quale viene richiesto il finanziamento regionale, di un minimo di 300 giornate lavorative.

7. Qualora un soggetto richiedente, di recente costituzione, dimostri la continuità del proprio nucleo artistico e la precedente ammissione ai benefici della l.r. 68/1980 sotto altra denominazione e ragione sociale, viene concessa deroga a quanto previsto dal comma 4.

Art. 3.

(Valutazione delle istanze, determinazione ed erogazione dei contributi)

1. L'entità dei contributi viene determinata annualmente con provvedimento della struttura regionale competente in materia di spettacolo, nel rispetto dei vincoli e dei parametri individuati dal presente regolamento relativi agli specifici settori di attività, sulla base di un'equilibrata valutazione del progetto artistico e del programma di attività per l'anno considerato e dell'attività realizzata nell'anno precedente, con particolare riferimento ai dati risultanti dalla dichiarazione di cui al comma 5e tenuto conto in particolare:

- a) della consistenza del nucleo artistico e tecnico;
- b) del numero delle giornate lavorative ed entità dei relativi oneri;
- c) degli investimenti e attività di produzione;
- d) del numero degli spettatori paganti presenti ai propri spettacoli nonché della diffusione dei propri spettacoli sul territorio regionale e nazionale e della partecipazione a stagioni, festival ed eventi all'estero;
- e) dell'attività di ospitalità in proprie stagioni e rassegne e del relativo numero di spettatori paganti.

2. Ai fini della determinazione dei contributi i soggetti richiedenti sono tenuti a presentare la seguente documentazione, da presentarsi utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla struttura regionale competente:

- a) dettagliato progetto annuale di attività presentato dai soggetti richiedenti unitamente alla domanda di contributo o comunque entro il 31 ottobre;
- b) consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente all'anno considerato, da presentarsi entro il 28 febbraio.

3. A parziale deroga di quanto previsto al comma 1, i contributi a favore delle Residenze multidisciplinari di cui all'articolo 9 vengono definiti, con provvedimento della struttura regionale competente, nel corso del primo anno del triennio, sulla base del progetto triennale di attività presentato dai soggetti richiedenti unitamente alla domanda di contributo. I soggetti beneficiari sono tenuti

a presentare i programmi di attività dettagliati per il secondo e il terzo anno del triennio entro il 31 ottobre del primo e del secondo, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla struttura regionale competente.

4. I contributi vengono erogati secondo la seguente articolazione:

a) ai soggetti che hanno beneficiato di contributo regionale ai sensi della l.r. 68/1980 nei tre anni precedenti a quello per cui è stata presentata l'istanza, il contributo viene erogato in un'unica soluzione, ad approvazione del provvedimento di assegnazione da parte della struttura regionale competente e previa verifica dell'avvenuta realizzazione delle attività previste nel corso dell'anno precedente;

b) agli altri soggetti il contributo viene erogato in due quote: la prima quota in acconto, pari all'80 per cento del contributo complessivo, ad approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo da parte della struttura regionale competente e previa verifica dell'avvenuta realizzazione delle attività previste nel corso dell'anno precedente; la seconda, per il restante 20 per cento, a saldo, previa verifica dell'avvenuta realizzazione delle attività previste dal progetto annuale.

5. Al fine di consentire la verifica di cui al comma 4, entro il termine del 28 febbraio, di cui al comma 2, lettera b), i soggetti beneficiari devono presentare, ai sensi dell'articolo 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), una dichiarazione attestante i seguenti dati relativi al precedente anno di attività:

- a) numero delle giornate lavorative;
- b) numero delle giornate recitative;
- c) titolo delle nuove produzioni e coproduzioni e relative repliche;
- d) titolo delle riprese e relative repliche;
- e) numero di spettatori agli spettacoli propri;
- f) numero di spettatori agli spettacoli ospiti;
- g) altre attività (laboratori, convegni, attività editoriali, rassegne e festival);
- h) uscite articolate in voci di spesa relative alla gestione della compagnia e della sala teatrale, all'allestimento degli spettacoli, all'ospitalità e ad altre attività complementari;
- i) entrate articolate in contributi e incassi.

6. Considerata la necessità di valutare in modo certo e tempestivo i dati relativi alle giornate lavorative, entro il termine di cui al comma 5 i soggetti beneficiari sono tenuti altresì a presentare l'attestazione liberatoria rilasciata dall'Ente nazionale di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS) comprovante l'assolvimento degli obblighi contributivi dell'anno precedente.

7. La Regione Piemonte procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità dei dati forniti, la regolarità dei bilanci e l'avvenuta realizzazione dell'attività teatrale sovvenzionata, a tal fine accedendo anche alla documentazione conservata presso il beneficiario, e condizionando, ove opportuno, l'erogazione dell'intero contributo, o di parte dello stesso, all'esito della verifica.

8. Qualora dalla verifica della documentazione consuntiva di cui ai commi 2 e 3, si rilevi una minore spesa in misura pari o superiore al 15 per cento rispetto a quanto preventivato nel progetto, è disposta, con provvedimento della struttura regionale competente, la proporzionale riduzione del contributo previsto nell'anno in corso fino all'esclusione dai benefici di legge, qualora si rilevi una sopravvenuta mancanza dei requisiti di accesso.

Art. 4.
(Decadenza e sanzioni)

1. E' disposta la decadenza dal contributo e si provvede, se necessario, al recupero totale o parziale delle somme già versate nel periodo in corso:

a) in mancanza delle dichiarazioni e della documentazione di cui all'articolo 3;

b) in caso di presentazione di dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 2 o di bilancio consuntivo annuale non veritieri ovvero che presentino modifiche sostanziali rispetto al progetto presentato, senza che le stesse siano state previamente comunicate e motivate all'amministrazione regionale e da questa accolte.

2. L'avvio del procedimento di decadenza è comunicato all'interessato ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento e diritto di accesso ai documenti amministrativi), con la fissazione del termine per la presentazione delle controdeduzioni.

3. Sono esclusi dai contributi, per un triennio, i soggetti che abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere, o comunque difformi dal contenuto del bilancio.

Capo II
Settori teatrali

Art. 5.
(Attività teatrale stabile)

1. Per attività teatrale stabile si intende l'attività di interesse pubblico, così come definita e articolata nella normativa statale in materia, contraddistinta da una progettualità integrata di produzione, ricerca, attività formativa, promozione e ospitalità e da specifiche finalità artistiche, culturali e sociali.

2. Fermo restando il perseguimento di obiettivi di carattere generale, quali:

a) la promozione della cultura teatrale intesa sia come linguaggio specifico che come elemento di interconnessione con altre forme di espressione artistica;

b) lo sviluppo di un organico sistema di rapporti e di scambi con qualificate realtà teatrali e culturali regionali, nazionali e internazionali;

c) un'equilibrata diffusione delle attività di promozione della cultura teatrale sull'intero territorio, in collaborazione con le altre strutture piemontesi, con particolare riferimento alle aree nelle quali si rileva una inadeguata presenza di iniziative;

i teatri stabili, ciascuno secondo la propria specificità e il proprio ambito di intervento, devono operare riservando la necessaria attenzione alla realtà teatrale piemontese, alle sue esigenze di crescita e di sviluppo, ai soggetti che vi operano, anche stimolando e favorendo comuni progettualità con organismi professionali e singoli artisti.

3. A tal fine i piani di intervento elaborati dai teatri stabili devono prevedere tra l'altro:

a) collaborazioni produttive con soggetti teatrali piemontesi;

b) messa a disposizione di spazi per prove e rappresentazioni e fornitura di supporti e assistenza tecnica per le compagnie e gli artisti piemontesi;

c) realizzazione di attività indirizzate alla formazione del pubblico, con una specifica attenzione alle giovani generazioni;

d) creazione di stabili rapporti con l'Università e le istituzioni scolastiche, e in particolare con quelle che, per le proprie finalità, costituiscono necessari e qualificati punti di riferimento, quali il Dipartimento per le arti,

la musica e lo spettacolo (DAMS), il Centro regionale universitario per il teatro (CRUT), l'IRRE Piemonte;

e) valorizzazione del patrimonio di storia e di cultura della regione;

f) attenzione ai processi di integrazione culturale e sociale in atto sul territorio piemontese.

Art. 6.
(Compagnie teatrali)

1. La Regione Piemonte riconosce il ruolo rivestito dalle Compagnie all'interno del sistema teatrale piemontese, volto alla valorizzazione e al rinnovamento del repertorio teatrale italiano, alla diffusione della cultura teatrale e dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, nonché allo sviluppo professionale e produttivo del settore.

2. La Regione sostiene le Compagnie teatrali la cui attività è improntata a criteri di professionalità artistica e gestionale, di continuità del nucleo artistico nonché a modalità operative basate su articolati e organici progetti culturali che contemplino la presenza di attività di produzione teatrale propria, aggiornamento e perfezionamento professionale, diffusione della cultura teatrale.

Art. 7.
(Circuiti teatrali regionali)

1. La Regione Piemonte promuove e sostiene la realizzazione dei Circuiti teatrali regionali, intesi come elemento rilevante per una politica di riequilibrio e di omogenea diffusione delle attività teatrali e per un loro effettivo radicamento sul territorio, nonché per un organico sviluppo del sistema produttivo teatrale piemontese.

2. A tal fine l'attività dei Circuiti teatrali regionali deve essere finalizzata ad una precisa progettualità, indirizzata:

a) alla creazione di relazioni salde e costruttive con i diversi referenti territoriali;

b) alla definizione di articolate programmazioni che contemplino un'equilibrata presenza delle diverse forme di espressività teatrale;

c) alla interazione con le realtà e le esperienze esistenti;

d) allo sviluppo di proficui rapporti di collaborazione con le strutture produttive piemontesi.

3. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 2 gli organismi, cui affrisce la gestione dei Circuiti teatrali regionali, sono tenuti a elaborare e presentare alla Regione Piemonte documenti programmatici annuali con l'individuazione di linee di indirizzo e di intervento volte a:

a) instaurare rapporti funzionali con le diverse realtà locali (enti locali, istituzioni scolastiche e culturali) per la definizione di linee guida secondo le quali orientare il programma artistico, nonché per la messa a disposizione, ove necessario, di idonei supporti tecnici necessari a consentire una efficiente gestione degli spazi teatrali;

b) prevedere, all'interno delle singole programmazioni, un'adeguata presenza di produzioni realizzate da soggetti teatrali piemontesi, anche al fine di consentire una più approfondita conoscenza della realtà teatrale regionale da parte del pubblico;

c) promuovere, nella definizione delle stagioni, la conoscenza dei linguaggi teatrali, intesi nella loro più ampia accezione e con un'adeguata attenzione per le esperienze di carattere multidisciplinare;

d) prevedere la realizzazione di attività collaterali quali, a titolo esemplificativo, conferenze e incontri con gli artisti, prove aperte, attività di laboratorio, indirizzate

alla promozione della cultura teatrale, in particolare nei confronti delle giovani generazioni.

Art. 8.

(Residenze multidisciplinari)

1. Al fine di favorire un'equilibrata diffusione della cultura e dell'arte teatrale sul territorio piemontese, nonché di giungere alla creazione di un organico sistema teatrale regionale in cui interagiscano realtà pubbliche e private, la Regione Piemonte promuove e sostiene la diffusione e il radicamento di Residenze multidisciplinari.

2. Per Residenza multidisciplinare si intende la permanenza di una compagnia teatrale professionale, ammissibile ai benefici di legge ai sensi degli articoli 2 e 6, in un ambito territoriale omogeneo, facente capo a uno o più comuni, il cui rapporto con l'ente locale sia regolato da una specifica convenzione, valida per un triennio, che preveda:

a) la disponibilità, da parte dell'ente locale, di uno o più spazi idonei allo svolgimento di attività di spettacolo aperti al pubblico;

b) la disponibilità, da parte del soggetto teatrale, di una adeguata struttura amministrativa, tecnica e artistica;

c) la realizzazione di un qualificato progetto che si diversifichi dall'attività ordinaria svolta dal soggetto teatrale richiedente e che sia atto a rispondere alle necessità di crescita sociale e culturale della comunità locale, caratterizzato da uno stretto rapporto fra il soggetto artistico e la realtà territoriale interessata, dall'integrazione delle diverse discipline dello spettacolo e dell'espressività artistica, che comprenda le seguenti attività:

1) l'allestimento di almeno una produzione all'anno, coerente con le linee culturali e progettuali definite dalla programmazione triennale;

2) l'organizzazione di un'articolata e qualificata attività di ospitalità, che sia coerente con le linee progettuali della residenza e che rivolga una particolare attenzione alla drammaturgia contemporanea e a forme espressive multidisciplinari; nel caso in cui nel territorio interessato esista già una stagione di ospitalità consolidata, questa non viene considerata parte del progetto, salvo che tale stagione sia, per contenuto e articolazione, strettamente correlata al perseguimento degli obiettivi della residenza;

3) l'individuazione di forme di collaborazione e/o coordinamento con progetti di diffusione delle attività di spettacolo, già in corso di attuazione sul territorio considerato, quali ad esempio i Circuiti regionali dello spettacolo;

4) la realizzazione di attività indirizzate alla formazione del pubblico, con una specifica attenzione alle giovani generazioni;

5) la creazione di stabili rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio interessato;

6) l'attenzione al patrimonio culturale locale;

7) l'attenzione ai processi di integrazione culturale;

d) la definizione dei reciproci diritti e obblighi assunti dai contraenti per il periodo oggetto della convenzione.

3. L'istanza di sostegno regionale dei progetti di residenza deve essere presentata dal soggetto teatrale, ai sensi dell'articolo 2, unitamente alla convenzione che regola i rapporti con gli enti locali interessati.

4. La Regione Piemonte, sulla base delle risorse disponibili, sostiene le Residenze multidisciplinari, assegnando ai soggetti teatrali, per un triennio rinnovabile una sola volta, un contributo complessivo congruo in

rapporto a quanto stanziato dagli enti locali, da erogarsi secondo le modalità previste dall'articolo 3.

5. Coerentemente con l'obiettivo di favorire un'equilibrata diffusione territoriale delle attività teatrali e tenuto conto che la parte prevalente delle Compagnie teatrali professionali ha sede legale e operativa nel capoluogo piemontese, il contributo regionale interviene in misura percentualmente maggiore sui progetti di residenza multidisciplinare realizzati al di fuori di tale ambito.

Art. 9.

(Centro regionale universitario per il teatro (CRUT))

1. Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 3 della l.r. 68/1980, la Regione Piemonte collabora con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino per il funzionamento del Centro regionale universitario per il teatro, al fine di promuovere iniziative e attività di documentazione, ricerca, studio e collaborazioni drammaturgiche.

2. I rapporti fra la Regione Piemonte e la Facoltà di Scienze della Formazione relativi al Centro regionale universitario per il teatro sono regolati da apposita convenzione avente validità triennale, nel rispetto delle norme stabilite al Capo I.

Capo III

Norme transitorie e finali

Art. 10.

(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 2, comma 1 per la presentazione delle istanze per l'anno 2006 è posticipato al 15 ottobre 2005.

Art. 11.

(Abrogazione)

1. E' abrogato il regolamento regionale 26 luglio 2004, n. 5/R.

Art. 12.

(Urgenza)

1. Il presente regolamento è dichiarato urgente ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 20 giugno 2005

Mercedes Bresso

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 giugno 2005, n. 62

Delega ad Assessore per la nomina delle Commissioni d'esame nella Formazione Professionale e firma degli attestati giuridicamente rilevanti di qualifica e/o specializzazione

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

L'Assessore regionale Giovanna Pentenero è delegata a nominare le Commissioni per le Prove Finali di esame e alla firma degli Attestati di qualifica e/o specializzazione di cui in premessa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del DPGR 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 giugno 2005, n. 63

Comitato di controllo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Art. 3 dell'Accordo allegato alla legge regionale 15 giugno 1979, n. 29. Individuazione dei componenti del comitato rappresentanti la Regione Piemonte

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

* Ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo allegato alla legge regionale 15 giugno 1979, n. 29, al dott. Mario Valpreda, Assessore regionale alla Tutela della salute e sanità, è conferita la delega a svolgere le funzioni di componente del Comitato di controllo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta e a presiedere lo stesso.

* Viene individuato quale dipendente regionale componente del comitato il dott. Giovanni Lepri della Struttura speciale Controllo di gestione, in possesso di idonea professionalità per le funzioni da svolgere, documentata dal curriculum agli atti dell'Amministrazione regionale.

p. Mercedes Bresso
il Vice Presidente
Gianluca Susta

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 giugno 2005, n. 64

Legge Regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche al DPGR n. 43 del 03/05/2001 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, nominato con il D.P.G.R. n.43 del 3/05/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è così modificato:

1. I Presidenti delle agenzie di accoglienza e promozione turistica locale operanti nel distretto (art. 6, secondo comma, punto h):

- ATL di Alessandria: Ferraris Gianfranco in sostituzione di Scotti Gian Carlo.

2. I Presidenti delle enoteche regionali del distretto (art. 6, secondo comma, punto i):

- Enoteca Regionale Colline del Moscato: Artuffo Giuseppe in sostituzione di Molinari Raoul.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 giugno 2005, n. 65

Legge Regionale 9 agosto 1999, n. 20 -Modifica al DPGR n. 44 del 03/05/2001 e DPGR n. 34 del 25/03/2005. Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese Coste della Sesia e Colline Novaresi

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, nominato con il D.P.G.R. n.44 del 3/05/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, è così modificato:

1. Presidenti delle enoteche regionali del distretto (art. 6, secondo comma, punto i):

- Enoteca Regionale di Gattinara: Vercellotti Carlo Riva in sostituzione di Scribante Giancarlo,

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo n. 13 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 giugno 2005, n. 66

Ricostituzione del Comitato regionale di indirizzo dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il Comitato regionale di indirizzo di cui all'art. 14 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, è così ricostituito:

Mercedes Bresso Presidente pro tempore della Giunta regionale o suo delegato, Presidente;

Nicola De Ruggiero Assessore pro tempore all'Ambiente, parchi e aree protette, Vice Presidente;

Mario Valpreda Assessore pro tempore alla Sanità;

Paolo Filippi Presidente pro tempore della Provincia di Alessandria o suo delegato;

Roberto Marmo Presidente pro tempore della Provincia di Asti o suo delegato;

Sergio Scaramal Presidente pro tempore della Provincia di Biella o suo delegato;

Raffaele Costa Presidente pro tempore della Provincia di Cuneo o suo delegato;

Sergio Vedovato Presidente pro tempore della Provincia di Novara o suo delegato;

Antonio Saitta Presidente pro tempore della Provincia di Torino o suo delegato;

Paolo Ravaoli Presidente pro tempore della Provincia del Verbano, Cusio, Ossola o suo delegato;

Renzo Masoero Presidente pro tempore della Provincia di Vercelli o suo delegato;

Silvio Aiassa Rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)

Sergio Muro Rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)

Tiziana Salti Rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 1-137

Rettifica per mero errore materiale della D.G.R. n. 2-15358 del 21 aprile 2005 avente ad oggetto "Associazione "The World Political Forum - verso una nuova civiltà": determinazione compartecipazione finanziaria della Regione Piemonte finalizzata alla realizzazione del programma per l'anno 2005. Accantonamento di Euro 300.000,00 cap. 10940/2005)"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di rettificare, a causa di un mero errore materiale, la ripartizione dei costi preventivati per la realizzazione del programma 2005 dell'Associazione "The World Political Forum - verso una nuova civiltà", indicata nella premessa della DGR n. 2-15358 del 21/4/2005, nel modo seguente:

Euro 490.000,00 per Organizzazione eventi e seminari
Euro 390.000,00 per Attività di ricerca.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 2-138

Affidamento di collaborazione esterna alla signora Anna Paschero a supporto delle attività della Presidente della Giunta regionale di direzione e coordinamento dell'esecutivo regionale in ordine a tematiche di carattere

economico finanziario. Impegno di spesa di Euro 63.000,00 sul cap. 10870/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di conferire, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico alla signora Anna Paschero di collaborare con la Presidente della Giunta regionale, per supportarla nell'esercizio delle attività di direzione e coordinamento dell'esecutivo regionale in ordine a tematiche di carattere economico finanziario, così come disciplinato dalla convenzione che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 63.000,00 (Euro 60.000,00 compenso annuo lordo ed Euro 3.000,00 per rimborsi relativi alle spese per eventuali missioni autorizzate dalla Presidente della Giunta) sul cap. 10870 del bilancio regionale 2005. (I. 1909).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 3-139

S.I.T.O. S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Nomina di sei Amministratori. Designazione del Presidente (art. 2, II comma, l.r. 39/95)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6.11.95, quali Amministratori di "S.I.T.O. S.p.A.", i signori:

- Di Benedetto Alessandro
- Contu Pietro
- Corru' Angelo
- Macri' Vincenzo
- Fabbio Piercarlo
- Gobetti Paola

(questi ultimi due in rappresentanza della minoranza)

- di designare, sempre sulla base dei criteri di cui alla sopraccitata deliberazione, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "S.I.T.O. S.p.A." il signor:

- Di Benedetto Alessandro

- di porre a carico dei succitati l'obbligo di tenere informato, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, il Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;

- di precisare, fin d'ora, che la reiterata inottemperanza all'obbligo previsto costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 3, l.r. 39 cit.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 4-140

S.I.TO. S.p.A. - Collegio sindacale - Nomina di un sindaco effettivo ed un supplente (art. 2, II comma l.r. 39/95)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6.11.95, quale Sindaco effettivo della "S.I.TO. S.p.A.", il signor Ropolo Pierluigi e quale sindaco supplente il Signor Romagnoli Roberto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 5-141

S.I.TO. S.P.A. - Assemblea ordinaria del 31 maggio 2005. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di fornire gli indirizzi ed i vincoli di cui in premessa al rappresentante regionale che parteciperà all'Assemblea Ordinaria di S.I.TO. S.p.A. fissata per il giorno 31 maggio 2005 alle ore 11.30.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 6-142

I.P.L.A. S.p.A. - Assemblea ordinaria del 6 giugno 2005. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di fornire gli indirizzi ed i vincoli di cui in premessa al rappresentante regionale che parteciperà all'assemblea ordinaria di I.P.L.A. S.p.A. fissata per il giorno 6 giugno 2005 alle ore 18.00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 7-143

Designazione del signor Parnigoni Andrea quale Consigliere di Amministrazione di Geac S.p.A. - Ratifica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di ratificare l'indicazione del signor Parnigoni Andrea, quale candidato di proposta regionale in seno al Consiglio di Amministrazione di Geac S.p.A., formulata dal rappresentante regionale nell'Assemblea degli azionisti tenutasi il 25 maggio 2005.

- di porre inoltre a carico del succitato l'obbligo di tenere informata, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, la Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 9-145

Assegnazione di euro 3.000.000,00 alla Direzione Bilanci e Finanze sul capitolo 10225/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di assegnare alla Direzione Bilanci e Finanze, per il finanziamento di specifiche offerte di sviluppo informatico, riferite al Sistema Informativo Regionale (SIRE), nelle materie di competenza, la somma di Euro 3.000.000,00 sul capitolo n. 10225 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (A. 100917).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 10-146

Procedura di espropriazione per la realizzazione, presso l'Interporto di Torino-Orbassano, dell'"asse viario di penetrazione nord-sud". Accantonamento della somma necessaria al pagamento di indennità ai coltivatori diretti di fondi espropriati (Cap. 23780/05)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per le motivazioni in premessa indicate, sul capitolo 23780 del bilancio per l'esercizio 2005, la somma di Euro 22.939,51, necessaria per il pagamento di indennità, ai sensi dell'art. 17 della legge n.

865/71, a favore di coltivatori diretti di fondi espropriati per la realizzazione dell'"asse viario nord-sud" presso l'Interporto di Torino-Orbassano. (A. 100898).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 11-147

LL.RR. 69/1978 e 44/2000. Aggiornamento delle linee guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava, relative all'aspetto economico della cauzione o polizza fidejussoria a garanzia degli interventi stessi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di aggiornare il documento, allegato al presente atto per farne parte integrante, relativo alle linee guida della Regione Piemonte in merito al recupero ambientale dei siti di cava di cui alla D.G.R. n. 16-12428 del 3.5.2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Regione Piemonte Direzione Industria - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva -

Aggiornamento dell'elenco delle opere e relativi importi economici unitari dei lavori di recupero ambientale da utilizzare per il calcolo delle cauzioni ai sensi dell'art. 7 della l.r. 22 novembre 1978 n. 69, capitolato valido per l'anno 2005

Con deliberazione del 3 maggio 2004 n. 16-12428 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava, relative all'aspetto economico della cauzione o polizza fidejussoria a garanzia degli interventi stessi", a suo tempo verificate con le Amministrazioni provinciali.

Al fine di adeguare i costi unitari dei singoli e specifici interventi che concorrono alla realizzazione delle opere di recupero ambientale, in relazione all'aumento su base ISTAT, e per aggiornare, in base all'esperienza dell'anno trascorso, l'elenco delle opere relativamente alla riqualificazione delle aree di cava la Direzione Industria, in data 22 marzo 2005, ha provveduto a verificare con tutte le province gli adeguamenti necessari.

A seguito dell'esame tutte le Amministrazioni provinciali hanno concordato in merito agli aggiornamenti da apportare e si è pertanto definito il seguente documento.

L'aggiornamento finanziario dovuto all'inflazione registrata nel periodo febbraio 2004 - febbraio 2005 è pari a 1,0155 da un incremento registrato nel periodo pari al 1,55%.

E' stato inoltre convenuto, come risulta al capitolo III del presente documento, di utilizzare il tasso del 2% annuo per la posticipazione delle cauzioni alla data di scadenza dell'autorizzazione.

Qui di seguito sono riportate le singole azioni, previste per la realizzazione degli interventi di recupero ambientale, ed i relativi importi unitari concordati durante la riunione del 22 marzo 2005, successivamente integrati

come previsto durante la medesima riunione, che devono essere utilizzati nell'anno in corso per il calcolo di quanto disposto dall'art. 7 co. 3 l.r. 69/1978.

Le opere e gli importi unitari sono elencati a seconda delle seguenti tipologie di interventi estrattivi di cava:

a) Sistemazioni fondiarie ed agrarie

b) Cave in ambienti pianeggianti di sabbia e ghiaia

c) Cave in ambienti collinari coltivabili senza l'uso di esplosivo

d) Cave in ambienti collinari e montani di materiali per uso industriale, coltivabili a mezzo dell'uso di esplosivo

e) Cave in ambienti montani di pietre ornamentali

f) Cave in sotterraneo.

All'interno delle singole tipologie di cava le opere vengono poi suddivise in:

1. Opere di movimento terra e preparazione.

2. Opere di rinverdimento, rimboschimento e di ingegneria naturalistica.

Data la peculiarità del capitolato, che non è riferito solo ad opere eseguite o fatte eseguire, ma è funzionale al calcolo delle cauzioni previste dall'art. 7 della l.r. 69/1978 per tutelare le Amministrazioni che hanno autorizzato l'intervento di cava, non si fa riferimento ai prezzi e capitolati di norma utilizzati. Infatti, le cauzioni sono finalizzate ad assicurare la possibilità di intervento pubblico, nel caso in cui, per motivi diversi (mancata o incompleta ottemperanza alle prescrizioni, fallimento o altro), le società esercenti le cave non eseguano o eseguano solo parzialmente le opere di recupero progettate e prescritte.

Quanto sopra, anche in funzione di alcune specifiche voci come "Accantonamento, conservazione, stesa e livellamento del terreno vegetale" prevista per tutte le cave e la "Profilatura del fronte comprendente il disaggio e la messa in sicurezza delle pareti in roccia" o lo "Scavo in roccia, a profondità minima di 50 cm, su piazzali da dismettere e recuperare, comprensivo di scavo, asportazione del materiale e riempimento con suolo", che sono rispettivamente riferite a:

- beni da conservare e da mantenere nel sito di cava, nel caso dell'accantonamento del terreno vegetale e non ad un'opera effettiva;

- specifiche opere di carattere minerario, non rinvenibili nei comuni capitolati prezzi, nei casi di profilatura del fronte e di scavo in roccia sopra citati.

Sono stati inoltre inseriti nell'aggiornamento del capitolato del 2003, per le cave in ambienti pianeggianti di sabbia e ghiaia e, con il presente aggiornamento, per le cave in ambienti montani di pietre ornamentali, importi di cauzioni minime ammissibili che devono essere applicati in relazione alla tipologia di attività estrattiva.

A margine sono descritti le modalità da utilizzare per la posticipazione finanziaria da attuare, in modo di assicurare che le cauzioni, calcolate ad una certa data, permettano la copertura finanziaria dei costi di recupero al termine del periodo autorizzato per l'attività estrattiva.

Come già ricordato tutti gli importi riportati nel presente documento sono aggiornati al febbraio 2005.

ELENCO DELLE OPERE E DEI RELATIVI IMPORTI ECONOMICI UNITARI

I - Accantonamento, conservazione, stesa e livellamento del terreno vegetale

Comprende l'accantonamento, la conservazione, la stesa ed il livellamento della terra da coltivo presente nel sito o necessaria per il recupero ambientale dell'area; il sito dopo tali operazioni, deve risultare preparato per i successivi lavori agricoli o forestali:

I classe di capacità d'uso dei suoli: 14,00 euro/m³

II classe di capacità d'uso dei suoli: 11,90 euro/m³

III, IV, V, VI, VII, VIII classe di capacità d'uso dei suoli: 7,01 euro/m³

(Classificazione tratta da "La Capacità d'uso dei suoli del Piemonte ai fini agricoli e forestali" - edizioni l'équipe Torino 1982)

I sopraccitati importi si applicano con le eccezioni previste ai punti a.1, b.1.1 ed e.1.1.

II - Opere di recupero suddivise secondo le tipologie di cava

a) Miglioramenti e sistemazioni fondiarie ed agrarie

a. 1 accantonamento, stesa e livellamento della terra da coltivo presente nel sito o necessaria per il riuso agricolo dell'area; il sito dopo tali operazioni deve risultare preparato per la successiva attività agricola: 3,01 euro/m³.

a. 2 ogni altra eventuale opera necessaria per il riuso agricolo dell'area vedi paragrafo b).

b) Cave in ambienti pianeggianti di sabbia e ghiaia

b. 1 Opere di movimento terra e preparazione

b. 1. 1 terreno vegetale da rimettere in sito, come previsto al precedente paragrafo I; per le cave che operano solo sopra il livello della falda freatica il terreno vegetale deve essere cauzionato per una potenza massima di 50 cm, per la potenza eccedente si utilizza il parametro di: 3,01 euro/m³;

b. 1. 2 ripristino delle quote finali previste in progetto, escluso l'utilizzo di terreno vegetale:

a) nel caso di utilizzo di sfridi, materiali sterili di cava e limi derivanti da operazioni di trattamento, come definite dall'art. 1 del D.P.R. n. 128/1959: 0,96 euro/m³;

b) nel caso di utilizzo di materiali individuati nell'art. 8 I comma lett. b e II comma lett. c del D.L. 5 febbraio 1997 n. 22 e considerati non pericolosi ai sensi del D.M. febbraio 1998 e dell'art. 17 della legge 443/2001 come modificata dalla legge 31 ottobre 2003 n. 306, si utilizza il parametro di 2,85 euro/m³ opportunamente parametrato in relazione alla profondità di scavo da sottoporre a riempimento:

- profondità sino a 5 metri parametro al 50% = 1,44 euro/m³;

- profondità compresa tra 5 e 10 metri parametro al 70% = 2,03 euro/m³;

- profondità superiori a 10 metri parametro intero = 2,89 euro/m³;

b. 1. 3 profilatura, secondo le inclinazioni prescritte, delle scarpate poste sopra il livello della falda freatica da eseguirsi con mezzi meccanici: 1,35 euro/m² (valutazione della superficie effettiva);

b. 1. 4 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo inerbimento: 3,90 euro/m;

b. 1. 5 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo rivestimento con "tessuto non tessuto sintetico": 6,75 euro/m;

b. 1. 6 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm in calcestruzzo: 14,78 euro/m;

b. 1. 7 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo rivestimento con legname e pietrame: 56,36 euro/m.

b. 2 Opere di rinverdimento, rimboschimento e di ingegneria naturalistica

b. 2. 1 formazione di prato con semina manuale comprese le lavorazioni del terreno e la concimazione: 0,89 euro/m²;

b. 2. 2 fornitura e messa a dimora di specie arbustive di piccole dimensioni (in contenitore) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 4,86 euro/pianta;

b. 2. 3 fornitura e messa a dimora di specie arboree di piccole dimensioni (in contenitore) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 4,43 euro/pianta;

b. 2. 4 fornitura e messa a dimora di specie arboree, esemplari già sviluppati (circonferenza a 1 m da terra 10-12 cm) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 59,01 euro/pianta;

b. 2. 5 realizzazione di popolamenti vegetali tipici delle aree umide (canneti), comprende la fornitura e la messa a dimora di rizomi e/o piante coltivate di specie idonee alla costituzione di aree a cariceto - canneto: 3,22 euro/m²;

b. 2. 6 realizzazione di "isole galleggianti vegetate" previste nel recupero naturalistico di cave in cui residuano bacini lacustri, costo unitario pari a: 950 euro

b. 2. 7 fornitura e messa in opera di protezioni individuali delle piante, con reti o con materiale plastico stabilizzato tipo tubolare, per evitare danni da mammiferi: 1,82 euro/pianta;

b. 2. 8 fornitura e messa in opera di fascinate, viminate, o altre opere di ingegneria naturalistica: 14,14 euro/m;

b. 2. 9 fornitura e messa in opera di cordonate, gradonate, palificate o altre opere di ingegneria naturalistica: 27,89 euro/m;

b. 2. 10 intervento di idrosemina effettuato in luogo accessibile a mezzi meccanici, con disponibilità idrica, su superfici già pronte per la semina, apporto del seme, dei concimi organici e chimici e del collante, senza interventi di manutenzione successivi: 1,47 euro/m²;

b. 2. 11 cure colturali e manutenzione dei lavori di rimboschimento, rinverdimento e ingegneria naturalistica comprendenti rinalzi, ripuliture, sostituzioni di piante, irrigazione e sfalci delle aree recuperate, per due o tre anni successivi all'esecuzione dei lavori: 0,56 euro/m²/anno.

b. 3 Cauzioni o polizze fidejussorie minime

L'importo complessivo della cauzione, posticipato al momento del controllo del recupero ambientale, non deve essere comunque inferiore a:

73.624 euro per cave che non interessano la falda;

174.666 euro per cave che interessano la falda.

c) Cave in ambienti collinari, coltivabili senza l'uso di esplosivo

c. 1 Opere di movimento terra e preparazione

c. 1. 1 terreno vegetale da rimettere in sito, come previsto al precedente paragrafo I;

c. 1. 2 ripristino delle quote finali previste in progetto, escluso l'utilizzo di terreno vegetale:

a) nel caso di utilizzo di sfridi, materiali sterili di cava e limi derivanti da operazioni di trattamento, come definite dall'art. 1 del D.P.R. n. 128/1959: 0,96 euro/m³;

b) nel caso di utilizzo di materiali individuati nell'art. 8 I comma lett. b e II comma lett. c del D.L. 5 febbraio 1997 n. 22 e considerati non pericolosi ai sensi del D.M. febbraio 1998 e dell'art. 17 della legge 443/2001, come modificata dalla legge 31 ottobre 2003 n. 306, si utilizza il parametro di 2,89 euro/m³ opportunamente parametrato in relazione alla profondità di scavo da sottoporre a riempimento:

- profondità sino a 5 metri parametro al 50% = 1,44 euro/m³;

- profondità compresa tra 5 e 10 metri parametro al 70% = 2,03 euro/m³;
- profondità superiori a 10 metri parametro intero = 2,89 euro/m³;
- c. 1. 3 profilatura, secondo le inclinazioni prescritte, delle scarpate poste sopra il livello della falda freatica, da attuare con mezzi meccanici: 1,35 euro/m² (valutazione della superficie effettiva);
- c. 1. 4 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo inerbimento: 3,90 euro/m;
- c. 1. 5 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo rivestimento con "tessuto non tessuto sintetico": 6,75 euro/m;
- c. 1. 6 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm, in calcestruzzo: 14,78 euro/m;
- c. 1. 7 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo rivestimento con pietrame: 56,36 euro/m.
- c. 2 Opere di rinverdimento, rimboschimento e di ingegneria naturalistica
- c. 2. 1 formazione di prato con semina manuale comprese le lavorazioni del terreno e la concimazione: 0,89 euro/m²;
- c. 2. 2 fornitura e messa a dimora di specie arbustive di piccole dimensioni (in contenitore) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 4,86 euro/pianta;
- c. 2. 3 fornitura e messa a dimora di specie arboree di piccole dimensioni (in contenitore) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 4,43 euro/pianta;
- c. 2. 4 fornitura e messa a dimora di specie arboree, esemplari già sviluppati (circonferenza a 1 m da terra 10-12 cm) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 59,01 euro/pianta;
- c. 2. 5 fornitura e messa in opera di protezioni, individuali delle piante con reti o con materiale plastico stabilizzato tipo tubolare per evitare danni da mammiferi: 1,82 euro/pianta;
- c. 2. 6 fornitura e messa in opera di fascinate, viminate, o altre opere di ingegneria naturalistica: 14,14 euro/m;
- c. 2. 7 fornitura e messa in opera di cordonate, gradonate, palificate o altre opere di ingegneria naturalistica: 27,89 euro/m;
- c. 2. 8 intervento di idrosemina effettuato in luogo accessibile a mezzi meccanici, con disponibilità idrica, su superfici già pronte per la semina, apporto del seme, dei concimi organici e chimici e del collante, senza interventi di manutenzione successivi: 1,47 euro/m²;
- c. 2. 9 intervento di idrosemina effettuato in luogo accessibile a mezzi meccanici, con disponibilità idrica, su superfici già pronte per la semina, apporto del seme, dei concimi organici e chimici, del collante e della coltre protettiva in fibre naturali con asperione di un'emulsione bituminosa instabile con funzione protettiva, senza interventi di manutenzione successivi: 1,80 euro/m²;
- c. 2. 10 intervento di idrosemina effettuato in luogo accessibile a mezzi meccanici, con disponibilità idrica, su superfici già pronte per la semina, apporto del seme, dei concimi organici e chimici, del collante e della coltre protettiva in fibre naturali e fissata con rete in polietilene additivato biodegradabile a maglie, vincolata al

terreno con picchetti, senza interventi di manutenzione successivi: 3,00 euro/m²;

c. 2.11 posa in opera di georete, opportunamente fissata su tutta la superficie e fermata a monte e a valle, per la protezione del suolo da fenomeni erosivi, prima dello sviluppo della cotica erbosa: 4,82 euro/m²;

c. 2.12 posa in opera di rivestimento di pendice rocciosa con pannelli in rete metallica zincata a doppia torsione a maglia variabile compresi i sostegni e gli ancoraggi: 9,00 euro/m²;

c. 2. 13 cure colturali e manutenzione dei lavori di rimboschimento, rinverdimento e ingegneria naturalistica comprendenti rincalzi, ripuliture, sostituzioni di piante, irrigazione e sfalci delle aree recuperate, per due o tre anni successivi all'esecuzione dei lavori: 0,56 euro/m²/anno.

d) Cave in ambienti collinari e montani, di materiali per uso industriale, coltivabili a mezzo dell'uso di esplosivo

d. 1 Opere di movimento terra e preparazione

d. 1. 1 terreno vegetale da rimettere in sito, come previsto al precedente paragrafo I;

d. 1. 2 ripristino delle quote finali previste in progetto, escluso l'utilizzo di terreno vegetale:

a) nel caso di utilizzo di sfridi, materiali sterili di cava e limi derivanti da operazioni di trattamento, come definite dall'art. 1 del D.P.R. n. 128/1959: 0,96 euro/m³;

b) nel caso di utilizzo di materiali individuati nell'art. 8 I comma lett. b e II comma lett. c del D.L. 5 febbraio 1997 n. 22 e considerati non pericolosi ai sensi del D.M. febbraio 1998 e dell'art. 17 della legge 443/2001, come modificata dalla legge 31 ottobre 2003 n. 306, si utilizza il parametro di 2,89 euro/m³ opportunamente parametrato in relazione alla profondità di scavo da sottoporre a riempimento:

- profondità sino a 5 metri parametro al 50% = 1,44 euro/m³;

- profondità compresa tra 5 e 10 metri parametro al 70% = 2,03 euro/m³;

- profondità superiori a 10 metri parametro intero = 2,89 euro/m³;

d. 1. 3 riprofilatura del fronte, comprendente il disaggio e la messa in sicurezza delle pareti in roccia o finalizzata ad un migliore inserimento della cava nel contesto del paesaggio locale, secondo le inclinazioni e le modalità prescritte (valutazione della superficie effettiva): 3,55 euro/m²;

d. 1. 4 profilatura delle scarpate di scariche o comunque di scarpate non in roccia secondo le inclinazioni previste, con mezzi meccanici (valutazione della superficie effettiva): 1,40 euro/m²;

d. 1. 5 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo inerbimento: 3,90 euro/m;

d. 1. 6 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo rivestimento con "tessuto non tessuto sintetico": 6,75 euro/m;

d. 1. 7 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm, in calcestruzzo: 14,78 euro/m;

d. 1. 8 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo rivestimento con pietrame: 56,36 euro/m.

d. 2 Opere di rinverdimento, rimboschimento e di ingegneria naturalistica

d. 2. 1 formazione di prato con semina manuale comprese le lavorazioni del terreno e la concimazione: 0,89 euro/m²;

d. 2. 2 fornitura e messa a dimora di specie arbustive di piccole dimensioni (in contenitore) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 4,86 euro/pianta;

d. 2. 3 fornitura e messa a dimora di specie arboree di piccole dimensioni (in contenitore) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 4,43 euro/pianta;

d. 2. 4 fornitura e messa a dimora di specie arboree, esemplari già sviluppati (circonferenza a 1 m da terra 10-12 cm) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 59,01 euro/pianta;

d. 2. 5 fornitura e messa in opera di protezioni, individuali delle piante con reti o con materiale plastico stabilizzato tipo tubolare, per evitare danni da mammiferi: 1,82 euro/pianta;

d. 2. 6 fornitura e messa in opera di fascinate, viminate, o altre opere di ingegneria naturalistica: 14,14 euro/m;

d. 2. 7 fornitura e messa in opera di cordonate, gradonate, palificate o altre opere di ingegneria naturalistica: 27,89 euro/m;

d. 2. 8 intervento di idrosemina effettuato in luogo accessibile a mezzi meccanici, con disponibilità idrica, su superfici già pronte per la semina, apporto del seme, dei concimi organici e chimici e del collante, senza interventi di manutenzione successivi: 1,47 euro/m²;

d. 2. 9 intervento di idrosemina effettuato in luogo accessibile a mezzi meccanici, con disponibilità idrica, su superfici già pronte per la semina, apporto del seme, dei concimi organici e chimici, del collante e della coltre protettiva in fibre naturali con aspersione di un'emulsione bituminosa instabile con funzione protettiva, senza interventi di manutenzione successivi: 1,80 euro/m²;

d. 2. 10 intervento di idrosemina effettuato in luogo accessibile a mezzi meccanici, con disponibilità idrica, su superfici già pronte per la semina, apporto del seme, dei concimi organici e chimici, del collante e della coltre protettiva in fibre naturali e fissata con rete in polietilene additivato biodegradabile a maglie, vincolata al terreno con picchetti, senza interventi di manutenzione successivi: 3,00 euro/m²;

d. 2.11 posa in opera di georete, opportunamente fissata su tutta la superficie e fermata a monte e a valle, per la protezione del suolo da fenomeni erosivi, prima dello sviluppo della cotica erbosa: 4,82 euro/m²;

d. 2.12 posa in opera di rivestimento di pendice rocciosa con pannelli in rete metallica zincata a doppia torsione a maglia variabile compresi i sostegni e gli ancoraggi: 9,00 euro/m²;

d. 2.13 invecchiamento accelerato di fronti di scavo mediante l'applicazione di prodotti impregnanti non pellicolari e conseguente ossidazione accelerata: 3,49 euro/m²;

d. 2.14 cure colturali e manutenzione dei lavori di rimboscimento, rinverdimento e ingegneria naturalistica comprendenti rincalzi, ripuliture, sostituzioni di piante, irrigazione e sfalci delle aree recuperate, per due o tre anni successivi all'esecuzione dei lavori: 0,56 euro/m²/anno.

e) Cave in ambienti montani, di pietre ornamentali

e. 1 Opere di movimento terra e preparazione

e. 1. 1 terreno vegetale da rimettere in sito, che comprende l'accantonamento, la conservazione, la stesa ed il livellamento della terra da coltivo presente nel sito o necessaria per il recupero ambientale dell'area; il sito dopo tali operazioni, deve risultare preparato per i successivi

lavori di rinverdimento rimboscimento ed ingegneria naturalistica: 11,90 euro/m³;

e. 1. 2 ripristino delle quote finali previste in progetto, escluso l'utilizzo di terreno vegetale:

a) nel caso di utilizzo di sfridi, materiali sterili di cava e limi derivanti da operazioni di trattamento, come definite dall'art. 1 del D.P.R. n. 128/1959: 0,96 euro/m³;

b) nel caso di utilizzo di materiali individuati nell'art. 8 I comma lett. b e II comma lett. c del D.L. 5 febbraio 1997 n. 22 e considerati non pericolosi ai sensi del D.M. febbraio 1998 e dell'art. 17 della legge 443/2001, come modificata dalla legge 31 ottobre 2003 n. 306, si utilizza il parametro di 2,89 euro/m³ opportunamente parametrato in relazione alla profondità di scavo da sottoporre a riempimento:

- profondità sino a 5 metri parametro al 50% = 1,44 euro/m³;

- profondità compresa tra 5 e 10 metri parametro al 70% = 2,03 euro/m³;

- profondità superiori a 10 metri parametro intero = 2,89 euro/m³;

e. 1. 3 riprofilatura del fronte, comprendente il disaggio e la messa in sicurezza delle pareti in roccia o finalizzata ad un migliore inserimento della cava nel contesto del paesaggio locale, secondo le inclinazioni e le modalità prescritte (valutazione della superficie effettiva): 6,26 euro/m²;

e. 1. 4 profilatura delle scarpate di discariche o comunque di scarpate non in roccia secondo le inclinazioni previste, con mezzi meccanici (valutazione della superficie effettiva): 1,40 euro/m²;

e. 1. 5 scavo in roccia, a profondità minima di 50 cm, su piazzali e ampi gradoni da dismettere e recuperare, comprensivo di scavo, asportazione del materiale e riempimento con suolo (da utilizzare per realizzare settori su cui effettuare impianti arborei ed arbustivi): 48,98 euro/m³;

e. 1. 6 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo inerbimento: 3,90 euro/m;

e. 1. 7 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo rivestimento con "tessuto non tessuto sintetico": 6,75 euro/m;

e. 1. 8 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm, in calcestruzzo: 14,78 euro/m;

e. 1. 9 realizzazione di canalette di raccolta e smaltimento delle acque di dimensioni minime di 50 x 50 cm e successivo rivestimento con pietrame: 56,36 euro/m.

e. 2 Opere di rinverdimento, rimboscimento e di ingegneria naturalistica

e. 2. 1 formazione di prato con semina manuale comprese le lavorazioni del terreno e la concimazione: 0,89 euro/m²;

e. 2. 2 fornitura e messa a dimora di specie arbustive di piccole dimensioni (in contenitore) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 4,86 euro/pianta;

e. 2. 3 fornitura e messa a dimora di specie arboree di piccole dimensioni (in contenitore) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 4,43 euro/pianta;

e. 2. 4 fornitura e messa a dimora di specie arboree, esemplari già sviluppati (circonferenza a 1 m da terra 10-12 cm) compreso lo scavo, la piantagione, il reinterro, la concimazione organica e chimica, il primo annaffiamento e l'ancoraggio: 59,01 euro/pianta;

e. 2. 5 fornitura e messa in opera di protezioni, individuali delle piante con reti o con materiale plastico stabilizzato tipo tubolare, per evitare danni da mammiferi: 1,82 euro/pianta;

e. 2. 6 fornitura e messa in opera di fascinate, viminate, o altre opere di ingegneria naturalistica: 14,14 euro/m;

e. 2. 7 fornitura e messa in opera di cordonate, gradonate, palificate o altre opere di ingegneria naturalistica: 27,89 euro/m;

e. 2. 8 intervento di idrosemina effettuato in luogo accessibile a mezzi meccanici, con disponibilità idrica, su superfici già pronte per la semina, apporto del seme, dei concimi organici e chimici e del collante, senza interventi di manutenzione successivi: 1,47 euro/m²;

e. 2. 9 intervento di idrosemina effettuato in luogo accessibile a mezzi meccanici, con disponibilità idrica, su superfici già pronte per la semina, apporto del seme, dei concimi organici e chimici, del collante e della coltre protettiva in fibre naturali con aspersione di un'emulsione bituminosa instabile con funzione protettiva, senza interventi di manutenzione successivi: 1,80 euro/m²;

e. 2. 10 intervento di idrosemina effettuato in luogo accessibile a mezzi meccanici, con disponibilità idrica, su superfici già pronte per la semina, apporto del seme, dei concimi organici e chimici, del collante e della coltre protettiva in fibre naturali e fissata con rete in polietilene additivato biodegradabile a maglie, vincolata al terreno con picchetti, senza interventi di manutenzione successivi: 3,00 euro/m²;

e. 2.11 posa in opera di georete, opportunamente fissata su tutta la superficie e fermata a monte e a valle, per la protezione del suolo da fenomeni erosivi prima dello sviluppo della cotica erbosa: 4,82 euro/m²;

e. 2.12 posa in opera di rivestimento di pendice rocciosa con pannelli in rete metallica zincata a doppia torsione a maglia variabile compresi i sostegni e gli ancoraggi: 9,00 euro/m²;

e. 2.13 invecchiamento di fronti di scavo mediante l'applicazione di prodotti impregnanti non pellicolari e conseguente ossidazione accelerata: 3,49 euro/m²;

e. 2.14 cure culturali e manutenzione dei lavori di rimboschimento, rinverdimento e ingegneria naturalistica comprendenti rinalzi, ripuliture, sostituzioni di piante, irrigazione e sfalci delle aree recuperate, per uno o due anni successivi all'esecuzione dei lavori: 0,56 euro/m²/anno.

e. 3 Cauzioni o polizze fidejussorie minime

L'importo complessivo della cauzione, per le cave in ambienti montani, di pietre ornamentali, posticipato al momento del controllo del recupero ambientale, non deve essere comunque inferiore a: 35.000 euro

f) Cave in sotterraneo

f. 1 per tutte le superfici a giorno valgono tutte le voci di costo di cui al paragrafo c);

f. 2 messa in sicurezza del sotterraneo: 0,57 euro/m³ di materiale coltivato ed asportato.

III - Posticipazioni finanziarie

Qui di seguito sono esposti i coefficienti da utilizzare per l'aggiornamento finanziario dei costi di recupero al momento dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale da parte dell'operatore, e della verifica dei lavori e della liberazione o escussione, da parte della pubblica amministrazione, della cauzione medesima.

I coefficienti di posticipazione sono calcolati tenendo conto di un tasso di inflazione annuo ipotizzato pari al 2%, per l'intero periodo decennale e derivano dall'applicazione della formula dell'interesse composto.

a) Coefficienti di posticipazione delle cauzioni alla data di scadenza dell'autorizzazione

A seconda dell'anno di scadenza delle autorizzazioni il dato calcolato deve essere posticipato per il coefficiente indicato:

Anno	Coefficiente
2006	1,020
2007	1,0404
2008	1,0612
2009	1,0824
2010	1,1041
2011	1,1262
2012	1,1487
2013	1,1717
2014	1,1951
2015	1,2190

b) Coefficienti di posticipazione delle cauzioni al momento del controllo del recupero.

Al fine di calcolare le cauzioni al momento del controllo del recupero ambientale occorre poi sempre posticipare ulteriormente il dato, per uno dei seguenti coefficienti:

Anni	Coefficiente
due anni	1,0404
tre anni	1,0612

I coefficienti sono da scegliere in funzione del periodo compreso tra l'esecuzione delle opere di recupero ed il controllo da parte pubblica, che coincide con la scadenza prevista della polizza o garanzia fidejussoria.

In termini generali, per le cave di pianura a riutilizzo agricolo, ove generalmente non sono prescritti o sono previsti solo limitati lavori di rimboschimento e di ingegneria naturalistica e prevalgono i lavori di movimento terra e preparazione, è opportuno che il controllo dell'attuazione delle opere di recupero ambientale e la conseguente posticipazione siano previsti a distanza di due anni dalla scadenza dell'autorizzazione. Nei casi invece ove prevalgono i lavori di rimboschimento e di ingegneria naturalistica è opportuno che la verifica e la posticipazione siano previsti a distanza di tre anni dalla scadenza dell'autorizzazione, l'opzione è da scegliere in funzione della minore o maggiore necessità di cure culturali agli interventi, quest'ultimi da eseguire sempre e comunque entro sei mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione.

IV - Specifiche varie

Inoltre come definito nella D.G.R. del 3 maggio 2004 n. 16-12428 sono confermate le seguenti specifiche che devono essere contenute nei contratti di fidejussione e di assicurazione i cui beneficiari sono le Amministrazioni Competenti che provvedono ad autorizzare la cava, ciò al fine di garantire l'efficacia dei contratti fidejussori o assicurativi, stipulati, a tutela della realizzazione degli interventi di recupero ambientale.

Le fidejussioni e assicurazioni dovranno pertanto contenere le seguenti specifiche:

* estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte del beneficiario (l'amministrazione comunale o regionale) che comunque non potrà avvenire prima di 24 mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione;

* esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;

* obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fidejussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del beneficiario, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il fidejussore deve rinunciare al

beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

* obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente la cava, senza necessità di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire al fidejussore in merito al pagamento stesso.

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 12-148

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (CAP. 15950/05) 3° prelievo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 13-149

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 12 della L.R. 3/2005 per il pagamento delle quote interesse e quote in capitale delle rate di ammortamento dei mutui

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 14-150

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 08021)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 15-151

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2006 in attuazione della legge regionale 28 febbraio 2005, n. 5 "Istituzione della riserva naturale speciale del Sacro Monte di Oropa e del Centro di documentazione dei Sacri Monti, calvari e complessi devozionali europei"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 ed in attuazione della L.R. 5/2005 di apportare al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007 le variazioni inserite nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 16-152

Prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo n. 15970 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2005 al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 17-153

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 12041)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 18-154

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro (CAP/E 2905 e U/40037)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005 (Upb, Capitoli, Importi) secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 19-155

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007. Finanziamento dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico (NO) per la realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi dell'art. 14 della L.R. 16/97 in esecuzione della richiesta della Direzione competente ed in attuazione dell'art. 24 della L.R. 7/2001 sono apportate al bilancio di previsione per l'anno 2005 e pluriennale 2005-2007 le variazioni secondo le indicazioni (Upb, Importi, Capitoli) inserite negli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 20-156

L.R. 3/2005. L.R. 51/97 art. 17 c. 1 lett. c. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sui capitoli 14860 per Euro 587.088,50, 15020 per Euro 500.000,00 e 14487 per Euro 200.000,00, per iniziative in materia di Commercio Estero a valere sulle Leggi Regionali nn. 32/87 e 21/97 e s.m.i

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato le risorse finanziarie rese disponibili con la L.R. 3/2005 (recante "Bilancio di previsione 2005 e pluriennale 2005-2007") nell'ambito della UPB 17041 - capitoli 14860-15020-14487 - occorrenti alla realizzazione degli obiettivi istituzionali della Direzione Commercio e Artigianato per l'esercizio finanziario 2005 così come descritti nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiama;

* di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile dei citati capitoli di spesa nelle entità sotto elencate:

capitolo 14860 - Euro 587.088,50 - accantonamento n. 100910

capitolo 15020 - Euro 500.000,00 - accantonamento n. 100908

capitolo 14487 - Euro 200.000,00 - accantonamento n. 100909

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 21-157

L.R. 18 marzo 1992, n. 16, art. 6 bis "Diritto allo studio universitario". Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione agli studenti universitari delle borse di studio per l'a.a. 2005/06

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e in attuazione del DPCM 9 aprile 2001 e dell'art. 6 bis della legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, i "Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione agli studenti universitari delle borse di studio per l'a.a. 2005/2006", secondo lo schema trasmesso in data 24 maggio 2005, al Presidente del Consiglio Regionale, ai fini dell'acquisizione, ai sensi della legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, art. 6 bis, comma 1, del conforme parere della Commissione consiliare competente, e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di recepire con successiva deliberazione e con pubblicazione da parte dell'EDISU di un bando integrativo eventuali modifiche ai Criteri, che fossero proposte dalla Commissione consiliare competente.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Diritto allo studio universitario

Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione agli studenti universitari delle borse di studio per l'a.a. 2005/2006

I. Normativa di riferimento

1. I criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione agli studenti universitari delle borse di studio per l'a.a. 2005/2006 sono determinati ai sensi della Legge 2 dicembre 1991, n. 390 recante "Norme sul diritto agli studi universitari", del DPCM 9 aprile 2001, recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul Diritto agli Studi Universitari, a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390", del DPCM 23 luglio 2004 recante "Proroga per l'anno accademico 2004/05 del DPCM 9 aprile 2001" e della Legge regionale 18 marzo 1992, n. 16.

2. Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DPCM 9 aprile 2001, per prestazioni sociali agevolate (PSA), cui si applicano le disposizioni di cui ai presenti criteri, devono intendersi le borse di studio per la frequenza dei corsi universitari, le borse di studio integrative per la mobilità internazionale e i servizi abitativi.

3. Le borse di studio sono annuali e vengono assegnate, per concorso, agli studenti in possesso dei requisiti economici e di merito, di cui ai successivi punti III e IV, iscritti ai corsi di studio, indicati al successivo punto II, delle Università, degli Istituti universitari statali, delle Università non statali legalmente riconosciute, delle Istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale di cui alla L. 508/99, aventi sede legale in Piemonte (di seguito università).

II. I corsi di studio per i quali sono concesse le borse di studio

1. Alle borse di studio possono concorrere gli studenti iscritti ai seguenti corsi di studio delle università aventi sede legale in Piemonte:

a) corso di laurea, laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico e laurea specialistica ovvero magistrale;

b) corso di laurea e di laurea specialistica ovvero magistrale nelle scienze della difesa e della sicurezza, attivati ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs n. 464/97, ad eccezione degli allievi delle Accademie militari per gli ufficiali delle Forze Armate e della Guardia di Finanza e degli altri istituti militari di istruzione superiore;

c) corsi di specializzazione obbligatori per l'esercizio della professione, (di seguito corsi di specializzazione); ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al D.lgs. 368/1999, che beneficiano di borsa di studio o di contratto di formazione lavoro;

d) corsi di dottorato di ricerca attivati ai sensi del decreto legislativo n. 210/1998 art. 4, per gli studenti che non beneficiano della borsa di studio erogata dalle università, a valere su finanziamenti ministeriali o su fondi di istituzioni pubbliche e private;

e) in via transitoria e sino a loro esaurimento, corsi aventi valore legale, attivati prima dell'attuazione del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509.

2. Le borse di studio possono essere concesse agli studenti che dispongano dei requisiti previsti per l'ammissione al corso per il quale sono richieste, indipendentemente dal numero di anni trascorsi dal conseguimento del titolo precedente.

3. Per il conseguimento, per la prima volta, di ciascuno dei livelli dei corsi indicati al precedente comma 1, le borse di studio sono concesse alle seguenti tipologie di studenti:

a) iscritti ai corsi di laurea per un periodo di sei semestri, più un settimo semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione, in caso di mancato conseguimento della laurea entro il 30 settembre del terzo anno di corso;

b) iscritti ai corsi di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico, per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione, in caso di mancato conseguimento della laurea entro il 30 settembre dell'ultimo anno regolare di corso;

c) iscritti ai corsi di laurea specialistica ovvero magistrale, in possesso di laurea conseguita ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, per un periodo di quattro semestri più un quinto semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione, in caso di mancato conseguimento della laurea entro il 30 settembre del secondo anno di corso;

d) iscritti ai corsi attivati prima dell'attuazione del decreto ministeriale n. 509/99, per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi più uno, a partire dall'anno di prima iscrizione, in caso di mancato conseguimento della laurea entro il 30 settembre dell'ultimo anno regolare di corso.

e) iscritti ai corsi di dottorato ed ai corsi di specializzazione, per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, a partire dall'anno di prima iscrizione.

III. Requisiti economici richiesti per concorrere alla borsa di studio

1. Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'ISEE, di cui al D. Lgs 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, e sulla base dei seguenti ulteriori criteri di selezione fissati all'art. 5 del DPCM 9.4.2001, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 del citato D. Lgs 31 marzo 1998, n. 109:

a) integrazione del nucleo familiare del richiedente le PSA con quello dei suoi genitori, quando non ricorrano entrambi i seguenti requisiti:

b) residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, per la prima volta, a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un suo membro;

c) redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiore a euro 6.820,00, con riferimento ad un nucleo familiare di una persona;

d) il nucleo familiare del richiedente le PSA per i corsi di dottorato di ricerca è formato esclusivamente dallo stesso soggetto, dal coniuge, dai figli e dai soggetti a loro carico ai fini Irpef, indipendentemente dalla residenza anagrafica nonché dai propri genitori e dai soggetti a loro carico ai fini Irpef; tale disposizione si applica qualora non ricorrano entrambi i requisiti di cui al comma precedente;

e) in caso di separazione o divorzio, il nucleo familiare dello studente richiedente le PSA è integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente. Nel caso in cui i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza però di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare del richiedente le PSA è integrato con quelli di entrambi i genitori;

f) al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere di mantenimento dello studente, il reddito e il patrimonio dei fratelli e delle sorelle dello studente facenti parte del nucleo familiare concorrono alla formazione di tutti gli indicatori della condizione

economica di cui al presente punto nella misura del 50 per cento;

g) l'ISEE all'estero è calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del venti per cento dei patrimoni posseduti all'estero, che non siano già stati inclusi nel calcolo dell'ISEE, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento, definito con decreto del Ministero delle finanze, ai sensi del decreto legge 28 giugno 1990, n. 167, articolo 4, comma 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227 e successive modificazioni e integrazioni;

h) l'indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISP) è calcolato secondo le modalità di cui al citato D.Lgs 31 marzo 1998 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo anche conto dei patrimoni posseduti all'estero, che sono considerati con le stesse modalità del citato decreto legislativo e con le seguenti integrazioni:

- i patrimoni immobiliari localizzati all'estero, detenuti al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, sono valutati solo nel caso di fabbricati, considerati sulla base del valore convenzionale di 500 euro al metro quadrato;

i) i patrimoni mobiliari sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento, definito con decreto del Ministero delle finanze, ai sensi del decreto legge 28 giugno 1990, n. 167, articolo 4, comma 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Per l'accesso alle borse di studio, l'ISEE del nucleo familiare, sommato con l'Indicatore della situazione economica all'estero, non può superare il limite di euro 17.250,00, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, art. 3, comma 1 e successive modificazioni e integrazioni, sono comunque esclusi dai benefici gli studenti per i quali l'Indicatore della situazione patrimoniale (ISP), di cui al precedente comma 1, lettera h) superi il limite di euro 29.100,00.

IV. Requisiti di merito richiesti per concorrere alla borsa di studio

1. I crediti formativi (di seguito crediti) sono validi solo se riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente.

2. Per il conseguimento dei requisiti di merito, per una sola volta nella propria carriera del corso di laurea e di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, lo studente può utilizzare un bonus, maturato sulla base dell'anno di corso frequentato, con le seguenti modalità:

a) 5 crediti, se il bonus è utilizzato per la prima volta ai fini del conseguimento dei benefici per il secondo anno accademico;

b) 12 crediti, se il bonus è utilizzato per la prima volta ai fini del conseguimento dei benefici per il terzo anno accademico;

c) 15 crediti, se il bonus è utilizzato per la prima volta ai fini del conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi.

d) la quota del bonus, non utilizzata nell'anno accademico di riferimento, può essere utilizzata in quelli successivi.

3. Iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea e di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico

A) Possono concorrere alla concessione delle borse di studio gli studenti che presentino i requisiti relativi alla condizione economica di cui al punto ((, anche se ri-

chiesti di specifici obblighi formativi di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, articolo 6, comma 1.

B) I requisiti di merito sono valutati ex-post: la seconda rata della borsa è corrisposta al conseguimento di un livello minimo di 20 crediti, purché conseguiti entro il 10 agosto.

4. Iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea specialistica ovvero magistrale

A) Possono concorrere alla concessione delle borse di studio gli studenti che presentino i requisiti relativi alla condizione economica di cui al punto III, ammessi ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e che abbiano ottenuto il riconoscimento di almeno 150 crediti.

B) I requisiti di merito per l'accesso alla borsa sono valutati ex-post: la seconda rata della borsa è corrisposta al conseguimento di un livello minimo di 20 crediti purché conseguiti entro il 10 agosto.

C) La borsa è revocata agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica ovvero magistrale e di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico i quali, entro il 30 novembre dell'anno solare successivo all'iscrizione, non abbiano conseguito almeno 20 crediti, riconosciuti per il corso di studio cui gli studenti sono iscritti nell'anno di conseguimento della borsa o per quello cui si iscrivono nell'anno successivo, anche se diverso da quello precedente.

D) In caso di revoca, lo studente deve restituire, con le modalità e nei tempi indicati dall'EDISU nei Bandi, la prima rata della borsa di studio, della borsa di studio integrativa per il servizio abitativo non goduto o del servizio abitativo goduto, calcolato forfettariamente, su base annuale, in euro 1600,00.

5. Iscritti al primo anno dei corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione

A) Possono concorrere alla concessione delle borse di studio gli studenti che presentino i requisiti relativi alla condizione economica di cui al punto III, ammessi ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici.

6. Iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea

A) Possono concorrere alla concessione delle borse di studio gli studenti in possesso dei seguenti requisiti di merito:

a) per il secondo anno, 25 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi;

b) per il terzo anno, 80 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;

c) per il settimo semestre, 135 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda.

7. Iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico

A) Possono concorrere alla concessione delle borse di studio gli studenti in possesso dei seguenti requisiti di merito:

a) per il secondo anno, 25 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi;

b) per il terzo anno, 80 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;

c) per il quarto anno, 135 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;

d) per il quinto anno, 190 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;

e) per il sesto anno, ove previsto, 245 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;

f) per l'ulteriore semestre, 55 crediti in più rispetto al numero previsto per l'ultimo anno di corso secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici.

8. Iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea specialistica ovvero magistrale

A) Possono concorrere alla concessione delle borse di studio gli studenti in possesso dei seguenti requisiti di merito:

a) per il secondo anno, 25 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;

b) per il quinto semestre, 80 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda.

c) i limiti di cui alle lettere a) e b) sono incrementati di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.

d) per il conseguimento dei requisiti di merito, lo studente può utilizzare il bonus maturato e non fruito nel corso di laurea.

e) la disposizione di cui alla lettera d) non si applica agli iscritti ai corsi di laurea specialistica provenienti dai vecchi ordinamenti.

9. Iscritti agli anni successivi al primo, ove previsto, dei corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione

A) Possono concorrere alla concessione delle borse di studio gli studenti in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione richiesti dai rispettivi ordinamenti delle specifiche università.

10. Iscritti agli anni successivi al primo dei corsi attivati prima dell'attuazione del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ai sensi dell'art. 6, comma 11 del DPCM 9.4.2001

A) Possono concorrere alla concessione delle borse di studio gli studenti in possesso dei requisiti di merito previsti dall'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari" del 30 aprile 1997, secondo la Tabella esami/crediti convenzionali adottata dall'EDISU per l'a.a. 2002/03.

B) Per l'accesso alle borse di studio da parte degli studenti che chiedono il passaggio a corsi di studio del nuovo ordinamento, limitatamente all'anno accademico nel quale viene effettuato il passaggio ed a quello successivo, sono richiesti i requisiti di merito risultanti dalla carriera scolastica del corso di provenienza, secondo la sopra citata Tabella esami/crediti convenzionali.

C) Nella fase di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento, nei casi in cui non siano applicabili i criteri sopra citati, l'EDISU definisce, d'intesa con le università, i criteri per la valutazione del merito per l'accesso alle borse di studio, individuando requisiti di peso analogo a quelli fissati nella sopra citata Tabella esami/crediti convenzionali, di cui alla lettera A).

11. Partecipanti ai programmi di mobilità internazionale

A) Per i crediti e le votazioni acquisiti dallo studente nel corso dei programmi di mobilità internazionale, l'EDISU, ai fini della valutazione del merito, tiene conto esclusivamente di quanto formalmente certificato dagli Atenei.

V. Modalità per la presentazione della domanda di concorso alla borsa di studio

1. L'EDISU pubblica i bandi di concorso per le borse di studio e provvede alla pubblicazione delle graduatorie

provvisorie e definitive secondo le procedure e i termini fissati dall'art. 4 del DPCM. 9.04.2001.

2. In osservanza dei Decreti ministeriali 20 aprile 2005, per gli iscritti ai corsi di laurea programmati a livello nazionale e per gli iscritti al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, l'EDISU prevede nei Bandi di concorso per l'assegnazione delle borse di studio termini per le scadenze tali da consentire ai potenziali aventi diritto di presentare la relativa domanda.

3. Le domande per l'accesso alla borsa di studio, corredate dalle informazioni relative alle condizioni economiche e di merito, sono presentate dagli studenti, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ed entro le scadenze fissate dai Bandi dell'EDISU; secondo i termini previsti dall'art. 4, comma 12 del DPCM. 9.4.2001.

4. Per gli studenti che prevedono di conseguire la laurea nel periodo successivo al 30 settembre 2005 e prevedono di iscriversi, nel semestre 1 ottobre 2005 - 31 marzo 2006, al primo anno dei corsi di laurea specialistica ovvero magistrale, l'EDISU prevede nei Bandi apposite modalità per la presentazione delle domande.

5. La dichiarazione sostitutiva per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al successivo comma 9, viene effettuata dagli iscritti per la prima volta ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica ovvero magistrale, ai corsi di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico, ai corsi di dottorato, ai corsi di specializzazione e dagli iscritti al quarto anno dei corsi di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico.

6. Per gli anni successivi al primo lo studente è tenuto a ripresentare la dichiarazione sostitutiva per la determinazione dell'ISEE, qualora quest'ultima o la composizione del nucleo familiare siano mutati, ad eccezione degli iscritti al quarto anno dei corsi di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico, per i quali è invece prevista una nuova valutazione dei requisiti relativi alla condizione economica.

7. Lo studente che benefici di una borsa ridotta e la cui condizione economica sia peggiorata, rispetto alla dichiarazione presentata al momento della concessione della borsa può presentare idonea documentazione per ottenere un aumento del suo importo, a partire dalla rata semestrale immediatamente successiva.

8. Le borse di studio assegnate dall'EDISU non possono essere cumulate con altro analogo beneficio, tranne che con quelli concessi da istituzioni nazionali o straniere volti ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti, così come previsto dalla Legge 390/91, art. 7, comma 1, lettera d) e quelli concessi ai sensi del successivo punto XV.

9. Ai sensi del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per le informazioni necessarie alla determinazione dell'ISEE, il richiedente la borsa di studio presenta un'unica dichiarazione sostitutiva, a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di validità annuale.

10. Il richiedente è tenuto a dichiarare di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione della borsa di studio, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 del medesimo D. Lgs 31 marzo 1998, n. 109, possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati controlli presso gli Istituti di credito o altri intermediari finanziari e a tal fine il richiedente specifica il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare.

11. La dichiarazione unica sostitutiva va presentata ai Comuni o ai Centri autorizzati di assistenza fiscale previsti dal decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, come modificato dal decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, o direttamente all'amministrazione pubblica alla quale è richiesta la prima prestazione o alla sede INPS, competente per territorio.

12. Se la prima dichiarazione è presentata in occasione della richiesta di borsa di studio, lo studente può presentarla direttamente all'EDISU o tramite i Centri autorizzati di assistenza fiscale, con cui l'Ente ha stipulato appositi accordi, che rilasceranno un'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e gli elementi informativi necessari per il calcolo della situazione economica dichiarata; la dichiarazione, munita dell'attestazione rilasciata, può essere utilizzata, nel periodo di validità, da ogni componente il nucleo familiare per l'accesso a tutte le PSA di cui al citato D. Lgs 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. L'EDISU ovvero il soggetto dall'EDISU autorizzato, in qualità di ente a cui è stata presentata la dichiarazione sostitutiva unica dell'ISEE, raccoglie le informazioni e le trasmette ad una apposita banca dati costituita e gestita dall'INPS.

14. L'INPS calcola e rende disponibile l'ISEE ai componenti del nucleo familiare per il quale è stata presentata la dichiarazione nonché all'EDISU.

15. L'EDISU richiede all'INPS anche le informazioni analitiche contenute nella dichiarazione unica sostitutiva quando procede alle integrazioni e alle variazioni previste al successivo punto, ovvero effettua controlli formali sulla congruenza dei contenuti della dichiarazione sostitutiva unica o quando costituisce e gestisce, nel rispetto delle vigenti disposizioni sulla tutela dei dati personali, una banca dati relativa agli utenti delle prestazioni erogate.

16. L'EDISU, in coordinamento con gli Atenei, controlla la veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti per gli aspetti relativi alla condizione economica, usando il metodo della verifica con controlli a campione, che interessino annualmente almeno il 30% degli idonei alla borsa di studio; i controlli sono effettuati sia per gli studenti che nell'anno di riferimento abbiano presentato la dichiarazione sostitutiva per la determinazione dell'ISEE sia per quelli che abbiano mantenuto il diritto al beneficio sulla base dei criteri di merito, di cui al precedente punto IV.

VI. La borsa di studio per gli studenti iscritti a tempo pieno

1. Ai fini della definizione dell'importo della borsa di studio, la condizione degli studenti è definita sulla base della loro provenienza, secondo le seguenti tipologie previste dal DPCM. 9 aprile 2001, art. 4, comma 8, lettere a,b,c :

a) studente in sede: residente nel Comune, sede del corso di studi frequentato;

b) studente pendolare: residente in Comuni diversi da quello sede del corso di studi frequentato, che consentono il trasferimento quotidiano, con un tempo di percorrenza, mediante mezzi pubblici, di 60 minuti;

c) studente fuori sede: residente in un Comune diverso da quello sede del corso frequentato, che non può essere raggiunto con i mezzi pubblici entro 60 minuti e che, quando l'offerta di servizio abitativo nel comune sede di corso non è sufficiente a soddisfare la totalità degli aventi diritto, prende alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi; qualora lo studente residente in luogo distante dalla sede del corso prenda alloggio nei

pressi di tale sede a titolo non oneroso è considerato studente pendolare.

2. Per gli studenti in sede e pendolari la borsa di studio è costituita dall'erogazione di un importo in denaro, comprensivo dell'equivalente su base annua di un pasto giornaliero, calcolato in 600 euro.

3. Per gli studenti fuori sede la borsa di studio è costituita dall'erogazione di un importo in denaro, comprensivo dell'equivalente su base annua di un pasto giornaliero, calcolato in 600 euro, e dall'assegnazione del posto letto in una residenza dell'EDISU.

4. Agli studenti beneficiari di borsa di studio, che non potessero usufruire del servizio abitativo, per indisponibilità di residenze dell'EDISU nelle sedi universitarie di riferimento o per esaurimento dei posti letto in quelle messe a concorso, è riconosciuto, ad integrazione della borsa di studio, un importo forfettario calcolato, su base annua, in euro 1.600,00.

5. Premio di laurea

a) Gli studenti che, a partire dall'anno di prima iscrizione, conseguano il titolo di laurea, di laurea specialistica ovvero magistrale e di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico entro il 30 settembre dell'anno accademico, relativo all'ultimo anno regolare dei rispettivi corsi di studio, beneficino di un premio di importo pari alla metà della borsa di studio ottenuta in tale ultimo anno di corso;

b) per gli studenti iscritti a Facoltà che prevedono la sessione di laurea nel mese di ottobre, anziché di settembre, la scadenza di cui alla precedente lettera a) è prorogata fino alla conclusione della sessione e, comunque, non oltre il 31 ottobre;

c) gli studenti che si laureano nelle sessioni di cui alle lettere a) e b) non possono ovviamente beneficiare, in nessun caso, della borsa relativa al semestre aggiuntivo, di cui al precedente punto II, comma 3.

5. Studenti fuori sede, iscritti agli Atenei piemontesi nelle città di Torino, Novara, Alessandria, Ivrea e Mondovì

A) Gli studenti sono tenuti a presentare apposita domanda per concorrere all'assegnazione del posto letto, non essendo ancora l'offerta di servizio abitativo in residenze dell'EDISU sufficiente a soddisfare la totalità degli aventi diritto.

B) Lo studente assegnatario di borsa di studio, che rinuncia al posto letto al momento dell'assegnazione o nel corso dell'anno accademico non beneficia dell'integrazione della borsa di studio, di cui al precedente punto VI, comma 4 e, per poter conservare la borsa in qualità di studente fuori sede, è comunque tenuto a certificare l'onerosità del servizio abitativo, per un periodo non inferiore a 10 mesi, ai sensi del punto VI, comma 1, lettera c; se l'onerosità del domicilio non ha luogo, lo studente perde, ai fini della tipologia di borsa, la condizione di fuori sede e viene considerato pendolare, ai sensi del medesimo comma 1, lettera c.

6. Studenti fuori sede, iscritti agli Atenei piemontesi nella città di Vercelli

A) Gli studenti presentano esclusivamente la domanda per la borsa di studio, che è comprensiva anche dell'assegnazione del posto letto.

B) Lo studente assegnatario di borsa di studio, che rinuncia al posto letto al momento dell'assegnazione o nel corso dell'anno accademico, non beneficia dell'integrazione della borsa di studio, di cui al precedente punto VI, comma 4 e, per poter conservare la borsa in qualità di studente fuori sede, è comunque tenuto a certificare l'onerosità del servizio abitativo, per un periodo non inferiore a 10 mesi, ai sensi del punto VI, comma 1, lettera c; se l'onerosità del domicilio non ha luogo, lo

studente perde, ai fini della tipologia di borsa, la condizione di fuori sede e viene considerato pendolare, ai sensi del medesimo comma 1, lettera c.

VII. Gli importi della borsa di studio per gli studenti iscritti a tempo pieno

I.S.E.E. INFERIORE O UGUALE AI 2/3 DEL LIMITE DI RIFERIMENTO

Studenti fuori sede beneficiari di posto letto in Residenze Edisu

Importo della borsa, euro 2600,00

Studenti fuori sede non beneficiari di posto letto in Residenze Edisu *
EDISU *

Importo della borsa euro 4200,00

Studenti pendolari

Importo borsa euro 2350,00

Studenti in sede

Importo borsa euro 2018,00

1. Nella Tabella 1 sono indicati gli importi in denaro della borsa di studio annuale, diversificati in base alle condizioni soggettive dello studente e comprensivi dell'equivalente su base annua di un pasto giornaliero, calcolato forfetariamente in euro 600,00.

Tabella 1 - Gli importi in denaro della borsa di studio annuale per gli studenti impegnati a tempo pieno

I.S.E.E. SUPERIORE AI 2/3 DEL LIMITE DI RIFERIMENTO

Studenti fuori sede beneficiari di posto letto in Residenze Edisu

Importo della borsa euro 1930,00

Studenti fuori sede non beneficiari di posto letto in Residenze

Importo della borsa euro 353,000

Studenti pendolari

Importo borsa euro 1850,00

Studenti in sede

Importo borsa euro 1684,00

* Si fa riferimento agli studenti beneficiari di borsa di studio, ai sensi delle disposizioni di cui al punto VI, comma 4, che beneficiano della borsa integrativa di euro 1.600,00, per il servizio abitativo non goduto a causa di indisponibilità di residenze dell'EDISU nelle sedi universitarie di riferimento o per esaurimento dei posti letto in quelle messe a concorso.

2. Agli studenti idonei iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo, che non ottengano la borsa di studio per esaurimento delle disponibilità finanziarie è riconosciuto l'importo relativo ad un pasto giornaliero, calcolato forfetariamente su base annua in euro 600,00.

3. Agli studenti idonei iscritti a tempo pieno per la prima volta ai corsi di laurea, che non ottengano la borsa di studio per esaurimento delle disponibilità finanziarie si applica, ai sensi del DPCM. 9 aprile 2001, art. 11, comma 4, l'importo della tariffa del pasto corrispondente alla prima fascia di reddito prevista per il servizio ristorazione, ammontante per l'a.a. 2005/06 a euro 2,00 per il pasto completo e a euro 1, 25 per il pasto ridotto.

4. Agli studenti idonei iscritti a tempo pieno nelle sedi universitarie di Vercelli, che si trovino nelle condizioni di cui ai precedenti commi 2 e 3, è altresì riconosciuto, qualora sia disponibile, il posto letto nelle residenze dell'EDISU.

5. L'importo in denaro della borsa di studio è erogato, ai sensi del DPCM. 9 aprile 2001, art. 4, comma 13, in due rate semestrali: la prima entro il 31 dicembre 2005, la seconda, per gli iscritti ad anni successivi al primo, entro il 30 giugno 2006 e, per gli iscritti al primo anno di laurea, di laurea specialistica ovvero magistrale e di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico, al conseguimento, entro il 10 agosto 2006, di 20 crediti.

6. La prima rata della borsa, concessa agli studenti iscritti al primo anno di laurea specialistica ovvero magistrale ai sensi del successivo punto XI, comma 2, è da ritenersi già erogata, nel caso in cui lo studente nel medesimo anno accademico risulti beneficiario, ai sensi del punto II, comma 3, lettera a), della borsa di studio relativa al settimo semestre del corso di laurea; la seconda rata è erogata secondo i criteri di merito previsti al punto IV, comma 4, lettere B) e C). Nel caso in cui lo studente non raggiunga i requisiti di merito richiesti per l'erogazione della seconda rata o, ai sensi del punto IV, comma 4, lettera D), non raggiunga quelli richiesti per il

mantenimento dell'intera borsa, il beneficio relativo al settimo semestre del corso di laurea resta acquisito a tutti gli effetti. Il beneficio resta acquisito anche per gli studenti, iscritti al primo anno di laurea magistrale, risultati idonei ma non beneficiari di borsa per mancanza di risorse o risultati non idonei per decadenza dei requisiti economici.

VIII. Borsa di studio per gli iscritti alle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale

1. Ai sensi della legge 21 dicembre 1999, n. 508, articolo 6, si applicano agli studenti delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale le disposizioni di cui alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, alla legge 28 dicembre 1995, n. 549, articolo 3, commi dal 19 al 23 e alla legge regionale n. 53/96, art. 1.

2. Le borse di studio, determinate secondo quanto previsto al punto VI, sono concesse, per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, a partire dall'anno di prima iscrizione, esclusivamente agli studenti delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale, iscritti a corsi di formazione di livello universitario per i quali sia richiesto il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

3. Le borse di studio sono attribuite agli iscritti al primo anno che presentino i requisiti relativi alla condizione economica di cui al punto III.

4. L'EDISU determina autonomamente gli specifici requisiti per la valutazione del merito ai fini della erogazione della seconda rata della borsa e della revoca dei benefici di cui al DPCM 9 aprile 2001, art. 6, commi 1, 2, 3, assicurando che essi siano pesati in modo analogo a quelli fissati per gli Atenei al precedente punto IV.

5. Le istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale esonerano totalmente dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione e di frequenza nonché da tutti gli eventuali contributi gli studenti beneficiari delle borse di studio e gli studenti risultati idonei al conseguimento delle borse di studio che, per esaurimento delle disponibilità finanziarie, non siano risultati beneficiari di tale provvidenza.

IX. Borsa di studio per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea

1. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, art. 46, comma 5, del DPCM del 9 aprile 2001, art. 13, gli studenti stranieri non ap-

partenenti all'Unione Europea accedono, a parità di trattamento con gli studenti italiani, alla concessione della borsa di studio, determinata secondo quanto previsto al punto VI.

2. Ai fini del concorso per l'assegnazione della borsa di studio, per i requisiti economici e per i requisiti di merito si fa riferimento a quanto rispettivamente definito al precedente punto III e punto IV.

3. Gli studenti stranieri, ai sensi del DPCM del 9 aprile 2001, art. 13, comma 3 sono considerati comunque studenti fuori sede, indipendentemente dalla sede della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare dello studente risieda in Italia.

4. Ai fini della valutazione economica, per gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia, secondo le modalità di cui al DPCM del 9 aprile 2001, art. 5.

5. Ai fini della durata di concessione del beneficio, l'anno di prima iscrizione degli studenti stranieri ai quali l'università piemontese abbia riconosciuto dei crediti acquisiti presso università di Paesi non appartenenti all'Unione Europea è determinato con riferimento al numero di crediti richiesto per l'idoneità al beneficio, di cui al precedente punto IV.

X. Borsa di studio per gli studenti in situazione di handicap

1. L'EDISU si adopera per favorire l'accesso agli studi universitari e la prosecuzione del percorso formativo intrapreso dallo studente in situazione di handicap, garantendo il più possibile alla singola persona con disabilità il controllo su ogni aspetto della propria vita. Per il conseguimento di tale finalità l'EDISU promuove le necessarie forme di coordinamento con gli Atenei, avvalendosi anche della collaborazione delle istituzioni competenti nonché dei soggetti che operano nel settore.

2. Per gli studenti in situazione di handicap con grado di invalidità non inferiore al 66% e la cui percentuale di invalidità è desunta da idonea certificazione rilasciata, ai sensi della normativa vigente, dall'ente tenuto al riconoscimento di detta invalidità, sono previste le seguenti generali disposizioni:

a) i limiti degli indicatori economici sono riferiti a quelli relativi al nucleo familiare convenzionale con tre componenti in più;

b) per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica ovvero magistrale e ai corsi di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico, la durata di concessione dei benefici è di nove semestri per i corsi di laurea, di sette semestri per i corsi di laurea specialistica ovvero magistrale e di quindici semestri per i corsi di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico;

c) per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 la durata di concessione dei benefici è pari al numero di anni di durata legale più due, con riferimento al primo anno di immatricolazione. Il servizio abitativo viene concesso per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, l'80 % dei crediti convenzionali previsti dal piano di studi del rispettivo corso di laurea o diploma arrotondati per difetto.

d) per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica ovvero magistrale e ai corsi di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico i requisiti di merito sono diminuiti del 40% rispetto a quelli indicati al punto IV;

e) agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica ovvero magistrale e di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico non si ap-

plicano le disposizioni relative alla verifica del merito per l'erogazione della seconda rata della borsa e per l'eventuale revoca della borsa, di cui al punto IV.

f) per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99

si applicano i requisiti di merito indicati dal DPCM del 9 aprile 2001, art. 14, comma 5, eventualmente convertiti su indicazione degli Atenei in crediti convenzionali;

3. L'importo della borsa di studio può essere incrementato, al fine di consentire l'utilizzo di protesi e supporti nonché la realizzazione di tutti gli interventi che agevolino la fruizione dell'attività didattica e lo studio; tale incremento, che può variare fino ad un massimo di euro 3.000,00 euro, è determinato dall'Ente in misura differenziata in ragione della gravità dell'handicap e dei bisogni.

4. L'EDISU può valutare, sulla base di idonea documentazione, di intervenire, in situazioni di handicap di particolare gravità e specificità, mediante l'erogazione di benefici o servizi appositamente individuati, superando, se del caso, i valori degli indicatori economici di cui al precedente comma 2, lettera a); in attuazione del DPCM del 9 aprile 2001, art. 14, comma 6, per i requisiti di merito l'EDISU può altresì adottare specifiche metodologie di valutazione, che tengano conto dell'oggettiva differenza dei tempi produttivi presenti nelle specifiche disabilità, ferma restando la durata di concessione dei benefici, così come prevista al precedente comma 2, lettere b), c).

XI. Formulazione delle graduatorie degli studenti iscritti a tempo pieno idonei alla borsa di studio

1. Per gli studenti iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica ovvero magistrale, di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico, dei corsi di dottorato e di specializzazione, le borse di studio sono attribuite, in base all'ordine delle rispettive graduatorie degli idonei, formulate per ogni università e per ogni corso di studi, senza alcuna differenziazione per facoltà, ordinate in modo crescente sulla base dell'ISEE, integrata con le voci, di cui al precedente punto III.

2. Gli studenti iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea specialistica ovvero magistrale nel semestre successivo al 30 settembre 2005 e risultati idonei sono collocati in graduatoria successivamente agli studenti idonei delle graduatorie definitive, di cui al precedente comma 1. Le borse di studio sono attribuite in base all'ordine delle rispettive graduatorie, ordinate per mese di conseguimento della laurea, da ottobre a marzo e in modo crescente rispetto all'ISEE e, a parità di ISEE, la posizione in graduatoria è determinata con riferimento al voto di laurea. L'EDISU provvede a pubblicare una graduatoria per gli studenti che risultino idonei alla data del 31 dicembre 2005 e una per gli studenti che risultino idonei alla data del 31 marzo 2006.

3. Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo dei corsi di laurea, di laurea specialistica ovvero magistrale, di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico, dei corsi di dottorato e di specializzazione, le graduatorie degli idonei sono definite per ogni università, per ogni corso di studi e per facoltà in ordine decrescente di merito.

4. Per la valutazione del merito si tiene conto del numero di crediti acquisiti, delle votazioni conseguite e del numero di anni di corso maturati, a partire dall'anno di prima iscrizione, compreso quello per cui si richiede il beneficio; a parità di merito la posizione in graduatoria è determinata con riferimento alle condizioni economiche.

5. Al fine di garantire la massima equità nella formulazione delle graduatorie, l'Ente individua i punteggi da assegnare per gli ulteriori crediti acquisiti oltre il minimo previsto al punto III e per le votazioni conseguite.

6. Il numero di borse messo a concorso, di cui al successivo punto XIV, comma 1, è ripartito tra le università in base al numero degli studenti idonei alla borsa di studio di ogni università dell'a.a. 2005/06.

7. Il numero di borse assegnato ad ogni università è ripartito tra i corsi di laurea, i corsi laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico e i corsi di laurea specialistica ovvero magistrale, in base al numero di studenti idonei alla borsa di studio di ogni università dell'a.a. 2005/06, mentre è ripartito tra i corsi di dottorato e i corsi di specializzazione in base al numero di idonei alla borsa di studio di ogni università dell'a.a. 2004/05.

8. Agli idonei iscritti per la prima volta ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica ovvero magistrale, ai corsi di laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico, ai corsi di dottorato ed ai corsi di specializzazione è riservato il 25% del numero di borse messo a concorso, di cui al successivo punto XIV, comma 1.

XII. Ripartizione dei posti letto nelle residenze

1. Il numero di posti letto disponibili è ripartito tra le università in base al numero di studenti di ogni università risultati idonei alla borsa di studio nell'a.a. 2005/06, mentre è ripartito tra i corsi di dottorato e i corsi di specializzazione in base al numero di studenti risultati idonei al posto letto nell'a.a. 2004/05.

2. Il numero di posti letto assegnato ad ogni università è ripartito tra i corsi di laurea, i corsi di laurea magistrale a ciclo unico e i corsi di laurea magistrale in base al numero di studenti risultati idonei al posto letto nell'a.a. 2005/06, mentre è ripartito tra i corsi di dottorato e i corsi di specializzazione in base al numero di studenti risultati idonei al posto letto nell'a.a. 2004/05.

3. Agli studenti idonei iscritti per la prima volta ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale, ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, ai corsi di dottorato ed ai corsi di specializzazione è riservato il 25% del numero di posti letto disponibili.

4. Agli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea, iscritti al primo anno dei corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato di ricerca e specializzazione, risultati idonei nelle rispettive graduatorie, è riservato il 15% dei posti letto disponibili per ogni Ateneo.

5. Gli studenti stranieri iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale risultati beneficiari di borsa di studio e già beneficiari nel settimo semestre del corso di laurea del servizio abitativo nelle residenze dell'EDISU, mantengono il posto letto, anche se soddisfatta la riserva del 15%, di cui al precedente comma 4.

6. A conclusione delle ripartizioni effettuate secondo i criteri di cui ai precedenti commi, nell'eventualità di residua disponibilità, l'EDISU procede nell'assegnazione di posti letto agli studenti idonei non beneficiari iscritti al primo anno, fino ad esaurimento delle graduatorie, superando la soglia indicata al precedente comma 3 e, successivamente, agli studenti stranieri idonei non beneficiari iscritti al primo anno, superando la soglia indicata al precedente comma 4.

7. Gli studenti iscritti al primo anno che, non avendo conseguito entro 10 agosto il requisito di merito richiesto, non conservano il diritto alla seconda rata della borsa di studio, perdono dopo tale data anche il diritto al posto letto.

8. Gli studenti beneficiari di posto letto, che hanno conseguito il titolo relativo al corso di studi frequentato, possono mantenere il posto letto fino alla scadenza del semestre; nessuna integrazione della borsa è dovuta in caso il posto sia lasciato prima di tale scadenza.

XIII. Borsa di studio per gli studenti non impegnati a tempo pieno

1. La borsa di studio, consistente esclusivamente in un importo in denaro, è concessa agli studenti non impegnati a tempo pieno, iscritti per la prima volta ai corsi di laurea, per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici.

2. I requisiti economici richiesti per l'idoneità alla borsa di studio sono quelli indicati al punto III.

3. La seconda rata della borsa di studio è corrisposta ai beneficiari di borsa di studio, iscritti al primo anno dei corsi di laurea, che abbiano conseguito entro il 10 agosto 2006 almeno 11 crediti.

4. La borsa è revocata agli studenti beneficiari di borsa di studio, iscritti al primo anno dei corsi di laurea i quali, entro il 30 novembre 2006, non abbiano conseguito almeno 11 crediti.

5. In caso di revoca della borsa, lo studente deve restituire la prima rata della borsa con le modalità e nei tempi indicati dall'EDISU nei Bandi.

6. Per conseguire l'idoneità alla borsa di studio relativa agli anni successivi al primo dei corsi di laurea lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

a) per il secondo anno, 18 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi;

b) per il terzo anno, 52 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;

7. Per il conseguimento dei requisiti di merito, lo studente può utilizzare, per una sola volta nella propria carriera, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus, maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:

a) 3 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno accademico;

b) 6 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno accademico;

c) 9 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi.

d) la quota del "bonus" non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.

8. Le graduatorie degli idonei sono formulate secondo i criteri indicati al precedente punto XI

9. Nella Tabella 2 sono indicati gli importi della borsa di studio annuale, diversificati in base alle condizioni soggettive dello studente.

Tab. 2 - Gli importi della borsa di studio annuale per gli studenti non impegnati a tempo pieno

I.S.E.E. inferiore uguale ai 2/3 del limite di riferimento
 Studenti in sede euro 430,00
 Studenti pendolari euro 550,00
 Studenti fuori sede euro 1000,00

I.S.E.E. superiore ai 2/3 del limite di riferimento
 Studenti in sede euro 290,00
 Studenti pendolari euro 366,00
 Studenti fuori sede euro 630,00

XIV. Copertura finanziaria delle borse di studio

1. Per l'anno accademico 2005/06 sono messe a concorso complessivamente per gli studenti impegnati a tempo pieno e per gli studenti non impegnati a tempo pieno 12.000 borse di studio.

2. La spesa per le borse di studio di cui al precedente comma 1 è coperta dall'EDISU con il Fondo integrativo statale 2005, con il gettito della tassa regionale dell'a.a. 2005/06, con le somme restituite dagli studenti cui è stata revocata la borsa di studio nell'anno accademico precedente e con le risorse disponibili nell'ambito dei contributi ordinari erogati dall'Amministrazione Regionale all'Ente nell'anno 2005 e nell'anno 2006.

XV. Borsa di studio per la mobilità internazionale

1. Gli studenti impegnati a tempo pieno, beneficiari di borsa di studio dell'EDISU, hanno diritto, per una sola volta per ciascun corso di laurea, di laurea specialistica ovvero magistrale, di specializzazione, di dottorato di ricerca e, per una sola volta, per gli iscritti ai corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale, ad una integrazione della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione Europea sia di programmi non comunitari.

2. L'integrazione della borsa è concessa, a condizione che lo studente sia beneficiario della borsa nell'anno accademico nel quale partecipa a tali programmi e che il periodo di studio e/o tirocinio abbia un riconoscimento accademico in termini di crediti nell'ambito del proprio corso di studi in Italia, anche se ai fini della predisposizione della prova conclusiva.

2. A tal fine è concessa ai borsisti una integrazione della borsa di studio di importo pari a 600 euro, su base mensile, per la durata del periodo di permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi, certificata dall'università piemontese che promuove il programma di mobilità, indipendentemente dal paese di destinazione.

3. Dall'importo dell'integrazione concessa è dedotto l'ammontare della borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea o su altro accordo bilaterale anche non comunitario.

4. Il rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno è concesso sino all'importo di 200 euro per i paesi europei e sino all'importo di 500 euro per i paesi extra-europei.

5. Per gli studenti i cui nuclei familiari presentino valori dell'ISEE e dell'Indicatore della situazione patrimoniale superiori ai limiti massimi per la concessione dei benefici, ma non eccedenti il 40% di tali limiti, e che presentino i requisiti di merito di cui al punto IV può essere concesso, sulla base delle disponibilità di bilancio, un sostegno finanziario alla copertura dei costi di mantenimento per l'ammontare di 125 euro su base mensile, per la durata del periodo di permanenza all'estero sino ad un massimo di dieci mesi, erogato a condizione che le università contribuiscano al cofinanziamento dell'onere per ulteriori 125 euro.

6. I contributi sono erogati in due soluzioni, la prima pari al 90%, prima dell'avvio del programma di mobilità, la seconda, pari al 10%, al termine del periodo di

mobilità, previa verifica del conseguimento dei risultati previsti dal programma.

7. Al fine di promuovere la partecipazione degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi ai programmi di mobilità internazionale, l'EDISU si adopera per incrementare il numero di borse integrative destinato al sostegno di tale attività, perseguendo l'obiettivo, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, di rispondere alle richieste di tutti gli aventi diritto.

XV. Interventi straordinari per studenti in situazione di particolare disagio a causa di gravi motivi

1. Per gli studenti beneficiari di borsa di studio e degli idonei non beneficiari di borsa per insufficienza di risorse, che vengano a trovarsi in una particolare situazione di disagio a causa di gravi motivi (economici, di salute propria o di un familiare, di lutto, ecc.), tali da compromettere la prosecuzione degli studi, l'EDISU può, alla luce della certificazione prodotta e della rilevanza delle motivazioni addotte, assumere, caso per caso, speciali provvedimenti, che devono avere il carattere di non ricorrenza.

2. Si indicano, a titolo esemplificativo, alcune tipologie di intervento:

a) agli studenti beneficiari di borsa, iscritti al primo anno dei vari corsi di studio, può essere ridotto il numero di crediti fissato per l'erogazione della seconda rata o per il mantenimento dell'intera borsa e può, ad integrazione, essere concesso un contributo straordinario;

b) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo può essere ridotto il numero di crediti previsto per la determinazione dell'idoneità alla borsa di studio e può, ad integrazione, essere concesso un contributo straordinario.

3. Il contributo straordinario, il cui importo è definito dall'EDISU in base agli elementi di valutazione acquisiti, può essere cumulato con altri benefici.

4. Un contributo straordinario può essere concesso anche a studenti non beneficiari di borsa, valutata la situazione rispetto ai requisiti economici di cui al punto III e rispetto ai requisiti di merito di cui al punto IV.

XVI. Per quanto non espressamente indicato nei presenti criteri l'EDISU è tenuto ad attenersi a alle disposizioni di cui al DPCM 9 aprile 2001.

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 22-158

Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato e Finpiemonte per la gestione di somme versate a SPRINT per l'Internazionalizzazione delle imprese. Indirizzi per la stipula

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di individuare la Finpiemonte S.p.a. come soggetto gestore dei contributi eventualmente messi a disposizione

dai soci dello Sportello per l'internazionalizzazione "Sprint Piemonte" per il funzionamento dello stesso;

di dare mandato alla Direzione competente di stipulare la relativa Convenzione;

di dare atto che la stessa non comporterà oneri a carico dell'Amministrazione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 23-159

Art. 27 della L.R. 51/97. Conferimento dell'incarico di responsabile del Settore Relazioni esterne della Giunta regionale della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale al dr. Enzo Carnazza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24 novembre 1997:

- di attribuire la responsabilità del Settore Relazioni esterne della Giunta regionale, articolazione della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale, al dirigente dr. Enzo Carnazza, già assegnato alla Direzione stessa in posizione di comando dalla Provincia di Torino, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento o dalla data di effettivo inizio di svolgimento della funzione, se successiva;

- di stabilire che detto incarico è attribuito per la durata del provvedimento di comando del medesimo dr. Carnazza dalla Provincia di Torino disposto con D.D. n. 168 del 25.5.05;

- di precisare che la relativa spesa è già stata impegnata con il sopracitato provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 24-160

Legge 5.8.1978, n. 457. Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, 7° Biennio. Comune di Torino, recupero edilizio nell'isolato S. Maria. Assestamento finanziario dell'intervento in via Stampatori (P.I. n. 7088), rilocalizzazione dell'economia di programma sull'immobile di via Barbaroux, integrazione finanziaria e deroga ai massimali di costo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare l'assestamento finanziario del programma di intervento P.I. n. 7088 localizzato nel Comune di Torino, via Stampatori n. 5 (isolato S. Maria),

così come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

2) di rilocalizzare il finanziamento di Euro 2.070.605,11 nel Comune di Torino, via Barbaroux n. 27 - vicolo S. Maria (isolato S. Maria), così come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

3) di integrare di Euro 691.579,46 il finanziamento rilocalizzato nel Comune di Torino di cui al precedente punto 2), utilizzando quota parte dei fondi accantonati per gli interventi comunali del 7 biennio, legge n. 457/78, P.I. n. 7102. L'importo complessivamente localizzato per il recupero di 14 alloggi nell'immobile di via Barbaroux n. 27 ammonta complessivamente ad Euro 2.762.184,57, così come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

4) di approvare il superamento dei massimali di costo dell'intervento di recupero di via Barbaroux n. 27, così come riportato nell'allegato "B" alla presente deliberazione, che contiene l'indicazione dell'entità degli splafonamenti;

5) di accantonare sul P.I. n. 7102, ambito provinciale di Torino Area Metropolitana, legge n. 457/78, l'importo di Euro 6.620.298,02 per le necessità di integrazione finanziaria degli interventi comunali ancora in corso. Tale importo deriva dalla differenza tra quanto precedentemente accantonato con la D.D. n. 42 del 7.3.2002 pari ad Euro 7.311.877,48 e l'importo di Euro 691.579,46 relativo all'integrazione finanziaria concessa, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "C" alla presente deliberazione;

6) di stabilire che con successivo provvedimento regionale si procederà, a seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma in variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, all'assegnazione del finanziamento di Euro 2.762.184,57 al Comune di Torino per l'attuazione dell'intervento di recupero edilizio sull'immobile di via Barbaroux n. 27 ed alla indicazione dei termini per addivenire all'apertura del cantiere ed all'inizio dei lavori.

Gli allegati "A", "B" e "C" fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 27-163

Adesione a Metrex - Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane d'Europa - Accantonamento quota associativa 2005 di 4.500,00 euro Cap. 10940/05 ed assegnazione alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica la somma necessaria per il pagamento della quota associativa della Rete Metrex per l'anno 2005 dell'importo di euro 4.500,00, sul capitolo 10940 del bilancio 2005 (A. 100923), che presenta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 28-164

Sperimentazione di modalita' operative coerenti con la Dir.va 2001/42/CE concernente la val.ne degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente nell'appl.ne dell'art. 20 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 Disp.ni concernenti la comp.ita' amb.le e le procedure di val.ne, al Piano delle attivita' estrattive prov.le (PAEP) della Prov. del VCO. App.ne Prot.lo di Intesa tra Reg.ne P.te., prov. VCO e l'ARPA

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la bozza, allegata alla presente deliberazione come parte integrante, del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Provincia del Verbano Cusio Ossola ed ARPA-Piemonte, per la sperimentazione di modalita' operative coerenti con i principi e gli obblighi di cui alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente nell'applicazione dell'art. 20 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione, al Piano delle attività estrattive provinciale (PAEP) della Provincia del Verbano Cusio Ossola;

- di dare mandato ai Responsabili delle Direzioni Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti e Industria di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa e di adottare eventuali atti conseguenti e necessari per la realizzazione dell'Intesa e per l'attuazione della sperimentazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 30-166

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Susa promosso da (omissis) avverso la determinazione di irrogazione di sanzione amministrativa 15.12.2004 n. 1538. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 31-167

D.G.R. n. 57-12583 del 24 maggio 2004. Approvazione del programma dei corsi e degli esami di qualificazione, della composizione delle Commissioni d'esame, dei crediti formativi e delle misure compensative per le professioni di guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale. Integrazione e rettifica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, l'allegato alla presente deliberazione della quale è parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato n. 4 Accompagnatore di turismo equestre", nel quale è riportata l'indicazione esatta del numero delle ore previste per la materia "Pratica equestre", in ciò sostituendo nel suo complesso l'Allegato n. 4 della D.G.R. n. 57-12583 del 24 maggio 2004,

* di dare mandato al Settore competente di apportare ai programmi approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 57-12583 del 24 maggio 2004 modificazioni non sostanziali di carattere tecnico - pratico - organizzativo che si rendano necessarie al fine di migliorare le modalità di applicazione dei programmi medesimi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2002 n. 8/R.

(omissis)

Allegato

ACCOMPAGNATORE DI TURISMO EQUESTRE

DEFINIZIONE: E' accompagnatore di turismo equestre chi, per professione, accompagna singole persone o gruppi di persone in gite a cavallo" (DGR n. 58-5344 del 18.2.2002).

COMPETENZE: L'accompagnatore di turismo equestre sarà particolarmente abile nella tecnica equestre di base e nella gestione del cavallo. Avrà una buona conoscenza del mondo del cavallo, saprà organizzare un'escursione a cavallo di uno o più giorni, elaborarne l'itinerario, accompagnare ed assistere i propri clienti per tutta la durata dell'escursione. Possiederà conoscenze specifiche della normativa attinente al turismo equestre. Avrà competenze di base del primo soccorso umano e veterinario, avrà inoltre una buona capacità di gestione dei gruppi che accompagna. sarà in grado di gestire un centro di turismo equestre e di avviare alle attività a cavallo nella massima sicurezza tutti coloro che lo desiderano.

1. PROGRAMMA DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE

1.1 DURATA DEL CORSO: 160 ore articolate in lezioni pratiche e teoriche.

1.2 MATERIE E CONTENUTI DEL CORSO

PRATICA EQUESTRE 35 ORE: 20 teoria 15 pratica

In scuderia: cure e governo del cavallo (uso dei diversi strumenti di lavoro; prime cure al garrese, agli arti, agli zoccoli; controllo della ferratura); in sella: ripresa in maneggio (lavoro alle tre andature; superamento ostacoli naturali, esecuzione di una ripresa in maneggio); attacco e guida di un cavallo.

TURISMO EQUESTRE 40 ORE: 15 teoria 25 pratica

Regole di viaggio: codice della strada: norme per cavalli montati ed attaccati, rapporti con la popolazione; organizzazione di un'escursione; pratica di viaggi: esercitazioni in campagna (itinerari su percorsi noti di 25-30km.), almeno due giornate di escursione da 8 ore.

GESTIONE DI UN CENTRO DI TURISMO EQUESTRE 5 ORE

Normative per l'apertura ed il funzionamento di un centro di turismo equestre, organizzazione logistica di un centro, organizzazione ed ottimizzazione del lavoro in scuderia.

SELLERIA 5 ORE

Manutenzione finimenti: pulizia, manutenzione e conservazione del materiale di selleria, piccole riparazioni alla selleria.

MASCALCIA 5 ORE

Anatomia del piede del cavallo; osservazioni sulla malattia causate dalla ferratura, cure allo zoccolo; ferratura; pratica: lavoro con gli attrezzi della ferratura.

IPPOLOGIA 10 ORE

Nozioni di anatomia generale del cavallo; principali malattie, tare, vizi, difetti; nozioni generali sul cavallo, storia e razze; alimentazione ed abbeverata, scelta degli alimenti secchi, regime verde. Conoscenza delle principali qualità organolettiche dei foraggi e modo corretto di somministrazione in funzione del lavoro le condizioni del cavallo; prevenzione delle fiaccature al garrese (fetri, coperte); igiene del piede importanza di fare piede a terra.

VETERINARIA 10 ORE

Conoscenza e valutazione morfologica del cavallo, con particolare riferimento al cavallo da sella; determinazione dell'età; conoscenza dei principali apparati (scheletro, arti, muscoli, digerente, respiratorio, circolatorio); tare e principali malattie del cavallo; le terapie d'urgenza e i diversi tipi di iniezioni; tecniche di fisioterapia.

TOPOGRAFIA E ORIENTAMENTO 5 ORE

Conoscenza dei diversi metodi di orientamento (naturali ed artificiali); lettura di una carta topografica.

NOZIONI DI SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO 10 ORE

L'indice di rischio dell'equitazione; i traumi più comuni; le cause principali di incidenti; norme elementari di previdenza; norme generali di pronto soccorso; nozioni di primo soccorso per i cavalieri a riguardo degli incidenti più comuni; cassetta di pronto soccorso per un viaggio.

LEGISLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE TURISTICA: 5 ORE

Normativa statale ed europea attinente al turismo. Legislazione regionale in materia di organizzazione turistica, disciplina delle strutture ricettive, agenzie di viaggio e turismo, professioni turistiche. Enti pubblici, Associazioni, Consorzi, Operatori del settore Turismo.

TECNICA PROFESSIONALE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE: 10 ore

Compiti e norme di esercizio dell'attività professionale: responsabilità civile, disciplina della professione, norme fiscali. Il rapporto con il gruppo, il rapporto con il cliente, il rapporto con le istituzioni; i rapporti interpersonali: motivazione percezione, comunicazione; la gestione dei conflitti e delle tensioni. Nozioni di informatica.

CONOSCENZA DEL TERRITORIO: 5 ORE

Nozioni di geografia, flora fauna, arte, storia, folklore e tradizioni del Piemonte.

REGOLAMENTI: 15 ORE

Conoscenza dei regolamenti federali delle discipline riconducibili al turismo equestre (endurance e cross), prove pratiche con simulazioni di gara delle suddette discipline; conoscenza teorica e pratica della monta da lavoro e delle competizioni ad essa legate.

1.3 REQUISITI DEI DOCENTI : rispetto alla materia di insegnamento i docenti del corso dovranno avere un titolo di studio attinente o, in alternativa, un'esperienza almeno triennale nel settore. I docenti dovranno inoltre garantire una trattazione degli argomenti coerente con gli obiettivi formativi del corso.

1.4 REQUISITI DEI CENTRI EQUESTRI: le esercitazioni pratiche devono essere svolte in Centri equestri dotati delle seguenti attrezzature e caratteristiche:

- disporre di un maneggio coperto ed un campo ostacoli;
- essere ubicati in località tale da consentire la possibilità di escursioni di almeno una giornata;

- avere la disponibilità di cavalli da scuola in proporzione di almeno il 30% del numero degli allievi del corso;

- disporre dell'attrezzatura e dei cavalli idonei per l'attività di attacchi.

1.5 PARTECIPANTI AL CORSO: il numero massimo di partecipanti ammissibili al corso è di 20 allievi. Eventuali corsi caratterizzati da un numero superiore di allievi dovranno essere articolati in più sessioni.

1.6 CONSEGUIMENTO CONGIUNTO DI PATENTI FEDERALI: nel caso di corsi che prevedono anche il conseguimento di patenti federali le suddette materie possono essere integrate secondo i programmi previsti dalla FISE, analogamente possono essere richiesti particolari requisiti dei docenti.

1.7 CREDITI FORMATIVI: consistono nel riconoscimento di competenze certificate che consentono al singolo corsista di essere esonerato dalla frequenza di alcune parti del percorso curricolare della qualifica. I crediti formativi possono essere di tipo scolastico, se derivano dal conseguimento di titoli di studio, o professionale, se attinenti a competenze professionali.

Ai soggetti che posseggono i requisiti qui sotto elencati e che hanno superato la prova attitudinale potranno essere riconosciuti i crediti in sede di ammissione al corso.

I crediti formativi sono riconosciuti dall'ente organizzatore del corso, su richiesta dell'allievo che è tenuto a presentare tutta la documentazione necessaria.

La richiesta di riconoscimento dei crediti deve essere presentata contestualmente alla domanda di ammissione al corso.

E' facoltà degli allievi non avvalersi dei crediti formativi e frequentare il corso completo.

Il riconoscimento dei crediti formativi non esonera dalla partecipazione all'esame finale orale e pratico.

1.7.1. CREDITI FORMATIVI SCOLASTICI: vengono accreditati a coloro che abbiano conseguito un diploma di scuola superiore, un diploma di laurea o una laurea oppure un corso di qualificazione o specializzazione professionale in uno dei seguenti indirizzi, oltre a corsi certificati di informatica o di lingue:

INDIRIZZO TURISTICO/ALBERGHIERO esonerano dalla partecipazione alle materie riguardanti la legislazione e organizzazione turistica;

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE esonerano dalla partecipazione alle lezioni relative al rapporto con il gruppo, il rapporto con il cliente, il rapporto con le istituzioni; i rapporti interpersonali: motivazione percezione, comunicazione; la gestione dei conflitti e delle tensioni

INDIRIZZO INFORMATICO O SCIENTIFICO (con specializzazione informatica) esonerano dalla partecipazione alle ore di informatica.

La valutazione dei corsi di informatica viene effettuata secondo il metodo delle scale di valutazione ECDL (European Computer Driving Licence)

1.7.2. CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: coloro che sono già stati abilitati in Piemonte all'esercizio di una delle professioni turistiche disciplinate dalla legge regionale 33/2002 sono esonerati dalla partecipazione alle lezioni di legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione.

Per i maestri di sci, le guide alpine, i direttori tecnici di agenzia di viaggio e nel caso di eventuali altre professioni turistiche individuate ai sensi della legge regionale 33/01, sono riconosciuti crediti "ad personam" che consentono l'esonero dalla frequenza delle lezioni riguardanti materie contenute nel percorso di formazione professionale della qualifica già acquisita.

2. PROGRAMMA DELL'ESAME DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' PER IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI ABILITAZIONE:

Al termine del corso ogni candidato dovrà superare un esame così articolato:

- Prova orale: 1) topografia e orientamento
- 2) veterinaria, ippologia, e giusto impiego del cavallo
- 3) alimentazione e abbeverata
- 4) mascalcia
- 5) selleria
- 6) turismo equestre
- 7) legislazione ed organizzazione turistica, gestione di un centro di turismo equestre, tecnica professionale e comunicazione, conoscenza del territorio
- 8) sicurezza e primo soccorso
- Prove pratiche: 1) cura e governo del cavallo
- 2) saper condurre un cavallo sottomano
- 3) saper eseguire gli ordini partecipando ad una ripresa in maneggio
- 4) superamento di un breve percorso di campagna di facile svolgimento, con un massimo di 8 - 10 ostacoli di campagna
- 5) saper attaccare e guidare un cavallo attaccato.

La prova orale può essere sostituita da una prova scritta consistente in un questionario inerente gli argomenti elencati.

Il superamento della prova orale (o prova scritta) è condizione necessaria per essere ammessi alle prove pratiche.

Sono ammessi all'esame finale i candidati che hanno frequentato almeno i due terzi delle ore di lezione previste nel corso.

Ai fini dell'ammissione all'esame finale i crediti formativi riconosciuti concorrono a costituire il monte ore di frequenza.

Al termine del corso ad ogni allievo viene assegnato un credito valutativo consistente in una valutazione dei risultati ottenuti durante la frequenza del corso.

La valutazione di ciascuna prova è espressa con un giudizio di IDONEITA' o NON IDONEITA': I candidati che non abbiano conseguito il giudizio di idoneità nella prova scritta non sono ammessi alle prove orali.

La valutazione finale è espressa in centesimi secondo il seguente punteggio:

- * credito valutativo valutazione massima 20 punti
- * Prova orale (o prova scritta) valutazione massima 35 punti idoneità 21 punti
- * prova pratica valutazione massima 45 punti idoneità 27 punti

Ai candidati che conseguono il giudizio di idoneità nelle due prove e raggiungono complessivamente il punteggio minimo di 60 punti l'Ente organizzatore consegna un attestato di abilitazione alla professione.

Gli attestati sono predisposti dallo stesso Ente organizzatore utilizzando il modello allegato, rilasciato dalla Provincia territorialmente competente

Ai fini del conseguimento congiunto di patenti federali il programma d'esame può essere integrato in base alla normativa FISE.

Coloro che, a seguito del riconoscimento di crediti formativi, o in applicazione di misure compensative devono sostenere soltanto una parte di esame, sono ammessi ad un esame di fine corso. In casi eccezionali è facoltà della Provincia organizzare un'apposita sessione di esame riservata esclusivamente ai candidati in possesso dei crediti o per l'espletamento delle misure compensative.

In ogni caso può essere richiesto ai candidati il pagamento di una quota di partecipazione a copertura delle spese di organizzazione dell'esame stesso.

3. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME:

- * Il dirigente della Provincia competente per materia o suo delegato, che la presiede;
- * Tre esperti nelle materie indicate nel programma d'esame individuati, di norma, tra i docenti del corso;
- * Un esperto designato dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale
- * Un rappresentante dell'ente organizzatore del corso, che svolge funzioni di segretario

Gli esperti chiamati a far parte della Commissione dovranno avere un titolo di studio attinente alla propria materia o, in alternativa, un'esperienza almeno triennale nel settore.

Nella Commissione devono essere necessariamente presenti almeno due esperti nelle materie equestri.

La Commissione è nominata dalla Provincia. E' facoltà della Provincia nominare dei membri supplenti. Competono all'ente organizzatore del corso tutti gli oneri ed adempimenti relativi all'organizzazione della sessione di esame.

Ai fini del conseguimento congiunto di patenti federali la Commissione può essere integrata in base alla normativa FISE.

4. RICONOSCIMENTO DEI TITOLI PROFESSIONALI

Gli accompagnatori di turismo equestre di altre Regioni o di altri Stati esteri che intendono esercitare stabilmente in Piemonte la professione sono iscritti nell'elenco provinciale di cui all'art 7, della L.R. 33/01, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla DGR n. 54-9901 dell'8 luglio 2003 per il conseguimento dell'abilitazione.

Ai fini di tale iscrizione sono validi i titoli di abilitazione o idoneità professionale conseguiti presso altre Regioni o altri Stati appartenenti all'Unione europea ai sensi delle vigenti legislazioni locali se i percorsi formativi risultano coerenti con la formazione prevista in Piemonte. Qualora risultino delle carenze relative ad alcune materie, la Provincia può richiedere la frequenza di alcune parti del corso a titolo di misura compensativa, o a scelta del candidato, il compimento di un periodo di tirocinio della durata non superiore a 12 mesi sotto la responsabilità di un accompagnatore di turismo equestre abilitato che al termine del tirocinio dovrà predisporre una relazione sull'esito del tirocinio stesso.

Per gli Accompagnatori di turismo equestre provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea si applicano le disposizioni del D.P.R. 31.8.1999 n. 394.

5. CORSI DI AGGIORNAMENTO:

I corsi di aggiornamento hanno la durata di 20 ore e vertono su tutte le materie del corso di qualificazione, con particolare riferimento ad eventuali situazioni innovative che si possano presentare su argomenti particolari. I corsi sono organizzati, anche su iniziativa della Provincia, dai soggetti individuati dalla legge regionale 13.4.1995 n. 63 e s.m.i. e sono riconosciuti dalla Provincia. Al termine del corso l'ente organizzatore rilascia un attestato di frequenza.

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 32-168

L.R. 41/98, art. 2, co. 3, lett. d): politiche attive del lavoro che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale - Programmazione e indirizzo del sistema informativo regionale per il lavoro. Assegnazione alla Direzione 15 FP -L

della somma di euro 3.500.000,00 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio dell'anno 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di confermare, per le motivazioni in premessa indicate, le valutazioni di merito ed altresì gli indirizzi programmatici ed amministrativi stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 52 - 13023 del 12/07/2004 di programmazione e indirizzo del sistema informativo regionale per il lavoro, di cui all'art. 14 della LR 41/98, in particolare per quanto concerne l'attribuzione allo sviluppo del sopra citato sistema informativo della qualità di servizio connesso alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, di cui all'art. 2, comma 3, lett. d) della LR 41/98 sopra citata, che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, nonché di dare mandato alla Direzione regionale competente di adottare i provvedimenti di competenza relativi all'attuazione dei Programmi e degli indirizzi relativi al Sistema Informativo sopra indicato confermati dalla presente deliberazione.

Di stabilire l'assegnazione alla Direzione regionale 15 formazione professionale - lavoro della somma di euro 3.500.000,00 tramite accantonamento della quota di euro 1.575.000,00 sul cap. 11341/05, (A. 100884) euro 1.540.000,00 sul cap. 11359/05, (A. 100885) euro 385.000,00 sul cap. 11357/05, (A. 100886)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 33-169

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate in Azione 2. Accantonamento di complessivi euro 12.947.099,39 sui capitoli 11114, 11112, 11111 del bilancio 2005. Indicazioni in ordine alla percentuale di anticipo a favore delle PS

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 12.947.099,39 di cui:

- Euro 7.000.000,00 a valere sul FSE, capitolo 11114/2005 (A. 100905)
- Euro 4.900.000,00 sul Fondo di rotazione l. 183/87, cap. 11112/2005 (A. 100906)
- Euro 1.047.099,39 sul fondo regionale, capitolo 11111/2005 (A. 100907);

di stabilire che l'anticipo alle PS di sviluppo di Equal seconda fase per sostenere la realizzazione dei programmi di lavoro sia del 31,40% del budget assegnato alla Regione Piemonte per la gestione dell'IC Equal seconda fase, così suddiviso:

- Euro 3.490.331,30 sul FSE capitolo 11114/2005

- Euro 2.443.231,91 sul fondo di rotazione capitolo 11112/2005

- Euro 1.047.099,39 sul fondo regionale capitolo 11111/2005;

di assegnare le predette somme alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per le attività di competenza del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e la promozione dello sviluppo locale con riferimento alla gestione dell'iniziativa comunitaria Equal.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 34-170

L.R. 58/1978. Parziale modifica alla D.G.R. 45-14916 del 28.02.2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare parzialmente, per le motivazioni illustrate in premessa, la D.G.R. n. 45-14916 del 28.02.2005, procedendo a una riduzione pari a Euro 1.000.000,00, e quindi da Euro 1.500.000,00 a Euro 500.000,00, l'intervento relativo al sostegno alla Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni per il completamento degli interventi connessi alla realizzazione del Centro Piazza dei Mestieri di Torino.

- di destinare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'importo di Euro 1.000.000,00, oggetto della riduzione di cui al punto precedente e ancora disponibili sull'accantonamento n. 100401, a favore di iniziative provenienti da altri soggetti per iniziative culturali ammissibili ai benefici della L.R. 58/1978.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica o della piena conoscenza dell'atto da parte del soggetto interessato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 35-171

POR-FSE ob. 3, 2000/06, Misura C1. Realizzazione del Master Universitario per il management dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale all'interno delle strutture pubbliche e delle Agenzie Formative accreditate in base alla D.G.R. n. 74-10240 del 01/08/2003. Assegnazione alla Direzione Formazione-Lavoro della somma di euro 112.772,42 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di dare mandato alla Direzione regionale competente di definire con proprio atto le procedure per la realizzazione del Master Universitario per il management dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale all'interno delle strutture pubbliche e delle Agenzie Formative accreditate in base alla predetta D.G.R. n. 74 - 10240 del 01/08/2003, nonché di dare diffusione pubblica all'iniziativa.

- di assegnare la somma di Euro 112.772,42 tramite accantonamento della quota di Euro 110.000,00 come di seguito indicato:

Euro 49.500,00 sul cap. 11546/05 100899/A

Euro 48.400,00 sul cap. 11442/05 100900/A

Euro 12.100,00 sul cap. 11540/05 100901/A

e della quota di Euro 2.772,42 come di seguito indicato:

Euro 1.247,59 sul cap. 11340/05 100902/A

Euro 1.219,87 sul cap. 11358/05 100903/A

Euro 304,96 sul cap. 11357/05 100904/A

a favore della Direzione 15 Formazione professionale - Lavoro per gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 36-172

Approvazione del Programma di indirizzo per la Ricerca e Sperimentazione in campo forestale della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2005. Primo accantonamento di Euro 175.000,00 sul cap. 13847/05 e Euro 10.000,00 sul cap. 13883/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di incaricare la Direzione Economia Montana e Foreste, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 51/97, di redigere un Programma dettagliato per la Ricerca e Sperimentazione in campo forestale per l'anno 2005, coerente con il Programma di indirizzo per la Ricerca e Sperimentazione in campo forestale della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2005 di importo pari a Euro 329.000, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2. di prendere atto che le "Attività dimostrative per la filiera legno energia" incluse nel suddetto programma per un importo di Euro 40.000 sono oggetto di una richiesta di contributo (di ulteriori Euro 40.000) alla Commissione Europea sul Programma EIE 2003-2006;

3. di modificare parzialmente la D.G.R. n. 60-13766 del 25.10.2004, riducendo ad un massimo di Euro 10.000 la somma imputabile sul cap. 13847/05 a favore del programma di attività per l'anno 2005 dell'Osservatorio Regionale sulla Montagna, come indicato nel Programma di indirizzo per la Ricerca e Sperimentazione in campo forestale della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2005 di cui al punto 1;

4. di accantonare a favore della Direzione Economia Montana e Foreste, per la realizzazione delle attività comprese nel Programma di indirizzo di cui al punto 1, la somma di Euro 175.000 sul cap. 13847/05 (Acc. 100921/05) e la somma di Euro 10.000 sul cap. 13883/05, (Acc. 100922) rimandando ad ulteriori atti l'ac-

cantonamento delle ulteriori risorse necessarie (Euro 144.000) al raggiungimento del totale di programma pari a Euro 329.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 37-173

Approvazione del Progetto "Attività dimostrative e promozionali per l'energia dal legno" e incarico alla Direzione Economia Montana e Foreste di presentazione di una domanda di contributo alla CE sul Programma EIE 2003-2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare l'allegato progetto "Attività dimostrative e promozionali per l'energia dal legno" dell'importo complessivo di Euro 80.000 per la presentazione di una domanda di contributo in riferimento al programma della CE EIE 2003 - 2006;

2. di incaricare la Direzione Economia Montana e Foreste, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 51/97, di attivare tutte le azioni necessarie per la richiesta di un contributo alla CE nell'ambito del Programma EIE 2003-2006 per la realizzazione delle attività previste nel progetto "Attività dimostrative e promozionali per l'energia dal legno" di cui al precedente punto 1;

3. di mettere a disposizione della Direzione incaricata, per la realizzazione di quanto sopra, la somma di Euro 40.000 iscritta sul cap. 13847/05.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 38-174

Prosecuzione del progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e prosieguo dell'attività svolta dal Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte). Accantonamento della somma di Euro 6.500.000,00 sul capitolo 12292/2005 e di Euro 2.584.000,00 sul capitolo 12280/2005, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria.

A relazione del Vicepresidente Susta:

La Giunta regionale, con proprio atto deliberativo n. 48-9824 del 30.06.2003, ha approvato il progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e dei nuovi Regolamenti del Polo Oncologico e della Rete Oncologica.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi e la concreta attuazione della Rete, l'Assessorato alla Sanità ha assegnato alle Aziende Sanitarie, sedi di Polo, oltre alle risorse destinate alle Aziende per le attività istituzionali (FSR), anche specifiche risorse finalizzate, chiedendo altresì rendicontazione annuale, relazionale e finanziaria, delle attività svolte.

Con D.G.R. n. 67-47036 del 16.06.95, la Giunta Regionale ha istituito il Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte) con compiti di:

- * sviluppare l'attività del Centro di Documentazione sui rischi cancerogeni ambientali e diffondere informazioni sui rischi di cancerogenità;

- * definire metodologie per la valutazione del rischio cancerogeno nell'ambiente di vita e di lavoro e condurre ricerche sull'eziologia del cancro;

- * misurare mortalità ed incidenze del cancro e valutare, a livello di popolazione, la sopravvivenza per specifiche patologie e stadi di malattia;

- * fornire il supporto metodologico alle Aziende Sanitarie Regionali per la pianificazione e l'attuazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria, valutare l'efficacia di programmi di screening per i tumori e l'impatto di programmi di prevenzione primaria rivolti alle persone ed all'ambiente di vita e di lavoro;

- * contribuire alla valutazione della qualità dell'assistenza oncologica ed alla valutazione dell'esattività dell'applicazione di protocolli diagnostici sulla popolazione piemontese.

Con D.G.R. n. 61-9308 del 04.06.1996 la Giunta Regionale ha approvato il regolamento ed i criteri organizzativi del CPO-Piemonte ed ha autorizzato il Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, l'ASL 1 e l'ASO San Giovanni Battista di Torino, per la sua attivazione, prevedendo altresì di approvare, ogni anno, con specifico atto, il programma di attività, il budget ed il relativo consuntivo.

In seguito, poi, al nuovo Accordo Organizzativo approvato con D.G.R. n. 39-4703 del 3 dicembre 2001 tra la Regione Piemonte, l'ASL 1 e l'ASO San Giovanni Battista di Torino, che ha ridefinito le competenze assegnate al CPO-Piemonte ed ha approvato il passaggio del CPO stesso, nella sua quasi totalità, all'ASO San Giovanni Battista, è stato necessario reimpostare i criteri organizzativi ed il precedente regolamento ed approvarlo con D.G.R. n. 60-6243 del 3 giugno 2002, parzialmente modificata con D.G.R. n. 5487-44 del 17.03.2003.

Successivamente, l'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara ha costituito la Struttura Complessa a Direzione Universitaria di Epidemiologia (SCDU Epidemiologia), che svolge attività di epidemiologia clinica, valutativa ed eziologica, con particolare riferimento alla zona Nord-Est della Regione ed alla patologia oncologica.

La SCDU Epidemiologia fa parte del Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte), con cui coordina il proprio programma di lavoro. Le attività in ambito oncologico sono coordinate con la Rete Oncologica del Piemonte e le sue articolazioni organizzative, in accordo con il regolamento della Rete e dei Poli Oncologici.

Considerato quanto precedentemente esposto, risulta opportuno procedere ai seguenti accantonamenti:

Capitolo 12292 Euro 6.500.000,00

Necessari al proseguo del progetto organizzativo di Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e dei programmi trasversali alla Rete stessa, al proseguo ed all'attivazione di nuovi programmi sperimentali;

Capitolo 12280 Euro 2.584.000,00

Necessari al proseguo dell'attività svolta dal Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte).

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale,

viste le D.G.R. n. 67-47036 del 16.06.95, n. 61-9308 del 04.06.1996, n. 39-4703 del 3 dicembre 2001, n. 60-

6243 del 3 giugno 2002, n. 5487-44 del 17.03.2003, n. 48-9824 del 30.06.2003;

visto il Piano Sanitario regionale per il triennio 1997-1999, approvato con legge regionale 12 dicembre 1997, n. 61 che stabilisce i criteri per il raggiungimento degli obiettivi in materia, tra le altre, di Lotta alle malattie neoplastiche;

vista la L.R. n. 2/2005;

vista la L.R. n. 3/2005.

delibera

- di accantonare i seguenti finanziamenti sul bilancio 2005, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria:

Capitolo 12292 Euro 6.500.000,00 (Acc. n. 100896)

Necessari al proseguo del progetto organizzativo di Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e dei programmi trasversali alla Rete stessa, al proseguo ed all'attivazione di nuovi programmi sperimentali;

Capitolo 12280 Euro 2.584.000,00 (Acc. n. 100897)

Necessari al proseguo dell'attività svolta dal Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 39-175

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 17.5.2005. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 747 del 14/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione accordi attuativi tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie. A.A. 2004-2005";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 748 del 14/04/2005 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Facoltà di Medicina e Chirurgia, per formazione studenti corsi laurea Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. A.A. 2004-2005";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 174 del 21/04/2005 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la II Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale per attività formativa e di tirocinio. A.A. 2004/2005. Presidio Ospedaliero Umberto I di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 175 del 21/04/2005 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia per attività formativa e di tirocinio. A.A. 2004/2005. Presidio Ospedaliero Umberto I di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 176 del 21/04/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Genetica Medica per attività formativa e di tirocinio. A.A. 2004/2005. Presidio IRCC di Candiolo";

A.S.L. 17 di Savigliano - Atto n. 407 del 21/04/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 17 di Savigliano e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia - A.A. 2004/2005";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 00452 del 21/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino per utilizzazione di strutture sanitarie da parte della Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica - A.A. 2004/2005";

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 273 del 19/04/2005 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università di Padova per tirocinio di Master di 2° livello";

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 169/A06/05 del 29/04/2005 avente ad oggetto "Accordo attuativo tra l'ASL 1 di Torino e l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso di Ortottica ed Assistenza Oftalmologia - Anno Accademico 2004/2005";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 325/2005/LP del 29/04/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 4 e l'Università degli Studi di Torino ai fini della collaborazione scientifica e didattica riguardante la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera";

A.S.L. 18 di Alba-Bra - Atto n. 742/007/007/05/0018 del 27/04/2005 avente ad oggetto "A.S.L. 18/Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro - Facoltà di Medicina e Chirurgia. Accordo attuativo per attività di tirocinio studenti corso di laurea in Infermieristica per l'Anno Accademico 2004-2005";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 196 del 03/05/2005 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione per attività formativa e di tirocinio. A.A. 2004/2005. Presidio Ospedaliero Umberto I di Torino";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2005, n. 40-176

Accantonamento di Euro 11.600.000,00 sul capitolo 12170 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per le attività di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare l'accantonamento della somma di Euro 11.600.000,00 sul cap. 12170 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità per l'assunzione degli atti amministrativi di competenza per le attività di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale (Acc. n. 100911)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2005, n. 1-178

I.P.L.A. S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Nomina di sette Amministratori di cui uno con funzioni di Presidente e due con funzioni di Vicepresidente (art. 2, II comma l.r. 39/95)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

(di nominare ex art. 2449 c.c., quali amministratori di I.P.L.A. S.p.A. i signori:

- Riba Lido
- Barrera Secondino
- Bodo Giovanni
- Gamba Andrea
- Mazzucco Giancarlo
- Broveglio Ettore Marco
- Nascimbene Roberto

(di designare quale Presidente di I.P.L.A. S.p.A. il signor:

- Riba Lido

(di designare altresì quali Vicepresidenti di I.P.L.A. S.p.A. i signori:

- Barrera Secondino
- Bodo Giovanni

(di porre a carico dei succitati l'obbligo di tenere informato, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, il Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

(di precisare, fin d'ora, che la reiterata inottemperanza all'obbligo previsto costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 3, l.r. 39 cit.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2005, n. 2-179

I.P.L.A. S.p.A. - Collegio sindacale - Nomina di due sindaci effettivi e due supplenti. Designazione del Presidente (art. 2, II comma l.r. 39/95)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6.11.95, quali Sindaci effettivi della I.P.L.A. S.p.A., i signori:

- Margara Fabio
 - Bourlot Pierluigi Maria
- e quale sindaci supplenti, i Signori:
- Fina Laura

- Tonini Maurizio
(quest'ultimo in rappresentanza della minoranza)
di designare, sempre sulla base dei criteri di cui alla sopracitata deliberazione, quale Presidente del Collegio sindacale dell'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S. p.A" il Signor

- Margara Fabio
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2005, n. 3-180

Ricorso proposto da (omissis) avanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della determinazione 21.3.2005 n. 51 del Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale della Regione Piemonte concernente invito ad integrare personale infermieristico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2005, n. 13-231

D.G.R. N. 30 - 14901 del 28 febbraio 2005. Fondazione Don Borgna Onlus. Nomina nuovo Commissario ex art 25 Codice Civile ed, in conformita' a quanto stabilito dall'art. 17 lettera n) della legge regionale 51/97, dalla D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.01

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di confermare lo scioglimento degli Organi Amministrativi (Consiglio di Amministrazione e Comitato Direttivo) della Fondazione Don Borgna Onlus ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 C.C. ed, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 lettera n) della legge regionale 51/97, dalla D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001;

- di nominare, in base alle disposizioni normative sopra richiamate, Commissario Straordinario della Fondazione Don Borgna Onlus con i poteri ed i limiti di cui all'art. 25 del C.C. ed alla D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001 il dr Valter Bullio, nato a Cagliari il 29.11.1956, dottore commercialista, revisore ufficiale dei conti e consulente tecnico del Giudice Civile e Penale, con Studio in Torino, Via Roasio n. 1;

- di affidare al predetto Commissario Straordinario la ricostruzione contabile - patrimoniale della Fondazione in oggetto dalla costituzione ad oggi e di individuare le soluzioni più opportune da adottarsi, da proporre all'Amministrazione Regionale, in merito alla gestione della Fondazione e del patrimonio della medesima, nel rispetto della volontà dei Fondatori e delle disposizioni normative di riferimento;

- di dare atto che per quanto concerne la durata dell'incarico in questione, vista la complessità dell'attività che dovrà essere svolta, si rimette ad un successivo provvedimento, da adottarsi entro quattro mesi dalla data del presente provvedimento, l'individuazione di tale termine, disponendo sin d'ora che l'incarico avrà comunque durata legata al compimento di tutta l'attività richiesta; tale provvedimento determinerà, altresì, il corrispettivo da riconoscere al professionista per l'attività svolta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n.22-202

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7, Comitato Tecnico. Criteri per l'individuazione degli esperti in materie economiche, giuridiche ed aziendali

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni "Misure straordinarie per incentivare l'occupazione mediante la promozione e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e per l'inserimento in nuovi posti di lavoro rivolti a soggetti svantaggiati";

considerato che l'art. 6, comma 8, di tale legge prevede che la Giunta regionale si avvalga di un apposito Comitato tecnico di consulenza e di collaborazione per l'esame e la valutazione tecnica delle domande e degli allegati progetti di sviluppo;

rilevato che l'art. 7 stabilisce i criteri per la nomina del Comitato tecnico di cui si rende necessaria l'immediata costituzione al fine di procedere all'esame delle domande già presentate;

visto che l'art. 7, comma 3, fissa i criteri per la formazione del Comitato in oggetto attraverso l'individuazione delle figure professionali richieste, così definite:

a) un funzionario regionale, che presiede il Comitato, designato dall'Assessore avente delega in materia di lavoro;

b) un esperto individuato tra il personale della Finpiemonte S.p.A;

c) tre esperti in materie economiche, giuridiche ed aziendali scelti fra professionisti iscritti agli Albi professionali;

considerato che il funzionario regionale, che presiede tale Comitato sarà designato dall'Assessore competente;

preso atto che l'esperto individuato tra il personale della Finpiemonte S.p.A. sarà designato dall'Ente medesimo;

posto in evidenza che la nomina degli esperti di cui all'art. 7, comma 3, lett. c) dovrà essere coerente con i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla legge di cui all'oggetto e che il curriculum individuale dei predetti esperti dovrà essere depositato presso l'Ufficio regionale competente;

ritenuto che gli esperti di cui all'art. 7, comma 3, lett.c) della predetta legge dovranno essere individuati:

· tra professionisti disponibili a riunirsi almeno una volta ogni quindici giorni, nonché tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, secondo le valutazioni del Presidente del Comitato;

· tra professionisti che hanno maturato un'esperienza nella valutazione di progetti di impresa volti ad ottenere benefici pubblici;

ritenuto che l'esperto in materia giuridica dovrà essere individuato tra professionisti, esercitanti la professione da almeno 10 anni, aventi conoscenza della tematica giuridica, economica e finanziaria inerente l'iniziativa imprenditoriale;

ritenuto che gli esperti nelle materie economico-aziendale dovranno essere individuati tra professionisti, esercitanti la professione da almeno 10 anni, con esperienza in attività di consulenza tecnico contabile e/o in attività

di controllo sulla contabilità delle imprese e sull'attività degli amministratori;

ritenuto che i citati professionisti non possono essere titolari o associati di studi professionali, soci, amministratori, gestori di enti o società pubbliche o private operanti nelle materie del Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità;

visto l' art. 13, comma 1, lett. b) della l.r. 39/1995 e s.m.i. in materia di condizioni di incompatibilità per le nomine di competenza della Giunta regionale;

visto l'art. 10, comma 3 della citata l.r. 39/95 come modificata dall'art. 3 della l.r. 42/1997 in materia di nomine di competenza della Giunta regionale;

visto l' art. 6, comma 2, della legge regionale 28 febbraio 2005, n. 4 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l' anno 2005" che ha apportato modifiche al comma 9 dell' art. 7 della l.r. 28/1993, in relazione alle spese per le collaborazioni degli esperti sopra citati;

la Giunta regionale, unanime, a voti resi nelle forme di legge,

delibera

di prendere atto di quanto in premessa indicato.

Di stabilire che ai fini della nomina degli esperti di cui all'art.7, comma 3, lett.c) della l.r. 14.6.1993, n. 28, la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro dovrà attenersi ai criteri indicati in premessa.

All' adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresa l' emanazione di un bando pubblico per l' individuazione degli esperti, provvederà la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. n. 51/1997.

Agli oneri di funzionamento del Comitato tecnico si provvederà ai sensi della legge regionale 2 luglio 1976, n. 33 (Compensi ai componenti Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti presso l'Amministrazione Regionale).

Alle spese relative alle collaborazioni di cui all' art. 7, comma 6 della l.r. 28/1993, si provvederà per l'anno 2005 con le risorse dell'unità previsionale di base (UPB) 15101 (Formazione Professionale Lavoro - Sviluppo dell'imprenditorialità - Titolo I - spese correnti) come previsto dall' art. 6, comma 2, della l.r. 4/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2005, n. 15-233

Attivazione ed estensione servizio piattaforma tecnologica GSM/SMS rivolto ai cittadini sordi ed audiolesi. Accantonamento di Euro 90.000,00 (Cap. 10435/05)

A relazione dell'Assessore Bairati:

Considerato che l'ultimo decennio è stato culla di importanti innovazioni, ma un canale in particolare si è sviluppato consentendo alla società di fare un notevole passo avanti verso l'integrazione comune, la Comunicazione;

considerato che fino ad oggi gli strumenti disponibili per comunicare con il mondo esterno sono strumenti "fissi" che obbligano il cittadino diversamente abile all'utilizzo degli stessi presso la propria abitazione, il proprio ufficio e/o luoghi predeterminati;

tenuto conto che oggi grazie all'utilizzo della tecnologia GSM/SMS è possibile comunicare con chiunque pos-

siede un telefono cellulare GSM ovunque si trovi, in qualsiasi momento della giornata;

considerato che una pubblica amministrazione aperta ed attenta alle esigenze dei disabili ed in generale della fasce deboli della popolazione è sicuramente migliore per tutti;

Considerato che nel 2004 l'Amministrazione aveva dato l'avvio alla diffusione - a livello sperimentale - di un applicativo rivolto alle persone diversamente abili nella fattispecie audiolese dando loro le stesse possibilità che una persona udente ha in campo comunicativo con le caratteristiche tecniche di cui all'allegato costituente parte integrante del presente provvedimento;

atteso che tale iniziativa ha ottenuto alla prestigiosa rassegna "Forum della Pubblica Amministrazione" il 1° premio assoluto nell'edizione 2004;

tenuto conto che è ormai terminata la fase sperimentale, ma che nel contempo le associazioni ed in particolare l'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti -ENS - ha richiesto all'Amministrazione Regionale - con nota n. 267 del 14.04.2005 - di estendere a tutti gli audiolesi (4.500 residenti sul territorio piemontese) la possibilità di poter accedere a tale opportunità;

rilevato che per poter garantire tale opportunità è necessario acquisire la piattaforma a ciò dedicata affidandola in comodato gratuito all'ENS, che si è dichiarata disponibile ad assumerla fermo restando l'impegno dell'Amministrazione regionale a garantirne la manutenzione annuale;

riconosciuto l'alto livello sociale che l'iniziativa assume tale da rendere - attraverso le tecnologie oggi disponibili - raggiungibili ed in grado di comunicare anche gli audiolesi;

accertato che la spesa pari ad Euro 90.000,00 trova copertura sul cap. 10435 del bilancio 2005.

La Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di autorizzare la Direzione Patrimonio e Tecnico, per le motivazioni e finalità in premessa descritte, di procedere all'acquisto della piattaforma necessaria all'estensione del servizio "easy contact" a tutti i 4.500 audiolesi residenti in Piemonte, concedendola in comodato gratuito all'Ente Nazionale Sordomuti - ENS - e di garantirne la manutenzione per anni uno.

di dare atto che la relativa spesa pari ad Euro 90.000,00 troverà copertura sul cap. 10435 del bilancio 2005 (Acc. 100331).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2005, n. 16-234

Approvazione per l'anno accademico 2004/2005 del Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale per la definizione dei rapporti inerenti il Corso di Laurea per Educatore Professionale, nonché dei criteri e delle modalità di erogazione dei finanziamenti regionali per la realizzazione dello stesso

A relazione degli Assessori Bairati, Migliasso:

Premesso che:

- con l'emanazione del Decreto 8/10/1998, n. 520 del Ministero della Sanità è stata individuata la figura dell'Educatore Professionale (E.P.), quale operatore sociale e sanitario in possesso di un diploma universitario abilitante, con formazione da conseguire presso le A.S.L. e gli enti gestori socio assistenziali, secondo le modalità previste da appositi protocolli d'intesa tra la Regione e le Università;

- con la deliberazione n. 67 -6729 del 22/07/2002, la Giunta Regionale ha approvato la bozza del protocollo d'intesa tra la Regione e le Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale, per la definizione dei rapporti riguardanti il corso di laurea per Educatore Professionale. Tale protocollo, sottoscritto dalle parti sopracitate in data 17/03/2003, ha previsto l'attivazione del suddetto corso di laurea a decorrere dall'anno accademico 2002/2003, e gli oneri ritenuti a carico della Regione per la realizzazione dello stesso;

- con la deliberazione n. 17 - 11522 del 19/01/2004, la Giunta Regionale ha rinnovato, aggiornandolo, il citato protocollo d'intesa per l'anno accademico 2003/2004, al fine di razionalizzare le sedi formative universitarie e introdurre una specificazione per quanto attiene le spese per le attività didattiche;

- con gli atti dirigenziali della Direzione Politiche Sociali, n. 104 del 13/05/2003 e n. 73 del 18/05/2004, sulla base degli impegni assunti tra le parti con la sottoscrizione del citato protocollo d'intesa, sono state approvate le modalità di erogazione dei fondi regionali per la realizzazione del suddetto corso di laurea per E.P.;

Preso atto delle osservazioni formulate dal gruppo di lavoro Regione-Università sulla figura dell'E.P., in merito all'abolizione della tariffa massima di docenza oraria, pari a Euro 56,81, prevista ai fini del rimborso da parte della Regione alle Università delle spese relative al personale insegnante non universitario, assunto a contratto, per le attività formative svolte all'interno del corso di laurea per E.P.;

Dato atto che con il presente provvedimento, sulla base degli accordi presi tra le parti, s'intende:

* rinnovare il succitato protocollo d'intesa per l'a.a. 2004/2005 e apportare allo stesso alcune integrazioni meramente formali, nonché una modifica al punto 8) "Durata". La modifica si concretizza nella previsione che lo stesso, di durata annuale, possa essere tacitamente rinnovato per gli anni accademici seguenti, purché nessuna delle parti faccia esplicita richiesta di modifica o integrazione;

* approvare con un atto deliberativo, vista la loro portata programmatica, i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti regionali, già individuati con i citati atti dirigenziali n. 104 del 13/05/2003 e n. 73 del 18/05/2004 della Direzione Politiche Sociali, relativi agli oneri ritenuti a carico della Regione, secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa firmato tra le parti, ai fini della realizzazione del corso di laurea per E.P.. Con tale atto, pur mantenendo un tetto massimo finanziabile per ciascun anno accademico avviato, ottenuto sulla base dei parametri di spesa fissati, si prevede l'abolizione della tariffa massima di docenza oraria (Euro 56,81), introdotta già a partire dal 1° anno accademico avviato (a.a. 02/03), che in taluni casi risulta problematico applicare.

Ritenuto, pertanto, opportuno adottare il presente atto al fine di rinnovare il succitato protocollo d'intesa per l'a.a. 2004/2005 e apportare allo stesso, oltre alcune integrazioni meramente formali, una modifica al punto 8) "Durata", nonché allo scopo di approvare i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti regionali, sulla base degli impegni finanziari assunti da parte della Re-

gione con la sottoscrizione del succitato protocollo d'intesa;

preso atto che le somme necessarie per la realizzazione del corso di laurea per E.P. - a.a. 2004/2005 - sono state acantonate con DD.GG.RR. nn. 46-13953 del 15/11/2004 e 34-106 del 20/05/2005;

tutto ciò premesso;

visto il Decreto 8/10/1998, n. 520 del Ministero della Sanità;

visto la L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 1/2004;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nei modi di legge,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni suesposte, l'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente il rinnovo del protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la definizione dei rapporti inerenti il Corso di laurea per Educatore Professionale, in riferimento all'a.a. 2004/2005. Tale allegato prevede, altresì, alcune integrazioni meramente formali, nonché una modifica al punto 8) "Durata", prevedendo che il protocollo d'intesa possa essere tacitamente rinnovato per gli anni accademici seguenti, qualora nessuna delle parti proponga esplicita richiesta di integrazione o modifica;

2. di approvare, per le motivazioni suesposte, l'allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti regionali, sulla base degli accordi previsti con la sottoscrizione del succitato protocollo d'intesa, ai fini della realizzazione del corso di laurea per E.P.. In tale allegato si prevede di abolire la tariffa massima di docenza oraria, pari a Euro 56,81, prevista nei precedenti atti deliberativi, DD.G.R. n. 67 -6729 del 22/07/2002 e n. 17 - 11522 del 19/01/2004, ai fini del rimborso delle spese per attività didattica da parte della Regione alle Università.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la definizione dei rapporti inerenti il Corso di Laurea per Educatore Professionale.

- 1) OGGETTO
- 2) PROGRAMMAZIONE
- 3) ADEMPIMENTI OPERATIVI
- 4) AMMISSIONE, CORSI DI BASE E TIROCINIO
- 5) ATTIVITA' DIDATTICA
- 6) ONERI
- 7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
- 8) DURATA
- 9) MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1) OGGETTO

Qualora non sia diversamente indicato, il termine Università indica nel presente Protocollo i due Atenei piemontesi.

Il presente protocollo d'intesa disciplina i rapporti tra la Regione e l'Università derivanti dalla realizzazione di un corso di laurea triennale relativo all'educatore profes-

sionale previsto dall'articolo 3 del D.M. 8.10.1998 n. 520 e sulla base dei successivi articoli del presente protocollo.

Nella Regione Piemonte il corso di laurea triennale si svolge, per quanto riguarda l'Università degli Studi di Torino, presso l'Interfacoltà tra le facoltà di Scienze della Formazione, Medicina e Chirurgia e Psicologia, mentre per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale dall'Interfacoltà tra le facoltà di Medicina e Chirurgia, Lettere e Filosofia e Scienze Politiche.

2) PROGRAMMAZIONE

Premesso che l'Educatore Professionale ai sensi del D.M. 520/1998 è individuato come figura professionale sociale e sanitaria alla cui formazione concorrono le strutture sanitarie come pure quelle di assistenza socio-sanitaria nell'ambito di accordi tra l'Amministrazione Regionale e l'Università, la programmazione dei fabbisogni avviene tra la Regione Piemonte e l'Università con il coinvolgimento di Enti Gestori delle attività socio-assistenziali ed AA.SS.RR. .

Le sedi formative degli educatori professionali sono Torino, Savigliano, Novara ed Asti; per le sedi di Torino e di Savigliano, il corso di laurea avrà luogo presso l'Università degli Studi di Torino, mentre per le sedi di Novara e di Asti il corso di laurea avrà luogo presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, come meglio specificato al punto 6) "ONERI".

Il numero degli studenti in accesso per l'anno accademico 2004 - 2005 viene fissato in :

100 studenti per l'Università degli Studi di Torino, sede di Torino;

50 studenti per l'Università degli Studi di Torino, sede di Savigliano;

90 studenti per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale nelle sedi di Novara ed Asti.

3) ADEMPIMENTI OPERATIVI

La Regione Piemonte e l'Università, in conformità alle finalità, ai principi ed ai criteri stabiliti nel presente atto, provvedono, tramite intese, a stabilire le modalità della reciproca collaborazione e le programmazioni delle risorse umane, strutturali e finanziarie di cui al punto 6) "ONERI", con Enti Gestori delle attività socio assistenziali, Agenzie Formative del settore ed AA.SS.RR. piemontesi, in particolare con strutture che hanno avuto esperienze nella formazione di base per educatori professionali, secondo il dettato della normativa previgente alla riforma universitaria .

Nel quadro della programmazione di cui sopra e nella convinzione della necessità di una stretta integrazione tra Università, la Regione Piemonte e gli altri Enti coinvolti, i sopra elencati enti concordano le modalità di utilizzo delle risorse formative per la realizzazione del corso di laurea triennale.

E' previsto un servizio di tutorato professionale al fine di orientare ed assistere gli studenti durante il corso di studi e renderli partecipi del processo formativo.

L'utilizzo del personale non universitario con funzioni di coordinamento, di tutorato, nonché di segreteria didattica, cui è affidato il monitoraggio del corso di laurea, è concordato tra l'Università e gli Enti di cui sopra.

Al fine del reclutamento previsto nei Bandi annuali si dovrà tenere conto in particolare modo dell'esperienza professionale acquisita dai docenti delle scuole regionali operanti nella formazione degli Educatori Professionali.

Presso ogni sede di studi è previsto un coordinatore con compiti di interfaccia con l'Università e la Regione Piemonte, di affiancamento degli studenti e di collaborazione nell'organizzazione dei corsi.

L'impegno orario relativo alle funzioni di docenza, di tutorato professionale è regolato da appositi contratti si-

glati dall'Università per il personale a contratto; per eventuali partecipazioni di personale in ruolo in organico presso altri Enti, l'impegno è regolato nell'ambito di quanto previsto dai vigenti Contratti Nazionali di Lavoro.

4) AMMISSIONE, CORSI DI BASE E TIROCINIO

Il requisito di ammissione al corso di laurea è costituito dal possesso del diploma di scuola media superiore o di altro titolo idoneo conseguito all'estero, previo esame di ammissione.

Per quanto riguarda l'Università degli Studi di Torino, il corso di Laurea triennale presso l'Interfacoltà si articolerà in lezioni, didattica per piccoli gruppi e tirocini, così come definiti per legge, ed avverrà presso le sedi individuate dall'Università (Facoltà di Scienze della Formazione, di Medicina e Chirurgia e di Psicologia) .

Per quanto attiene l'Università degli Studi di Torino, nella sede decentrata di Savigliano, le lezioni e la didattica per piccoli gruppi avverranno presso la sede distaccata dell'Università nella città di Savigliano (Facoltà di Scienze della Formazione) e presso le sedi delle AA.SS.RR. della Provincia di Cuneo, previa convenzione, per gli insegnamenti di area sanitaria; la segreteria amministrativa ha sede presso la sede universitaria di Savigliano.

Per quanto riguarda l'Università degli Studi del Piemonte Orientale le lezioni e la didattica per piccoli gruppi avverranno nelle sedi di Novara (per 45 studenti) ed Asti (per 45 studenti) presso i locali utilizzati dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Il percorso formativo deve prevedere le seguenti componenti:

1) insegnamenti costitutivi del corso di laurea;

2) attività integrative svolte nell'ambito delle materie costitutive, specificatamente finalizzate a massimizzare la crescita della specifica professionalità dell'educatore in formazione;

3) supporti specifici per i tirocini, che sono sostenuti da specifiche figure dedicate ed utilizzate come esperienza, che diviene materiale di riflessione e studio.

Nelle sedi di tirocinio, debbono essere previsti operatori dei servizi che si affianchino allo studente tirocinante come "tutori aziendali", in seguito ad intese tra l'Università e gli Enti Gestori dei servizi, sedi di tirocinio.

Debbono essere ugualmente previsti "tutori professionali", attivi nel Corso di Laurea con compiti di supporto e di rielaborazione dell'esperienza del tirocinio e di raccordo con i docenti dedicati alle materie più professionalizzanti.

Per svolgere le funzioni sopra descritte l'Università, in coerenza con quanto indicato al punto 3) "ADEMPIMENTI OPERATIVI", utilizza in via preferenziale le competenze già maturate dalle strutture formative che hanno operato nel settore della formazione degli educatori, tramite intese convenzionali, ed eventualmente tramite l'utilizzo del F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) e la costituzione di A.T.S. (Associazione Temporanea di scopo) finalizzate.

Le attività integrative sono dettagliate nel Piano di Studi annuale del Corso di Laurea predisposto dall'Università. Tale Piano, nella fase di predisposizione, è altresì oggetto specifico di esame nel Comitato di indirizzamento previsto dal Decreto MURST 509/1999; l'Università assume l'onere di attivare detto Comitato.

Per l'accesso al corso da parte degli studenti, si terrà conto dell'esito delle prove di ammissione. L'ammissione all'attività didattica di tirocinio, in quanto i discenti sono equiparati ai lavoratori ai sensi dell'art.2 comma A del D.Lgs. 626/1994, è subordinata agli accertamenti intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro

cui i lavoratori sono destinati ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica (art.16 comma 2 lettera A del citato D. Lgs.). L'accertamento sarà a carico delle AA.SS.RR. sedi di Corso di Laurea.

5) ATTIVITA' DIDATTICA

Sono organi del corso di laurea quelli previsti dai Regolamenti dell'Università.

Per quanto riguarda l'attività didattica, essa viene assicurata dai Consigli Interfacoltà mediante il proprio personale docente ed il personale tecnico ed amministrativo sulla base dell'ordinamento didattico specifico.

Per quanto riguarda le materie attinenti l'area sanitaria, si fa riferimento al modello di Convenzione già operativo tra Regione Piemonte ed Università sia per quanto attiene le docenze che per i tirocini, non derivando per la Regione Piemonte alcun onere aggiuntivo in conseguenza del presente Protocollo.

Ai tutori professionali viene affidata la specifica cura della preparazione degli studenti, di norma non in numero superiore a 15, al fine di garantire un'ora di assistenza alla settimana per studente.

L'Università assicura l'attività di Segreteria amministrativa del Corso di Laurea.

L'attività dei tirocini previsti nel Piano di Studi annuale del Corso di Laurea predisposto dall'Università viene effettuata nel secondo e terzo anno accademico.

Le riqualificazioni in corso come pure il completamento dei corsi di base iniziati competono alle strutture finanziate dalla Regione Piemonte.

6) ONERI

Gli oneri conseguenti all'attivazione del Corso di Laurea per Educatori Professionali derivano da specifici impegni assunti nel presente protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università.

Gli oneri sono richiamati in piani finanziari relativi all'intero ciclo formativo e sono predisposti per annualità di corso tenendo conto di:

- numero di studenti iscritti;
- utilizzo di strutture didattiche (aule, laboratori, attrezzature, arredi e materiali didattici)
- servizi amministrativi;
- servizi per l'assistenza a studenti e tutoraggio;
- attività didattiche e tecnico-pratiche (ad es. tirocini, segreteria didattica, laboratori)
- coordinamento dei corsi.

Gli oneri che fanno carico alla Regione Piemonte e alle Università sono definiti d'intesa e si indicano nel modo seguente:

Università

- retribuzione del personale docente, tecnico e tecnico-amministrativo dipendente, addetto alle attività didattiche e di supporto relative ai Corsi di Laurea;
- assicurazione obbligatoria degli studenti contro gli infortuni ai sensi della vigente legislazione nonché Responsabilità Civile contro terzi;
- fornitura delle strutture, arredi, attrezzature e materiale didattico, compresa la gestione e la manutenzione delle strutture;

Regione Piemonte

- rimborso all'Università delle spese relative alla retribuzione del personale insegnante non universitario, assunto a contratto, specificatamente addetto alle attività formative (insegnamento a piccoli gruppi, attività seminariale, tirocini, segreteria didattica; le attività di coordinamento per le 4 sedi sono a carico delle AA.SS.RR. secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali.
- fornitura integrativa di materiale didattico alle sedi universitarie, da utilizzare ai fini del Corso di Laurea.

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Per la verifica dell'attuazione della presente Convenzione è prevista una Commissione Regione-Università. La Commissione ha sede presso la Regione Piemonte ed è presieduta da un Assessore regionale o da un suo delegato.

8) DURATA

Il presente protocollo d'intesa ha durata annuale e si intende tacitamente rinnovato, qualora nessuna delle parti proponga esplicita richiesta di integrazione o modifica, secondo le modalità indicate al punto seguente.

9) MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

E' fatta salva la possibilità di apportare, su proposta dei soggetti contraenti, eventuali integrazioni e modifiche al presente protocollo d'intesa, anche sulla base di valutazioni e proposte espresse in sede di Commissione di valutazione.

Allegato B)

CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA PER EDUCATORE PROFESSIONALE, SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO AL PUNTO 6) "ONERI" DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E L'UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE

Sulla base degli accordi previsti tra la Regione e le Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale, contenuti al punto 6) "Oneri" del citato protocollo d'intesa, finalizzato a definire i rapporti per la realizzazione del Corso di laurea per E.P., si stabilisce che la Regione si assuma gli oneri finanziari riguardanti:

* il rimborso alle Università delle spese relative alla retribuzione del personale insegnante non universitario, assunto a contratto, specificatamente addetto alle attività formative (insegnamento a piccoli gruppi, attività seminariale, tirocini, segreteria didattica); le attività di coordinamento per le quattro sedi sono a carico delle AA.SS.RR. secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali;

* la fornitura integrativa di materiale didattico alle sedi universitarie, da utilizzare ai fini del Corso di laurea in oggetto.

Con le precedenti determinazioni dirigenziali, n. 104 del 13/05/2003 e n. 73 del 18/05/2004, sono state individuate e approvate le modalità di erogazione dei finanziamenti regionali diretti a consentire la realizzazione del corso di laurea per E.P., sulla base degli impegni assunti dalla Regione con la sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa.

Il presente atto fa riferimento a quanto già concordato dal gruppo di lavoro Regione-Università sulla definizione dei rapporti miranti a garantire lo svolgimento del corso di laurea per E.P., nonché a quanto già approvato con le citate determinazioni dirigenziali e nel rispetto degli accordi raggiunti tra le parti con la sottoscrizione del protocollo d'intesa in argomento.

PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI

La programmazione dei fabbisogni è predisposta dalla Regione e dalle Università, con il coinvolgimento degli enti gestori dei servizi socio assistenziali e delle AA.SS.RR..

Il citato protocollo d'intesa, quale allegato A) della presente deliberazione per l'anno accademico 2004/2005, prevede un numero massimo di studenti in accesso, così fissato:

n. 100 studenti per l'Università degli Studi di Torino, sede di Torino;

n. 50 studenti per l'Università degli Studi di Torino, sede di Savigliano;

n. 90 studenti per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale nelle sedi di Novara ed Asti.

PARAMETRI DI SPESA

Sono considerati parametri di spesa per determinare il finanziamento regionale, su base annuale, relativo a ciascun anno accademico del corso di laurea per E.P. avviato:

- * numero degli allievi iscritti, entro e non oltre il massimale consentito dal protocollo d'intesa valido per l'anno accademico considerato;

- * costo annuale per allievo inerente l'attività di didattica integrativa;

- * costo annuale per allievo inerente l'attività di tirocinio;

- * massimale di spesa annuale per l'acquisto di materiale didattico da utilizzare per la realizzazione del corso di laurea per E.P.

Per quanto attiene le spese per la segreteria didattica, si riconosce alle Università un rimborso delle spese pari a euro 29.753,59, quale massimale fissato per anno accademico avviato, che garantisca la gestione amministrativa del Corso di laurea interfacoltà per E.P., a seguito dell'assunzione di personale amministrativo a tempo determinato (ex art. 19 del C.C.N.L.) e di collaborazioni non continuative.

Nell'assegnazione dei finanziamenti regionali è opportuno tener conto:

- * l'attività di tirocinio viene svolta nell'ambito del 2° e del 3° anno del corso di laurea in oggetto;

- * il rimborso delle spese per l'acquisto di materiale didattico utilizzato ai fini del corso di laurea per E.P. è consentito solo per il primo triennio (2002/2005).

Alla luce di quanto suesposto, si fissano i seguenti massimali di spesa, ai fini del rimborso delle spese ammesse per la realizzazione del corso di laurea Interfacoltà per E.P.:

Costo annuale per attività didattica integrativa per allievo euro 605,97

Costo annuale per attività di tutoraggio per allievo euro 151,49

Costo annuale per acquisto materiale didattico euro 25.823,00

Costo annuale per la segreteria didattica euro 29.753,59

Si stabilisce, inoltre, l'abolizione della tariffa massima di docenza oraria, pari a euro 56,81, fissata con le precedenti deliberazioni di Giunta Regionale n. 67 - 6729 del 22/07/2002 e n. 17 - 11522 del 19/01/2004, ai fini del rimborso alle Università delle spese relative al personale insegnante non universitario, assunto a contratto, per le attività formative svolte all'interno del corso di laurea per E.P..

PROCEDURE E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI

Le istanze di finanziamento da parte delle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale dovranno essere presentate alla Regione - Direzione Politiche Sociali - entro il mese di ottobre di ciascun anno accademico avviato, corredate dalla documentazione di seguito elencata:

- * comunicazione di avvio del corso di laurea per E.P., con l'indicazione del numero degli allievi iscritti al corso, ripartiti per ciascuna sede universitaria;

- * piano di previsione della spesa, con il dettaglio dei costi ammissibili (retribuzione del personale insegnante

non universitario, assunto a contratto, segreteria didattica e fornitura integrativa di materiale didattico).

La Regione, conclusa l'istruttoria sulle istanze di finanziamento, provvederà ad assegnare un acconto, nella misura del 70% della spesa ammessa al finanziamento, alle Università beneficiarie del contributo per la realizzazione del corso di laurea per E.P..

A metà dell'anno accademico, le Università sono tenute ad effettuare la verifica delle spese sostenute e a presentare alla Regione - Direzione Politiche Sociali - una previsione delle spese per la parte residuale. Qualora dalla verifica risultasse una spesa maggiore rispetto a quanto già assegnato con l'erogazione dell'acconto nella misura del 70% del contributo ammesso, la Regione provvederà ad assegnare la seconda parte del rimborso.

A conclusione dell'anno accademico, le Università beneficiarie del contributo regionale hanno l'onere di presentare un rendiconto analitico delle spese sostenute. Dall'istruttoria svolta sulla rendicontazione delle spese presentata dalle Università, la Regione - Direzione Politiche Sociali - provvederà ad erogare, se dovuto, il relativo saldo. Qualora siano presenti residui attivi a favore della Regione, tali somme costituiranno un anticipo per l'avvio dell'anno accademico successivo.

Per quanto concerne la documentazione giustificativa delle spese sostenute (parcelle e fatture), sarà cura delle sopracitate Università conservare gli originali di detta documentazione. La Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali - si riserva, comunque, la facoltà di fare eventuali controlli e verifiche su tale documentazione, depositata presso le sedi universitarie.

Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2005, n. 24-242

Valutazioni delle condizioni di rischio e formazione dell'intesa di cui all'art. 51 delle N.T.A. del P.A.I.

A relazione dell'Assessore Conti:

Premesso che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24.5.2001 è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

Constata che:

- * l'attuazione e aggiornamento del PAI hanno avviato attività di studio e di pianificazione che coinvolgono le competenze regionali, provinciali e comunali, in particolare a livello locale nell'ambito dei Piani Regolatori Generali e a livello provinciale nell'ambito dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale;

- * a tale proposito, la Regione Piemonte ha emanato tre deliberazioni contenenti metodologie di lavoro, regole ed indirizzi per l'aggiornamento del quadro del dissesto nell'ambito del processo di adeguamento degli strumenti di pianificazione e gestione del territorio al PAI:

1. D.G.R. n. 31-3749 del 6 agosto 2001 "Adempimenti regionali conseguenti l'approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Procedure per l'espressione del parere regionale sul quadro del dissesto contenuto nei PRGC, sottoposti a verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica. Precisazioni tecniche sulle opere di difesa delle aree inserite in classe IIIb, ai sensi della Circolare PGR n. 7/LAP/96",

2. D.G.R. n. 45-6656 del 15 luglio 2002 "Indirizzi per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico",

3. D.G.R. n. 1-8753 del 18 marzo 2003 "Nuove disposizioni per l'attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) a seguito della modifica dell'articolo 6 della Deliberazione n.18/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po";

* i Comuni hanno avviato le verifiche di compatibilità ed i procedimenti di adeguamento dei propri strumenti urbanistici al PAI sulla base delle diverse indicazioni contenute nelle succitate deliberazioni regionali del 6/08/01, 15/07/02, 18/03/03, mentre gli uffici regionali hanno contemporaneamente proceduto all'informatizzazione del quadro del dissesto, che è stato trasmesso all'Autorità di bacino secondo le modalità e le tempistiche previste dalla deliberazione n. 6/03 e n. 16/03 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Po;

constatato, altresì, che le Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001 contengono, al comma 5 dell'art. 51 "Aree a rischio molto elevato nel reticolo idrografico principale e secondario nelle aree di pianura", la seguente disposizione:

5. Nelle aree della ZONA B-Pr e ZONA I interne ai centri edificati si applicano le norme degli strumenti urbanistici generali vigenti, fatto salvo il fatto che l'Amministrazione comunale è tenuta a valutare, d'intesa con l'autorità regionale o provinciale competente in materia urbanistica, le condizioni di rischio, provvedendo, qualora necessario, a modificare lo strumento urbanistico al fine di minimizzare tali condizioni di rischio.

Rammentato che tale disposizione non ha trovato, al momento, alcuna applicazione nell'ambito dell'attività della Regione Piemonte e che pertanto è necessario individuare la procedura utile alla definizione dell'intesa.

Ritenuto che lo strumento attraverso il quale realizzare detta intesa possa essere individuato nella Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90 che, con il coordinamento della Direzione 19, attività già attribuita dalla D.G.R. 6 agosto 2001, n. 31-3749 sopra citata, rappresenti tutte le competenze tecniche utili alla definizione di tale intesa tra l'Autorità regionale competente in materia urbanistica e l'Amministrazione richiedente.

In questo senso e tale scopo questa Giunta regionale, che rappresenta l'Autorità regionale competente in materia urbanistica, ritenuto che le competenze tecniche per la gestione del procedimento siano individuabili nella Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica ritiene sia opportuno delegare alla formalizzazione dell'intesa ai sensi dell'art. 51, comma 5 delle Norme di Attuazione del PAI il Direttore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica che si avvarrà delle sue strutture, previa acquisizione del parere tecnico favorevole della Conferenza dei Servizi coordinata e convocata dalla Direzione 19 stessa.

La Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di disciplinare lo svolgimento della Conferenza dei Servizi finalizzata alla realizzazione dell'intesa richiesta al comma 5 dell'art. 51 delle NTA del PAI secondo le modalità espresse nell'Allegato 1 che con la presente si approva.

2. di delegare il Direttore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, o in sua vece, il Dirigente del Settore Territoriale competente, all'indizione e al coordinamento della Conferenza dei servizi e alla sottoscrizione dell'intesa con l'Amministrazione comunale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Modalità, criteri di svolgimento e termine di completamento della Conferenza di Servizi, in riferimento alla realizzazio-

ne dell'intesa prevista al comma 5, art. 51 delle NTA del PAI tra Amministrazione Comunale ed Autorità regionale competente in materia urbanistica.

- Attivazione della procedura

Il Comune elabora la proposta di attivazione dell'intesa prevista all'art. 51 delle NTA del PAI, l'adotta in Consiglio Comunale e la trasmette alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, in corso Bolzano 44, con i seguenti elaborati in duplice copia:

- planimetrie di P.R.G. contenenti l'individuazione dei dissesti di cui al P.A.I., con l'individuazione dell'immobile per il quale viene richiesta l'intesa di cui all'art. 51 delle NTA del PAI ai fini dell'applicazione delle normativa urbanistica vigente.

- stralcio delle N.T.A. del PRG vigente contenenti la disciplina dell'immobile ed ogni altra disposizione utile ai fini della valutazione complessiva.

- elaborato di valutazione delle condizioni di rischio attraverso indagine geomorfologica ed idraulica redatta da professionista abilitato che giustifichi la possibilità di applicazione delle norme urbanistiche vigenti nonostante la presenza di dissesti riconosciuti

Il Settore Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici accerta la regolarità degli atti trasmessi

dal Comune sotto il profilo formale ed amministrativo e provvede a richiedere, se del caso, le eventuali integrazioni.

Conclusa la fase di accertamento della regolarità e di eventuale perfezionamento degli atti, tale Settore fa pervenire la documentazione acquisita al Direttore che, in qualità di Responsabile del Procedimento, avvia il procedimento mediante avviso pubblicato sul B.U.R.

Ad avvenuto avvio, il procedimento può essere interrotto una sola volta qualora la documentazione risulti insufficiente sotto il profilo tecnico (a giudizio del Responsabile o della Conferenza): in tal caso i termini sono sospesi e ricominciano a decorrere dall'arrivo degli atti mancanti.

- Procedura di definizione dell'intesa.

Il Responsabile del Procedimento effettua la scelta dei soggetti portatori delle competenze necessarie ad esprimere il parere tecnico e provvede all'indizione della Conferenza comunicando con le modalità previste dall'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, al Comune e ai soggetti interessati l'avvio del procedimento nonchè la composizione della Conferenza stessa.

Entro quindici giorni dalla data di indizione della Conferenza dei servizi il Responsabile del Procedimento provvede a convocare la prima riunione della Conferenza con le Direzioni regionali e gli eventuali Enti interessati all'espressione del parere e con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale proponente. La nota di convocazione della prima riunione della Conferenza contiene l'indicazione del numero di copie degli elaborati che il Comune dovrà presentare in tale sede, per la distribuzione ai soggetti interessati all'espressione del parere.

Nel corso della prima riunione vengono fissati i termini per la presentazione dei pareri di competenza e le date delle successive riunioni, all'interno delle quali sarà espresso il parere vincolante della Conferenza.

I lavori della Conferenza devono concludersi entro 90 giorni dalla data di indizione della stessa. Di ciascuna riunione viene stilato un verbale sottoscritto da tutti i componenti.

Nei 15 giorni successivi alla riunione conclusiva, fatti salvi i disposti degli artt. 14, 14bis, 14 ter, 14quater della L. 241/90, il Responsabile del Procedimento, redige la

determinazione contenente il parere vincolante espresso dalla Conferenza, che verrà trasmesso al Comune.

Nei successivi 15 giorni il Responsabile del Procedimento convoca l'Amministrazione richiedente per la sottoscrizione dell'intesa.

Il Consiglio Comunale recepisce con apposita Deliberazione l'intesa adottando gli elaborati definitivi. L'adozione definitiva dovrà tenere conto che la valutazione finale non può porsi in contrasto con le risoluzioni vincolanti della Conferenza e dell'intesa che ad esse si riferisce.

Il Comune trasmette detta Deliberazione del Consiglio Comunale alla Regione per memoria.

- Individuazione del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Direttore Regionale della Pianificazione e Gestione Urbanistica o altro dirigente nominato in sua vece.

Il compito del Responsabile del Procedimento è di attivare e seguire la procedura in base alla richiesta dell'Amministrazione Comunale, convocare le riunioni della Conferenza una volta individuati i soggetti interessati, nominare un segretario della conferenza, scelto tra i funzionari del Settore Verifica e Approvazione Strumenti Urbanistici della Direzione, con compito di verbalizzare le riunioni; curare infine la redazione dei verbali e la loro relativa sottoscrizione da parte dei componenti.

Il parere della Conferenza è redatto sotto forma di determinazione dirigenziale, a firma del Dirigente Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento sottoscrive quindi, avvalendosi del parere della Conferenza dei Servizi, l'intesa con l'Amministrazione comunale.

Per le ulteriori specificazioni riguardanti il funzionamento della Conferenza di Servizi valgono i disposti degli artt. 14, 14bis, 14ter, 14quater della L. 241/90 come modificato dalla legge n. 15/2005.

Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2005, n. 54-271

Accantonamento della somma di Euro 3.100.000,00, sul cap. 12265/2005 per il finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata. Approvazione criteri e direttive per il bando

A relazione degli Assessori Bairati, Valpreda:

La Regione, in relazione alle indicazioni del Piano Sanitario regionale ed in coerenza con quanto previsto dalla programmazione sanitaria nazionale, allo scopo di favorire il trasferimento delle conoscenze scientifiche a livello applicativo ed incoraggiare la domanda di ricerca proveniente dai servizi periferici, promuove la Ricerca Sanitaria finalizzata.

Si tratta di prassi consolidata che la Regione ha già adottato negli anni precedenti, finanziando numerosi progetti di ricerca che hanno consentito di migliorare il livello tecnico-qualitativo dei Servizi sanitari piemontesi, innescando nel contempo processi di sviluppo economico del settore.

L'esperienza acquisita in questi anni conferma pertanto che la Ricerca Sanitaria finalizzata rappresenta uno strumento importante e necessario per la realizzazione qualificata ed efficace di obiettivi individuati nel Piano Sanitario Regionale (art. 18, L.R. 61/97).

In coerenza con quanto stabilito dall'art. 18 succitato, viene riconosciuto, come soggetto privilegiato della ricerca finalizzata, anche l'Università.

È quindi indispensabile predisporre gli atti preliminari necessari per l'acquisizione di progetti di ricerca ricon-

ducibili a filoni di attività che la Regione propone alla Comunità Scientifica, destinando a questo scopo una quota del fondo sanitario regionale.

Per realizzare i progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata previsti dal bando, è necessario accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma complessiva di Euro 3.100.000,00 sul cap. 12265/2005.

I progetti di ricerca ammissibili al finanziamento regionale devono essere, in linea di massima ma con possibilità di ulteriori specificazioni od ampliamenti, afferenti ai seguenti filoni tematici:

* Filone Tematico A

Prevenzione e fattori di rischio in patologia umana ed animale

1) Prevenzione delle malattie infettive dell'uomo e degli animali.

2) Prevenzione delle malattie croniche, degenerative e atopiche.

3) Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro.

4) Prevenzione delle patologie collegate agli stili di vita.

5) Prevenzione degli incidenti (stradali, domestici, lavorativi).

6) Prevenzione in ambito di salute mentale.

7) Ricerca collegata con la tutela del benessere sugli animali da produzione, di affezione e per la sperimentazione.

8) Applicazione della medicina basata sulle prove di efficacia (EBM) alla prevenzione.

* Filone tematico B

Sicurezza alimentare

1) Contributi alla sicurezza alimentare nell'ambito del controllo della produzione di alimenti.

2) Metodologia per la ricerca dei residui volontari ed involontari negli alimenti.

3) Prevenzione delle patologie collegate all'alimentazione.

* Filone tematico C

Studio, sperimentazione e valutazione in organizzazione sanitaria, diagnostica, terapia e riabilitazione

1) Innovazioni in tema di organizzazione sanitaria, diagnostica, follow up, terapia e riabilitazione delle malattie.

2) Appropriata, efficienza ed equità delle prestazioni sanitarie.

3) Applicazione della medicina basata sulle prove di efficacia (EBM) alla organizzazione sanitaria, diagnostica, terapia e riabilitazione.

* Filone tematico D

Studi epidemiologici in patologia umana ed animale

1) Indagini epidemiologiche sulle malattie infettive.

2) Indagini epidemiologiche sulle malattie croniche, degenerative e atopiche.

Nella valutazione dei progetti saranno considerati soggetti preferenziali: ASL, Aziende Ospedaliere, Università, Enti ed Istituti di ricerca pubblici.

Saranno accettati, purché in coerenza con le finalità e gli orientamenti delineati dal bando, anche progetti presentati da singoli ricercatori o da ricercatori associati a uno oppure a due co-presentatori, da organismi internazionali con compiti di ricerca, nonché da Associazioni e Società Scientifiche.

Ad ogni responsabile di progetto (e/o co-presentatore) è consentito partecipare ad un unico progetto. L'eventuale partecipazione dei co-presentatori ad altri progetti deve essere accertata dal presentatore prima della presentazione del progetto.

La domanda irregolare, incompleta o l'omessa dichiarazione di potenziali conflitti di interesse o di finanzia-

menti ottenuti da altri enti per lo stesso o altri progetti, comporta automaticamente l'esclusione dal finanziamento.

I progetti verranno valutati da una commissione tecnico-scientifica, nominata dalla Direzione Sanità Pubblica (dopo aver acquisito, come da procedure consolidate, il parere consultivo del CO.RE.SA), che si riserva inoltre la possibilità di considerare il giudizio di valore che esperti, di provata competenza ed esperienza nelle materie in questione, formuleranno su ogni progetto, fatto loro pervenire in forma anonima.

In linea di massima i parametri di valutazione saranno:

1. congruenza e pertinenza del progetto con i filoni tematici del bando e rilevanza delle ricadute in sanità pubblica (40% dei punti disponibili);

2. validità scientifica e fattibilità del progetto (35% dei punti disponibili);

3. pubblicazioni presentate dal presentatore e co-presentatori (25% dei punti disponibili).

I progetti presentati dagli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e dalle Aziende Ospedaliere, attinenti a tematiche specifiche e collegate al miglioramento delle attività di servizio, saranno considerati in un'apposita sezione.

La quota del finanziamento assegnato alle ricerche approvate e accettate, verrà erogata nella misura dell'80%, come prima assegnazione, su presentazione di regolare documentazione fiscale. E' fatto obbligo al responsabile della ricerca di riferire sullo stato di avanzamento dello studio con apposito rapporto da presentare alla Direzione Sanità Pubblica entro lo scadere del sesto mese dalla comunicazione e accettazione dell'avvenuto finanziamento.

Il restante 20% verrà erogato quando il responsabile della ricerca invierà alla Direzione Sanità Pubblica il rapporto finale sui risultati ottenuti e l'elenco delle spese sostenute, corrispondente all'intero ammontare della somma finanziata, corredato da apposito dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del Legale Rappresentante dell'ente destinatario del finanziamento.

Si precisa che qualora il progetto non venisse concluso e rendicontato entro i termini previsti non sarà possibile ottenere l'erogazione della quota a saldo.

L'utilizzo dei finanziamenti è rigorosamente vincolato allo svolgimento dei progetti di ricerca ed i titolari degli stessi non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese per altri compiti.

Al termine della ricerca, è fatto obbligo all'ente destinatario del finanziamento di restituire all'Amministrazione regionale le somme eventualmente non utilizzate.

La Direzione Sanità Pubblica si riserva in ogni momento di eseguire controlli, nelle forme opportune, sul merito e sulla legittimità delle spese.

I progetti ammessi al finanziamento, avranno durata annuale o biennale dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione e di accettazione della medesima.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni dei Relatori, ad unanimità,

delibera

- di approvare i criteri e le direttive per il bando regionale relativo al finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria finalizzata, come in premessa indicato;

- di accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 3.100.000,00=, sul cap. 12265/2005, quale quota necessaria per il finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata; (A. 100958)

- di stabilire che le spese per il funzionamento della commissione tecnico-scientifica per la valutazione "Impact factor", per gestione informatizzata del bando, com-

presa l'istituzione di una banca dati sui ricercatori ed i controlli relativi alla cause di esclusione dal finanziamento, siano a carico delle risorse stabilite per il finanziamento dei progetti di ricerca;

- di autorizzare la Direzione Sanità Pubblica a predisporre il I bando per la ricerca sanitaria finalizzata regionale che sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n.13-287

L.R. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99. Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Emergenze. Sospensione temporanea dell'approvazione da parte della Regione Piemonte di nuovi piani di intervento delle Amministrazioni Comunali. Approvazione dell'utilizzo a favore della Sezione Emergenze di risorse disponibili a valere sulle Sezioni Artigianato e Commercio del Fondo stesso

A relazione dell'Assessore Caracciolo:

Con D.G.R. n° 43-7652 del 11/11/2002 l'Amministrazione Regionale approvava l'istituzione, nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, della Sezione Emergenze, avente propria dotazione finanziaria ed un apposito programma degli interventi.

Tale Sezione è finalizzata al sostegno creditizio delle piccole imprese commerciali e artigiane danneggiate da opere di cantierizzazione viaria, attraverso uno specifico strumento di credito, previa presentazione da parte delle Amministrazioni Comunali di apposito piano di intervento, che individua le aree interessate dai lavori ed assevera che i cantieri che insistono sulle aree suddette hanno avuto inizio almeno sei mesi prima della data di approvazione del piano stesso.

Con successiva D.D. n° 2 del 13/1/2003 veniva fissata al 15/1/2003 l'entrata in vigore del programma degli interventi della Sezione Emergenze ed approvava la modulistica relativa alle domande di finanziamento, consentendo di fatto l'avvio dell'operatività della citata Sezione.

Tale Sezione in poco più di due anni ha consentito il finanziamento di 541 domande tramite piani di intervento presentati da circa 30 Amministrazioni Comunali, tra cui la Città di Torino.

Le risorse disponibili sulla Sezione Emergenze, compresi i rientri dei prestiti, non consentono di finanziare tutte le 597 istanze sinora pervenute. Tale situazione è aggravata nel caso di nuove presentazioni di piani d'intervento da parte delle Amministrazioni Comunali, che causano picchi di istanze che non possono trovare adeguata copertura.

La fonte di finanziamento della Sezione Emergenze, fondi di bilancio regionale, confligge con l'applicazione dell'art. 3 comma 16 della Legge 350/2003, concernente i vincoli al trasferimento di fondi pubblici per il finanziamento delle imprese. Tale limitazione, operativa con il bilancio provvisorio dell'anno 2005, è particolarmente penalizzante nei confronti della Sezione Emergenze, che essendo di recente istituzione non può ancora valersi di cospicui rientri, anche in ragione del preammortamento di un anno concesso alle aziende nell'ambito del programma quinquennale di restituzione del prestito.

Al fine di ovviare a detta situazione, si ritiene opportuno, alla luce di quanto precedentemente esposto, adottare i seguenti provvedimenti:

- stornare temporaneamente dalle disponibilità di cassa attualmente esistenti delle Sezioni Commercio e Artigianato del Fondo rotativo, a favore della Sezione Emergenze, somme adeguate a consentirne il regolare funzionamento

- sospendere temporaneamente la ricezione di nuovi piani di intervento da parte delle Amministrazioni Comunali, sino all'ottenimento di idonee risorse finanziarie. Rimangono vigenti le modalità di ricezione ed approvazione di nuove domande da parte degli operatori commerciali e artigiani a valere su piani d'intervento già proposti dai Comuni ed approvati dall'Amministrazione Regionale.

Tutto ciò premesso;

richiamate le citate LL.RR. 21/97, come modificata ed integrata dalla L.R. 24/99, e 28/99:

la Giunta Regionale, unanime, a voti resi nelle forme di legge,

delibera

- di sospendere temporaneamente, per le considerazioni illustrate in premessa, che qui integralmente si richiama, la ricezione ed approvazione di nuovi piani d'interventi presentati delle Amministrazioni Comunali, finalizzate all'accesso al credito delle piccole imprese commerciali e artigiane danneggiate da opere di cantierazione viaria, a valere sulla Sezione Emergenze del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Tale sospensione decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sino all'adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte dei competenti Uffici della Direzione Regionale Commercio e artigianato,

- di autorizzare i competenti Uffici della Direzione Regionale Commercio e Artigianato ed in subordine Finpiemonte s.p.a., cui è stato conferito dalla Regione Piemonte il mandato a gestire il Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, a stornare temporaneamente dalla disponibilità di cassa della Sezione Artigianato del Fondo stesso, la somma di euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00) a favore della Sezione Emergenze del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, per le considerazioni illustrate in premessa, che qui integralmente si richiama,

- di autorizzare i competenti Uffici della Direzione Regionale Commercio e Artigianato ad adottare ulteriori analoghi provvedimenti di storno, qualora si renda necessario per assicurare il regolare funzionamento della citata Sezione Emergenze.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 27 - 301

Regolamento regionale recante: "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68". Approvazione.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 228 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 9 maggio 2005, n. 34

Giornata di studio regionale per gli operatori della Polizia Locale sul benessere fisico e tecniche operative negli interventi della Polizia Locale. Assegnazione di un contributo al Comune di Omegna (VB). Euro 1.900,00. UPB 05021. Cap. 11190/2005. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 10 maggio 2005, n. 36

Corso di formazione per operatori neo-assunti di Polizia Locale, con sede a Torino. Contributo euro 122.650,00. Cap. 11190/2005. UPB 05021. L.R. 2/2005 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di istituire un corso di formazione professionale per agenti di Polizia Locale di nuova assunzione dei Comuni e delle Forme associative di: Torino (106 agenti); Pinerolo (1 agente); Pessinetto (1 agente); Pavone (1 Agente); Cirie' (1 agente); Albugnano (1 Agente); Comunità Colline tra Langa e M.To (1 Agente); Comunità delle Colline "Colline Alfieri" (1 agente); Savigliano (1 agente); Sanfront (1 agente); Cavallerleone (1 agente); Mondovì (3 agenti); Baveno (1 agente) e Dormelletto (1 agente);

- di autorizzare il Comune di Torino a gestire per conto della Regione Piemonte il corso in parola che cronologicamente risulta essere il 58° corso di formazione per agenti neo-assunti della Regione Piemonte;

- di approvare il programma formativo della durata di 350 ore di lezione;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 122.650,00 a favore del Comune di Torino, a titolo di rimborso spese sostenute per lo svolgimento del corso di formazione professionale per operatori di Polizia Locale neo-assunti;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di Euro 122.650,00 al Comune di Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno, a titolo di copertura della quota parte delle spese di docenza, gestione, materiale didattico, materiale d'uso, ecc. con l'obbligo da parte dello stesso di redigere apposito rendiconto didattico - amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute al termine del corso, e di presentare tale rendiconto ai competenti uffici dell'Assessorato alla Polizia Locale della Regione Piemonte;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 122.650,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'unità previsionale di base 05021, Cap. 11190 del bilancio 2005 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 17 maggio 2005, n. 38

II Festa Regionale della Polizia Locale del Piemonte - allestimento aree manifestazione. Assegnazione di un contributo al Comune di Cuneo. Euro 9.000,00. Cap. 11190/2005- L.R. 2/2005, art. 3 comma 2

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 17 maggio 2005, n. 39

Corsi di specifica qualificazione professionale per Agenti ed Istruttori e per Ispettori di Polizia Locale. Spesa euro 16.833,16. Cap. 11180/2005. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire due corsi di specifica qualificazione professionale per agenti ed istruttori di Polizia Locale sui reati contro il patrimonio ed i relativi aspetti procedurali, due corsi per Ispettori di Polizia Locale sulla legislazione in materia di stranieri, due corsi per agenti ed istruttori di Polizia Locale sull'ultima tematica citata, ed un corso sulla tutela dei diritti umani nelle attività di Polizia, riservato agli istruttori ed Ispettori della Polizia Locale;

* di affidare la gestione di dette iniziative alla Scuola allievi Agenti di Polizia di Stato di Alessandria;

* di impegnare la somma complessiva di Euro 16.833,16 sull'UPB 05021, Cap. 11180/2005 a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione - Servizio Scuole - II^a Divisione - Via Farini, 40 - Roma;

* di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, ad avvenuta registrazione dell'impegno, previa presentazione di idonea rendicontazione didattico-amministrativa, vistata per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale, della somma di Euro 16.833,16 per la copertura delle spese di docenza, uso dei locali, segreteria, vitto e alloggio per i partecipanti che hanno espresso interesse a questi servizi a : Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione - Servizio Scuole - II^a Divisione - Via Farini, 40 - Roma;

* di stabilire che alla somma complessiva di Euro 16.833,16 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB 05021, Cap. 11180/2005 che presenta la necessaria disponibilità.

* L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 26 maggio 2005, n. 42

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per agenti di P.M.. Corso svoltosi a Collegno (TO)

(omissis)

Il DIRETTORE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Collegno (TO), è così composta:

Dott. Stefano Bellezza

Dirigente Responsabile

del Settore Polizia Locale

Regione Piemonte;

Dott. Ugo Esposito

Comandante del Corpo di P.M.

del Comune di Grugliasco

Docente del corso;

Sig. Giuseppe Mistretta

Comandante del Corpo di P.M.

del Comune di Beinasco

Docente del corso;

Dott.ssa Maria Santarcangelo

Vice Segretario Comunale

del Comune di Collegno

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Livio Boiero

Comandante del Corpo di P.M.

del Comune di Collegno

Direttore tecnico del corso;

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.1

D.D. 1 giugno 2005, n. 43

Presa d'atto della rinuncia della Unione Comunità' colinare del Gavi al contributo regionale di Euro 90.000,00, concesso con D.D. n. 136 del 18/11/2004 del Settore Autonomie locali

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenica Curti

Codice 6.3

D.D. 16 marzo 2005, n. 61

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Progetto di comunicazione internazionale "Le stelle del Piemonte". Affidamento incarico. Spesa di euro 31.500,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di partecipare con la Direzione Turismo alla realizzazione del progetto di comunicazione denominato "Dream Team", meglio specificato in premessa, e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento CANT EST 6 - la valorizzazione delle eccellenze;

di affidare nei termini e alle condizioni indicate in premessa mediante lettera commerciale, all'Agenzia Akura, - Via Maria Vittoria, 54 - Torino - (omissis) - l'incarico per il servizio di segreteria organizzativa, la creatività, la ricerca anteriorità del marchio e il relativo deposito, per una spesa complessiva di Euro 31.500,00 IVA compresa;

La spesa di Euro 31.500,00 è impegnata nella misura di:

Euro 15.750,00 sul cap.26842 (acc.100419) 50%

Euro 11.025,00 sul cap.26840 (acc.100420) 35%

Euro 4.725,00 sul cap.26844 (acc.100421) 15%

e sarà a presentazione di fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile

Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 16 marzo 2005, n. 62

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a - Iniziative di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte internazionale. Spesa di euro 22.636,79 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere per i motivi espressi in premessa alla liquidazione delle fatture e/o degli importi ai soggetti economici sotto indicati, relativi ai servizi effettuati per:

- la realizzazione due educational tour :

21 al 24 gennaio 2005 per 11 giornalisti internazionali russi dell'area turistica-culturale;

25 al 28 febbraio 2005 per giornalisti americani dell'area turistica-enogastronomica;

- CAARP - Corso Regio Parco 41 - Torino - (omissis) - per il servizio di transfer da e per l'aeroporto e trasporto nei giorni 21-22-23-24 gennaio per un importo di Euro 434,50 - (fattura n. 94 del 23.2.2005 Euro 434,50);

- Osteria del Paluc corrente in Bandissero Torinese - via Superga, 44 - (omissis) - per la cena del giorno 23 gennaio per 16 persone, ha presentato un preventivo che comporta una spesa complessiva di Euro 880,00 compresa IVA 10%; (servizio da fatturare);

- Laura Chiado' Cutin - (omissis) - per servizio di interpreti in lingua russa nei giorni 22 e 23 gennaio per un importo di Euro 1.728,00 o.f.i. (fattura n. 6 del 28.2.2005 Euro 1.728,00);

- Grand Hotel Sitea - Via Carlo Albergò, 35 - Torino - (omissis) - per 5 pernottamenti (1 la notte del 25 febbraio - 2 le notti 26 e 27 febbraio) per un importo di Euro 950,00 (fatture n. 779 del 28.2.2005 Euro 380,00 e n. 780 del 28.2.2005 Euro 570,00 per un totale complessivo di Euro 950,00);

- Emanuela Moroni - (omissis) - servizio di guida turistica in lingua inglese nei giorni 26 e 27 febbraio per un importo di Euro 745,00 oltre al rimborso di eventuali costi sostenuti per i giornalisti (fattura n. 8 del 28.2.2005 Euro 745,00 + rimborso delle spese sostenute, rendiconto del 28.2.2005 corredato dai giustificativi di spesa per un importo di Euro 15,70);

- CAARP - Corso Regio Parco 41 - Torino - (omissis) - per il servizio di transfer da e per l'aeroporto e trasporto nei giorni 25 -26 -27 -28 febbraio per un importo di Euro 1.489,90 (fattura n.149 del 28.2.2005 Euro 1.489,80);

- Alciati & Mongelli sas - Via Fossano, 17/B - Pollenzo - (omissis) - (ristorante da Guido di Pollenzo) per la cena del 26 febbraio per 7 persone per un importo di Euro 510,00 (fattura n. 23 del 3.3.2005 Euro 510,00);

- Soc. Mara - Via Po 8 - Torino (omissis) - per il pranzo del giorno 27 febbraio al Caffè San Carlo, 5 persone per una spesa complessiva di Euro 53,10 (fattura n. 17 del 27.2.2005);

Ristorante Combal.Zero corrente in Rivoli - P.zza Maffalda di Savoia - (omissis) - per la cena del 27 febbraio per 7 persone per una spesa complessiva di Euro 619,30 compresa IVA 10% (fattura n. 34 del 27.2.2005 Euro 619,30);

la presenza della Regione Piemonte nella sala stampa delle iniziative internazionali Milano Moda Uomo 19 gennaio e Milano Moda Donna dal 17 al 24 febbraio 2005;

la partecipazione con la Direzione Turismo e l'ATR alla BIT di Milano 12-15 febbraio 2005, relativamente agli omaggi ai giornalisti internazionali;

- Soc. Sinergo - Viale Umberto I n. 1 - Nizza Monf.to - (omissis) - per la fornitura di vini e prodotti tipici piemontesi (formaggi, salumi, dolci) da mettere a disposizione c/o la Sala Stampa delle manifestazioni Milano Moda Uomo e Milano Moda Donna per una spesa di Euro 2.940,00 compresa IVA 20%; (servizio da fatturare)

- Maison della Nocciola con sede in Settimo Vittone - (omissis) - per la fornitura di n. 250 cofanetti di crema nocciola e nocciole da inserire nelle borse destinate ai giornalisti internazionali presenti alla BIT di Milano per una spesa di Euro 3.575,00 o.f.c. (fattura n. 10 del 28.2.2005 Euro 3.575,00);

- Geodis Zust Ambrosetti - con sede a Trofarello Via Molino della Splua 2 - (omissis) - per il ritiro e trasporto del materiale in distinte spedizioni a Milano e Francoforte per una spesa di euro 1.794,00 o.f.c. (servizio da fatturare);

la partecipazione con la Direzione Commercio, della presentazione del territorio piemontese e delle sue specialità agroalimentari nell'ambito del Galà dello Sport "Ball des Sports" realizzato a Francoforte il 5 febbraio 2005;

- Agricola Sa Giuliano Borg. Ciodo 13 - Susa - (omissis) - per la fornitura di salumi inviati al Ball des Sports di Francoforte per un importo di Euro 513,26 (fattura n. 5 del 26.1.2005 Euro 513,26);

- Valdinera Azienda Agricola - Via Cavour, 1 - Corneliano d'Alba - (omissis) - fornitura vini inviati al Ball des Sports di Francoforte per un importo di Euro 2.822,40 (fattura n. 10 dell'11.2.2005 euro 2.822,40);

- Associazione Regionale produttori latte Piemonte - Via Livorno 60 Torino - (omissis) - fornitura formaggi inviati al Ball des Sports di Francoforte per un importo di Euro 84,13 (fattura n. 2 del 7.2.2005 Euro 84,13);

- Cooperativa TPS Ramo d'Oro - Via Tagliaverde, 10 - San Paolo Solbrito - (omissis) - fornitura prodotti inviati al Ball des Sports di Francoforte per un importo di Euro 43,67 (fattura n. 5 del 28.1.2005 Euro 43,67);

- Albero della Vita - Apicoltura - San Paolo Solbrito - (omissis) - fornitura prodotti inviati al Ball des Sports di Francoforte per un importo di Euro 29,48 (fattura n. 6 del 26.1.2005 Euro 29,48);

- Cascina San Lorenzo srl - Str. Prov. Casle-Altavilla - Occimiano - fornitura salumi inviati al Ball des Sports di Francoforte per un importo di Euro 120,00 (servizio da fatturare);

- Sabaco d'Oc s.r.l. - Borgata Finello, 2 - Marmora - (omissis) - fornitura formaggi inviati al Ball des Sports di Francoforte per un importo di Euro 419,45 (fattura n. 3 del 3.2.2005 Euro 419,45);

- Torrione Piemonte Martino - Loc. Borgonuovo, 1 Sinito d'Alba - (omissis) - fornitura Torrione inviato al Ball des Sports di Francoforte per un importo di Euro 1.430,00 (fattura n. 52 del 31.1.2005 Euro 1.430,00);

- Antica Vineria - Via IV Novembre, 15 - Castel Rocchero - (omissis) - fornitura Brachetto d'Acqui per un importo di Euro 1.440,00 (fattura n. 61 del 25.2.2005 Euro 1.440,00);

La spesa di Euro 22.636,79 è impegnata nella misura di:

Euro 11.318,40 sul cap.26842 (acc.100419) 50%

Euro 7.922,87 sul cap.26840 (acc.100420) 35%

Euro 3.395,52 sul cap.26844 (acc.100421) 15%

e sarà liquidata previa presentazione di fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante, vistati per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 21 marzo 2005, n. 65

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Affidamento alla Dott.ssa Lucia Coppo di incarico di collaborazione coordinata e continuativa, nell'ambito del progetto "L'amplificazione dei valori". Spesa di euro 22.000,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni espresse in premessa alla dott.ssa Lucia Coppo l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo alle esigenze di comunicazione per l'anno in corso rispetto al progetto Piemonte Internazionale, in particolare con riferimento al cantiere 5 - L'amplificazione dei Valori, per l'attività di supporto al Settore Comunicazione Istituzionale, in particolare per la definizione di una metodologia omogenea di gestione dei rapporti, per la gestione organica degli interventi e

per l'attività di comunicazione e di relazione con organi di stampa internazionale per l'attivazione di servizi a sostegno delle iniziative di comunicazione e di promozione dell'immagine del Piemonte e di penetrazione dei prodotti sui mercati esteri.

L'affidamento dell'incarico è regolato dalle condizioni di cui all'allegato schema di contratto che fa parte integrante della presente determinazione.

La spesa di Euro 22.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 11.000,00 sul cap.26842 (acc.100419) 50%

Euro 7.700,00 sul cap.26840 (acc.100420) 35%

Euro 3.300,00 sul cap.26844 (acc.100421) 15%

e sarà liquidata secondo le modalità definite nella convenzione allegata.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 21 marzo 2005, n. 68

D.G.R.n.15-14827 del 21.02.2005. Programma Regionale Sicurezza Stradale. Organizzazione incontri con gli enti locali e gli studenti delle scuole superiori. Affidamento incarichi. Spesa Euro 24.946,80 Cap.25245/05 Ac.n.100488

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso all'organizzazione di un incontro relativo alla presentazione del programma sicurezza stradale della Regione Piemonte con gli enti locali finalizzato alla condivisione delle strategie e delle modalità di intervento, e ad un incontro con gli studenti delle scuole superiori finalizzato alla sensibilizzazione dei temi della sicurezza stradale, in particolare alla promozione della figura del guidatore designato, come previsto dalla D.G.R.n.15-14827 del 21.02.2005, affidando i seguenti incarichi:

- Centro Congressi Lingotto, Expo 2000, corrente in Torino, Via Nizza n. 280, (omissis), l'incarico per noleggio sala Berlino n. 2 giorni, alimentazione elettrica, fornitura elettrica, predisposizione area relatori, allestimenti quali poltroncine, tavolini, pulizie, per un importo complessivo di Euro 3.946,80 comprensivo degli oneri fiscali;

- Prodea s.r.l., che in esclusiva cura l'immagine di Marco Berry, corrente in Torino C.so Galileo Ferraris n. 110, (omissis), l'incarico per la realizzazione di n. 5 filmati, autorale e regia dell'evento, conduzione dell'evento, reperimento materiali speech/PPT, tecnico per la messa in onda, costi Siae, per un importo complessivo di Euro 21.000,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Gli importi saranno liquidati mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro Euro Euro 24.946,80 si farà fronte con le risorse di cui al cap. 25245/05 Accantonamento n. 100488 disposte con D.G.R. n. 15-14827 del 21.02.2005.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 69

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1a - Partecipazione della Regione Piemonte all'Esposizione Universale Aichi - Nagoja 25 marzo-25 settembre 2005. Affidamento incarichi. Spesa di euro 76.521,91 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aderire in collaborazione con la Direzione Commercio, secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 7 - "utilizzo vetrine mediatiche", all'Esposizione Universale AICHI - Nagoja- Giappone, in programma dal 25 marzo al 25 settembre p.v., nell'ambito del programma curato dal Commissariato Generale per l'Expo presso il Ministero degli Esteri, nei termini e alle condizioni indicate in premessa, affidando gli incarichi necessari per la partecipazione alla manifestazione ai soggetti economici sotto indicati;

- Studio Livio - Via Serugana, 16 - Torino - (omissis) - per il coordinamento dell'immagine, ideazione, direzione artistica, bozzetti, formattazione esecutivi elettronici, assistenza alla produzione, cessione dei diritti limitata all'evento, per una spesa complessiva di Euro 9.000,00;

- Associazione Galleria ONE Off - Via Monelli, 3 - Torino - (omissis) - per l'installazione di una Fiat 500 in cioccolato, ideazione, studio di fattibilità, ricerca materiale, progetto esecutivo, coordinamento e direzione lavori in fase di produzione e di allestimento in Giappone, fornitura di n. 70 prismi in cristallo discipline olimpiche per vetrina pedana, per una spesa complessiva di Euro 20.880,00;

- srl Protopain - Str. Carignano, 46/3 Moncalieri - (omissis) - per l'acquisto e la fornitura di una scocca Fiat 500, smontaggio, raddrizzatura laminati, eliminazione ruggine, carteggiatura, verniciatura, cassa per imballaggio sottovuoto per la spedizione in Giappone, per una spesa complessiva di Euro 14.400,00 IVA compresa;

- Pasticceria Dell'Agnese Giovanni - Corso Unione Sovietica, 417 - Torino - (omissis) - per la realizzazione della pavimentazione in cioccolato su cui verrà posizionata la Fiat 500 e la fornitura di 3.000 modellini Fiat 500 in cioccolato, per una spesa complessiva di Euro 14.388,00 IVA compresa;

- Studio Prima Visione - Via Principi d'Acaja, 57 - (omissis) - per l'ideazione, progettazione grafica di 18 cartoline, studio e realizzazione grafica del cofanetto contenitore delle cartoline, per una spesa complessiva di Euro 1.080,00 IVA compresa;

- Tipografia Moglia di Torino - Via Sansovino 243/65/E. - per la stampa di 36.000 cartoline, 18 soggetti diversi, stampati a 4 colori in B e 1 colore in V su cartoncino Fedrigoni Bindacote da gr. 300 il mq e verniciatura UV lucida in B, e per la fornitura di 1.000 cofanetti contenitori, realizzati in accoppiato su Cartoncino Fedrigoni Bindacote da gr. 300 stampa 4 colori e plastificazione opaca interno/esterno, verniciatura dedicata lucida, fustella e fornitura elastico di chiusura, per una spesa complessiva di Euro 4.518,80 IVA 4% compresa;

- srl Grafolito Garbero - Via Chambery 93/107/U di Torino - (omissis) - per l'impaginazione grafica, composizione testo, stampe digitali, pellicole stampa di una cartolina invito, per una spesa complessiva di Euro 568,20 IVA compresa;

- Tipografia Berrino Printer srl - Via Liguria, 12 - San Mauro Torinese (omissis) - per la stampa di n.

1150 cartoline invito - 2 soggetti - stampate a 4 colori in b + 2 colori in V + vernice - formato 21x18 cm, per una spesa complessiva di Euro 1.104,00 IVA compresa;

di autorizzare per i motivi indicati in premessa, la liquidazione delle fatture sotto descritte:

- fattura n. 63 del 28.2.2005 per un importo di Euro 8.780,00, presentata dall'Agenzia Selene - Via Gregorio VII 96 - Roma - (omissis) per le spese di viaggio e soggiorno in Giappone di due architetti per la fase di allestimento;

- fattura n. 42 del 24.2.2005 per un importo di Euro 1.116,50 presentata dalla IMCOP - Corso Aosta 9 - Livorno Ferraris (omissis) - per la realizzazione di stampo in colatura cioccolato Fiat 500, fornitura di 3000 astucci in PVC trasparente;

- fattura n. 194 del 10.3.2005 per un importo di Euro 686,40 presentata la Ditta Peyrano di Torino - Corso Moncalieri, 47 - (omissis) - per la fornitura di 24 Kg di gianduotti, confezionati in scatole con il modellino fiat 500 e 6 scatole da gr. 160 cad. di gianduotti per esposizione;

di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'affidamento degli incarichi e relativi costi, non attualmente quantificabili e/o preventivabili ma che comunque si rendono necessari al fine dell'organizzazione dell'Expo AICHI;

La spesa di Euro 76.521,91 è impegnata nella misura di:

Euro 11.478,28 sul cap.26842 (acc.100419) 50%

Euro 26.782,67 sul cap.26840 (acc.100420) 35%

Euro 38.260,95 sul cap.26844 (acc.100421) 15%

e sarà liquidata a presentazione delle fatture e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 70

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Compartecipazione alla realizzazione di "Casa Piemonte" nell'ambito del "Villaggio Italia" di Nagoja - Affidamento incarichi. Spesa di euro 30.486,48 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aderire in collaborazione con l'ICIF, secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT EST 6 - Valorizzazione delle eccellenze - all'allestimento e gestione, all'interno del "Villaggio Italia" di Nagoja, di uno spazio denominato "Casa Piemonte" vera e propria vetrina delle eccellenze del Piemonte, nei termini e alle condizioni indicate in premessa, affidando gli incarichi necessari ai soggetti economici sotto indicati:

- Sig.ra Fujimoto Yuko - P.zza Risorgimento, 6 Torino - (omissis) - per la traduzione di testi dall'italiano al giapponese necessari per la realizzazione di un depliant informativo, per una spesa complessiva di Euro 380,00;

- Studio Livio - Via Serugana, 16 - Torino - (omissis) - per la produzione, ideazione, traduzione, composizione in giapponese e stampa di un pieghevole a fisarmonica, copie 1.000, una spesa complessiva di Euro 6.600,00;

- Associazione Anna Cuculo Group - Via dei Mercanti 8 bis - Torino - (omissis) - per l'acquisto di n. 200 copie del volume fotografico "Piemonte. Una definizione fotografica. Keiichi Tahara", per una spesa complessiva di Euro 9.600,00 Iva compresa; (pari a Euro 20.000 cad. anziché Euro 70.000 prezzo di copertina);

- Duilio Gambino - P.zza Vittorio Veneto, 14 - Torino (omissis) - per il progetto, l'ideazione di una serie di packaging da distribuire al pubblico, per una spesa complessiva di Euro 3.600,00 IVA compresa;

- azienda Tecnocarton - Via Bairo, 8 - Torino - (omissis) - per la realizzazione e fornitura di 1.000 scatole in cartoncino bianco patinato opaco fustellato e montato, coperchio in pvc, per una spesa complessiva di Euro 3.600,74 IVA compresa;

- azienda CART - Corso Verona 29 - (omissis) - per la fornitura di n. 1008 modellini Fiat 500 - mod Brago, per una spesa di Euro 2.419,20, IVA compresa;

- Soc. Sinergo - Viale Umberto I n. 1 - Nizza Monf.to - (omissis) - per la fornitura di vini DOC e DOCG del Piemonte: Asti Spumante, Barbera d'Asti, Barbaresco, Barolo, Brachetto d'Acqui, Erbaluce, Gattinara, Gavi per un totale di n.150 bottiglie, e la fornitura di n. 24 bicchieri "meraviglia" per una spesa di Euro 2.000,00 compresa IVA 20%;

- Maison della Nocciola con sede in Settimo Vittone - (omissis) - per la fornitura di n. 108 cofanetti di crema nocciola e nocciole, per una spesa di Euro 1.544,40 o.f.c.;

- Azienda Barbero Davide - Via Brofferio, 84 - Asti - (omissis) per la fornitura di 6 Kg di torroncini bianchi e ricoperti di cioccolato, 10 sacchetti da 250gr di torroncini bianchi, 10 sacchetti da 250 gr di torroncini, ricoperti per una spesa complessiva di Euro 176,19 IVA compresa;

- Caffetteria Barbero di Cherasco - Via Vittorio Emanuele, 74 - (omissis) - per la fornitura di 6 cofanetti di baci di Cherasco gr.600 - 10 scatole lumache dolci gr. 280, 10 scatole Tartufi dolci gr. 360, 10 scatole Damine dolci gr. 180, per una spesa complessiva di Euro 424,60 IVA compresa;

- Associazione valorizzazione della Castagna - Via B. Bruni, 5 - Cuneo - (omissis) - per la fornitura di dolci alla castagna Kg. 1,5, 11 vaschette di marrons glaces, per una spesa complessiva di Euro 141,35 IVA compresa;

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'affidamento degli incarichi e relativi costi, non attualmente quantificabili e/o preventivabili ma che comunque si rendono necessari al fine dell'organizzazione dell'iniziativa;

La spesa di Euro 30.486,48 è impegnata nella misura di:

Euro 15.243,24 sul cap.26842 (acc.100419) 50%

Euro 10.670,27 sul cap.26840 (acc.100420) 35%

Euro 4.572,97 sul cap.26844 (acc.100421) 15%

e sarà liquidata a presentazione delle fatture e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 71

D.G.R.n.30-15034 del 17.03.2005. Progetto di valorizzazione della Protezione Civile. Affidamento incarichi. Spesa Euro 24.962,00. Cap.10340/05 Ac.n.100676

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In esecuzione alla D.G.R.n. 30-15034 del 17.03.2005 che prevede di supportare le campagne di comunicazione realizzate in collaborazione con le altre Direzioni Regionali, di dare avvio ad una campagna di comunicazione per la valorizzazione della Protezione Civile con particolare riferimento al ruolo da essa svolto nel campo della prevenzione, affidando i seguenti incarichi:

Agenzia Mix, corrente in Torino, Via Carlo Alberto n.5, (omissis), che vanta una significativa esperienza e una specifica conoscenza del settore della Protezione Civile, l'incarico per lo studio, ideazione linea grafica, head lyne e payoff, adattamento della linea scelta per la realizzazione degli spot televisivi, realizzazione spot televisivi da 30" per un importo complessivo Euro 17.450,00 comprensivo degli oneri fiscali;

VideoPiù S.r.l., corrente in Torino -10127-, Via Passo Buole n. 17/5, (omissis), per 8 gg. di pianificazione da 45" n.10 passaggi al giorno, su Rete/, per un importo complessivo di Euro 3.600,00 comprensivi degli oneri fiscali;

PanMedia S.r.l., corrente in Torino -10132, Via Cavalcanti n. 5, (omissis), per 7 gg. di pianificazione da 45" n. 10 passaggi al giorno, su Telecupole, per un importo complessivo di Euro 1.512,00 comprensivo degli oneri fiscali;

Media Leader S.r.l., corrente in Torino -10152, Via Padova n.62, (omissis), per 7 gg. di pianificazione da 45" n.10 passaggi al giorno, su Quartarete, per un importo complessivo di Euro 2.400,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di Euro 24.962,00 si fa fronte con le risorse di cui al Cap. 10340/2005 A. n. 100676 disposte con D.G.R. n. 30-15034 del 17.03.2005 .

Gli importi saranno liquidati previa presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 23 marzo 2005, n. 72

Acquisizione di uno spazio informativo per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 15.000,00= Cap. 10340/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'attuazione della DGR 0-15034 del 17.3.2005 l'acquisizione di spazi informativi su riviste numeri unici settimanali ecc.. per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 15.000,00=

Di autorizzare la collaborazione con :

Promomedia sas con sede in Cavarzere (VE) Ca' labia 84 (omissis) per un importo di 15.000,00=

Di provvedere alla liquidazione della somma summenzionata, dietro presentazione di fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio

Alla spesa di Euro 15.000,00 = si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2005 acc. 100676

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 24 marzo 2005, n. 73

Stoccaggio e distribuzione di materiali informati istituzionali realizzati in relazione alla seconda fase dell'iniziativa "Urp mobile"- Spesa Euro 4.247,10 Cap. 10330/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 e n. 30-15034 del 17/3/2005, la spesa di Euro 4.247,10= per lo stoccaggio e la distribuzione di materiali istituzionali, realizzati in relazione alla seconda fase dell'iniziativa dell'URP mobile.

Di autorizzare la collaborazione con Ditta M.G. Service S.c.a.r.l. con sede in Torino, Via Orbetello 112 (omissis) per un importo complessivo di Euro 4.247,10= o.f.c.

Di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 4.247,10= o.f.c. alla Ditta summenzionata dietro presentazione di fattura debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di Euro 4.247,10 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2005 acc. 100673.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 24 marzo 2005, n. 74

Integrazione determina n. 10 del 20 gennaio 2005 per un ammontare di Euro 9.340,00 sul cap. 10050 acc. 100276

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare la determinazione n. 10 del 20 gennaio 2005, in attuazione della DGR n. 8-14533 del 10.01.2005, provvedendo all'integrazione dell'impegno n. 45 per un ammontare di Euro 9.340,00= a fronte delle spese di rappresentanza del Presidente e della Giunta Regionale, provvedendo al pagamento tramite il Settore Cassa Economale, applicando l'Art. 13 del Regolamento di Cassa Economale.

Alla spesa di Euro 9.340,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 Cap. 10050 acc. 100276.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 24 marzo 2005, n. 75

Compartecipazione della Regione Piemonte all'evento "Messer Tulipano" edizione 2005 - Spesa euro 11.724,00= Cap. 10340/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della DGR. 30-15034 del 17.03.2005 la somma di Euro 11.724,00= Iva compresa a fronte di spese per la partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Messer Tulipano" che si svolgerà dal 2 al 25 aprile prossimo presso il Castello di Pralormo

Di autorizzare la collaborazione con Publikompass spa con sede in Torino C.so Massimo d'Azeglio 60 (omissis) per l'acquisizione di spazi sul quotidiano "La Stampa" e su "Torino Sette" e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di Euro 11.724,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10340/2005 acc.100676

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 29 marzo 2005, n. 76

DGR N. 30-15034 del 17-3-2005. Partecipazione della Regione Piemonte al salone "Expo Italia Real Estate" di Rho (Milano). Spesa di Euro 39.660,00.= capitoli vari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte, di concerto con la Città di Torino, ITP Invest in Turin and Piedmont e la società MKTP srl, al salone Expo Italia Real Estate di Milano, programmata dal 30 marzo al 2 aprile 2005;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, all'Istituto di Arti Applicate e Design con sede a Torino - IADA srl Via Pietro Micca n. 15 - (omissis) - l'incarico per il progetto grafico e la produzione dei layout digitali in alta risoluzione, per una spesa di euro 6.600,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, allo Studio Molino con sede ad Alba - Corso Bra n. 52 - (omissis) - l'incarico per la realizzazione delle stampe digitali, nei termini indicati in premessa, per una spesa di euro 1.680,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Euphon S.p.A. con sede a Torino - Via Paolo Veronese n. 241 - (omissis) - l'incarico per la fornitura di apparecchiature tecnologiche, nei termini indicati in premessa, per una spesa di euro 1.380,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società MKTP srl Via Bogino n. 9 (omissis) - l'incarico per l'attuazione delle azioni tecnico organizzative, descritte in premessa, per una spesa di euro 30.000,00.= oneri fiscali inclusi, da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa di euro 39.660,00. = è impegnata nella misura di:

euro 30.000,00.= sul capitolo 10330 accantonamento n. 100673;

euro 9.660,00.= sul capitolo 10332 accantonamento n. 100674;

del bilancio per l'anno 2005 e sarà liquidata previa presentazione di fatture e/o rendiconto delle spese vistato dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 30 marzo 2005, n. 77

Docup ob. 2 programmazione 2000 - 2006. DGR n. 53-14924 del 28.02.2005. Proseguimento del progetto PiemonteGroove. Affidamento incarico. Spesa di Euro 23.000,00. Capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di proseguire, nell'ambito della più generale azione di valorizzazione dell'immagine internazionale del Piemonte, alla quarta fase del progetto per la diffusione sul palcoscenico internazionale della scena musicale dance elettronica piemontese, che già rappresenta nel panorama nazionale ed internazionale una componente d'avanguardia del Piemonte musicale, il progetto denominato "PiemonteGroove".

Di autorizzare la collaborazione, affidando i relativi incarichi con i seguenti soggetti economici:

- Associazione Culturale Situazione Xplosiva, avente sede in Torino, Via Rossini n.3, (omissis), per il coordinamento del progetto, la presenza di un responsabile alle manifestazioni, l'ufficio stampa on-line, la redazione di una news-letter quindicinale per due mesi, l'aggiornamento contenuti sito per due mesi, il contatto con gli artisti, l'aggiornamento contenuti del progetto, per un importo complessivo di Euro 23.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

Visto che alla spesa di Euro 23.000,00 si può far fronte nella misura di

Euro 11.500,00 sul cap. 26842/05 (acc.100419) 50%

Euro 8.050,00 sul cap.26840/05 (acc.100420) 35%

Euro 6.594,00 sul cap.26844/05 (acc.100421) 15%

accantonate sul bilancio per l'anno 2005 con DGR n. 53-14924 del 28.02.2005 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale del bilancio per l'anno 2005 e sarà liquidata a presentazione di fatture e ritenute d'acconto vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 30 marzo 2005, n. 78

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte Internazionale. Spesa di euro 7.039,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di partecipare all'organizzazione di un educational tour per giornalisti internazionali in programma per i giorni 31 marzo-1 aprile p.v., così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando l'incarico nei termini e alle condizioni indicate in premessa a:

- Vineria Tre Galli - Via Sant'Agostino, 25 - Torino - (omissis) - per il pranzo del giorno 31 marzo per 14 persone per una spesa complessiva di Euro 539,00 o.f.i.;

- di rimborsare inoltre per i motivi espressi in premessa, il costo del biglietto aereo New York-Milano-New York (n. 0012167629359) al signor Peter Greenberg's della NBC News - 30 Rockefeller Plaza, Room 304 - New York City NY 10112 - per un importo di \$ 8.264,55 pari a Euro 6.397,21 (al cambio del giorno 30 marzo 2005) + Euro 102,79 per eventuale differenza cambio per un totale complessivo di Euro 6.500,00;

La spesa di Euro 7.039,00 è impegnata nella misura di:

Euro 3.519,50 sul cap.26842 (acc.100419) 50%

Euro 2.463,65 sul cap.26840 (acc.100420) 35%

Euro 1.055,85 sul cap.26844 (acc.100421) 15%

e sarà liquidata previa presentazione di fattura e/o documentazione fiscale probante, vistati per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 31 marzo 2005, n. 84

Integrazione Realizzazione Agenda Regione Piemonte 2005. Spesa Euro 2.156,40= Cap. 10370/2005. (L.R. n. 2 del 17.2.2005 Art. 3 Comma 2)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare la determinazione n. 419 del 16.11.2004, in attuazione della DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 e D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005, provvedendo all'impegno della somma di Euro 2.156,40= a copertura delle spese per l'acquisto della rubrica Quo Vadis allegata alle 300 copie dell'agenda tascabile della Regione Piemonte

Di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 2.156,40= alla Ditta Milano Agende srl con sede in Farigliano (CN) Corso Ferrero 6 (omissis).

Alla spesa di Euro 2.156,40= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2005 Acc. 100677.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 31 marzo 2005, n. 85

Integrazione determinazione n. 48 del 2.3.2005 relativa a Promulgazione dello Statuto della Regione Piemonte. Spesa Euro 5.650,40= Cap. 10370/2005. (L.R. n. 2 del 17/2/2005 Art. 3 comma 2)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare per i motivi specificati in premessa ed in attuazione della DGR n. 8-14533 del 10.1.2005 e DGR n. 30-15034 del 17.3.2005, l'impegno della somma di Euro 5.650,40= per la realizzazione di inviti, di carta da pacchi con il logo Regione Piemonte e il rifacimento di alcune pagine e la conseguente sostituzione nei volumi dello Statuto della Regione Piemonte .

Di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 4.160,00= alla Ditta Bottega Fagnola con sede in Torino Via dei Mercanti 9/A (omissis) e la somma di Euro 1.490,40= alla Ditta Nuove Arti Grafiche Biamino snc con sede in Torino via Savonarola 2 (omissis), dietro presentazione di fatture documentate per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 5.650,40= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2005 Acc. 100677.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 31 marzo 2005, n. 86

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corresponsione contributi. Spesa Euro 38.000,00= Cap. 10930/2005. (L.R. n. 2 del 17.2.2005 art.3 comma 2)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 , la somma di Euro 38.000,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 38.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2005 Acc. 100282 che presenta la necessaria copertura.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 7 aprile 2005, n. 95

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1a Mostra "Magnum Sees Piedmont" - Francoforte 8 aprile - 29 maggio p.v. Affidamento incarico. Spesa di euro 899,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico per la ripresa con team esclusivo dalle ore 18 alle ore 22 dell'8.4.2005 (Ditigal BETACAM), e fornitura film materiale per cassette, durante l'inaugurazione della mostra

"Magnum Sees Piedmont" in programma al Fotografic Forum International di Francoforte l'8 aprile p.v., all'Azienda (individuata dalla Delegazione ENIT di Francoforte) Opus Media - Professional Production - Grosse Splilingsgasse 4-8 - Francoforte al costo complessivo Euro 899,00 compresa tax 16%.

La spesa complessiva di Euro 899,00 è impegnata nella misura di:

Euro 449,50 sul cap.26842 (acc.100419) 50%

Euro 314,65 sul cap.26840 (acc.100420) 35%

Euro 134,85 sul cap.26844 (acc.100421) 15%

e sarà liquidata a presentazione di fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accrediti sui conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.2

D.D. 8 aprile 2005, n. 96

Proroga incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale. Spesa Euro 9.000,00 Cap. 10340/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare l'incarico di collaborazione continuativa coordinata di supporto al Settore Ufficio Stampa alle dr.sse Masucci Laura e Prato Lara per il periodo 17 maggio 2005/31 luglio 2005 per l'attività di comunicazione e di relazione con organi di stampa e CSI e per il completamento della ristrutturazione e l'ulteriore implementazione di servizi informativi del sito Internet istituzionale della Regione.

Di approvare gli schemi di convenzione allegati facenti parte integrante del presente atto che regola i rapporti tra l'Amministrazione regionale e le dr.sse Masucci Laura e Lara Prato.

Di impegnare la somma di Euro 9.000,00 che sarà erogata mensilmente nella misura di Euro 1.800,00 alle dr.sse

Masucci Laura

Prato Lara

Alla spesa complessiva di Euro 9.000,00 si fa fronte con le risorse di cui al cap. 10340/2005 Acc. 100676.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 8 aprile 2005, n. 97

Prosecuzione inserimento Piemonte Informa sul sito Internet della Regione Piemonte. Spesa Euro 2.880,00 .Cap. 10370/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R n. 30-15034 del 17.03.2005 l'impegno della somma di Euro 2.880,00 a fronte della spesa sostenuta per la realizzazione della

rassegna stampa quotidiana e periodica telematica per il bimestre maggio/giugno 2005.

Di autorizzare la prosecuzione di collaborazione con la ditta Show.it, C.so Svizzera 185/b Torino (omissis) per un importo complessivo di Euro 2.880,00 e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente firmate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 2.880,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2005 Acc.100677.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 11 aprile 2005, n. 98

Partecipazione organizzativa all'iniziativa dell'Istituto Italiano di cultura ad Amburgo per la realizzazione della mostra di Sergio Unia nell'aprile 2005- Spesa Euro 4.505,78= Capitoli vari

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 e D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005 la partecipazione organizzativa all'iniziativa dell' I'Istituto italiano di cultura ad Amburgo per la realizzazione della mostra di Sergio Unia per una spesa complessiva di 4.505,78= o.f.c.

Di autorizzare la collaborazione con le seguenti Ditte o soggetti economici:

Ditta Mario Gross Industrie Grafiche spa con sede in Torino Corso Orbassano 402/15 (omissis) per un importo complessivo di Euro 3.692,30= of.c.

Ditta Schenker italiana Stinnes Logistics Spa con sede in Orbassano Interporto SITO Prima strada 8 (omissis) per un importo complessivo di Euro 813,48= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 4.505,78 alla Ditte summenzionate dietro presentazione di fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 4.505,78= si farà fronte per 3.692,30 gli stanziamenti di cui al Cap.10370/2005 Acc100677 e per Euro 813,48 con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2005 acc. 100673

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 11 aprile 2005, n. 99

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione della visita di una Delegazione cinese della provincia del Jiangsu. Spesa euro 3.795,00= Cap. 10050/2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare in attuazione della DGR. 30-15034 del 17.03.2005 la somma di Euro 3.795,00= Iva compresa a fronte di spese per la partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione della visita di una delegazione

della Provincia del Jiangsu in seguito ad un accordo di cooperazione firmato da Confindustria

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Gestione Lo Zodiaco di Montrucchio C. e C. sas con sede in Torino FV. Fanti 17 (omissis) per un importo di Euro 3.795,00= e di provvedere alla liquidazione della fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di Euro 3.795,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10050/2005 acc.100671

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.4

D.D. 12 aprile 2005, n. 100

Televideo RAI anno 2005. Spesa Euro 59,328,00= Cap. 10440/2005

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento e la D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005 avente per oggetto "Piano di attività 2005 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 5.811.157,00 sui competenti capitoli di bilancio", la somma di Euro 59.328,00= IVA compresa a fronte di spese a carico della Regione Piemonte per la realizzazione del servizio di televideo per l'anno 2005.

Di autorizzare, la stipula di contratto, come da bozza allegata alla presente determinazione, con la RAI, Via Cernaia 33, Torino (omissis), relativamente al servizio di televideo nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2005 per un importo complessivo di Euro 56.160,00 = o.f.c.

Di autorizzare altresì la collaborazione con la Ditta Mandragola Advertising s.r.l. Corso Allamano 131, Grugliasco (TO), (omissis) per un servizio aggiuntivo di inoltre in apposito sito Internet dei contenuti trasmessi sul Televideo e per il servizio di TLV on-line relativo alle due pagine meteo e neve, per un importo complessivo di 3.168,00 Euro o.f.c.

Di autorizzare la liquidazione delle singole somme alle Ditte summenzionate dietro presentazione di fatture documentate per la regolarità del servizio.

Di impegnare la somma complessiva di lire Euro 59.328,00= o.f.c. sul cap. 10440/2005, accantonamento 100332.

Il Dirigente responsabile
Aldo Timossi

Codice 6.1

D.D. 12 aprile 2005, n. 101

Partecipazione organizzativa alle manifestazioni del 1 Maggio 2005. Spesa Euro 4.666,00= Cap. 10330/2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento e la D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005 avente per oggetto "Piano di attività 2005 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 5.811.157,00 sui competenti capitoli di bilancio", la somma di Euro 4.666,00= Iva compresa a copertura di spese a carico della Regione Piemonte per l'organizzazione delle manifestazioni del 1° maggio 2005 organizzate da CGIL CISL UIL.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con le seguenti Ditte o soggetti economici:

F.C.A. S.r.l. con sede in Torino, Via Magenta 35 (omissis) per la realizzazione di 1.200 manifesti, 3.000 locandine e 30.000 volantini per un importo complessivo di Euro 3.226,00= o.f.c.

Cooperativa Supporto Soc. Coop. A.r.l. con sede in Torino, Via Santagata n. 56 (omissis) per il servizio di affissione dei manifesti per un importo complessivo di Euro 1.440,00 o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte o soggetti summenzionati, dietro presentazione di fatture o note, debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 4.666,00= IVA compresa si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2005 Acc. 100673

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 12 aprile 2005, n. 102

60° Anniversario della Liberazione. Spesa Euro 1.320,00= Cap. 10050/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 e D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005, l'impegno della somma di Euro 1.320,00= o.f.c. a copertura di spese per la realizzazione di n. 6 corone di alloro da utilizzare in occasione del 60° Anniversario della Liberazione

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la Ditta Anna Santi con sede in Torino, Corso Casale 78 (omissis) per un importo complessivo di Euro 1.320,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fattura, debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 1.320,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005 Cap. 10050 acc. 100671.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 12 aprile 2005, n. 103

Sistemazione periodica magazzini contenenti materiali istituzionali. Spesa Euro 3.271,20= Cap. 10330/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento e la D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005 avente per oggetto "Piano di attività 2005 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 5.811.157,00 sui competenti capitoli di bilancio", la somma di Euro 3.271,20= a copertura di spese per la periodica sistemazione dei magazzini contenenti materiali da utilizzare in occasione attività del cerimoniale, protocollo e rappresentanza del Presidente e della Giunta e organizzazione di incontri, convegni, mostre e manifestazioni varie.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la Ditta M.G. Service S.c.a r.l. con sede in Torino, Via Orbetello 112 (omissis), per un importo complessivo di Euro 3.271,20= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione delle singole somme alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture documentate debitamente vistate per la regolarità dei servizi.

Alla spesa complessiva di Euro 3.271,20= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2005 Acc. 100673.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.4

D.D. 13 aprile 2005, n. 104

Rinnovo servizio SMS URP. Spesa Euro 16.560,00= Cap. 10370/005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Vista la D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento e la D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005 avente per oggetto "Piano di attività 2005 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 5.811.157,00 sui competenti capitoli di bilancio", la somma di Euro 16.560,00= o.f.c. a copertura di spese per il servizio di avvisi SMS del Settore URP per l'anno 2005.

Di autorizzare la collaborazione con la S.p.A. Il Village, Corso Re Umberto 57, Torino, (omissis) per un importo complessivo di Euro 16.560,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture, debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 16.560,00= IVA compresa si farà fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10370/2005 Acc. 100677.

Il Dirigente responsabile
Aldo Timossi

Codice 7.2

D.D. 1 aprile 2005, n. 103

Formazione obiettivo - Progetto "Corso di Formazione OHSAS 18001"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Corso di Formazione OHSAS 18001" presentato dalla Direzione Patrimonio e Tecnico e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 4 aprile 2005, n. 104

Formazione Obiettivo - Progetti "Corso Pronto Soccorso Sanitario ai sensi del D. Lgs 626/94 e D. Lgs 195/03" e "Corso Pronto Soccorso Sanitario ai sensi del D. Lgs 626/94 e D. Lgs 195/03 - Aggiornamento"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione dei progetti obiettivo "Corso Pronto Soccorso Sanitario ai sensi del D. Lgs 626/94 e D. Lgs 195/03" e "Corso Pronto Soccorso Sanitario ai sensi del D. Lgs 626/94 e D. Lgs 195/03 - Aggiornamento" presentati dalla Direzione Patrimonio e Tecnico e predisposti in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A e B);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 107

Assunzione di una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Ingegneria Ambientale, per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato nella categoria D1 tramite richiesta al Centro per l'Impiego della provincia di Torino, di 1 unità di personale in possesso del diploma di laurea in Ingegneria ambientale, conoscenza nel campo della normativa ambientale, degli applicativi Office e degli applicativi gis (geographic information system) per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 11.410,00 (undicimilaquattrocentodieci/00), prevista per l'anno 2005, per Euro 8.445,00 (ottomilaquattrocentoquarantacinque/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120 e per Euro 2.965,00 (duemilanovecento-sessantacinque/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130 del Bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 8.3

D.D. 6 giugno 2005, n. 21

Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005-2006: nomina dei componenti del Gruppo di Valutazione ex art. 3 comma 1, punto c

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare a far parte del Gruppo di Valutazione di cui all'art. 3, comma 1, punto c., del Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006 citato in premessa: Maria Cavallo Perin, in qualità di Responsabile Regionale del Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata della Direzione Regionale Programmazione e Statistica, Guglielmo Bruna, in qualità di Funzionario Regionale del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Direzione Regionale Programmazione e Statistica.

Di tale gruppo faranno inoltre parte: Giovanni Ferrero della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, Giorgio Smeriglio della Direzione Regionale Industria, nonché il Prof. Arch. Franco Prizzon e il Prof. Avv. Sergio Foa', in qualità di esperti, rispettivamente in materie tecniche e giuridiche, questi ultimi senza diritto di voto. I predetti componenti saranno affiancati da quattro funzionari nominati dalle singole Province interessate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Amato

Codice 8.3

D.D. 6 giugno 2005, n. 22

Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005-2006: nomina dei componenti del Coordinamento dei Gruppi di Valutazione provinciali ex art. 2 comma 3

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di costituire presso la Direzione Regionale Programmazione e Statistica il Coordinamento dei Gruppi di Valutazione provinciali di cui all'art. 2 comma 3, del Bando sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006 citato in premessa, i cui componenti sono: Maria Cavallo Perin, in qualità di Responsabile Regionale del Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata della Direzione Regionale Programmazione e Statistica, Guglielmo Bruna, in qualità di Funzionario Regionale del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Direzione Regionale Programmazione e Statistica, nonché Giovanni Ferrero e Giorgio Smeriglio, in qualità di esperti nominati rispettivamente dalla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, e dalla Direzione Regionale Industria, il Prof. Arch. Franco Prizzon e il Prof. Avv. Sergio Foa', in qualità di esperti rispettivamente in materie tecniche e giuridiche. I predetti componenti saranno affiancati dagli esperti nominati dai Ministeri e dai coordinatori di ciascuna provincia;

- di istituire una segreteria tecnica per la quale viene nominata Francesca Condorelli del Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata della Direzione Regionale Programmazione e Statistica;

- di dare atto che il Coordinamento dei Gruppi di Valutazione provinciali si riunirà a seguito di convocazione del Responsabile Regionale del Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Amato

Codice 9.3

D.D. 31 marzo 2005, n. 70

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate. Rettifica alla determinazione dirigenziale n. 89 del 16 maggio 2002. Spesa di euro 163,72. Capitolo 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 6 aprile 2005, n. 74

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per

i rimborsi ai singoli gestori di impianti di carburante di euro 41.268,55. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 10460, la somma di euro 41.268,55 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettere c della legge regionale 11 aprile 2001, n.7 e di liquidare tale somma ai beneficiari di cui all'allegato.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 8 aprile 2005, n. 75

Determinazione dirigenziale n. 70 del 31 marzo 2005. Correzione di errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di procedere alla correzione dell'errore materiale contenuto nell'oggetto, nel primo paragrafo della premessa e nel primo paragrafo del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 70 del 31 marzo 2005, dando atto che in essi la determinazione dirigenziale da citare e rettificare non è la n. 89 del 16 maggio 2002 ma la n. 341 del 15 novembre 2001, fermo il resto.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 8 aprile 2005, n. 77

Rimborso di bonus fiscali per l'acquisto delle benzine nei territori di confine maturati nell'anno 2003 e precedenti e non recuperati. Spesa di euro 78,36. Capitolo 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di una sola pagina, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di bonus fiscali ovvero di quota parte di bonus fiscali per l'acquisto delle benzine nei territori di confine, maturati nell'anno 2003 e precedenti e non utilizzati od utilizzabili per il pagamento della tassa automobilistica né recuperati o recuperabili all'atto della presentazione della dichiarazione

dei redditi, per complessive n. 1 quote, per un totale complessivo di euro 78 e centesimi 36 (Euro 78,36);

Alla spesa di euro 78 e centesimi 36 (Euro 78,36) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 78

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai gestori degli impianti di carburante di euro 19.493,50. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 10460, la somma di euro 19.493,50 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettere c della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 e di liquidare tale somma ai beneficiari di cui all'allegato.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 80

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 13.338,50. Capitolo 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 16 pagine numerate dalla 1 alla 16, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004, per complessive n. 150 quote, per un totale di euro 13.293 e centesimi 33 (Euro 13.293,33), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 45 e centesimi 17 (Euro 45,17), così per un totale complessivo generale di euro 13.338 e centesimi 50 (Euro 13.338,50).

Alla spesa di euro 13.338 e centesimi 50 (Euro 13.338,50) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regio-

lamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.7

D.D. 15 aprile 2005, n. 81

Determinazione del trattamento economico del dr. Roberto Berutti, dipendente regionale in distacco a tempo parziale presso la sede regionale di Bruxelles a decorrere dall'1.3.2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.7

D.D. 15 aprile 2005, n. 82

Rideterminazione della retribuzione di posizione del personale dirigente Responsabile di Settore e delle posizioni dirigenziali con analogo trattamento economico a decorrere dall'1.3.2005 in applicazione protocollo d'intesa 15.3.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

in applicazione del protocollo d'intesa Amministrazione-sindacati del 15.3.2005, recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 53-15192 del 23.3.2005, la retribuzione di posizione del personale dirigente contrattualizzato con funzioni di Responsabile di Settore o con funzioni dirigenziali con analogo trattamento economico, a decorrere dall'1.3.2005 viene rideterminata nella misura precisata in premessa e individualmente indicata nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Alla maggior spesa complessiva per i Dirigenti della Giunta regionale e del Consiglio regionale derivante dalla ridefinizione della retribuzione di cui trattasi, il cui ammontare in ragione annua è pari ad Euro 371.359,00, oltre oneri riflessi a carico dell'Ente, si farà fronte con gli stanziamenti di cui ai capp. 10124 e 10134 del Bilancio di Previsione anno 2005, già impegnati allo scopo.

Per il personale dirigente assegnato al Consiglio regionale, lo stesso provvederà con propri fondi di Bilancio.

Il dispositivo della presente determinazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 20 aprile 2005, n. 83

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai singoli gestori degli impianti di carburante di euro 48.822,53. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 10460, la somma di euro 48.822,53 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettere c della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 e di liquidare tale somma ai beneficiari di cui all'allegato.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 20 aprile 2005, n. 84

Rettifica determinazione n. 83 del 20 aprile 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare l'impegno di spesa previsto con determinazione n. 83 del 20 aprile 2005 da euro 48.822,53 ad euro 46.956,04, rettificando altresì come sopra il totale riportato nell'allegato della determinazione n. 83 del 20 aprile 2005.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 aprile 2005, n. 86

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai singoli gestori degli impianti di carburante di euro 23.571,49. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 10460, la somma di euro 23.571,49 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettere c della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 e di liquidare tale somma ai beneficiari di cui all'allegato.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 10.7

D.D. 31 gennaio 2005, n. 108

Fornitura di n. 75.000 risme di carta nel f.to A4 (21x29,7) per macchine fotocopiatrici assegnate ai settori regionali. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Valsecchi Giovanni s.a.s. di M. Valsecchi & C - corrente in Milano, Via Massarenti, 24

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 83/2004 del 21.12.2004, 02/2005 del 11.01.2005 relativi alla verifica del possesso dei requisiti di abilitazione alla gara telematica, ed alle operazioni di gara, dai quali risulta che la Società Valsecchi Giovanni s.a.s. di M. Valsecchi & C - corrente in Milano, Via Massarenti, 24, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto per l'importo di Euro 149.400,00 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura di di n. 75.000 risme di carta nel f.to A4 (21x29,7) per macchine fotocopiatrici assegnate ai settori regionali alla Società Valsecchi Giovanni s.a.s. di M. Valsecchi & C - corrente in Milano, Via Massarenti, 24, per l'importo complessivo pari ad Euro 149.400,00 o.f.i.;

- di procedere all'impegno della somma, da imputarsi sul Cap. 10430 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 pari ad euro 149.400,00 o.f.i., facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 16 - 14564 del 17.01.2005 (acc. n. 100330);

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti del legale rappresentante della Società aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione presso gli Enti competenti, in ordine alla sussistenza dei requisiti etici di cui all'art. 11, comma 1 lett. a), b), c), d) e) ed f) del D.Lgs. 358/92 s.m.i.;

- di demandare agli uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 febbraio 2005, n. 193

Servizio antincendi boschivi, attività di interesse pubblico reg.le da svolgersi a mezzo elicotteri. Appr. verbali gara, agg. definitiva: Lotto Nord Soc. Eliosola Srl, Lotti Centro, Sud ATI Elieuro SpA-AIR Service Center Srl-Star Work SKY Sas-Airgreen Srl-Heliwest Srl. Spesa Euro 660.003,60 ofi Cap. 13830, 13850-art.3, 2 c., L.R. 2/05-Spesse obbligatorie, calamita' naturali e incolumita' pubblica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 3/2005 del 12.1.1005, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 6/05, 7/05 e 9/05, rispettivamente del 17.1.2005, 18.1.2005 e 27.1.2005, relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 11/05 del 10.2.2005 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria come segue:

- Lotto Nord: Eliossola S.r.l - Via Piave 110 - Domo-dossola - compenso orario offerto: Euro 900,00 oltre I.V.A.

- Lotto Centro: A.T.I.: Elieuro S.p.A. - Compagnia Elicotteristica (Capogruppo) Air Service Center S.r.l. - Star Work Sky s.a.s. - Airgreen S.r.l. - Heliwest S.r.l. - Via Lama, 1 - 24023 Clusone (BG) - compenso orario offerto: Euro 1.600,00 oltre I.V.A.

- Lotto Sud: A.T.I.: Elieuro S.p.A. - Compagnia Elicotteristica (Capogruppo) Air Service Center S.r.l. - Star Work Sky s.a.s. - Airgreen S.r.l. - Heliwest S.r.l. - Via Lama, 1 - 24023 Clusone (BG) - compenso orario offerto: Euro 1.600,00 oltre I.V.A.

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri - Lotti Nord, Centro e Sud, per l'importo complessivo pari ad Euro 3.300.000,00 oltre I.V.A. per Euro 660.000,00 e così per complessivi Euro 3.960.000,00 ripartito come segue:

- Lotto Nord: Eliossola S.r.l - Via Piave 110 - Domo-dossola - compenso orario offerto: Euro 900,00 oltre I.V.A. importo complessivo pari ad Euro 900.000,00. oltre I.V.A. per Euro 180.000,00. e così per complessivi Euro 1.080.000,00 o.f.i.;

- Lotto Centro: A.T.I.: Elieuro S.p.A. - Compagnia Elicotteristica (Capogruppo) Air Service Center S.r.l. - Star Work Sky s.a.s. - Airgreen S.r.l. - Heliwest S.r.l. - Via Lama, 1 - 24023 Clusone (BG) - compenso orario offerto: Euro 1.600,00 oltre I.V.A. importo complessivo pari ad Euro 1.600.000,00 oltre I.V.A. per Euro 320.000,00 e così per complessivi Euro 1.920.000,00 o.f.i.;

- Lotto Sud: A.T.I.: Elieuro S.p.A. - Compagnia Elicotteristica (Capogruppo) Air Service Center S.r.l. - Star Work Sky s.a.s. - Airgreen S.r.l. - Heliwest S.r.l. - Via Lama, 1 - 24023 Clusone (BG) - compenso orario offerto: Euro 1.600,00 oltre I.V.A. importo complessivo pari ad Euro 800.000,00 oltre I.V.A. per Euro 160.000,00 e così per complessivi Euro 960.000,00 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata quinquennale con decorrenza 1.3.2005 e scadenza 28.2.2010 e che relativa spesa oggetto dovrà essere ripartita sul corrispondente capitolo delle uscite dei bilanci per gli esercizi finanziari 2005 - 2010;

- di procedere all'impegno della somma da imputarsi sui capitoli di bilancio per l'esercizio finanziario 2005, pari ad Euro 660.003,60 o.f.i., secondo le seguenti modalità:

* Lotto Nord: Euro 180.003,60 o.f.i. Cap. 13830/05 (D.G.R. 47-14626 del 24.1.05 - acc. n. 100308)

* Lotto Centro: Euro 282.607,40 o.f.i. Cap. 13830/05 (D.G.R. 47-14626 del 24.1.05 - acc. n. 100308) ed Euro 37.399,00 Cap. 13850/05 (acc. n. 100309)

* Lotto Sud: Euro 159.993,60 o.f.i. Cap. 13850/05 (D.G.R. 47-14626 del 24.1.05 - acc. n. 100309)

demandando a successivi e separati atti del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato, l'espletamento delle formalità inerenti la prenotazione ed il conseguente impegno della somma residua di Euro 3.299.996,40 o.f.i. sui competenti capitoli delle uscite del bilancio per gli esercizi finanziari 2006 - 2010;

- di procedere, alla stipulazione dei relativi contratti mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo gli schemi di contratto allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del servizio, fissata per il giorno 1.3.2005, al fine di garan-

tire la continuità con il contratto in scadenza, nelle more della stipulazione dei nuovi contratti, dopo aver acquisito le autocertificazioni, rese dai legali rappresentanti delle Società aggiudicatarie, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestanti l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e dell'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa nonché della verifica, in corso di esecuzione, relativa alla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 febbraio 2005, n. 198

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti l'intervento di riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del Palazzo Callori sito in Vignale Monferrato (Al). Integrazione Commissione Tecnica. Spesa 1.000,00 o.f.i. Cap. 23600/05 - art. 3, comma 2, L.R. 2/2005 - Spese obbligatorie

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'integrazione della composizione della Commissione Tecnica nominata con determinazione n. 137 del 11.02.2005 individuando i nuovi componenti come segue:

- Arch. Maria Carla Visconti - Funzionario competente per territorio della Soprintendenza Per i Beni Architettonici e Per il Paesaggio del Piemonte;

- Ing. Roberto Regaldo - Funzionario del Settore Tecnico.

- di procedere all'impegno della somma complessiva pari ad Euro 1.000,00 o.f.i., a titolo di rimborso spese da corrispondere all'Arch. Maria Carla Visconti facendovi fronte con la risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 16-14564 del 17.1.2005 (100347) sul capitolo 23600 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2005

- di demandare agli uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 marzo 2005, n. 244

Pubblico incanto per l'affidamento di interventi di risanamento conservativo concernenti l'esecuzione di opere edilizie ed impianti della manica nord-est del Borgo Castello nel Parco Regionale della Mandria al servizio del Formont. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto, il documento complementare "Disciplinare di gara", allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale

Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 marzo 2005, n. 304

Approvazione progetto preliminare per la sistemazione del Cortile d'Onore della Reggia di Venaria Reale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il progetto preliminare relativo alla sistemazione del Cortile d'Onore della Reggia di Venaria Reale, redatto dal Raggruppamento costituito da: Maire Engineering SpA (già Fiat Engineering SpA) Arch. Gae Aulenti Arch. Cesare Volpiano Studio Associato Libidarch (Arch. Andrea Mascardi Arch. Edoardo Ceretto Arch. Walter Mazzella), per la realizzazione del Cortile d'Onore nella sede di Venaria, per un importo complessivo presunto pari ad Euro 1.651.000,00 compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- di dare atto che tale importo potrà subire alcune variazioni a seguito delle integrazioni richieste ai Progettisti per la redazione delle successive fasi (definitivo ed esecutivo) e che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi già impegnati con determinazione della Direzione Beni Culturali n. 436 del 28.11.2003;

- di autorizzare il Raggruppamento alla consegna delle successive fasi di progetto, sulla base del progetto preliminare approvato, tenuto conto delle indicazioni formulate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte e delle Commissioni Congiunte Qualità Progetto e Validazione Progetto come nelle premesse richiamate, da consegnare entro 60 giorni.

Il Direttore regionale

Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 marzo 2005, n. 315

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Ditta "ARCUS S.r.l." - Milano. Spesa Euro 3.927,60 O.F.I. Cap. 10390. Art. 3 comma 2 L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 2 fatture relative alla

pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Arcus Pubblicità S.r.l." corrente in Milano - Via G. Negri n. 4:

- Fatt. n. 18.030 del 20.12.2004 di Euro 1.260,00 oltre IVA. per Euro 252,00 e così per complessivi Euro 1.512,00= O.F.I.

- Fatt. n. 853 del 31.01.2005 di Euro 2.013,00 oltre IVA. per Euro 402,60 e così per complessivi Euro 2.415,60= O.F.I.

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 2 fatture ammonta ad Euro 3.927,60 O.F.I.;

- di impegnare la somma di Euro 3.927,60 sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 acc. n. 100320)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale

Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 marzo 2005, n. 316

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Societ Publikompass Spa - Torino. Spesa Euro 9.867,31 O.F.I. Cap. 10390. Art. 3 comma 2 L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 5 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Publikompass S.p.A." corrente in Torino - C.so Massimo d'Azeglio n. 60:

* Fatt. n. S14462 del 29.12.2004 di Euro 1.591,50 oltre IVA. per Euro 318,30 e così per complessivi Euro 1.909,80 o.f.i.

* Fatt. n. S14463 del 29.12.2004 di Euro 1.856,75 oltre IVA. per Euro 371,35 e così per complessivi Euro 2.228,10 o.f.i.

* Fatt. n. S14464 del 29.12.2004 di Euro 1.856,76 oltre IVA. per Euro 371,35 e così per complessivi Euro 2.228,11 o.f.i.

* Fatt. n. S00715 del 28.01.2005 di Euro 1.856,75 oltre IVA. per Euro 371,35 e così per complessivi Euro 2.228,10 o.f.i.

* Fatt. n. S00716 del 28.01.2005 di Euro 1.061,00 oltre IVA. per Euro 212,20 e così per complessivi Euro 1.273,20 o.f.i.

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 5 fatture ammonta ad Euro 9.867,31 O.F.I.;

- di impegnare la somma di Euro 9.867,31= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 acc. n. 100320)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale

Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 marzo 2005, n. 317

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Societa' Manzoni Spa - Torino. Spesa Euro 7.916,16 O.F.I. Cap. 10390. Art. 3 comma 2 L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 3 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Manzoni & C. SPA" corrente in Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 68:

- Fatt. n. 300661 del 16.12.2004 di Euro 2.061,50 oltre IVA per Euro 412,30 e così per complessivi Euro 2.473,80= O.F.I.

- Fatt. n. 300688 del 23.12.2004 di Euro 2.061,50 oltre IVA per Euro 412,30 e così per complessivi Euro 2.473,80= O.F.I.

- Fatt. n. 300037 del 31.01.2005 di Euro 2.473,80 oltre IVA per Euro 494,76 e così per complessivi Euro 2.968,56= O.F.I.

- dando atto che l'importo totale complessivo delle sopraindicate 3 fatture ammonta ad Euro 7.916,16;

- di impegnare la somma di Euro 7.916,16= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (D.G.R. n. 16 -14564 del 17.01.2005 acc. n. 100320)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 marzo 2005, n. 318

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società R.C.S. Editori SpA - Milano. Spesa Euro 7.827,30 O.F.I. Cap. 10390. Art 3 comma 2 L.R 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 3 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "RCS Editori S.p.A." corrente in Milano - Via Mecenate n. 91:

* Fatt. n. 2004118471 del 14.12.2004 di Euro 2.983,50= oltre IVA. per Euro 596,70 e così per complessivi Euro 3.580,20= o.f.i.;

* Fatt. n. 2004122946 del 21.12.2004 di Euro 2.486,25= oltre IVA. per Euro 497,25 e così per complessivi Euro 2.983,50= o.f.i.;

* Fatt. n. 2005002957 del 31.01.2005 di Euro 1.053,00= oltre IVA. per Euro 210,60 e così per complessivi Euro 1.263,60= o.f.i.;

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 3 fatture ammonta ad Euro 7.827,30 O.F.I.

- di impegnare la somma di Euro 7.827,30= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (DGR n. 16 - 14564 del 17.01.2005 - Acc. n. 100320)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 15 marzo 2005, n. 325

Acquisto, mediante trattativa privata, di buste con finestra formato 11x23. Spesa di euro 950,40 (Cap. 10430/2005 Acc. 100330) L.R. 2/2005 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare alla Ditta Marcograf - corrente in Venaria - C.so Liguria 28 - la fornitura del materiale di cui in premessa per un importo complessivo di euro 950,40 o.f.c.

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente Responsabile;

Alla spesa di euro 950,40 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 10430 del bilancio per l'esercizio 2005 acc. 100330.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 15 marzo 2005, n. 326

Acquisto, mediante trattativa privata, di scatole per archivio. Spesa di euro 617,76 (Cap. 10430/2005 Acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare alla Ditta Marcograf - corrente in Venaria - C.so Liguria 28 - la fornitura del materiale di cui in premessa per un importo complessivo di euro 617,76 o.f.c.

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente Responsabile;

Alla spesa di euro 617,76 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 10430 del bilancio per l'esercizio 2005 acc. 100330.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 16 marzo 2005, n. 334

Completamento dell'impianto di umidificazione per il Centro Stampa regionale. Affidamento alle ditte Dell'Acqua Luigi Umidificazioni Industriali e D.G.S. S.n.c. Spesa di Euro 11.948,40 o.f.c. (Cap. 23605/2005 - L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - Spese Obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata:

* alla ditta Dell'Acqua Luigi Umidificazioni Industriali, corrente in Buccinasco (TO), Via Scarlatti, 33, la fornitura di cui in premessa, al prezzo complessivo di Euro 6.938,40 al lordo degli oneri fiscali;

* alla ditta D.G.S. S.n.c. di Di Gianni Sergio & C., corrente in Torino, Via Bellono, 19, la fornitura di cui in premessa, al prezzo complessivo di Euro 5.010,00 al lordo degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione dei contratti per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97;

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2005:

* la somma di Euro 5.010,00 a favore della ditta D.G.S. S.n.c. di Di Gianni Sergio & C.;

* la somma di Euro 6.938,40 a favore della ditta Dell'Acqua Luigi Umidificazioni Industriali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 21 marzo 2005, n. 348

Contratti con l'Arval Service Lease Italia S.p.A. relativi alla gestione del parco automezzi regionale. Impegno di spesa per il 2005, di E. 900.000,00 (Cap. 10520/2005 - L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, a favore della ditta Arval Service Lease Italia S.p.A., corrente in Scandicci (FI), Via Pisana, 314/B, la somma di Euro 150.000,00 sul capitolo 10520 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005, di cui:

* Euro 810.000,00 in relazione al contratto stipulato con scrittura privata rep. 4727 del 2-8-2000;

* Euro 90.000,00 in relazione al contratto stipulato con lettera commerciale prot. 5399/10.6 del 15-2-2001.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 21 marzo 2005, n. 349

Pagamento dei pedaggi autostradali mediante la tessera Viacard e il dispositivo Telepass. Impegno della spesa per l'anno 2005, di E. 50.000,00 (Cap. 10520/2005 - L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - spese obbligatorie)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 21 marzo 2005, n. 350

Fornitura di addobbi floreali per gli uffici di rappresentanza della Giunta regionale. Impegno della spesa per l'anno 2005, di E. 1.000,00 (Cap. 10400/2005 - L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10400 del bilancio per l'esercizio 2005, la somma di Euro 1.000,00 a favore della ditta Tulip Company S.r.l., corrente in Torino, Piazza Vittorio Veneto, 9.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 21 marzo 2005, n. 352

Contratti per il noleggio di macchine fotocopiatrici e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2005, di E. 260.000,00 (Cap. 10380/2005 - L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005:

* la somma di Euro 250.000,00 a favore della Ricoh Italia S.p.A., corrente in Verona, Viale della Metallurgia, 12;

* la somma di Euro 10.000,00 a favore della Ricoh Point Torino S.r.l., corrente in Rivoli (TO), Viale Natale Bruno, 36.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 21 marzo 2005, n. 353

Affidamento, mediante trattativa privata, di lavori di rilegatura per il Settore Protocollo ed Archivio Generali. Spesa di euro 731,81 (cap. 10430/2005 Acc. 100330)L.R. 2/2005 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare alla Legatoria Martin Daniela - corrente in Torino - Via Marco Polo n. 38/A - la fornitura del ma-

teriale di cui in premessa per un importo complessivo di euro 731,81 o.f.c.

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente Responsabile;

Alla spesa di euro 731,81 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 10430 del bilancio per l'esercizio 2005 acc. 100330.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 21 marzo 2005, n. 354

Affidamento, mediante trattativa privata, di lavori di rilegatura per il Settore Protocollo ed Archivio Generali. Spesa di euro 277,52 (Cap. 10430/2005 Acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

di affidare alla Legatoria Martin Daniela - corrente in Torino - Via Marco Polo n. 38/A - la fornitura del materiale di cui in premessa per un importo complessivo di euro 277,52 o.f.c.

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente Responsabile;

Alla spesa di euro 277,52 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 10430 del bilancio per l'esercizio 2005 acc. 100330.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 22 marzo 2005, n. 364

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società "IL SOLE 24 ore" - Milano. Spesa Euro 9.806,40 O.F.I. Cap. 10390. Art. 3 comma 2 L.R.2/2005

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

- di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 5 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Il Sole 24 Ore - System" corrente in Milano, Via Castellanza 11:

- Fatt. n. 23100109 del 13.12.2004 di Euro 1.362,00 oltre IVA per Euro 272,40 e così per complessivi Euro 1.634,40 o.f.i.

- Fatt. n. 23100891 del 16.12.2004 di Euro 1.362,00 oltre IVA per Euro 272,40 e così per complessivi Euro 1.634,40 o.f.i.

- Fatt. n. 23103982 del 28.01.2005 di Euro 1.362,00 oltre IVA per Euro 272,40 e così per complessivi Euro 1.634,40 o.f.i.

- Fatt. n. 23103983 del 28.01.2005 di Euro 2.043,00 oltre IVA per Euro 408,60 e così per complessivi Euro 2.451,60 o.f.i.

- Fatt. n. 23103984 del 28.01.2005 di Euro 2.043,00 oltre IVA per Euro 408,60 e così per complessivi Euro 2.451,60 o.f.i.

- di dare atto che con determinazione n. 403 del 15.05.2001 il Sole 24 Ore autorizza il Settore Ragioneria ad effettuare i pagamenti delle fatture emesse dalla Società "Il Sole 24 Ore System" Spa a favore della Società Farmafactoring Spa corrente in Milano - Via Domenichino 5, in qualità di cessionaria dei crediti predetti;

- dando atto che l'importo totale complessivo delle sopraindicate 5 fatture ammontano ad Euro 9.806,40= O.F.I.

- di impegnare la somma di Euro 9.806,40= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (D.G.R. n. 16- 14564 del 17.1.2005);

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 23 marzo 2005, n. 365

Affidamento della stampa di moduli occorrenti ai Tribunali capoluoghi di provincia, in occasione delle elezioni regionali 2005, a trattativa privata alla Ditta Litografia Tipografia C2 S.r.l. Spesa di E. 3.497,46 (Cap. 10430/2005). L.R. 2/2005, art. 3, comma 2 - spese obbligatorie

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Litografia Tipografia C2 S.r.l., corrente in Torino, Corso Re Umberto, 8, la stampa di n. 14 moduli per un totale di 12.700 copie complessive in formato doppio A3, stampati ad un colore in bianca e volta, su carta uso mano da 90 grammi, formato aperto cm. 84x29,7, chiuso formato A3, compreso il trasporto presso i vari Tribunali del Piemonte, per un importo complessivo di Euro 3.497,46 al lordo degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. n. 8/1984 e dell'art. 22 della L.R. n. 51/1997;

di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. n. 8/1984, la Ditta contraente dalla costituzione della cauzione, prevista dal comma 1 dello stesso articolo.

Alla spesa derivante dal suddetto contratto, valutata in Euro 3.497,46 o.f.c., si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 10430 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (Acc. 100330).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 23 marzo 2005, n. 369

Fornitura e posa in opera di un manufatto destinato ad ospitare un maneggio coperto presso il Centro del Cavallo, nel Parco Regionale "La Mandria". Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura al Raggruppamento Zumaglini & Gallina S.p.A. - Arch Legno S.p.A. - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara reg. n. 59/2004 del 28.09.2004, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, reg. nn. 68/04; 72 bis/04; 82/04, 84/04 rispettivamente del 12/11/2004, 24/11/2004, 14/12/2004, 28/12/2004, relativi ai lavori della Commissione Giudicatrice e reg. n. 10 bis/05 del 31/01/2005, relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che il Raggruppamento Zumaglini & Gallina S.p.A. (Capogruppo) - Arch Legno S.p.A. (Mandante) corrente in C.so Vittorio Emanuele II, 103 - Torino, avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, totalizzando un punteggio di 71,02/100, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto per l'importo di Euro 1.902.229,35 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura in oggetto al Raggruppamento Zumaglini & Gallina S.p.A. (Capogruppo) - Arch Legno S.p.A. (Mandante) corrente in C.so Vittorio Emanuele II, 103 - Torino per un importo di Euro 1.902.229,35 o.f.e., oltre I.V.A. per Euro 380.445,87 e così per complessivi Euro 2.282.675,22 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva pari ad Euro 2.282.675,22 o.f.i. si farà fronte con i fondi già impegnati con determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 436 del 28.11.2003 secondo le seguenti modalità:

Euro 1.141.337,61 o.f.i. (50%) Cap. 26842/2003 - imp. 7186/03

Euro 798.936,33 o.f.i. (35%) Cap. 26840/2003 - imp. 7187/03

- Euro 342.401,28 o.f.i. (15%) Cap. 26840/2003 - imp. 7189/03

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto, previa acquisizione dell'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 marzo 2005, n. 382

Sistema di gestione per la qualità aziendale in conformità al modello normativo stabilito dalla norma UNI EN ISO 9001:2000 - Collaborazione professionale nell'ambito del "Progetto Qualità Aziendale". Approvazione schema di contratto. Spesa Euro 16.200,00 o.f.i. Cap. 23600/05 - art. 3, comma 2, L.R. 2/2005 - Spese obbligatorie

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rinnovare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in premessa, alla Sig.ra Cristina Merli, l'incarico relativo ad una collaborazione professionale finalizzata all'espletamento delle fasi individuate nelle procedure di qualità del "Progetto Qualità Aziendale" a supporto ed in stretta collaborazione con il personale del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Patrimonio e Tecnico per un periodo di 12 mesi a partire dal 29.3.2005 e sino al 28.3.2006;

- di approvare lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che regola i rapporti tra l'Amministrazione Regionale ed il suddetto consulente, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, indicante le modalità di svolgimento dell'attività e gli oneri conseguenti, e di procedere altresì alla conseguente stipulazione mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84;

- di procedere all'impegno della somma di Euro 16.200,00 o.f.i. facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 16-14564 del 17.1.2005 (acc. n. 100347) sul Cap. 23600 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2005;

- di procedere alla liquidazione della suddetta somma secondo le modalità previste dal relativo contratto;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 31 marzo 2005, n. 391

Affidamento, mediante trattativa privata, di lavori di copiatura per il Settore Protocollo ed Archivio Generali. Spesa di euro 3.688,74. (Cap. 10430/2005 Acc. 100330).L.R. 2/2005 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare alla Legatoria Martin Daniela - corrente in Torino - Via Marco Polo n. 38/A - l'affidamento dei lavori di cui in premessa per un importo complessivo di euro 3.688,74 o.f.c.

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente Responsabile;

Alla spesa di euro 3.688,74 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 10430 del bilancio per l'esercizio 2005 acc. 100330.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.2

D.D. 1 aprile 2005, n. 405

Presa d'atto del cambiamento di locatore nel contratto di locazione relativo all'immobile sito in Torino, Via Nizza n. 18, sede di uffici regionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che la società Gefim Gestioni Finanziarie Immobiliari S.p.A. con sede in Torino, Via Monte Asolone n. 4, è subentrata, con decorrenza dal 18.10.2004, in qualità di locatore nel contratto di locazione rep. n. 11 dell'11.6.1998 relativo all'immobile sito in Torino, Via Nizza n. 18, sede di uffici regionali.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 1 aprile 2005, n. 411

Noleggio degli autoveicoli del parco automezzi regionale e servizi accessori. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Arval Service Lease Italia S.p.A. - Scandicci (FI)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le ragioni di fatto, di diritto e le motivazioni indicate in narrativa il verbale di gara reg. n. 14/2005 del 15.02.2005 dal quale risulta che la Società Arval Service Lease Italia S.p.A., corrente in Via Pisana, 314/B - Scandicci (FI), è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto per l'importo di Euro 3.956.592,00 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura relativa al noleggio degli autoveicoli del parco automezzi regionale e servizi accessori alla Società Arval Service Lease Italia S.p.A., corrente in Via Pisana, 314/B - Scandicci (FI), per l'importo pari ad Euro 3.956.592,00, oltre I.V.A. per Euro 791.318,40 e così per complessivi Euro 4.747.910,40 o.f.i.;

- di dare dato atto che la fornitura di cui all'oggetto ha durata quadriennale e che, pertanto, la relativa spesa dovrà essere ripartita sul bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2005-2008;

- di demandare a successivi e separati atti del Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma di Euro 880.000,00 o.f.i. da imputarsi sul bilancio finanziario per l'esercizio 2005;

- di procedere, previa acquisizione delle informazioni attestanti che nei confronti della Società aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 31.05.1965 n° 575, 17.01.1994 n° 47 e dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. n° 252/98 l'insussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 aprile 2005, n. 413

Comune di Beura Cardezza (VCO). Mut. temp. quinquennale di dest. d'uso, con gestione comunale ed eventuale conc.ne amm.va a terzi, del ti.no com.le di u.c. distinto al NCT Fg. 12 - mapp. 85 (parte di mq. 8.000 circa), per realizzazione discarica di inerti di 2° Cat. - tipo "A", già autorizzato con D.D. n. 39/28.01.2000, Dir. 10 - Sett. 07. Proroga di mesi 6. Autorizzazione provvisoria.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di Beura Cardezza (VCO), l'autorizzazione provvisoria per mesi 6 (sei) alla proroga del mutamento di destinazione d'uso della porzione di circa mq. 8.000 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 12 mapp. 85, per consentire la continuazione della gestione in proprio o l'eventuale concessione a terzi della discarica d'inerti di 2a Cat.-tipo "A", già autorizzata per anni 5 (cinque) con la D.D. Regione Piemonte Dir. 10 - Sett. 07 n. 39/28.01.2000, previo conseguimento di tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie;

- che la precitata autorizzazione provvisoria è rilasciata esclusivamente per quanto riguarda la materia degli Usi Civici, ha una durata massima di mesi 6 (sei), non esime dal dover conseguire tutte le autorizzazioni Regionali e non che sono o potranno rendersi necessarie per la prosecuzione dell'attività richiesta, non esime dal dover rispettare tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni già rilasciate e rilasciande dagli Enti competenti nonchè obbliga il Comune di Beura Cardezza (VCO) alla presentazione presso l'Ufficio Regionale Usi Civici, nel termine perentorio sopracitato (mesi 6), di tutta la documentazione integrativa che sarà eventualmente richiesta dall'ufficio, dopo sopralluogo e dell'apposita Commissione Tecnico-consutiva per gli Usi Civici, per la conclusione dell'istruttoria e per l'emissione del provvedimento definitivo di competenza, con particolare riguardo alla valutazione dell'indennizzo per la popolazione usocivista locale e alla fissazione della durata definitiva della proroga, così come previsto dalla normativa vigente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 6 aprile 2005, n. 416

Aumento di potenza della fornitura di energia elettrica per la sede di Torino - Corso Bolzano, 44

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale predisposta dall'AEM Torino Distribuzione S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per il contratto n. 30201789 per l'aumento della fornitura di energia elettrica da 105 KW a 400 KW trifase - 22000 Volt per la sede dell'immobile sito in Torino - Corso Bolzano, 44

alla spesa di Euro 15.222,76 o.f.c. addebitata sulla prima bolletta emessa dall'AEM Torino Distribuzione S.p.A. successivamente all'adeguamento della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10402/2005 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100323);

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 6 aprile 2005, n. 417

Immobile in San Michele di Alessandria - Via Remotti, 67 - Nuova sede per la "Protezione Civile di Alessandria". Utenza di energia elettrica, acqua potabile e gas metano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa per l'immobile sito in San Michele di Alessandria - Via Remotti, 67 sede della "Protezione Civile di Alessandria" al perfezionamento delle documentazioni contrattuali nei modi previsti dall'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 predisposte:

- dall'ENEL Distribuzione S.p.A. per il contratto utente n. 063 513 211 per l'aumento della fornitura di energia elettrica da 6 a 250 KW in bassa tensione trifase;

- alla spesa di Euro 18.934,72 o.f.c. addebitata sulla prima bolletta emessa dall'ENEL Distribuzione S.p.A. successivamente all'adeguamento della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10402/2005 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100323);

- dall'AMAG S.p.A. di Alessandria per i contratti utente n. 30010626611, n. 30010626615 e n. 30010626619 per le nuove forniture di acqua potabile;

- alle spese di Euro 2.803,25 o.f.c. quale contributo di allacciamento alla rete acqua e Euro 429,00 o.f.c. per la posa dei tre misuratori addebitate sulla prima bolletta emessa dall'AMAG S.p.A. successivamente all'attivazione delle nuove forniture in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10400/2005 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100322);

- dall'ALEGAS s.r.l. di Alessandria per il contratto utente n. 54000612950 per l'adeguamento della fornitura di gas metano;

- alle spese di Euro 2.685,12 o.f.c. quale contributo di allacciamento alla rete gas e Euro 59,00 o.f.c. per la posa del misuratore addebitate sulla prima bolletta emessa dall'ALEGAS s.r.l. successivamente all'adeguamento della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10404/2005 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100325);

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 6 aprile 2005, n. 418

Pagamento bollette e bollette-fatture ENEL Distribuzione S.p.A., SMA Torino S.p.A e Italgas Piu' S.p.A. per il "Progetto Venaria Reale" relative all'anno 2005. Spesa presunta di Euro 108.000,00 o.f.c. - Capitolo 10473/2005 - Accantonamento n. 100627. Art. 3 comma 2 della L.R. 2 del 17.02.2005 "spese obbligatorie

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 7 aprile 2005, n. 419

Associazione "Comitato Organizzatore CPEM 2006", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 7 aprile 2005, n. 421

Comune di Bardonecchia (TO). Spostamento del vincolo di uso civico da un'area di mq. 5.098 su altra area di mq. 5.388 per consentire la realizzazione sulla prima di un parcheggio di attestamento e di un edificio a servizio degli impianti sciistici in occasione dell'evento Olimpico TO/2006. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Bardonecchia (TO) a:

- spostare il vincolo di uso civico dal terreno comunale distinto al NCT del Comune Censuario di Melezet Fg. 16 mapp. n. 2 di mq. 5.098 ai terreni comunali distinti al NCT del Comune Censuario di Millaures Fg. 9 mapp. 404 di mq. 1019, 405, di mq. 2725 e 433 di mq. 1644, quindi di compless. Mq. 5.388;

- di sdemanializzare il terreno del Comune Censuario di Melezet Fg. 16 mapp. n. 2 per consentire la realizzazione di un parcheggio di attestamento agli impianti di

gara, oltre che la rilocalizzazione di un edificio a servizio degli impianti sciistici attualmente ubicato sulla zona di arrivo delle piste destinate ad ospitare gare ed allenamenti in occasione dell'evento Olimpico TO - 2006;

di dare atto che:

- i terreni comunali distinti al NCT del Comune Censuario di Millaures Fg. 9 mapp. 404 di mq. 1019, 405, di mq. 2725 e 433 di mq. 1644, quindi di compless. mq. 5.388 dovranno mantenere la destinazione silvo-pastorale ed essere, se del caso, adeguatamente ripristinati e mantenuti, onde consentire l'esercizio dell'uso civico in concambio di quello perduto sull'area oggetto di sde-manializzazione;

- che le aree di cui al paragrafo precedente vengono assegnate, tenuto conto delle caratteristiche geo-morfologiche delle stesse, e quindi del possibile utilizzo silvo-pastorale, alla cat. A), ai sensi del capo II - art. 11 - L. 1766/27, pertanto sono disciplinate dalla legge 16 giugno 1927, n° 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1997, n° 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare regionale n° 20/PRE-PT del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n° 3/FOP del marzo 1997;

- lo spostamento di vincolo nel caso in questione non comporta la determinazione di specifiche condizioni economiche in quanto tutti i terreni oggetto del presente provvedimento restano di proprietà comunale, anche se con destinazioni d'uso diverse, ed inoltre in quanto, comunque, l'Ufficio Tecnico Comunale li ha considerati di pari valore tenuto conto del P.R.C.G. vigente;

- sarà cura del Comune di Bardonecchia (TO) ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 aprile 2005, n. 426

Noleggio degli autoveicoli del parco automezzi regionale e servizi accessori. Integrazione determinazione n. 411 del 1.4.2005. Esecuzione anticipata del servizio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le ragioni di fatto, di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, all'esecuzione anticipata del contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza della fornitura, fissata per il giorno 1.5.2005, al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, nelle more della stipulazione del nuovo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, ai sensi del D.Lgs. 490/94 e dell'art. 5 del D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 aprile 2005, n. 428

Servizio di stampa e diffusione di dieci numeri della rivista "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura". Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio alla Società Shotout Lucchini S.r.l. - corrente in Angera (VA)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 19 /2005 del 08.03.2005 dal quale risulta che la Società Shotout Lucchini S.r.l., corrente in Angera (VA) - Via Puccini, 5, avendo esposto offerta più favorevole per l'Amministrazione Regionale, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto per l'importo di Euro 125.060,00 oltre I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento del servizio di stampa e diffusione di dieci numeri della rivista "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" alla Società Shotout Lucchini S.r.l., corrente in Angera (VA), Via Puccini, 5, per un importo pari ad Euro 125.060,00 oltre I.V.A. per Euro 5.002,40 e così per complessivi Euro 130.062,40 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva pari ad Euro 130.062,40 o.f.i., si farà fronte con i fondi già impegnati con determinazione del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo n. 315 del 23.11.2004 (Capitolo 13510/2004 - imp. 6388 - acc. n. 100996);

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 aprile 2005, n. 433

Associazione Aurea Signa con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione Aurea Signa, con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 12 aprile 2005, n. 434

Adeguamento tecnologico del workflow per le lavorazioni miste, in bianco e nero e a colori, presso il centro stampa regionale. Affidamento a trattativa privata alla Xerox Noleggi S.p.A. Spesa di E. 570.000,00 c.a. o.f.c

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Xerox Noleggi S.p.A., corrente in Sesto S. Giovanni (MI), Piazza I. Montanelli, 20 ed. 2, la fornitura di cui in premessa, al prezzo complessivo stimato di Euro 570.000,00 al lordo degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97.

La spesa derivante dal suddetto contratto, stimata in Euro 570.000,00 o.f.c., è interamente imputabile ad esercizi finanziari successivi a quello in corso e verrà pertanto impegnata con provvedimenti assunti nel corso dei medesimi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 14 aprile 2005, n. 439

Modifica della D.D. n. 65 del 25-01-05 "Acquisto da parte del Settore Economato di beni e forniture non rientranti nella programmazione annuale. Impegno della spesa per l'anno 2005 di euro 60.000,00 o.f.c. a favore di varie ditte (Cap. 10430/2005 Acc. 100330)." Aumento dell'impegno a E. 120.000,00 o.f.c. (Cap. 10430/2005 Acc. 100330) - L.R. 2/2005 art. 3, comma 2 - spese obbligatorie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di aumentare, per i motivi di cui in premessa, a favore delle ditte indicate nella determinazione n. 65 del 25.01.2005 la somma da euro 60.000,00 o.f.c. a euro 120.000,00 o.f.c. sul capitolo 10430 del bilancio per l'anno 2005 (acc. 100330).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10

D.D. 14 aprile 2005, n. 440

Ricostruzione del fabbricato "I" del Borgo Castello - Parco Regionale "La Mandria". Affidamento indagini geologiche allo Studio professionale Sondeco s.r.l. Cap.23605 bilancio 2005. L.R. 2 del 17.02.2005, art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare allo studio Sondeco s.r.l. - sede in Strada della Commenda 13, 10149 Torino - il servizio di indagine geologico-stratigrafico in oggetto, ammontante a Euro 11.620,00 I.V.A. esclusa;

2. di far fronte alla spesa presunta di Euro 13.944,00 I.V.A. inclusa, con i fondi di cui al capitolo 23605 (Accantonamento n°100348) del bilancio per l'esercizio finanziario 2005, D.G.R. n° 16-14564 del 17 gennaio 2005.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 15 aprile 2005, n. 442

Interventi urgenti di accurata revisione e rimozione delle parti instabili e pericolanti con successivo ripristino di tutte le parti rimosse o mancanti dello stabile in Torino, facciata e coperture lato Via Accademia Albertina 15-17 e angolo Via Giolitti. Costituzione della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 554/99. Cap. 23600 bilancio 2005. L.R. 2 del 17.02.2005, art. 3, c. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare i seguenti nominativi quali componenti della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte relative alla gara per l'appalto integrato (ex art. 19, comma 1, lett. b della legge 109/94 e s.m. e i.) in oggetto:

- Ing. Gianpiero Cerutti, Responsabile del Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio della Direzione Patrimonio e Tecnico della Regione Piemonte, in qualità di Presidente della commissione

- Arch. Paolo Castelnovi, membro della commissione
- Ing. Ciro Semeraro, membro della commissione

2. di incaricare l'Ing. Carlo Savasta, funzionario in staff della Direzione Patrimonio e Tecnico della Regione Piemonte, quale segretario verbalizzante della commissione;

3. di fissare entro il 30 aprile 2005 i termini per l'espletamento delle procedure relative alla scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 1-ter della legge n°109/94 e s.m.i. e art. 92 del D.P.R. 554/99;

4. di stabilire quale compenso per le prestazioni professionali dell'Arch. Paolo Castelnovi e dell' Ing. Ciro Semeraro la somma di Euro 600,00 I.V.A. e CNPAIA escluse ciascuno;

5. di far fronte alla spesa totale presunta di Euro 1.468,80 I.V.A. e CNPAIA incluse, quale compenso per le prestazioni professionali dell' Arch. Paolo Castelnovi e dell' Ing. Ciro Semeraro, con i fondi di cui al capitolo 23600 (Accantonamento n°100347) del bilancio per l'esercizio finanziario 2005, D.G.R. n° 16-14564 del 17 gennaio 2005.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 aprile 2005, n. 444

Associazione Culturale "Marcovaldo", con sede in Caraglio (CN). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche del nuovo statuto dell'Associazione Culturale "Marcovaldo", con sede in Caraglio (CN). Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 aprile 2005, n. 445

Fondazione Ruffini Onlus con sede in Ivrea (TO). Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione Ruffini Onlus con sede in Ivrea. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 aprile 2005, n. 446

Comitato Organizzatore del III Campionato del mondo di Scialpinismo. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, del Co-

mitato Organizzatore del III Campionato del mondo di Scialpinismo.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 aprile 2005, n. 453

Comune di Craveggia (VCO). Mut. temp. 99 anni di dest. uso, previa conciliazione per l'uso pregresso non autorizzato, con gestione in proprio da parte del Comune, cost.ne di servitu' e diritto di sup.ce, di porzioni di compl.vi mq. 276,70 dei t.ni com.li di u.c. distinti al NCT Fg. 12 mapp. 402 e Fg. 13 mapp. 251, per ripristino sorgente "Pian dei Casali", già' al servizio dell'acquedotto com.le. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Craveggia (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzioni di complessivi mq. 276,70 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 12 mapp. 402 e Fg. 13 mapp. 251, per gestirle in proprio, previa conciliazione per l'occupazione e l'uso pregresso non autorizzato di parte dell'area (Bacino esistente dal 1963 di mq. 17.50) o darle eventualmente in concessione amministrativa, con relativa costituzione di servitù nonché di diritto di superficie (mq. 46,70), a terzi, per un periodo di anni 99 (novantanove), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire il mantenimento del precitato Bacino esistente e la realizzazione di un'opera di presa, con posa di condotta interrata nonché l'occupazione temporanea relativa ai lavori di realizzazione e di future eventuali manutenzioni, purché eseguite all'interno della precitata area autorizzata;

che il Comune di Craveggia (VCO), in caso di rinuncia alla gestione in proprio delle opere, dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di concessione e relativa costituzione di servitù nonché di diritto di superficie che verranno stipulati con la Società Concessionaria relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Comune o l'eventuale Concessionario, non potranno operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione e la futura manutenzione di quanto richiesto e che, in difetto, l'eventuale concessione rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata così come verrebbe a decadere la presente autorizzazione rilasciata al Comune stesso per la gestione in proprio;

di dare atto che:

le porzioni dei terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere dell'autorizzazione o dell'eventuale concessione,

salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite alla collettività locale ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese, secondo i casi, del Comune o del concessionario che dovranno comunque effettuare un primo intervento di recupero dell'area al termine dei lavori inerenti la realizzazione delle opere e, se necessario, al termine di eventuali futuri interventi di manutenzione;

L'eventuale concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa, parimenti il Comune, nel caso di gestione in proprio, dovrà accantonare la quota stabilita dalla stessa commissione, eventuali congruaggi potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica a campione disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune - eventuale Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

la quota pari ad euro 71,00, inerente la conciliazione per l'occupazione e l'uso pregresso, resterà comunque, anche in caso di eventuale Concessione, a carico del Comune;

i costi inerenti la realizzazione delle opere e la loro successiva manutenzione sono, nel caso di gestione in proprio, a carico del Comune e, nel caso di eventuale concessione a terzi, che, se subentranti ad opere già realizzate, si faranno carico della manutenzione e dovranno pagare un canone maggiore di quanto accantonato dal Comune, valutato con apposita perizia asseverata ed autorizzata con ulteriore provvedimento dell'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte, a totale carico del Concessionario;

il Comune di Craveggia (VCO) dovrà destinare tutti gli importi accantonati (percepiti, nel caso di eventuale concessione a terzi) in virtù della presente autorizzazione, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirli in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarli al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento sono, nel caso di eventuale concessione a terzi, a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 28 aprile 2005, n. 471

**Fondazione Carlo Molo - Onlus, con sede in Torino.
Provvedimenti in ordine all'approvazione delle modifiche statutarie**

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione Carlo Molo Onlus con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 28 aprile 2005, n. 476

Comune di Santa Maria Maggiore (VCO). Sdemanializzazione per la successiva alienazione a terzi, di porzione di mq. 290 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 35 mapp. 27 con regolarizzazione dell'occupazione e uso pregresso di parte dell'area (mq. 170), per consolidamento proprietà privata. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Santa Maria Maggiore (VCO) a:

- sdemanializzare la porzione di mq. 290 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 35 mapp. 27, previa regolarizzazione in via conciliativa dell'occupazione e uso pregresso di parte di mq. 170 della stessa area;

- alienare la precitata porzione di terreno, al Sig. ZOIS Giovanni Battista per le motivazioni di cui all'istanza, ad un prezzo non inferiore ad Euro 9.860,00, più euro 2.495,16, inerenti la parimenti precitata regolarizzazione del pregresso e quindi complessivi euro 12.355,16, così come disposto dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici, da versarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto e comunque prima o contestualmente alla stipula dell'atto di vendita dell'area;

- di subordinare la stipula dell'anzidetto atto di vendita con conciliazione per il pregresso, all'accettazione formale, da parte del privato acquirente, dell'importo complessivo rideterminato in euro 12.355,16, con rinuncia a ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e di eventuali dante causa;

- di disporre che il precitato importo dovuto dalla parte privata dovrà, se versato oltre il sessantesimo giorno, essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

- la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'Autorità Competente, fa venir meno i benefici previsti dalla vigente normativa regionale (nel caso di specie il calcolo del coacervo dei fitti e dei mancati frutti, inerenti la regolarizzazione del pregresso, limitato agli ultimi dieci anni) e pertanto, nel caso di eventuale fallimento dell'esperimento di conciliazione, il Comune non potrà procedere alla vendita dell'area in questione che, in tal caso, rimarrebbe gravata da uso civico mentre dovrà, per contro, esigere l'indennizzo dovuto per l'occupazione pregressa, con ripristino dell'area allo "status quo ante" a spese della parte privata, così come sarà determinato dall'autorità competente a termini di legge;

- questa Amministrazione si riserva la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri o

adeguare la parte economica dell'istanza oggetto della presente autorizzazione, così come specificato in premessa fatte salve, in caso di ricorso all'Autorità Competente, le diverse disposizioni che saranno emanate secondo legge;

- il Comune di Santa Maria Maggiore (VCO) dovrà destinare la somma percepita in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della Legge 16.06.1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirla in titoli del debito pubblico intestati al Comune stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarla al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- sarà cura del Comune di Santa Maria Maggiore (VCO) ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione nonché inviare copia dell'atto di vendita, con conciliazione che verrà stipulato con i privati relativamente all'istanza in argomento, all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 28 aprile 2005, n. 477

Associazione A.D.A.S. Onlus, Assistenza Domiciliare ai Sofferenti. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto dell'Associazione A.D.A.S. Onlus, Assistenza Domiciliare ai Sofferenti con sede in Cuneo. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 11.4

D.D. 1 aprile 2005, n. 95

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato dalla Società cooperativa Agricola Cornale

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.4

D.D. 4 aprile 2005, n. 97

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Accoglimento domanda presentata dalla Cantina Sociale di Canelli ed inserimento del progetto nella graduatoria delle domande idonee

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di accogliere la domanda presentata dalla Cantina Sociale di Canelli e di inserire l'iniziativa nella graduatoria dei progetti ritenuti idonei della misura M azione 2 con le seguenti risultanze:

* spesa massima ammissibile: euro 500.000,00=;
* contributo massimo concedibile (50% della spesa ammissa): euro 250.000,00=;
* punteggio: 486,96=.

2) L'inserimento della domanda in graduatoria rappresenta unicamente il riconoscimento dei requisiti previsti dal bando e la validità tecnico-economica dell'iniziativa.

3) L'approvazione definitiva sarà disposta con successivo provvedimento del dirigente responsabile del Settore Politiche Comunitarie in seguito alla presentazione del progetto esecutivo come previsto al punto 13 del bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gian Carlo Prina Pera

Codice 11.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 98

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: Caseificio Cooperativo Valle Josina s.c.r.l. - Peveragno (CN)

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 99

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: Latteria Sociale Antigioriana s.c.r.l. - Crodo (VB)

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 100

L.R. 40/87- Soc. coop. Agr. "Linea Bianca" di Fossano (CN). Riduzione accertamenti n. 204270 di euro 83.463,23

(cap. 2435/94) e n. 204268 di euro 9.557,07 (cap. 2400/94) ed archiviazione pratica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 101

L.R. 63/78 e n. 40/87 - Soc. coop. Agr. "Eulalia" di Fossano (CN). Riduzione accertamenti n. 210307 (cap. 2340/94) di euro 40.556,30 e n. 210306 (cap. 2435/94) di euro 429.622,45 ed archiviazione pratica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.4

D.D. 7 aprile 2005, n. 107

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Cantine BAVA A.V.I.C.B. S.p.A. - Determinazione n. 37 del 22/03/2002 - Correzione errore materiale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.4

D.D. 7 aprile 2005, n. 108

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Poderi Luigi Einaudi s.r.l. - Determinazione n.117 del 31/05/2002. Correzione errore materiale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11

D.D. 12 aprile 2005, n. 110

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Reg.(CE) n.1257/1999 - Attuazione misura G (Investimenti per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) e misura M (Investimenti finalizzati alla commercializzazione di prodotti agricoli di qualità). Incarico al Settore Sviluppo agroindustriale per l'esecuzione di accertamenti finali di progetti finanziati

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa descritte:

* di affidare l'incarico al Settore Sviluppo Agroindustriale, nelle persone della d.ssa Silvia Bottaro, del geom. Giuseppe Busso, del dr. Adriano Favot e del p.a. Flavio Gagliano, dell'esecuzione di accertamenti finali di n. 8 progetti, di cui alla misura G, relativamente ad investimenti per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, di cui al reg.(CE)1257/1999; il Settore Sviluppo agroindustriale si avvale, quando necessario, della consulenza del Settore politiche Comunitarie;

* di riservarsi successivamente una eventuale integrazione del presente incarico, in ordine ad accertamenti finali relativamente a progetti di cui alla misura G e a progetti di cui alla misura M (Investimenti finalizzati alla commercializzazione di prodotti agricoli di qualità), a seguito di una verifica da parte della Direzione con i Settori interessati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 111

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato dalla Piccola società cooperativa Agricola Belvedere

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11

D.D. 22 aprile 2005, n. 119

Reg. (CEE) n. 2081/93 Obiettivo 5b, misura 1.5, tipologia d1 e L.R. 95/95 art. 6 comma 2, lett. C) I tranches. Parziale revoca contributi in conto capitale concessi alla Cantina Sociale Stazione con D.D. n. 195 del 22/10/1998 e con Decreto del Direttore regionale n 8066 del 26/10/1999. Accertamento di euro 4.783,80 cap. 2340/05; euro 11.162,19 cap. 2366/05; euro 15.945,99 cap. 2367/05 e euro 2.716,70 cap. 2340/05

(omissis)

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 12.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 20

Restituzione cauzione per revisione di analisi chimica nell'ambito dell'attività di controllo Reg. CE 1257/99. Euro 400,00 (Cap. 40162/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di disporre a favore del sig. Livio Turina, (omissis), il versamento di euro 400,00 quale restituzione del deposito cauzionale dallo stesso effettuato per la revisione di analisi ai fini del controllo dell'applicazione del Reg. CE 1257/99.

L'importo complessivo di euro 400,00 è impegnato sul Cap. 40162 del bilancio per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 11 marzo 2005, n. 24

D.G.R. n. 44-2346 del 26/2/2001. Autorizzazione e riconoscimento di tre nuovi Centri per la verifica funzionale e la taratura di macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agrarie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere quali "Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole" le strutture di seguito riportate:

n. di riconoscimento: C21

Ragione Sociale: Brossa & Serra s.n.c (omissis) Sede: Via Risorgimento,4 -10046 Poirino (TO)

Riconosciuto per il controllo di barre irroratrici e atomizzatori.

n. di riconoscimento: C22

Ragione Sociale: Mar s.n.c. (omissis) Sede: Cascina Chiappuzza - 13036 Ronsecco (VC)

Riconosciuto per il controllo di barre irroratrici e atomizzatori.

n. di riconoscimento: C23

Ragione Sociale: R. & B. di Rosso Renato e Mognato Claudia s.n.c. (omissis) Sede: Via Roma, 10 - 13030 Collobiano (VC)

Riconosciuto per il controllo di barre irroratrici e atomizzatori

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 29 marzo 2005, n. 41

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Affidamento fornitura. (Cap. 12990/2004, I. 8090)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni,

alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali e dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) DEA, Via Cassini, 75/10, Torino, (omissis), per Euro 1.426,59, oneri fiscali assolti dall'importatore ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale: pubblicazioni tecnico scientifiche;

b) Interscentia sas, Via Mazzè, 28 - 10149 Torino, (omissis), per Euro 572,13, oneri fiscali assolti dall'editore e al netto dello sconto dello 0,50% in sostituzione del deposito cauzionale: raccolta completa Rivista piemontese di Storia naturale;

c) Tekno Link di Masini Giorgio, Via L. Amione 13 - Vische (TO) (omissis), per Euro 1.128,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 20,00 in sostituzione del deposito cauzionale: intervento tecnico su apparecchiatura A.A. GBC 906 per laboratorio Ceva;

d) Savatec Strumenti srl, Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per Euro 235,22, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale: intervento tecnico e parti ricambio su distillatore Gibertini per laboratorio Alessandria;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 3.361,94, oneri fiscali compresi, è stata impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2004 (I. 8090) con determinazione n. 376 del 22.12.04.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 29 marzo 2005, n. 42

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. L.R. 17.02.2005 n. 2, comma 1, art. 3. Euro 9.831,00. (Cap. 12990/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio

1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali e dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) Perkin Elmer Italia S.p.A., Via Gioberti 4 - Milano (omissis), per Euro 374,40, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 30,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: reagenti per laboratorio agrochimico Alessandria;

b) Mettler-Toledo S.p.A., Via Vialba, 42 - 20026 Novate Milanese (MI), (omissis), per Euro 97,20, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 10% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: cavi adattatori per elettrodi Mettler per laboratorio agrochimico Alessandria;

c) Il Sole 24 Ore Edagricole s.r.l., Via Goito 13, Bologna - (omissis), per Euro 190,32, oneri fiscali e spese di spedizione compresi ed al netto dello sconto di Euro 21,25 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: estratti di articolo tecnico-scientifico per gruppo agrome-teo;

d) Savatec Strumenti s.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per Euro 1.163,71, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: soluzione standard Gibertini e elettrodi Crison per laboratorio agrochimico Alessandria;

e) SAPAM s.n.c., Via R. Martorelli, 92 - 10155 Torino, (omissis), per Euro 129,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 3,30 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: intervento su lavastoviglie Miéle per laboratorio agrochimico Torino;

f) Zeiss S.p.A., V.le delle Industrie 18/20 - 20020 Arese (MI), (omissis), per Euro 1.748,40, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale: riparazione microscopio Zeiss per laboratorio patologia;

g) Canevaro F.lli di Canevaro Domenico, C.so Cavour 29, Tortona (AL), (omissis), per Euro 228,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale: riparazione frigorifero Whirlpool per laboratorio agrochimico Alessandria;

h) Rivoira S.p.A., V. Durini, 7, Milano - (omissis), per Euro 5.899,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: implementazione impianto distribuzione gas puri per laboratorio agrochimico Ceva;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopraccitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa complessiva di Euro 9.831,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2005 (accantonamento n. 100470).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.2

D.D. 1 aprile 2005, n. 44

Rilascio licenza di produzione a scopo di vendita di prodotti sementieri alla ditta Tempoverde s.r.l. Legge 1096/71

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rilasciare alla ditta Tempoverde s.r.l. con sede legale e stabilimento in Carmagnola (TO) - via Gregoria, 3, la licenza per la produzione e la vendita di sementi appartenenti al gruppo 5 - miscugli, così come definite all'art. 6 della Legge 25 novembre 1971 n. 1096 e s.m.i.;

- di revocare la licenza rilasciata in data 6/10/1983 dal Presidente della Regione Piemonte, ai sensi della Legge 25 novembre 1971 n. 1096 e s.m.i., alla ditta Gaude Agostino, con sede in Carmagnola (TO), via S. Francesco da Sales, 63.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.3

D.D. 4 aprile 2005, n. 45

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Affidamento fornitura. (Cap. 12990/2004, I. 8090)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Savatec Strumenti srl, Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per Euro 1.461,24, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura di un intervento tecnico con sostituzione parti ricambio su bilancia idrostatica, distillatore DEE e titolatore Crison per laboratorio Alessandria;

- di esonerare la sopra citata ditta dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di

collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alla ditta fornitrice, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 1.461,24, oneri fiscali compresi, è stata impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2004 (I. 8090) con determinazione n. 376 del 22.12.04.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12

D.D. 6 aprile 2005, n. 47

Determinazione n. 384 del 28 dicembre 2004 - Rettifica per mero errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione n.384 del 28 dicembre 2004, sostituendo, dove riportato, il comune di Castino con quello di S.Stefano Belbo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 6 aprile 2005, n. 48

Determinazione n. 381 del 28 dicembre 2004 - Rettifica per mero errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione n.381 del 28 dicembre 2004, sostituendo, dove riportato, il Comune di Castino con quello di Loazzolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 6 aprile 2005, n. 49

Reg. Ce 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57 - 6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Alessandro Nada

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di attingere alla quota dei diritti di impianto destinati alla "riserva dei diritti" secondo le procedure, le modalità e i vincoli stabiliti dalla D.G.R. 54 - 11836 del 23 febbraio 2004.

- di riconoscere il diritto al Sig. Alessandro Nada di poter attingere, dopo verifica della corrispondenza della documentazione a corredo della domanda, alla quota di diritti della riserva a lui spettanti riconosciuti in ettari 0,6000 insistenti nel comune di Neviglie e Trezzo Tinella e aventi i riferimenti catastali e il tipo di vitigno impiantato come descritto nella tabella sottostante:

Neviglie

Foglio di mappa n.	Particella n.	Tipo vitigno	Superficie in ha
8	253	Chardonnay	0,0500

Trezzo Tinella

Foglio di mappa n.	Particella n.	Tipo vitigno	Superficie in ha
3	209p	Pinot nero	0,5500

Il riconoscimento al Sig. Alessandro Nada del diritto permette il cambio di destinazione dei vigneti facenti parte del "Progetto Spumante, da sperimentali a produttivi.

- di stabilire che la cifra di Euro 300,00, derivante dalla cessione a titolo oneroso dei diritti, dovrà essere versata secondo le modalità e nei tempi definiti in premessa, sul capitolo di entrata n. 2378 del bilancio preventivo per l'anno 2005 come stabilito dalla D.G.R n. 48 -10555 del 29 settembre 2003.

- di definire che sarà cura del Sig. Alessandro Nada far pervenire copia della ricevuta di pagamento, anche mezzo fax, all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino - fax 011/4325308, secondo i tempi e le modalità indicate in premessa.

- di dare mandato all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche di predisporre le eventuali e successive procedure amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 6 aprile 2005, n. 50

Reg. Ce 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57 - 6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Pierluigi Negro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di attingere alla quota dei diritti di impianto destinati alla "riserva dei diritti" secondo le procedure, le modalità e i vincoli stabiliti dalla D.G.R. 54 - 11836 del 23 febbraio 2004.

- di riconoscere il diritto al Sig. Pierluigi Negro di poter attingere, dopo verifica della corrispondenza della documentazione a corredo della domanda, alla quota di diritti della riserva a lui spettanti riconosciuti in ettari 0,7000 insistenti nel comune di Castino ed aventi i seguenti riferimenti catastali: Foglio di mappa n.21 particella n. 339 investita a vitigno Chardonnay, ed iscritti all'albo della D.O. "Alta Langa", permettendo il cambio di destinazione dei vigneti facenti parte del "Progetto Spumante, da sperimentali a produttivi.

- di stabilire che la cifra di Euro 350,00 , derivante dalla cessione a titolo oneroso dei diritti, dovrà essere versata secondo le modalità e nei tempi definiti in premessa, sul capitolo di entrata n. 2378 del bilancio preventivo per l'anno 2005 come stabilito dalla D.G.R. n.48-10555 del 29 settembre 2003.

- di definire che sarà cura del Sig. Pierluigi Negro far pervenire copia della ricevuta di pagamento, anche mezzo fax, all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino - fax 011/4325308, secondo i tempi e le modalità indicate in premessa.

- di dare mandato all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche di predisporre le eventuali e successive procedure amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 6 aprile 2005, n. 51

Reg. Ce 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57 - 6719 del 22/7/02
- Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale -
Scopo didattico e Sperimentale - Progetto Spumante Alta
Langa al sig. Vacchetto Oreste

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di attingere alla quota dei diritti di impianto destinati alla "riserva dei diritti" secondo le procedure, le modalità e i vincoli stabiliti dalla D.G.R. 54 - 11836 del 23 febbraio 2004.

- di riconoscere il diritto al Sig. Vacchetto Oreste di poter attingere, dopo verifica della corrispondenza della documentazione a corredo della domanda, alla quota di diritti della riserva a lui spettanti riconosciuti in ettari 2,0500 insistenti nel comune di Castino e aventi i riferimenti catastali e il tipo di vitigno impiantato come descritto nella tabella sottostante:

Foglio di mappa n.	Particella n.	Tipo vitigno	Superficie in ha
21	340/p	Chardonnay	0,0900
21	340/p	Pinot nero	0,7100
13	144	Pinot nero	0,4500

13	145/p	Chardonnay	0,5500
21	340/p	Pinot nero	0,2500

Il riconoscimento al Sig. Vacchetto Oreste del diritto permette il cambio di destinazione dei vigneti facenti parte del "Progetto Spumante, da sperimentali a produttivi.

- di stabilire che la cifra di Euro 1025,00 , derivante dalla cessione a titolo oneroso dei diritti, dovrà essere versata secondo le modalità e nei tempi definiti in premessa, sul capitolo di entrata n. 2378 del bilancio preventivo per l'anno 2005 come stabilito dalla D.G.R. n.48-10555 del 29 settembre 2003.

- di definire che sarà cura del Sig. Vacchetto Oreste far pervenire copia della ricevuta di pagamento, anche mezzo fax, all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino - fax 011/4325308, secondo i tempi e le modalità indicate in premessa.

- di dare mandato all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche di predisporre le eventuali e successive procedure amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 6 aprile 2005, n. 52

Reg. Ce 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57 - 6719 del 22/7/02
- Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale -
Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta
Langa al sig. Guido Bogliolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di attingere alla quota dei diritti di impianto destinati alla "riserva dei diritti" secondo le procedure, le modalità e i vincoli stabiliti dalla D.G.R. 54 - 11836 del 23 febbraio 2004.

- di riconoscere il diritto al Sig. Guido Bogliolo di poter attingere, dopo verifica della corrispondenza della documentazione a corredo della domanda, alla quota di diritti della riserva a lui spettanti riconosciuti in ettari 1,0350 insistenti nel comune di Loazzolo e aventi i riferimenti catastali e il tipo di vitigno impiantato come descritto nella tabella sottostante:

Foglio di mappa n.	Particella n.	Tipo vitigno	Superficie in ha
7	111	Pinot nero	0,0760
7	112	Pinot nero	0,3250
7	356P	Pinot nero	0,1340
9	358P	Pinot nero	0,5000

Il riconoscimento al Sig. Guido Bogliolo del diritto permette il cambio di destinazione dei vigneti facenti parte del "Progetto Spumante, da sperimentali a produttivi.

- di stabilire che la cifra di Euro 517,50 , derivante dalla cessione a titolo oneroso dei diritti, dovrà essere versata secondo le modalità e nei tempi definiti in premessa, sul capitolo di entrata n. 2378 del bilancio pre-

ventivo per l'anno 2005 come stabilito dalla D.G.R. n.48-10555 del 29 settembre 2003.

- di definire che sarà cura del Sig. Guido Bogliolo far pervenire copia della ricevuta di pagamento, anche mezzo fax, all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino - fax 011/4325308, secondo i tempi e le modalità indicate in premessa.

- di dare mandato all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche di predisporre le eventuali e successive procedure amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 6 aprile 2005, n. 53

Reg. Ce 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57 - 6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Gianni Germano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di attingere alla quota dei diritti di impianto destinati alla "riserva dei diritti" secondo le procedure, le modalità e i vincoli stabiliti dalla D.G.R. 54 - 11836 del 23 febbraio 2004.

- di riconoscere il diritto al Sig. Gianni Germano di poter attingere, dopo verifica della corrispondenza della documentazione a corredo della domanda, alla quota di diritti della riserva a lui spettanti riconosciuti in ettari 1,2600 insistenti nel comune di Novello e aventi i riferimenti catastali e il tipo di vitigno impiantato come descritto nella tabella sottostante:

Foglio di mappa n.	Particella n.	Tipo vitigno	Superficie in ha
4	77/p	Pinot nero	0,0100
4	78/p	Pinot nero	0,0550
4	79	Pinot nero	0,1800
4	80	Pinot nero	0,2300
4	184/p	Pinot nero	0,0100
4	190	Pinot nero	0,0850
4	206	Pinot nero	0,0850
4	76	Chardonnay	0,2300
4	77/p	Chardonnay	0,1500
4	78/p	Chardonnay	0,0150
4	184/p	Chardonnay	0,2100

Il riconoscimento al Sig. Gianni Germano del diritto permette il cambio di destinazione dei vigneti facenti parte del "Progetto Spumante, da sperimentali a produttivi.

- di stabilire che la cifra di Euro 630,00, derivante dalla cessione a titolo oneroso dei diritti, dovrà essere versata secondo le modalità e nei tempi definiti in premessa, sul capitolo di entrata n. 2378 del bilancio pre-

ventivo per l'anno 2005 come stabilito dalla D.G.R. n.48-10555 del 29 settembre 2003.

- di definire che sarà cura del Sig. Gianni Germano far pervenire copia della ricevuta di pagamento, anche mezzo fax, all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino - fax 011/4325308, secondo i tempi e le modalità indicate in premessa.

- di dare mandato all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche di predisporre le eventuali e successive procedure amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 7 aprile 2005, n. 54

Annullamento della determinazione n. 378 del 28 dicembre 2004 avente come oggetto: Reg. 1493/99 e 1227/00 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Berzano Luigi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di annullare la determina n. 378 del 28 dicembre 2004 per i motivi espressi in premessa

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12.4

D.D. 11 aprile 2005, n. 55

Azioni di supporto all'applicazione del Regolamento 9/R 18.10.2002 - progetto pilota zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - individuazione beneficiari e relative attività progettuali - Impegno 7493/2004 (Cap. 12686/2004: accantonamento 101099).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. sulla base delle ipotesi progettuali pervenute e delle valutazioni effettuate nell'ambito del gruppo di lavoro operante sul progetto pilota "Zone vulnerabili da nitrati", di individuare i soggetti beneficiari, le attività svolte e gli importi di spesa, relativi all'impegno finanziario di cui alla determinazione 350 del 30.11.2004 del dirigente del Settore Servizio di Sviluppo Agricolo della Regione Piemonte, come di seguito specificati:

beneficiario	Partita IVA o codice fiscale	Attività svolta	Importo a disposizione dell'attività svolta
CONFAGRICOLTURA CUNEO - UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI CUNEO - C.so IV Novembre 8 - 12100 - CUNEO.	(omissis)	1) sensibilizzazione e divulgazione sulle corrette pratiche di gestione degli effluenti zootecnici, contributo relativo al personale coinvolto (1 tecnico a tempo pieno per 6 mesi)	12.500,00 Euro
Federazione Provinciale Coldiretti P.zza Foro Boario, 18 12100 Cuneo	(omissis)	2) sensibilizzazione e divulgazione sulle corrette pratiche di gestione degli effluenti zootecnici contributo relativo al personale coinvolto (1 tecnico a tempo pieno per 6 mesi e 1 tecnico a metà tempo per 6 mesi)	18.750,00 Euro
Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale dell'Università agli studi di Torino, con sede in Grugliasco -	(omissis)	3) Monitoraggio impianti di separazione solido liquido dei liquami di suini e bovini (attività annuale)	51.760,00 Euro
Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università agli studi di Torino, con sede in Grugliasco -	(omissis)	4) Attività collegate ai campi dimostrativi sulla gestione agronomica degli effluenti zootecnici (attività semestrale)	9.000,00 Euro

2. di stabilire che le attività 1) e 2) di assistenza tecnica e divulgazione verranno realizzate attraverso un contributo non superiore al 90% delle spese sostenute per il personale, le attività ad esso collegate e finalizzate alla realizzazione del progetto, con un massimale annuo di contributo a carico della Regione Piemonte di 25.000 Euro a persona;

3. di dare avvio alle attività di cui sopra secondo la seguente articolazione:

- Attività annuale 3) Monitoraggio impianti di separazione solido liquido dei liquami di suini e bovini;

- Le attività 1), 2), e 4) verranno avviate limitatamente ai primi 6 mesi di attività, per procedere, in prossimità del termine alla valutazione dell'opportunità di proseguire per i successivi 6 mesi in funzione dei risultati raggiunti e delle risorse finanziarie eventualmente disponibili.

4. di effettuare la valutazione di cui sopra anche sulla base del controllo dell'attività da parte della Provincia di Cuneo e del parere del gruppo di lavoro composto dagli Enti coinvolti (Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Dipartimenti coinvolti, ed Organizzazioni Professionali Agricole), ed allargato ai rappresentanti delle altre Province interessate. Tale gruppo dovrà monitorare i risultati raggiunti e stabilire gli eventuali aggiustamenti al progetto stesso che dovessero rendersi necessari;

5. di rinviare ad eventuale successivo impegno la copertura finanziaria di completamento delle attività 1), 2) e 4) sopra richiamate.

6. di far fronte alle spese sopra indicate con le risorse iscritte nel Bilancio 2005 della Regione Piemonte al Capitolo 12686, per un importo totale di 92.010,00 Euro accantonate in favore della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura con la DGR 60 12712 del 07.06.04 (accantonamento 101099).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.3

D.D. 11 aprile 2005, n. 56

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. L.R. 17.02.2005 n. 2, art. 3, comma 1. Euro 25.132,07. (Cap. 12990/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali e dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) 3a Società di Sviluppo per l'Ambiente e l'Agro Alimentare a r.l., Via Cibrario, 66 - Torino (omissis), per Euro 11.417,78, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, interventi tecnici di ripristino con sostituzione componenti su stazioni Rete Agrometeorologica;

b) SIAD Società italiana Acetilene & Derivati S.p.A., V. S. Bernardino 92 - Bergamo, (omissis), per Euro 678,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 29,04 praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 10 bombole argon per laboratorio agrochimico Ceva;

c) SIAD Società italiana Acetilene & Derivati S.p.A., V. S. Bernardino 92 - Bergamo, (omissis), per Euro 286,27, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 6 bombole azoto per laboratorio agrochimico Alessandria;

d) Eurochem SpA, Via Pontina km 34 - 00040 Ardea (Roma), (omissis), per Euro 1.457,52, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per apparecchiatura CL-10micro Eurochem per laboratorio Alessandria;

e) Eurochem SpA, Via Pontina km 34 - 00040 Ardea (Roma), (omissis), per Euro 3.785,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per apparecchiatura CL-10micro Eurochem per laboratorio Alessandria;

tuzione del deposito cauzionale, intervento tecnico su apparecchiatura CL-10micro Eurochem con sostituzione componenti PC e corso di addestramento per laboratorio Alessandria;

f) ABreg srl, V. G. Galilei, 72 - Alessandria, (omissis), per Euro 1.518,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, intervento tecnico su apparecchiatura HPLC per laboratorio Alessandria;

g) Millipore S.p.A., Via XI Febbraio, 99 - 20090 Vimodrone (MI), (omissis), per Euro 2.989,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratto manutenzione per apparecchiature Milli-Q plus + addolcitore + Milli-RX 20 per laboratorio Ceva;

h) Istituto Superiore di Sanità, Viale Regina Elena 299 - Roma, (omissis), per Euro 3.000,00, esente da oneri fiscali, quota per visita ispettiva Istituto Superiore di Sanità per laboratorio Alessandria;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di esonerare l'Istituto Superiore di Sanità dal versamento della cauzione, in considerazione della particolarità della fornitura e del ruolo istituzionale dello stesso;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di provvedere, per i motivi indicati in premessa, alla liquidazione in via anticipata all'Istituto Superiore di Sanità;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa complessiva di Euro 25.132,07, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2005 (accantonamento n. 100470).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 13 aprile 2005, n. 57

Legge 499/99 - Programmi Interregionali - Servizi di Sviluppo - Biennio 2004 - 2005. Azione di informazione e aggiornamento: 2 corso sull'audit aziendale per tecnici dei servizi di sviluppo agricolo del 15 - 16 e 24 - 25 febbraio 2005. Liquidazione Euro 3.349,53 (Cap. 12688/2004 - Imp. 6823/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per quanto descritto in premessa,

1) di liquidare, nell'ambito del Programma Interregionale Servizi di Sviluppo e all'interno dell'azione di informazione e aggiornamento ai sensi della Legge 499/99, la spesa complessiva di Euro 3.349,53, così come risulta in dettaglio nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, per la realizzazione del 2° corso sull'audit aziendale rivolto ai tecnici agricoli pubblici che andranno ad effettuare controlli aziendali tesi a verificare il possesso dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali e delle piante, sicurezza aziendale e tracciabilità nonché la redditività delle aziende agricole, che si è tenuto nei giorni 15-16 e 24-25 febbraio 2005.

2) La spesa di Euro 3.349,53 è da liquidarsi sul capitolo 12688 del Bilancio Regionale anno 2004 (impegno n. 6823).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 59

Servizi di Sviluppo Agricolo. PI Sviluppo Rurale. Sottoprogramma Innovazione e Ricerca - Approvazione della liquidazione del compenso e del rimborso delle spese dei membri della Commissione di valutazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Si approvano la corresponsione del compenso previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 270/12 del 21.11.2003 (e s.m. e i.) e la liquidazione del rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alla Commissione di valutazione del 14.12.2004 al Dr. Emilio Bongiovanni nella misura seguente:

esperto	compenso	rimborso	totale
valutatore	lordo euro	spese euro	euro
Dr. Emilio Bongiovanni	775,00	427,89	1.202,89

2. Le risorse finanziarie per la liquidazione del compenso e per il rimborso delle spese sono state impegnate (I. 8015) con Determinazione dirigenziale n. 369/12.04 del 21.12.2004 al capitolo 12690 del Bilancio regionale per l'anno 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 15 aprile 2005, n. 61

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63 artt.47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo,

**anno 2005 - Concessione contributi per otto convegni:
Euro 23.800,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Ai sensi degli art. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63, e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo complessivo di euro 23.800,00 per il sostegno delle otto iniziative divulgative (convegni), riepilogate nell'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante.

2. Il contributo complessivo di euro 23.800,00, ripartito agli otto Enti beneficiari secondo gli importi indicati nell'Allegato 1, sarà impegnato con successiva determinazione dirigenziale non appena saranno accantonate, in favore della Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura, le corrispondenti risorse finanziarie sul capitolo n. 13480 del bilancio regionale per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.3

D.D. 20 aprile 2005, n. 62

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. L.R. 17.02.2005 n. 2, art. 3, comma 1. Euro 14.102,56. (Cap. 12990/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali e dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) Officina meccanica Baragioli Mario di Baragioli Marco & C. snc, V. G. Cavanna, Vercelli, (omissis), per Euro 504,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, intervento tecnico su sbramino per laboratorio nematologia;

b) Leica Microsystems S.p.A., Viale Ortles, 54/A - 20139 Milano, (omissis), per Euro 690,12, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 10% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, intervento tecnico su microscopio Leica per laboratorio patologia;

c) Enrico B. s.n.c., C.so Moncalieri, 470/3d - 10133 Torino, (omissis), per Euro 128,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale laboratorio Kartell per laboratorio agrochimico Torino e Alessandria;

d) Millipore S.p.A., Via XI Febbraio, 99 - 20090 Vimodrone (MI), (omissis), per Euro 803,16, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per depuratore Milli-Q Millipore per laboratorio

agrochimico Torino;

e) Millipore S.p.A., Via XI Febbraio, 99 - 20090 Vimodrone (MI), (omissis), per Euro 974,30, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per depuratore Milli-Q Millipore per laboratorio Alessandria;

f) CPS Analitica s.r.l., Via Neera 8/A, Milano - (omissis), per Euro 4.066,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per HPLC per laboratorio agrochimico Torino;

g) Dionex srl, Via della Maglianella, 65/r - Roma, (omissis), per Euro 4.551,58, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per DX Dionex per laboratorio Alessandria;

h) Aspert di Perovanni A. & C. s.n.c., Via Cibrario, 124 - Torino, (omissis), per Euro 846,15, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, catalizzatore C. Erba per laboratorio agrochimico Torino;

i) Aspert di Perovanni A. & C. s.n.c., Via Cibrario, 124 - Torino, (omissis), per Euro 1.169,75, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, standard e reagenti C. Erba per laboratorio Alessandria;

j) Montepaone & C. s.a.s., C.so Lombardia, 75 - Autoporto Pescarito - S. Mauro (TO), (omissis), per Euro 369,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, consumabili Gilson per laboratorio Alessandria;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa complessiva di Euro 14.102,56, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2005 (accantonamento n. 100470).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.2

D.D. 20 aprile 2005, n. 64

Licenza di produzione a scopo di vendita di prodotti sementieri della ditta "SA.PI.SE. Coop. Agr." rilasciate ai

sensi della Legge 1096/71. Presa d'atto variazione di ragione sociale e sede legale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che la ditta Sardo Piemontese Sementi (SA.PI.SE.) con sede legale in p.zza Zumaglini, 14 - Vercelli, ha variato ragione sociale e sede legale;

- di modificare, conseguentemente, le licenze per la produzione a scopo di vendita di sementi (Legge 25.11.1971 n. 1096), del 7 febbraio 1986 (prot. 2135) e 29 novembre 1979 (n. 1/VC) rilasciate alla predetta ditta riportando la seguente intestazione:

Sardo Piemontese Sementi Soc. Coop. Soc. Agricola "SA.PI.SE. Coop. Agr." con sede in via G. Mameli n. 7, 13100 - Vercelli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002".

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.2

D.D 1 giugno 2005, n. 91

Determinazione n. 189 del 18/8/04. Proroga termini per la trasformazione in vino da tavola bianco secco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare la scadenza fissata nella determinazione numero 189 del 18/08/04 per l'effettuazione della fermentazione dei mosti ottenuti da uve moscato e destinati a vino da tavola bianco secco, al 15 luglio 2005: a tale data le fermentazioni dovranno essere concluse.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.4

D.D 14 giugno 2005, n. 96

Attuazione D.G.R. n. 109 - 14108 del 22.11.2004 - Approvazione delle procedure, relative all'anno 2005, per la prosecuzione del Piano sperimentale regionale di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali, finalizzato all'audit aziendale, alla rintracciabilità obbligatoria ed alla certificazione volontaria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. In attuazione della D.G.R. 109-14108 del 22.11.2004, sono adottate le procedure tecniche, amministrative e finanziarie, di cui all'allegato 1 alla presente

determinazione per farne parte integrante, per l'attuazione, nel periodo 1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2005, del piano sperimentale regionale di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali.

2. Il piano sperimentale regionale sarà attuato dai seguenti Consorzi cooperativi per i servizi di assistenza alla gestione delle cooperative agricole:

- Consorzio Gest-Cooper S.c.a r.l. - sede legale: C.so Francia, 9 - Torino - aderente alla Confederazione nazionale delle Cooperative, sede regionale del Piemonte;

- Consorzio Finagro S.c.a r.l. - sede legale: Via Livorno, 49 - Torino - aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, sede regionale del Piemonte;

3. Per la rilevazione dei dati di audit (ai sensi del Reg. CE 1782/03), di rintracciabilità delle produzioni (ai sensi del Reg. CE n. 178/2002) e tracciabilità volontaria delle produzioni (ai sensi della norma ISO 10939) sia delle cooperative sia delle aziende agricole dei soci delle cooperative stesse, ci si avvale delle schede già utilizzate lo scorso anno 2004 ed approvate con Determinazioni Dirigenziali n. 304/12.4 del 28.11.2003 e D.D. n. 234/12.4 del 07.10.2004.

Per le rilevazioni relative all'anno 2005, si aggiungono a tali schede due nuovi modelli di scheda, denominati nel modo seguente:

7.a. Filiera zootecnica bovini da carne - cooperativa (Allegato 2)

7.b. Filiera zootecnica bovini da carne - azienda agricola (Allegato 3)

Tali nuovi schemi sono adottati e allegati alla presente determinazione per farne parte integrante.

4. Per l'avvio, presso un campione significativo di cooperative, di altre "Certificazioni volontarie", in particolare per quanto riguarda la Certificazione inerente l'applicazione delle norme UNI 14001 e norme EMAS (relative alla Certificazione ambientale), le Certificazioni EUREP GAP (relative all'applicazione di buone norme di produzione) e Certificazioni BRC (trasformazione del prodotto agro-alimentare) si farà ricorso alle schede di rilevazione allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e denominate nel seguente modo:

1. Certificazione Sistema ambientale ISO 14001: Appendice A (Allegato 4)

2. Certificazione Sistema ambientale ISO 14001: Check list ISO 14001 (Allegato 5)

3. Certificazione BRC: Appendice B (Allegato 6)

4. Certificazione BRC: Check list BRC (Allegato 7)

5. Certificazione EUREP-GAP: Appendice C (Allegato 8)

6. Certificazione EUREP-GAP: Check list EUREP-GAP (Allegato 9)

5. Tenuto conto del carattere sperimentale del piano è possibile apportare alle schede sopra indicate eventuali integrazioni o modifiche (non sostanziali) per adeguarle delle diverse realtà delle cooperative e delle aziende agricole socie oggetto di rilevazione e consulenza;

6. La spesa ammessa complessiva prevista per l'attuazione dei piani sperimentali per l'anno 2005 è di euro 710.000,00 a cui corrisponde un contributo, fino all'80%, pari a euro 568.000,00.

7. Con successiva determinazione dirigenziale i piani sperimentali regionali di consulenza alle cooperative agricole, presentati dai due Consorzi cooperativi sopra citati, saranno approvati e finanziati dalla Regione secondo i massimali di spesa ammessa di cui all'allegato 1, tenuto anche conto che la DGR n. 109-14108 del 22.11.2004 ha previsto che almeno il 20% delle cooperative interessate dal piano dello scorso anno debbano essere sostituite con nuove cooperative agricole o agroforestali.

8. A supporto del piano sperimentale regionale di consulenza aziendale saranno realizzati, dagli stessi Consorzi regionali cooperativi, specifici corsi per i tecnici delle cooperative nonché per i soci, gli amministratori ed i dirigenti delle cooperative stesse, secondo quanto previsto dalla DGR n. 7-12035 del 23.03.2004.

Il piano dei corsi per agricoltori e tecnici ed il riparto dei fondi necessari allo svolgimento dell'attività formativa sono approvati con apposita determinazione dirigenziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.3

D.D. 16 giugno 2005, n. 102

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31.05.2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite". Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 65 del 20 maggio 2003 e s.m.i

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare la Determinazione n. 65 del 20 maggio 2003 e s.m.i. come di seguito indicato:

* nei seguenti comuni classificati come focolaio, per le considerazioni espresse in premessa, deve essere effettuato obbligatoriamente un unico trattamento insetticida all'anno:

Provincia di Cuneo: Neive, Roddino;

Provincia di Novara: Briona, Fara Novarese, Mezzomerico, Sizzano.

Rimangono in vigore tutte le altre disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n° 65 del 20 maggio 2003 e s.m.i. non espressamente modificate dalla presente Determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.2

D.D. 17 giugno 2005, n. 105

Determinazione n. 189 del 18/08/04. Proroga termini per la trasformazione in vino da tavola bianco secco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare la scadenza fissata nella determinazione numero 91 del 1 giugno 2005 per l'effettuazione della fermentazione dei mosti ottenuti da uve moscato e destinati a vino da tavola bianco secco, al 15 agosto 2005: a tale data le fermentazioni dovranno essere concluse.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 13.1

D.D. 8 aprile 2005, n. 65

Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 61.418,20, per il pagamento dei contributi concessi ai sensi della L.R. 63/78 art. 30

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

di incaricare la Finpiemonte S.p.A., ai sensi della Convenzione quadro rep. n. 8558 del 29/10/2003, di liquidare, sui fondi impegnati e trasferiti ai sensi della D.D. 327 del 23/11/2004, la somma di Euro 61.418,20 ai beneficiari di cui l'allegato "A", parte integrante della seguente determinazione, caduta in perenzione e riferita al cap. 20950/99 imp. 359700/99 e cap. 20950/00 imp. 6765/00;

l'impegno 359700/99 in conto residui perenti è ridotto di euro 63,06;

l'impegno 6765/00 in conto residui perenti è ridotto di euro 61.355,14;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.2

D.D. 11 aprile 2005, n. 67

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102, (ex L. n. 185/92, art.3, comma3, lett. a) b).- Alluvione 13-17 ottobre 2000 - Pronto intervento. Finanziamenti della regione Piemonte in anticipazione delle assegnazioni del Fondo di Solidarietà Nazionale - Approvazione degli elenchi delle infrastrutture irrigue e delle opere irrigue di bonifica ammesse al saldo - 8° elenco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 11 aprile 2005, n. 68

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102, (ex L. n. 185/92, art.3, comma3, lett. a) b).- Alluvione 13-17 ottobre 2000 - Pronto intervento. Finanziamenti della regione Piemonte in anticipazione delle assegnazioni del Fondo di Solidarietà Nazionale - Approvazione degli elenchi delle infrastrutture irrigue e delle opere irrigue di bonifica ammesse al saldo - 7° elenco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 11 aprile 2005, n. 69

Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 120.391,18, per il pagamento dei contributi concessi ai sensi della L.R. 63/78 art. 30

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.2

D.D. 11 aprile 2005, n. 70

Legge 365/2000 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione degli elenchi delle pratiche, relative al comparto agricolo, ammesse al contributo - 11 Elenco saldi relativi alla C.M. Langa Astigiana Val Bormida

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 27 aprile 2005, n. 76

Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare a titolo di saldo la somma di euro 46.481,12 per il pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 30 della L.R. 63/78

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 14.4

D.D. 1 aprile 2005, n. 187

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazioni dirigenziali nn. 766 in data 6 settembre 2000 e 855 in data 29.10.2003 - Proroga sino al 31 dicembre 2006 per ultimazione lavori di realizzazione tratto di pista forestale in localita' "Colle di Tenda" del Comune di Limone Piemonte (CN) - Ditta: Giordanengo Mauro da Robilante (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 193

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura I - azione I6b - Realizzazione piazzola di atterraggio elicotteri antincendi boschivi in localita' "Lago di Pianfei" del Comune di Pianfei (CN) - Affidamento di incarico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta Artigiana Edile - Via Viglioni, 5 - Pianfei (CN) - la realizzazione di una piazzola di atterraggio per l'elicottero A.I.B. in localita' "Lago di

Pianfei" nel Comune di Pianfei, secondo le specifiche tecniche a cui si è conformato l'offerta presentata in data 11/03/2005, per un importo finale di euro 8.428,66 + I.V.A.;

- di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura nell'impegno contabile di cui alla Misura I - Azione I 6 b - del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006, il cui coordinamento fa capo al Settore Antincendi Boschivi di Novara, cui sarà trasmessa, per quanto di competenza, la documentazione amministrativa, contabile e fiscale per la necessaria liquidazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 194

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Briatore Maria Rosa da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "casa Dollo - casa Tornatore" del Comune di Garesio

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 195

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Buscaglia Attilio da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Bonvino" del Comune di Garesio

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 196

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Raimondi Luigi da Mombasiglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Morello" del Comune di Mombasiglio

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 197

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sciandra Roberto da Torre Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Moline" del Comune di Montaldo Mondovì (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 198

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruno Giuseppe da Borgo San Dalmazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Funtanet" del Comune di Rittana (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 aprile 2005, n. 199

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J - Interventi di miglioramento ed adeguamento alpe "Loxe" in Comune di Briga Alta (CN) - Approvazione variante

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la variante del progetto presentato dal Comune di Briga Alta per il miglioramento dell'alpe "Loxe", nell'importo di spesa ritenuto ammissibile a seguito di istruttoria di euro 34.544,46 e nell'importo di contributo concedibile di euro 17.272,23, pari al 50% della spesa ammessa;

- di approvare il verbale di istruttoria di variante del 05/04/05, redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di autorizzare, in parziale sanatoria, ai sensi della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45, art 6, gli interventi proposti nella Perizia di Variante da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) dovranno essere scrupolosamente osservate le indicazioni contenute nella relazione geologica tecnica di progetto, con particolare riguardo a :

- allargamento dei tornanti per raggiungere un raggio di curvatura di 6 metri;

- realizzazione dei guadi a sezione parabolica con rivestimento in pietrame in corrispondenza degli impluvi;

- riprofilatura delle scarpate a monte della sez. 4 e lungo il tracciato di posa dell'acquedotto;

- riposizionamento dell'abbeveratoio posto in prossimità del rio;

2) il tracciato dovrà essere munito di cunetta continua lungo il lato di monte e di canalette taglia-acqua posizionate in funzione della pendenza longitudinale del tracciato, come indicato nel verbale di istruttoria;

3) i lavori di sistemazione morfologica e di regimazione idraulica dovranno essere eseguiti entro la stagione estiva 2005;

4) tutte le aree di scopertura che non riguardino piani viabili dovranno essere inerbite.

I lavori di miglioramento dell'alpe "Loxe" dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 20/08/2005.

Per quanto non espressamente citato, restano valide le disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 201 del 18/03/2002.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 209

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per realizzazione ed adeguamento fabbricati rurali all'Alpe "Pis della Rossa". Beneficiario: Comune di Bobbio Pellice. N. AGEA: 04150142125. Spesa ammessa: Euro 78.151,64. Contributo concedibile: Euro 39.075,82

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 210

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per realizzazione ed adeguamento strutture all'Alpe "Pasquere" - quinto progetto. Beneficiario: Comune di Vico Canavese. N. AGEA: 04150190181. Spesa ammessa: Euro 40.973,27. Contributo concedibile: Euro 20.486,64

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 212

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per miglioramento della viabilità di accesso all'Alpe "Fumavecchia" - secondo progetto. Beneficiario: Comune di Villar Focchiardo. N. AGEA: 04150141929. Spesa ammessa: Euro 69.113,00. Contributo concedibile: Euro 34.556,50

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 213

Reg. CE 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura J. Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici. Contributo in c/capitale per realizzazione, mantenimento e miglioramento viabilità di accesso all'Alpe "Sella Vecchia". Beneficiario: Comune di Angrogna. N. AGEA: 04150142091. Spesa ammessa: Euro 59.834,58. Contributo concedibile: Euro 29.917,29

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.7

D.D. 13 aprile 2005, n. 214

P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura T, azione T1. Liste liquidazioni supplementari su Piano Finanziario - Scorrimento e finanziamento ulteriori istanze utilmente collocate nella graduatoria regionale approvata con D.D. n. 137/14.07 del 15 marzo 2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- L'utilizzo della somma di Euro 1.701.472,84=assegnata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 - 14966 del 07 marzo 2005 da destinare al finanziamento di domande presentate ai sensi della Misura T Azione T1 "Interventi di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione ambientale di aree degradate".

- Di ammettere a finanziamento, per le ragioni in premessa illustrate e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile, le domande presentate dai soggetti utilmente inserite in graduatoria, come risulta dall'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di stabilire alla data del 31 marzo 2006 il termine di ultimazione e rendicontazione finale dei lavori

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 216

L.R.16/99 art.29. D.G.R. n.41-11889 del 02/03/04. D.D. n.138/04. P.S.I. "Lavori di completamento per il rifugio escursionistico in Borgata Tronca nel Comune di Pragelato". Risorsa aggiuntive 2004. Beneficiario:C.M. Valli Chisone e Germanasca. Approvazione progetto per Euro 82.000,00. Spesa ammessa a finanziamento:Euro 78.108,80. Contributo in c/c concedibile:Euro 78.108,80. Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2005, n. 282

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Garrone Loredana" di Torino. Revoca del finanziamento agevolato

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.9

D.D. 14 giugno 2005, n. 453

L.R. 41/98 - DGR n. 54-14984 del 7/03/2005. Servizio di progettazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali. Affidamento tramite trattativa privata ex L.R. 8/84, art. 31, lett. g)

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41: "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro", art 2, co 3 e 4, art 6, co 1;

vista la DGR 54 -14984 del 7/03/2005 di programmazione e indirizzo inerente le modalità ed i termini per l'effettuazione dell'intervento regionale relativo alla realizzazione di progetti speciali finalizzati alla formazione degli operatori in materia di politiche del lavoro, di cui agli artt. 5 e 15 della predetta legge, per l'esercizio finanziario dell'anno 2005;

preso atto che la predetta deliberazione, nell'ambito degli indirizzi ivi stabiliti riguardanti l'effettuazione del citato intervento regionale, prevede la realizzazione di attività di progettazione e sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi per l'impiego, di cui all'art. 15 della LR 41/98 ed altresì degli operatori pubblici e privati accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro di cui agli art. 2 e 7 del Dlgs 276/03, consistenti nella rilevazione dei fabbisogni formativi dei servizi, nella definizione del piano di formazione e nella definizione dei percorsi formativi, strutturali o individuali, degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali, nonché nel supporto tecnico e metodologico alle Province finalizzato al raccordo con il quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi, approvato dalla deliberazione stessa;

preso atto altresì che la predetta deliberazione per consentire la realizzazione delle citate attività - stante la non reperibilità di idonee prestazioni specialistiche presso la Regione Piemonte - ritiene debba essere fatto ricorso all'acquisizione delle medesime presso terzi;

considerato che l'importo previsto dalla predetta deliberazione per fare fronte alle spese, dirette e connesse: importo a base della trattativa privata, oneri fiscali, spese di pubblicità, necessarie all'acquisizione di dette prestazioni presso terzi è di euro 110.000,00 e che pertanto si presuppone la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 31, comma 1, lett. g) della LR 8/84;

preso atto che la predetta deliberazione assegna la somma di euro 110.000,00 alla competente Direzione Regionale 15 Formazione professionale - Lavoro tramite accantonamento n. 100557 della somma di euro 49.500,00 sul cap. 11340/05, accantonamento n. 100558 della somma di euro 48.400,00 sul cap. 11358/05, accantonamento n. 100559 della somma di euro 12.100,00 sul cap. 11357/05 del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2005 al fine dei successivi adempimenti;

vista la legge regionale 17/03/2005 n. 3: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005/2007" e preso atto della disponibilità finanziaria dei predetti capitoli di spesa;

IL DIRIGENTE

preso atto della L.R. 51/1997, della L.R. 7/2001;

conformemente agli indirizzi e ai criteri disposti dalla Giunta Regionale nella materia oggetto del presente atto con la sopra indicata DGR 54-14984 del 7/03/2005;

dato atto dell'istruttoria relativa al presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

determina

Di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, l'acquisizione presso terzi di servizi consistenti nella rilevazione dei fabbisogni formativi dei servizi al lavoro regionali e provinciali, nella definizione del piano di formazione e nella definizione dei percorsi formativi, strutturali o individuali, degli operatori dei servizi stessi, nonché nel supporto tecnico e metodologico finalizzato al raccordo dei percorsi formativi con il quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi di

cui alla DGR 54 - 14984 del 07/03/2004, aggiudicando ed affidando l'effettuazione dei sopra indicati servizi ad idoneo soggetto, mediante trattativa privata con base euro 85.400,00 (ottantacinquemilaquattrocento,00) oneri fiscali esclusi, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lett. g) della LR 8/84, utilizzando l'avviso pubblico indicato dall'allegato - A -, il capitolato speciale d'oneri indicato dall'allegato - B -, lo schema di lettera d'invito ad offrire indicato dall'allegato - C - e lo schema di contratto indicato dall'allegato - D - alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante.

Di stabilire che la trattativa privata di cui al presente provvedimento sarà attuata in forma cosiddetta procedimentalizzata, pubblicando il relativo avviso oltre che nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, nell'Albo Pretorio della Regione Piemonte presso l'Albo della Città capoluogo e sul Foglio annunci legali delle Province piemontesi, nonché pubblicizzandolo nei principali quotidiani diffusi in Piemonte ed altresì nel sito internet della Regione Piemonte.

Di stabilire che l'istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione alla trattativa privata di cui la presente atto sarà condotta da competenti uffici della Direzione regionale 15 Formazione professionale - lavoro ed altresì che l'istruttoria di valutazione delle successive offerte sarà condotta da una apposita commissione tecnica, istituita dal presente atto e costituita da funzionari della Regione Piemonte, opportunamente nominati dalla competente direzione e da rappresentanti delle Province piemontesi, designati dall'Unione delle Province piemontesi, cui non saranno dovute spettanze per l'effettuazione delle relative connesse prestazioni. La predetta commissione tecnica, altresì, per lo svolgimento dei propri compiti potrà avvalersi del servizio di assistenza tecnica del POR-FSE 2000/2006.

Di stabilire che l'impegno di spesa, relativo al presente provvedimento, sarà assunto con successivo apposito atto subordinatamente l'individuazione del beneficiario, che avverrà a seguito di aggiudicazione del servizio.

La presente determinazione dirigenziale, che non comporta oneri a carico del bilancio regionale, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Allegato

Allegato - A - alla determinazione dirigenziale del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale: "LR 41/98 - DGR n. 54-14984 del 7/03/2005. Servizio di progettazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali. Affidamento tramite trattativa privata ex LR 8/84, art. 31, lett. g)".

REGIONE PIEMONTE

Legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche, art. 31

Fondo Sociale Europeo, obiettivo 3, Programma Operativo Regionale 2000/2006

Asse A - Misura A1, linea d'intervento 1, Azione 6

Delibera della Giunta Regionale n. 54-14984 del 7/03/2005

TRATTATIVA PRIVATA PER L'AGGIUDICAZIONE E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A TERZI

Anno 2005

1. ENTE CHE INDICE LA TRATTATIVA PRIVATA
REGIONE PIEMONTE, Direzione Regionale 15 Formazione professionale - Lavoro - Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale, Via Magenta, 12 - 10128 TORINO.

2. NATURA DELLA TRATTATIVA PRIVATA

Trattativa privata previa pubblicazione di un avviso pubblico per la selezione delle candidature e successivo invio di lettera di invito per la presentazione delle offerte, ex art. 31 e seguenti della L.R. n. 8/1984.

3. OGGETTO DELLA TRATTATIVA PRIVATA

E' oggetto della trattativa privata di cui al presente avviso, l'aggiudicazione di un servizio di assistenza tecnica alla Regione Piemonte ed alle Province piemontesi per la realizzazione di un'analisi dei fabbisogni formativi e per lo svolgimento di attività di supporto all'effettuazione degli interventi formativi rivolti agli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali, secondo quanto previsto dalla Misura A1, linea d'intervento 1, Azione 6), della Misura A1 del Fse Por 2000/06.

4. IMPORTO DELLA TRATTATIVA PRIVATA E FONTI DI FINANZIAMENTO

L'importo previsto per la trattativa privata è di euro 85.400,00 (euro ottantacinquemila/00) IVA esclusa.

Il servizio aggiudicato è finanziato con risorse a carico del Programma Operativo Regionale (POR) Ob.3 del Fondo Sociale Europeo 2000/2006, Misura A1, così come approvato dalla Decisione della Commissione Europea C (2004) 2107 del 9 luglio 2004.

5. DURATA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Il servizio avrà durata di 12 (dodici) mesi dalla data di stipulazione del contratto.

6. SOGGETTI CUI E' RIVOLTO L'AVVISO A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA TRATTATIVA PRIVATA

L'avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla trattativa privata è rivolto a soggetti, sia pubblici che privati, singoli o riuniti in raggruppamento temporaneo (RTI) ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.

Non è ammessa la presentazione di partecipazione, contestuale, come impresa singola e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti.

L'inosservanza di tale prescrizione comporterà la non ammissione della domanda, sia del singolo che del raggruppamento.

7. REQUISITI DEL SOGGETTO CHE PRESENTA LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che presentano domanda di partecipazione alla trattativa privata devono possedere i seguenti requisiti che devono, altresì essere indicati nella domanda stessa:

a) requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria. Detti requisiti devono essere rilevabili da:

- fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre anni (2002/2003/2004) che non deve essere inferiore a tre volte l'importo posto a base di trattativa privata. In caso di raggruppamento di imprese il requisito relativo al fatturato globale dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dal soggetto capogruppo, la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle altre imprese componenti il raggruppamento medesimo, comunque il requisito dovrà essere soddisfatto per l'intero.

- idonee referenze bancarie rilasciate da un primario istituto di credito.

b) requisiti relativi alla capacità tecnica: Detti requisiti devono essere rilevabili da:

- elenco dei servizi riguardanti interventi di analisi dei fabbisogni formativi e supporto alla progettazione formativa, per un importo almeno pari a quello posto a base di trattativa privata.

L'elenco dei servizi prestati dovrà riportare: il titolo del progetto, il committente, l'importo, il periodo di realizzazione (anno), la durata (mesi), i destinatari.

Condizioni riguardanti i raggruppamenti di imprese:

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art 11 del D.Lgs n°157/95 e s.m.i., è necessario allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n°445/2000, attestante l'intenzione di costituirsi giuridicamente in R.T.I. con l'indicazione esplicita del soggetto capogruppo, nonché delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese ed inoltre:

- il requisito relativo al fatturato globale dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dal soggetto capogruppo;

- i requisiti relativi alla capacità tecnica devono essere posseduti almeno dal raggruppamento nel suo complesso.

8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA TRATTATIVA PRIVATA

Le domande dovranno pervenire in una busta chiusa inviata a mezzo di servizio postale o tramite agenzie di recapito autorizzate ovvero recapitata direttamente a mano entro le ore 12 del giorno 15 luglio 2005 al seguente indirizzo: REGIONE PIEMONTE Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro, Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale, Via Magenta, 12 - 10128 TORINO.

Oltre il sopra indicato termine non sarà ammessa alcuna domanda anche se integrativa o sostitutiva della precedente.

L'invio per mezzo del servizio postale o tramite agenzie di recapito è ad esclusivo rischio del mittente. La busta contenente la domanda dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A TRATTATIVA PRIVATA PER ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI - MISURA A1, POR/FSE 2000/2006".

La busta dovrà contenere:

- a) la domanda di partecipazione datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto proponente e presentata unitamente a una copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n°445/2000. In caso di R.T.I. la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della documentazione e/o delle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n°445/2000, con le quali il legale rappresentante attesti:

- il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei poteri per la sottoscrizione degli atti di trattativa privata;

- il certificato e/o dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente nel caso di impresa soggetta ad obblighi di iscrizione diversa, con l'indicazione della specifica attività di impresa e il relativo codice;

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 12 del D. Lgs. n°157/95 e s.m.i.;

- di non partecipare alla trattativa privata in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in un raggruppamento temporaneo;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a fornire il servizio alle condizioni previste dal contratto, che verrà sottoscritto e ad utilizzare per lo svolgimento del servizio esclusivamente personale in regola con tutti gli oneri contrattuali, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali previsti dalle vigenti leggi;

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti disabili di cui alla L. 68/99, ovvero di non rientrare nell'ambito di applicazione di suddetta norma;

- di non rientrare nelle condizioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. a e c del Dlgs 231/2001 e di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 383/2001;

- di prendere atto che, ai sensi del D.Lgs. n°196/03, i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla trattativa privata saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario alla trattativa privata, come indicato nel punto 16 del presente avviso,

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni espresse nel presente avviso;

- del fatturato globale realizzato negli ultimi tre anni (2000/03/04), allegando idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito;

- del fatturato specifico relativo a servizi riguardanti interventi di analisi dei fabbisogni formativi e supporto alla progettazione formativa, allegando idonee referenze.

b) la dichiarazione riguardante la composizione del gruppo di lavoro con l'indicazione del nome, dell'esperienza professionale e del ruolo svolto nell'espletamento del servizio, accompagnata dai curricula debitamente sottoscritti e corredata da copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n°445/2000.

Il predetto gruppo di lavoro dovrà essere composto da persone dotate di professionalità idonea a garantire l'elevata qualità delle attività oggetto del presente avviso, in particolare dovranno farne parte:

- 1 esperto senior di analisi e progettazione organizzativa, con almeno 10 anni di esperienza in materia;

- 1 esperto senior di analisi e progettazione organizzativa con riferimento ai servizi per l'impiego, con almeno 5 anni di esperienza in materia;

- 1 esperto senior di analisi dei fabbisogni formativi con almeno 10 anni di esperienza in materia di cui almeno 2 nell'ambito dell'analisi dei fabbisogni formativi per i servizi per l'impiego;

- 1 esperto junior con funzioni di segreteria tecnica.

Il presentatore dell'offerta dovrà garantire che la composizione del predetto gruppo di lavoro rimanga invariata in caso di aggiudicazione. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione Regionale e dietro giustificata causa. Il prestatore del servizio nel caso in cui dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di domanda.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

In caso di affidamento del servizio il soggetto presentatore di offerta, altresì, dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente avviso.

9. AMMISSIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA TRATTATIVA PRIVATA

L'istruttoria di ammissibilità delle domande è a cura degli Uffici Regionali competenti ed avverrà in base al riscontro del possesso dei requisiti e delle indicazioni di cui al punti 7 e 8 del presente avviso.

10. SOGGETTI DA INVITARE ALLA TRATTATIVA PRIVATA E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli inviti a presentare offerte ai soggetti ammessi a partecipare alla trattativa privata saranno inviati entro 30 gg. dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

La Regione Piemonte si riserva il diritto di procedere all'invito anche in presenza di una sola domanda di partecipazione ammessa.

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito, alla quale sarà allegato il capitolato speciale d'oneri contenente le specifiche del servizio a cui le offerte dovranno fare riferimento.

L'apertura delle buste contenenti le offerte si svolgerà presso la sede della Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale - Lavoro, Via Magenta, 12 - 10128 TORINO.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio oggetto della trattativa privata sarà aggiudicato, a seguito di relativa istruttoria condotta da apposita commissione, sulla base del maggior risultato ottenuto dalla somma dei punteggi relativi alla valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

- 1) Offerta tecnica max 70 punti;
- 2) Offerta economica max 30 punti.

12. CAUZIONE PROVVISORIA

I soggetti invitati a presentare un'offerta dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base della trattativa privata.

La cauzione provvisoria potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data indicata per la presentazione delle offerte, e deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione.

In caso di raggruppamento la cauzione provvisoria potrà essere prestata dal solo soggetto capogruppo.

13. CAUZIONE DEFINITIVA

Il soggetto aggiudicatario della trattativa privata dovrà prestare cauzione pari al 5% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione.

La cauzione potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore alla durata contrattuale che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione.

14. ALTRE INFORMAZIONI

- La domanda e i documenti di trattativa privata devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

- Il servizio richiesto è finanziato con fondi comunitari FSE, pertanto l'Amministrazione provvederà alla corresponsione di quanto dovuto seguendo le modalità indicate dalla normativa comunitaria vigente.

- Non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperite in epoca precedente o già esistenti presso questa Amministrazione a qualsiasi titolo.

- L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere all'invito anche in presenza di una sola domanda sempre che essa sia ritenuta idonea;

- L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempre che tale offerta sia ritenuta valida.

- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

- Per l'avviso di cui trattasi si osservano le vigenti disposizioni legislative in materia.

- Le dichiarazioni mendaci comporteranno sanzioni penali previste dalla legge.

- L'Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla trattativa privata stessa o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso pubblicazione con le stesse modalità di pubblicazione dell'avviso, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo.

- I soggetti interessati potranno ricevere altre informazioni e prendere visione degli atti di trattativa privata, presso la Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale - Lavoro, Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale, Via Magenta, 12 - 10128 TORINO, rivolgendo formale richiesta.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento relativo alla trattativa privata di cui al presente avviso è il Dirigente del Settore 15.09 "Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale" presso la Direzione regionale 15 Formazione professionale - Lavoro, via Magenta 12 - 10128 Torino: Dott. Concetto MAUGERI.

16. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 10 della D.Lgs. 196/03 (tutela della privacy) si comunica che i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla trattativa privata saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario alla trattativa privata. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento di cui al precedente punto 15.

Allegato - B - alla determinazione dirigenziale del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale: "LR 41/98 - DGR 54-14984 del 7/03/2005. Servizio di progettazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali. Affidamento tramite trattativa privata ex LR 8/84, art. 31, lett. g)".

REGIONE PIEMONTE

Legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche, art. 31

Fondo Sociale Europeo, obiettivo 3, Programma Operativo Regionale 2000/2006

Asse A - Misura A1, linea d'intervento 1, Azione 6

Delibera della Giunta Regionale n. 54-14984 del 7/03/2005

TRATTATIVA PRIVATA PER L'AGGIUDICAZIONE E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A TERZI

Anno 2005

CAPITOLATO D'ONERI

1. ENTE CHE INDICE LA TRATTATIVA PRIVATA REGIONE PIEMONTE, Direzione Regionale 15 Formazione professionale - Lavoro, Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale, Via Magenta, 12 - 10128 TORINO.

2. NATURA DELLA TRATTATIVA PRIVATA

Trattativa privata previa pubblicazione di un avviso pubblico per la selezione delle candidature e successivo invio di lettera di invito per la presentazione delle offerte, ex art. 31 e seguenti della L.R. n. 8/1984.

3. OGGETTO DELLA TRATTATIVA PRIVATA

E' oggetto della trattativa privata di cui al presente capitolato, l'aggiudicazione di un servizio di assistenza tecnica alla Regione Piemonte ed alle Province piemontesi per la realizzazione di un'analisi dei fabbisogni formativi e per lo svolgimento di attività di supporto all'effettuazione degli interventi formativi rivolti agli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali, secondo quanto previsto dalla Misura A1, linea d'intervento 1, Azione 6), della Misura A1 del Fse Por 2000/06.

4. IMPORTO DELLA TRATTATIVA PRIVATA E FONTI DI FINANZIAMENTO

L'importo previsto per la trattativa privata è di euro 85.400,00 (euro ottantacinquemila/00) IVA esclusa.

Il servizio aggiudicato è finanziato con risorse a carico del Programma Operativo Regionale (POR) Ob.3 del Fondo Sociale Europeo 2000/2006, Misura A1, così come approvato dalla Decisione della Commissione Europea C (2004) 2107 del 9 luglio 2004.

5. DURATA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Il servizio avrà durata di 12 (dodici) mesi dalla data di stipulazione del contratto.

6. CONTENUTI DELL'INTERVENTO: SERVIZI, ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI

L'incarico riguarda l'effettuazione di servizi di assistenza tecnica nell'ambito dell'attuazione della Misura A1 del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 FSE, che mira a qualificare il sistema regionale dei servizi al lavoro, anche attraverso attività formative rivolte alle figure specialistiche, al management e agli operatori dei centri per l'impiego e dei soggetti, pubblici e privati, accreditati in base all'art. 7 del D.Lgs. 276/03 e facenti parte della rete dei servizi al lavoro (adeguamento/ rafforzamento/ completamento delle competenze possedute in rapporto a standard definiti).

Il servizio richiesto si sostanzia:

a) nella realizzazione di un'analisi dei fabbisogni formativi degli operatori dei servizi al lavoro occupati presso la Regione e le Province piemontesi, in quanto azione propedeutica all'individuazione delle aree formative per la progettazione degli interventi da realizzare;

b) in un'azione di supporto alla progettazione delle attività formative e di accompagnamento alla loro implementazione;

c) in un'azione di supporto alla Regione Piemonte ai fini di assicurare il rispetto del quadro unitario delle competenze approvato con D.G.R. n. 54 - 14984 del 07/03/2005 e la lettura di sistema dei fabbisogni di competenza rilevati;

d) in un'azione di supporto alla Regione Piemonte per la valutazione degli interventi formativi che verranno realizzati in attuazione dei piani formativi provinciali.

A ciascuna Provincia dovrà essere assicurata la disponibilità di un congruo pacchetto di giornate, che saranno

da esse gestite con autonomia nel rispetto degli obiettivi generali e delle scadenze indicate dall'Ente appaltante, volti ad assicurare tempi e risultati certi ed uniformi a livello regionale.

In particolare il servizio che la Regione intende affidare attraverso la presente trattativa privata riguarda lo svolgimento delle seguenti attività:

Attività A. Analisi dei fabbisogni formativi degli operatori dei servizi al lavoro occupati presso la Regione e le Province piemontesi.

Tale attività dovrà essere articolata in diverse fasi da implementarsi entro tre mesi dalla data di stipula del contratto e dovrà fare riferimento al quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego di cui all'art. 15 della L.R. 41/98 ed altresì degli operatori pubblici e privati accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro di cui agli artt. 2 e 7 del Dlgs 276/03, previsto dal Programma Operativo Regionale FSE ob. 3, 2000/2006 - Misura A1, di cui alla D.G.R. n. 54 - 14984 del 07/03/2005.

Fase 1: Analisi del contesto organizzativo e mappa critica delle competenze

1. Analisi del contesto organizzativo dei centri per l'impiego e degli uffici regionali e provinciali dei servizi al lavoro, partendo dai dati, dalle analisi e dalla documentazione disponibili presso l'Amministrazione regionale, l'Agenzia Piemonte lavoro e le diverse strutture provinciali;

2. Ricognizione delle esperienze formative realizzate rivolte al personale regionale e provinciale dei servizi al lavoro;

3. Rilevazione dei fabbisogni di competenze: rilevare lo scostamento tra le competenze necessarie per lo svolgimento delle diverse attività e le competenze realmente possedute in modo tale da individuare le esigenze di intervento formativo (mappa critica delle competenze), facendo riferimento al quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare omogeneità di impostazione metodologica nell'analisi dei fabbisogni formativi ed uniformi livelli qualitativi delle prestazioni previste.

Fase 2: Supporto alla predisposizione, per ciascuna Provincia, di un piano di formazione 2005-2006 riguardante le figure specialistiche, il management e gli operatori dei centri per l'impiego (formazione generale; specialistica e manageriale).

1. Definizione degli obiettivi formativi (come le esigenze rilevate possono essere tradotte in specifici obiettivi formativi) in corrispondenza alle competenze carenti/assenti.

2. Individuazione delle aree formative.

3. Predisposizione, per ciascuna Provincia, di un piano di formazione 2005-2006 riguardante le figure specialistiche, il management e gli operatori dei centri per l'impiego.

Attività B. Azioni di supporto alla progettazione delle attività formative e di accompagnamento alla loro implementazione.

L'aggiudicatario dovrà fornire, un servizio di accompagnamento alle Province piemontesi, focalizzato su:

- supporto all'individuazione delle persone da coinvolgere nelle attività formative di base, specialistiche e manageriali;

- assistenza alla progettazione degli interventi formativi, assicurando la congruità delle attività formative progettate rispetto alle esigenze emerse dall'analisi dei fabbisogni.

I percorsi formativi di carattere generale, riguardanti interventi di breve durata (tra le 16 e le 100 ore), po-

tranno trovare finanziamento nell'ambito del Bando regionale Misura A1 approvato con determinazione dirigenziale della direzione 15 formazione professionale - lavoro n. 416 del 23/05/2005.

Per quanto riguarda le attività formative di natura specialistiche e manageriale (percorsi di alta formazione e master universitari), il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà supportare le Province e la Regione nell'individuazione delle soluzioni più rispondente ai fabbisogni rilevati.

Attività C. Azione di supporto alla Regione Piemonte ai fini di assicurare il rispetto del quadro unitario delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego e la lettura di sistema dei fabbisogni di competenza rilevati.

Il soggetto aggiudicatario dovrà supportare la Regione Piemonte nell'espletamento delle necessarie attività finalizzate ad assicurare il rispetto del quadro unitario delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego di cui all'art. 15 della L.R. 41/98, approvato con D.G.R. n. 54 - 14984 del 07/03/2005, nell'ambito della progettazione e della realizzazione degli interventi formativi per gli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali.

Il soggetto selezionato dovrà altresì assicurare una lettura di sistema dei fabbisogni di competenza rilevati e supportare l'Amministrazione nella predisposizione di un piano di formazione 2005-2006 complessivo, riguardante le figure specialistiche, il management e gli operatori dei servizi al lavoro.

Attività D. Supporto alla valutazione degli interventi formativi.

L'aggiudicatario dovrà supportare la Regione Piemonte nella realizzazione della valutazione degli interventi formativi che verranno eseguiti in attuazione dei piani formativi.

La valutazione dovrà anche cercare di fornire elementi per una stima dell'impatto della programmazione delle attività formative sulla qualificazione del sistema dei servizi al lavoro.

L'attività di monitoraggio delle azioni svolte compete, come previsto dalla normativa di riferimento, all'Agenzia Piemonte Lavoro, con la quale il soggetto aggiudicatario dovrà interfacciarsi.

La valutazione dovrà riguardare:

- punti di forza e di debolezza,
- problematiche insorte e strumenti messi in campo per contrastarle,
- livello di personalizzazione dei percorsi,
- gradimento delle Amministrazioni e dei singoli partecipanti.

Nella descrizione del servizio (attività A,B,C,D) dovranno essere messi in evidenza:

- la metodologie e gli strumenti che si intendono adottare;
- l'articolazione del servizio in attività, risultati attesi/prodotti,
- le modalità di realizzazione e di controllo,
- la tipologia di personale utilizzato e tempi di impiego dello stesso (giornate/persona),
- le tempistiche di svolgimento.

A ciascuna Provincia dovrà essere garantita la disponibilità di un congruo pacchetto di giornate che potranno essere gestite, da parte di ciascuna Provincia, con autonomia.

Oltre ai diversi prodotti intermedi previsti, a chiusura del progetto l'aggiudicatario dovrà presentare una relazione finale in cui dovrà dare conto del percorso tecnico realizzato, degli esiti conseguiti, delle risorse umane impiegate e delle giornate/persona effettivamente utilizzate.

7. CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto contatto con l'Amministrazione appaltante e con le Province piemontesi. È previsto il confronto con la struttura regionale e con le strutture provinciali per la puntuale definizione del piano di lavoro più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti, in relazione alle esigenze organizzative e gestionali manifestate.

Il prestatore del servizio dovrà essere disponibile per incontri, momenti di raccordo con le Amministrazioni indicate, nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio.

Tutte le attività che fanno riferimento al servizio appaltato devono essere realizzate entro i termini e con le modalità che verranno concordate con le Amministrazioni regionale e provinciali.

8. ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica, redatta in un massimo di 30 cartelle, dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto e contenere, oltre quanto indicato nei precedenti punti:

- * analisi del contesto in cui il servizio richiesto dovrà essere realizzato;
- * approccio complessivo, metodologie e strumenti che si intendono adottare;
- * articolazione del servizio in attività, risultati attesi/prodotti, modalità di realizzazione e di controllo, caratteristiche metodologiche, tecniche, logistiche, tipologie di personale utilizzato e tempi di impiego dello stesso, tempistiche di svolgimento;
- * struttura organizzativa del gruppo di lavoro e modalità di coordinamento e raccordo con l'Amministrazione regionale e provinciali;
- * descrizione delle competenze professionali messe in campo in rapporto ai requisiti minimi richiesti in sede di ammissibilità (gruppo di lavoro);
- * quantificazione del volume di lavoro necessario (in giornate/persona) per la realizzazione dell'incarico;
- * valutazione delle azioni poste in essere.

Il soggetto proponente dovrà predisporre strumenti in grado di:

- rilevare l'efficacia dell'azione svolta ai fini della sua correzione e miglioramento;
- misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si è posta.

Oltre ai prodotti indicati in sede di descrizione del servizio richiesto, punto 6, il soggetto proponente dovrà produrre:

- stati di avanzamento lavori (S.A.L.) quadrimestrali in cui dovranno essere consuntivate le attività realizzate (attività svolte, giornate realizzate, n. risorse professionali impegnate, spese sostenute, ecc.); i S.A.L. dovranno essere sottoposti all'approvazione della Amministrazione appaltante;
- relazione finale che dia conto del percorso tecnico realizzato, degli esiti conseguiti, delle risorse umane impiegate e delle giornate/persona effettivamente utilizzate.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o plurime.

9. TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'attività dovrà iniziare immediatamente dopo la firma del contratto tra l'Amministrazione e l'affidatario.

Il servizio dovrà comunque concludersi entro 12 (dodici) mesi dalla data di affidamento dell'incarico.

Tutte le attività che fanno riferimento al servizio oggetto dell'appalto dovranno essere realizzate entro i termini contrattualmente concordati.

Le attività realizzate dovranno essere consuntivate ogni 4 (quattro) mesi dall'affidatario in uno stato di avanzamento dei lavori.

10. SUBAPPALTO

Il soggetto affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non può essere ceduto a pena di nullità, così come tassativamente previsto dall'art. 18 della legge n°55/1990 e s.m.i.

L'affidamento in subappalto non è consentito.

11. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico dovrà contenere all'interno due buste, ciascuna singolarmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recanti all'esterno l'intestazione del mittente e rispettivamente la seguente dicitura: "Busta A - Offerta Tecnica" e "Busta B - Offerta economica" e il certificato di cauzione provvisoria di cui al successivo punto 13.

La busta "A - Offerta tecnica -" dovrà contenere:

Una relazione redatta in lingua italiana e predisposta secondo quanto indicato al precedente punto 8.

L'Offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente ovvero da tutti i legali rappresentanti dei componenti il R.T.I con firma leggibile e per esteso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese il progetto deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

La busta "B - Offerta economica" dovrà contenere:

L'offerta economica, redatta in bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto proponente, contenente l'indicazione del corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, espresso sia in cifre che in lettere.

Il concorrente dovrà, altresì, precisare che l'offerta è comprensiva di tutti gli oneri, obblighi ed accessori che dovranno essere sostenuti per il completo espletamento delle prestazioni oggetto di trattativa privata.

In caso di discordanza tra formulazione in cifre e in lettere sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta dovrà essere firmata congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte in aumento.

13. CAUZIONE PROVVISORIA

I soggetti offerenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di trattativa privata.

La cauzione provvisoria potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data indicata per la presentazione delle offerte che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione regionale.

14. INAMMISSIBILITÀ

Non saranno ammesse a valutazione le offerte:

- pervenute all'Amministrazione appaltante oltre i termini previsti;

- che risultino carenti della documentazione richiesta e non siano redatte secondo le indicazioni stabilite.

15. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 157/95 e s.m.i., secondo le modalità di seguito indicate.

In una o più sedute riservate, la commissione di valutazione procederà alla valutazione delle proposte tecniche contenute nella busta A "Offerta tecnica", assegnando i relativi punteggi sulla base dei criteri di selezione e dei parametri di seguito riportati.

Infine la commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura della busta B "Offerta economica" e assegnerà il relativo punteggio sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{\text{Offerta min.}}{\text{Offerta x}} \times 30$$

dove:

Offerta min. è l'offerta economica più bassa effettuata da un'impresa o Raggruppamento Temporaneo di Impresa

Offerta x è l'offerta economica dell'impresa o Raggruppamento Temporaneo in esame.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, indicatori e punteggi:

CRITERI	INDICATORI	Punteggio Max
A. Offerta tecnica max 70 punti		
1. Qualità del progetto tecnico	Corretta e dettagliata articolazione del progetto tecnico e coerenza interna tra finalità, obiettivi e modalità di intervento proposti	20
	Qualità delle soluzioni metodologiche, degli strumenti proposti	20
	Totale criterio 1	40
2. Gruppo di lavoro	Organizzazione del gruppo di lavoro e sua coerenza con la proposta dei servizi offerti	10
	Qualità delle risorse umane individuate	20
	Totale criterio 2	30

B. Offerta economica max 30 punti

3. Prezzo	Economicità del progetto rispetto all'offerta più bassa	30
	Totale criterio 3	30
TOTALE		100

Risulterà aggiudicatario del servizio il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio. Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha presentato l'offerta economica più bassa.

Verrà quindi redatta la graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto, ovvero nel caso in cui dopo la stipula del contratto non vengano iniziate le attività entro il termine ivi previsto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria.

La Regione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando a norma di legge tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara hanno conseguito piena efficacia giuridica.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento relativo alla trattativa privata di cui al presente avviso è il Dirigente del Settore 15.09 "Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale" presso la Direzione regionale 15 Formazione professionale - Lavoro, via Magenta 12 - 10128 Torino: Dott. Concetto MAUGERI.

18. TUTELA DELLA PRIVACY:

Ai sensi dell' art. 10 della D.Lgs. 196/03 (tutela della privacy) si comunica che i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla trattativa privata saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario alla trattativa privata. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento di cui al precedente punto 17.

Allegato - C - alla determinazione dirigenziale del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale: "LR 41/98 - DGR 54-14984 del 7/03/2005. Servizio di progettazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali. Affidamento tramite trattativa privata ex LR 8/84, art. 31, lett. g)".

Regione Piemonte
Direzione 15 Formazione professionale - Lavoro
Settore 15.09 Servizi alle politiche per l'occupazione
e per la promozione dello sviluppo locale

Spett.
Via
Cap. Città

OGGETTO: LR 41/98 - DGR 54-14984 del 7/03/2005. Servizio di progettazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali. Affidamento tramite trattativa

privata ex LR 8/84, art. 31, lett. g). Determinazione dirigenziale del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale n. _____ del _____ 2005. INVITO AD OFFRIRE.

In riferimento all'oggetto, vista la richiesta di partecipazione alla trattativa privata indetta dalla citata Determinazione dirigenziale, presentata dalla Vostra società ed altresì riscontrato dalla allegata documentazione il possesso dei requisiti previsti, si INVITA codesta rispettabile società a presentare OFFERTA - secondo i termini e le modalità stabilite dalla Determinazione dirigenziale stessa ed in particolare dal capitolato d'onere ad essa allegato e dal relativo schema di contratto, che si trasmettono con la presente comunicazione - il giorno _____ alle ore _____ presso la sede della REGIONE PIEMONTE Direzione 15 Formazione professionale - Lavoro, Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale, via Magenta 12, 10128 Torino.

L'aggiudicazione del servizio avverrà successivamente alla valutazione di merito delle offerte come previsto dalla sopra indicata Determinazione dirigenziale, entro n. 60 giorni dalla scadenza.

L'affidamento del servizio avverrà a seguito di sottoscrizione del relativo contratto tra l'Amministrazione regionale e l'aggiudicatario del servizio.

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore
(dott. Concetto Maugeri)

Allegato - D - alla determinazione dirigenziale del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale: "LR 41/98 - DGR 54-14984 del 7/03/2005. Servizio di progettazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro regionali e provinciali. Affidamento tramite trattativa privata ex LR 8/84, art. 31, lett. g)".

SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO

PREMESSO

che la Giunta Regionale con deliberazione n. 54-14984 del 07/03/2005 ha stabilito di dare mandato alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro a procedere con propri atti per il corrente anno 2005 all'affidamento di un servizio concernente la rilevazione dei fabbisogni formativi dei servizi al lavoro regionali e provinciali, la definizione dei piani di formazione e dei percorsi formativi, strutturali o individuali, dei relativi operatori, nonché il supporto tecnico e metodologico alle Province finalizzato al raccordo con il quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi approvato dalla deliberazione stessa;

che La Direzione regionale 15 Formazione professionale - Lavoro con Determinazione dirigenziale del Dirigente del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale n. _____ del _____ 2005, ai sensi dell'art. 31, lett. g) della LR 8/84,

ha indetto una trattativa privata per l'affidamento del servizio sopra indicato e ha approvato i relativi: avviso, capitolato d'oneri, schema di lettera di invito ad offrire, schema di contratto di servizio;

che la Direzione regionale 15 Formazione professionale - Lavoro con Determinazione dirigenziale del Dirigente del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale n. ____ del ____ 2005, ai sensi dell'art. __, lett. g) della LR 8/84 ha approvato le risultanze della valutazione delle offerte, effettuata dall'apposita commissione tecnica e ha aggiudicato il relativo servizio;

TRA

La Regione Piemonte, di seguito denominata "commit-tente", (C.F. 80087670016) nella persona del Dott. Con-cetto Maugeri, Dirigente del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo lo-cale, responsabile del procedimento, domiciliato ai fini del presente contratto, presso la sede della Direzione re-gionale 15 Formazione Professionale - Lavoro in Torino Via Magenta 12 - 10128 Torino ed autorizzato alla sti-pulazione del presente contratto ai sensi del combinato disposto degli art. 22 e 51 della L.R. 51/97;

E

La Società _____ nella persona del Sig. _____ nato il _____ a _____ suo le-gale rappresentante, domiciliato ai fini del presente con-tratto presso la sede sociale in via _____, autoriz-zato alla stipulazione del presente contratto.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(oggetto del contratto)

Il servizio richiesto si sostanzia:

a) nella realizzazione di un'analisi dei fabbisogni for-mativi degli operatori dei servizi al lavoro occupati pres-so la Regione e le Province piemontesi, in quanto azio-ne propedeutica all'individuazione delle aree formative per la progettazione degli interventi da realizzare;

b) in un'azione di supporto alla progettazione delle at-tività formative e di accompagnamento alla loro imple-mentazione;

c) in un'azione di supporto alla Regione Piemonte ai fini di assicurare il rispetto del quadro unitario delle competenze approvato con D.G.R. n. 54 - 14984 del 07/03/2005 e la lettura di sistema dei fabbisogni di co-mpetenza rilevati;

d) in un'azione di supporto alla Regione Piemonte per la valutazione degli interventi formativi che verranno realizzati in attuazione dei piani formativi provinciali.

A ciascuna Provincia dovrà essere assicurata la dispo-nibilità di un congruo pacchetto di giornate, che saranno da esse gestite con autonomia nel rispetto degli obiettivi generali e delle scadenze indicate dall'Ente appaltante nel capitolato e nel presente contratto, volti ad assicurare tempi e risultati certi ed uniformi a livello regionale.

Per le specifiche del servizio si rimanda al capitolato d'oneri ed all'offerta tecnica presentata, parte integrante del presente contratto.

Art. 2

(durata del contratto)

Il presente contratto decorre dalla data della sottoscri-zione fino a dodici mesi successivi.

Art. 3

(corrispettivo e modalità di pagamento)

Per la realizzazione del servizio affidato il committen-te corrisponderà la somma di euro _____ secon-do le seguenti modalità:

- pagamenti sulla base degli stati di avanzamento qua-drimestrali (S.A.L.), dietro presentazione di una relazione dettagliata delle attività svolte (attività, giornate realizza-te, n. risorse professionali impegnate, spese sostenute, etc.);

- saldo finale dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste e previa approvazione da parte dell'Amministrazione regionale, di una relazione finale in cui l'aggiudicatario dia conto del percorso tecnico realizzato, degli esiti conseguiti, delle risorse umane im-piegate e delle giornate/persona effettivamente utilizzate.

I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati, previa presentazione di regolare fattura, entro 90 (novanta) gior-ni dal suo ricevimento. Qualora per cause imputabili all'Amministrazione appaltante, il pagamento non venga effettuato nei termini indicati, saranno dovuti interessi moratori nella misura del 9,09%. Tale misura è com-prensiva dell'eventuale maggior danno subito, ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

Art. 4

(clausola risolutiva espressa)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o par-ziali o inefficienze da parte del soggetto aggiudicatario, rispetto alle prestazioni contrattuali previste, o a seguito del venire meno dei requisiti prescritti dall'avviso di trattativa privata, previa diffida da comunicarsi con lette-ra raccomandata A/R.

L'amministrazione ha il diritto di procedere alla riso-luzione del contratto, avvalendosi della clausola risoluti-va espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrat-tuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione regionale;

- adempimento non conforme a tempi, modalità o for-me previsti nel presente contratto;

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'affidatario;

- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;

- cessione parziale o totale del contratto;

- cessazione o fallimento dell'affidatario.

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, mo-dalità o forme previsti nel presente contratto, ai sensi del art. 1662 del Codice Civile, la stazione appaltante a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affida-tario di provvedere, entro il limite perentorio di 15 (quin-dici) giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministra-zione regionale ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'af-fidatario possa dar luogo.

Art. 5

(penali)

Il mancato rispetto dei tempi per la realizzazione delle attività, previsti nell'offerta tecnica presentata, o even-tualmente successivamente definiti, per cause motivate, dal responsabile del procedimento, che non sia giustifi-cato da cause di forza maggiore, potrà comportare il pa-gamento di una penale di 150,00, per ogni giorno nat-urale e consecutivo di ritardo per ogni prodotto/servizio

non fornito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le somme dovute a titolo di penale dall'affidatario sono trattenute dall'Amministrazione regionale sugli importi dovuti.

La risoluzione del contratto attribuisce alla Regione il diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva prestata, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell'Amministrazione.

Art. 6
(cauzione definitiva)

Il soggetto aggiudicatario della trattativa privata dovrà prestare cauzione pari al 5% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione.

La cauzione potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore alla durata contrattuale che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione.

Art. 7
(responsabilità ed obblighi contrattuali)

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne la Regione in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Art. 8
(norme e disposizioni regolatrici del contratto e foro competente)

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole del presente contratto;
- dai provvedimenti di approvazione dell'avviso di trattativa privata e del capitolato d'oneri;
- dall'offerta tecnica presentata dal soggetto aggiudicatario,
- dal codice civile e dalla normativa di riferimento riguardante gli appalti ed i contratti pubblici.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del foro di Torino.

Art. 9
(proprietà delle risultanze)

Tutti gli elaborati prodotti durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte. Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 10
(riservatezza)

Il soggetto affidatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni ed i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n°196/03 e a garantire che le informazioni

personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 11
(modifica del contratto)

L'eventuale modifica del presente contratto per la parte relativa ai contenuti dell'offerta tecnica potrà avvenire, previo accordo tra le parti, mediante apposito atto del responsabile del procedimento.

Art. 12
(spese contrattuali)

Le spese relative alla registrazione del presente contratto sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Torino _____

Letto, confermato e sottoscritto:

L'AFFIDATARIO _____

LA REGIONE PIEMONTE _____

Codice 16.3

D.D. 1 aprile 2005, n. 82

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: ammissione di n. 8 (otto) imprese all'intervento agevolativo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004)- bando 2004- le imprese ed i progetti indicati nell'elenco Allegato 1 (Schede Riepilogative di Progetto), parte integrante della presente determinazione;

- di definire - in base agli esiti dell'istruttoria che contestualmente si approvano - l'importo dell'intervento agevolativo da erogare alle imprese ammesse all'agevolazione nell'ammontare che risulta specificato, complessivamente e distintamente per la quota di fondo rotativo e di contributo a fondo perduto, nell'Allegato 1;

- di consentire alle imprese beneficiarie dell'intervento agevolativo di posticipare (ove necessario) fino ad un massimo di mesi sei (6) il termine di avvio e/o il termine di conclusione del progetto, in deroga a quanto indicato nella Scheda Riepilogativa del Progetto di cui all'Allegato 1, alle seguenti condizioni:

- che l'intendimento di avvalersi di tale facoltà di posticipare uno od entrambi i predetti termini sia tempestivamente comunicato al Gestore MCC spa;

- che la durata complessiva del progetto non superi in ogni caso il periodo di anni tre (3) stabilito dalla d.g.r. 63-13094/2004.

- di subordinare l'erogazione dell'intervento agevolativo all'acquisizione di valido certificato antimafia, alla stipula del contratto di finanziamento ed agli altri adem-

pimenti prescritti dalla delibera di giunta regionale n. 63-13094/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 aprile 2005, n. 83

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Bistagno localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione industria n. 27 del 8/2/2005;

- di rettificare l'errore materiale riportato sull' Allegato A relativo alla determinazione n. 9 del 26/1/2004 sul quale non era stata recepita la variazione del soggetto beneficiario da Comune di Piossasco a Società S.in.at.ec. S.p.A., dando atto che le caratteristiche dell'intervento, il piano finanziario dell'investimento ed il contributo sul Docup restano invariati.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 4 aprile 2005, n. 84

Liquidazione di Euro 184,91 sul cap. 10590/04 a favore dell'ing. Giuseppe Accattino nominato in qualità di Esperto del Consiglio Regionale nell'ambito della Conferenza di Servizi presso la Regione, istituita ai sensi dall'art. 33 della l.r. 44/2000

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva Euro 184,91 (o.f.i.) sul cap. 10590/2004 (imp. n. 4108), quale compenso spettante all'ing. Giuseppe Accattino (omissis) in qualità di Esperto Effettivo in materia di tecnica mineraria, nominato dal Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000. Il pagamento verrà effettuato in base alla effettiva partecipazione alle Conferenze di Servizi relative al periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2004, secondo le modalità ed i parametri indicati nello schema allegato che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 85

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Artex s.r.l. (pos. n. 28789): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 432,45 alla ditta Artex s.r.l

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 86

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Guerrini Prefabbricati Srl (pos. n. 29210): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 78.600,11 alla ditta Guerrini Prefabbricati Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 5 aprile 2005, n. 87

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Promarbres Snc di S. Zucchi, C. Villa & C. (pos. n. 29496): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 5.722,91 alla Ditta Promarbres Snc di Russo Francesco, Russo Giuseppe & C

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 6 aprile 2005, n. 88

Reg. (CE) 1260/99 Obiettivo 2 - DOCUP 2000/2006 della Regione Piemonte. Linea di intervento 5.1b "Assistenza tecnica. Azioni di cui al comma 3 norma 11 del Reg. 1685/00". Servizio di valutazione. Impegno di spesa in favore della Società Ecoter S.r.l. di Euro 144.000,00 (capp. vari bilancio 2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per l'attuazione del contratto rep. n. 7242 del 2002 e regolante i rapporti tra Regione Piemonte e la Società Ecoter S.r.l., appaltatrice del servizio di valutazione per l'attuazione del DOCUP 2000/2006 Obiettivo 2,

- di impegnare per l'annualità relativa all'esercizio finanziario 2005, la somma di Euro 144.000,00 (o.f.i.), ripartendola secondo le seguenti modalità:

- Cap. 15103/2005 Euro 72.000,00 (acc. 100288);

- Cap. 15098/2005 Euro 50.400,00 (acc. 100289);

- Cap. 15108/2005 Euro 21.600,00 (acc. 100290);

- di dare atto che si provvederà all'impegno della spesa residua di Euro 144.000,00 con successivi e separati atti ripartendo la medesima sui competenti capitoli delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 7 aprile 2005, n. 89

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A della Provincia di Torino. Rinunce e definizione degli interventi di riserva nella provincia di Torino

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 7 aprile 2005, n. 90

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Piea e di ridurre il contributo concesso a Euro 282.076,89 (di cui Euro 17.629,81 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 352.596,11 localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 52 del 07/03/2005.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 11 aprile 2005, n. 91

Incarico di consulenza specialistica e finalizzata alla individuazione di strategie ed iniziative nel campo della New Economy e della Società dell'Informazione. Spesa Euro 35.000,00 (cap. 10870/2005). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per la considerazioni dettagliatamente illustrate in premessa:

- di affidare, per le considerazioni illustrate in premessa, al dott. Pier Ettore Pellerey (omissis) l'incarico di svolgere la consulenza specialistica dettagliata in premessa, finalizzata alla individuazione di opportune strategie ed iniziative nel campo della società dell'informazione e dell'innovazione tecnologica, per una spesa lorda di Euro 35.000,00;

- di approvare lo schema di Convenzione allegato che regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e il dott. Pier Ettore Pellerey;

- di impegnare la somma di Euro 35.000,00 (IVA esente), al lordo della ritenuta di acconto e contributo INPS, di cui alla Legge n. 335/95, a valere sullo stanziamento di cui al cap. 10870 del bilancio 2005 (accantonamento n. 100707) (imp. n.).

Alla liquidazione della somma sopra citata si provvederà mediante atto vistato dal Responsabile del Settore "Promozione e Sviluppo delle PMI", sulla base dei documenti all'uopo presentati.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 11 aprile 2005, n. 92

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso ai Comuni di Belvedere Langhe, Castelnuovo Scrivia, Chiusa di Pesio, Costigliole d'Asti, Valperga, Villastellone, Busano, Chieri e alla Società ACOS S.p.A. localizzati in area Phasing Out, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione industria n. 306 del 15/12/2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 93

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: ammissione di n. 1 (una) impresa all'intervento agevolativo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004)- bando 2004- le imprese ed i progetti indicati nell'elenco Allegato 1 (Schede Riepilogative di Progetto), parte integrante della presente determinazione;

- di definire - in base agli esiti dell'istruttoria che contestualmente si approvano - l'importo dell'intervento agevolativo da erogare alle imprese ammesse all'agevolazione nell'ammontare che risulta specificato, complessivamente e distintamente per la quota di fondo rotativo e di contributo a fondo perduto, nell'Allegato 1;

- di consentire alle imprese beneficiarie dell'intervento agevolativo di posticipare (ove necessario) fino ad un massimo di mesi sei (6) il termine di avvio e/o il termine di conclusione del progetto, in deroga a quanto indicato nella Scheda Riepilogativa del Progetto di cui all'Allegato 1, alle seguenti condizioni:

- che l'intendimento di avvalersi di tale facoltà di posticipare uno od entrambi i predetti termini sia tempestivamente comunicato al Gestore MCC spa;

- che la durata complessiva del progetto non superi in ogni caso il periodo di anni tre (3) stabilito dalla d.g.r. 63-13094/2004.

- di subordinare l'erogazione dell'intervento agevolativo all'acquisizione di valido certificato antimafia, alla stipula del contratto di finanziamento, alla presentazione di documentazione attestante la rinuncia al progetto presentato dalla proponente a valere sul bando tematico del Ministero delle Attività Produttive relativo alle Aree depresse del Centro - Nord ed agli altri adempimenti prescritti dalla delibera di giunta regionale n. 63-13094/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 94

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Focusweld srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 95

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Dynamic Fun srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 96

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Nordimpianti Technologies srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 97

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa El - Ti srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 98

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Sampef srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 99

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa T.C.S. Group srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 100

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Speritex SpA

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 101

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Schreder SpA

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 102

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa F.C.B. Filatura Cardata Biellese Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 103

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: presa d'atto della rinuncia all'intervento agevolativo da parte dell'impresa G.M.P. Gruppo Meccano Plastico Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 104

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Boman di Bonaudi Silvio & C. S.a.S.: revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 8.416,50 alla ditta Boman

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 105

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. ditta C.M.E. di Corrado Marco & C. Snc (pos. n. 28963): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 14.809,86 alla ditta C.M.E. di Corrado Marco & C. Snc

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 106

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Escavazioni Jolly s.n.c. di Russo Francesco, Russo Giuseppe s.n.c.: revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 5.881,89 alla ditta Escavazioni Jolly s.n.c. di Russo Antonino s.n.c

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 107

Reg. 1260/99 DOCUP 2000/2006, ob.2. Attuazione Linee di intervento: 1.2a "Promozione internazionale delle imprese"; 2.2c "Consulenze strategiche per la qualificazione delle imprese"; 2.4c "Azioni a sostegno dell'e-business". Impegno di spesa sul Bilancio 2005 a favore delle Associazioni Imprenditoriali regionali per l'attività di informazione alle imprese per complessivi Euro 100.000,00 (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni illustrate in premessa e per l'attivazione di Sportelli Informativi, che dovranno promuovere l'attuazione nelle zone obiettivo 2 delle seguenti Linee di Intervento del DOCUP 2000/2006:

- 1.2 a "Promozione internazionale delle imprese",
- 2.2 c "Consulenze strategiche per la qualificazione delle imprese";
- 2.4 c "Azioni a sostegno dell'e-business";
- di impegnare a favore delle Associazioni Imprenditoriali Regionali di seguito elencate:

- Confindustria Piemonte;
- FederApi Piemonte;
- Confartigianato Piemonte;
- CNA Piemonte;
- C.A.S.A. Piemonte;

la somma di Euro 100.000,00 facendo fronte nel seguente modo:

per Euro 50.000,00 sul cap. 15103/2005 (100288/A) (imp.),

per Euro 35.000,00 sul cap. 15098/2005 (100289/A) (imp.),
per Euro 15.000,00 sul cap. 15108/2005 (100290/A) (imp.).

Alla liquidazione delle somme impegnate si provvederà mediante atto di liquidazione debitamente vistato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI secondo le modalità fissate dallo schema di Convenzione in atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 108

Reg. (CE) 1260/99 ob. 2 DOCUP 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Integrazione determinazione dirigenziale n. 78 del 23/3/2005 (capp. 15103, 15098, 15108/2005). (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni dettagliatamente illustrate in premessa:

- di integrare la somma impegnata con determinazione del Direttore Regionale all'Industria n. 78 del 23/3/2005 dell'importo di Euro 113,69 corrispondente all'IVA che, per mero errore materiale, non è stata calcolata sulla somma di Euro 568,45 relativa alla missione compiuta a Roma in data 24 febbraio 2005 dall'Avv. Andrea Pignatelli, che risulta sottoposto al regime IVA e pertanto tenuto alla presentazione di regolare fattura;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 113,69 nel seguente modo:

- per Euro 56,85 sul cap. 15103/2005 (acc. 100288) (imp. _____),

- per Euro 39,79 sul cap. 15098/2005 (acc. 100289) (imp. _____),

- per Euro 17,05 sul cap. 15108/2005 (acc. 100290) (imp. _____).

La suddetta somma sarà liquidata mediante atto a firma del Responsabile del Settore "Promozione e Sviluppo delle PMI".

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 109

Verifica ex art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto di apertura della cava di sabbia finalizzata al reperimento di materiali per la realizzazione del collegamento autostradale A6-A21 (Asti-Cuneo), ubicata in località Valenzani del Comune di Asti. Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

L'intervento relativo all'apertura della cava sita in località Valenzani del Comune di Asti presentato ai sensi dell'articolo 10 l.r. 40/1998 dalla Società Consortile a r.l. Isola con sede legale in Fano (PU) Via della Costituzione n. 10, non deve essere sottoposto alla Fase di Valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ex art. 10 l.r. 40/1998, in quanto oltre a garantire l'approvvigionamento del cantiere del collegamento autostradale Asti-Cuneo, tronco 2° lotto 2, prevede una morfologia finale dei luoghi tale da garantire un accettabile grado di sicurezza delle case poste attualmente a ridosso della collina oggetto di scavo.

Tuttavia l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è valida purché il progetto esecutivo ex ll.rr. 69/1978, 45/1989 e D.lgs. 42/2004 approfondisca i seguenti argomenti:

- sia verificata la possibilità di escludere dal transito il concentrico di Quarto d'Asti, prevedendo un percorso che dalla cava prosegue sulla S.P. 14 verso Castagnole Monferrato per immettersi, prima dell'abitato, sulla provinciale verso Scurzolengo e raggiungere infine l'incrocio sulla S.P. 10; in alternativa alla viabilità precedente sia proposto un percorso ad anello che utilizza il tracciato precedentemente descritto e il transito in frazione Quarto d'Asti fino all'incrocio con la S.P. 10; la seconda alternativa deve individuare il senso di percorrenza dei mezzi vuoti e a pieno carico; l'eventuale percorso in frazione di Quarto d'Asti deve prevedere interventi di adeguamento del sedime stradale;

- sia progettato l'innesto dalla strada di cava sulla S.P. 14 e la relativa sistemazione dell'area adibita al passaggio pedonale in funzione della sicurezza degli utenti;

- sia presentata una bozza di convenzione da stipulare tra proponente e Provincia, per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei tratti di strada provinciale utilizzati; inoltre la proponente è tenuta a stipulare con il Comune di Asti la convenzione prevista dall'art. 40 N.T.A. del P.R.G.C.;

- il progetto di recupero ambientale deve prevedere un'area di rimboschimento pari all'80% dell'area di coltivazione; in proposito è necessario che siano individuate in scala progettuale le aree attualmente boscate;

- il progetto esecutivo deve inoltre prevedere ai sensi del D.P.R. 128/1959 un Piano d'intervento finalizzato alla sicurezza delle abitazioni ubicate in prossimità dell'area estrattiva. Tale Piano deve contenere le verifiche di stabilità del setto provvisorio nel corso della coltivazione e la cronologia delle opere di abbattimento dello stesso specificando le metodologie, i mezzi da utilizzare e le misure da adottare;

- gli scavi non devono essere spinti sotto la quota sommitale dell'attuale muro di cinta posto a protezione delle case ubicate a ridosso dell'area di cava;

- la regimazione delle acque sia progettata sia in fase di coltivazione sia nello stato finale, con calcoli di dimensionamento delle canalette di scolo e del recettore finale, per verificare la capacità di ricezione e di smaltimento del medesimo;

- sia richiesta autorizzazione in deroga relativamente alla frequenza dei mezzi di trasporto;

- sia presentato un piano di monitoraggio, concordato con A.R.P.A. - Dipartimento d'Asti, prima dell'inizio dei lavori relativamente alle componenti atmosfera e paesaggio-ecosistema;

- sia presentata dichiarazione di ANAS in merito all'accettabilità del materiale della cava in funzione di quanto previsto dal Capitolato d'appalto.

La presente determinazione sarà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40.

Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 19 aprile 2005, n. 113

Reg. CEE 2081/93, Ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Sottomisura 1.5 B) denominata "Prestiti partecipativi" - Approvazione costi di gestione fondo relativo all'esercizio 2004 e autorizzazione a Finpiemonte ex art. 15 Convenzione 09/09/1999 Rep. n. 2043

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni indicate in premessa, di approvare il rendiconto presentato in data 14/03/2005 dalla Finpiemonte S.p.A. in ordine ai costi relativi all'anno 2004, per un ammontare complessivo di Euro 27.352,45 (o.f.i.), sostenuti per la gestione del fondo di rotazione di cui alla sottomisura 1.5 B) "Prestiti partecipativi" del DOCUP 1997-99 in attuazione del Reg. CEE 2081/93 Ob.2;

di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. medesima, così come previsto dall'art. 15 della Convenzione sottoscritta in data 09/09/1999 e meglio specificato in premessa, a prelevare dal fondo rotativo in argomento l'importo di Euro 27.352,45 a titolo di compenso spettante per i costi di gestione e di rimborso dei costi per le attività di promozione e gestione dell'apposito Comitato Tecnico di valutazione relativo all'esercizio 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 20 aprile 2005, n. 116

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2. Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere alla rideterminazione del contributo concesso al Comune di Saluzzo per il recupero del Convento di San Giovanni di Saluzzo e all'Asilo Infantile di Priero localizzati in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante

della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Vico Canavese per un contributo concesso pari a Euro 116.648,59 (di cui Euro 7.290,54 relativi alla premialità), a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 145.810,74 localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Manta per un contributo concesso pari a Euro 553.549,10 (di cui Euro 69.193,64 relativi alla premialità), a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 691.936,37 localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dall'Associazione Amici Scuola Latina Canavese per un contributo concesso pari a Euro 178.331,82, a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 274.356,65 localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 76 del 21/3/2005.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 20 aprile 2005, n. 118

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: trasferimento alla fase istruttoria di n. 6 (sei) domande attualmente collocate in lista di attesa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto che, per effetto delle proprie precedenti determinazioni:

- n. 48 del 01/03/2005 con la quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento di n. 3 domande di accesso all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004)- bando 2004- per un importo di costi ammissibili di progetto inferiore rispetto a quello proposto in domanda ed un ammontare di agevolazione concessa correlativamente inferiore a quello richiesto dall'impresa;

- n. 72 del 15/03/05 con la quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento di n. 7 domande di accesso all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004)- bando 2004- per un importo di costi ammissibili di progetto inferiore rispetto a quello proposto in domanda ed un ammontare di agevolazione concessa correlativamente inferiore a quello richiesto dall'impresa;

- n. 103 del 12/04/05 con la quale si è preso atto della rinuncia all'intervento agevolativo da parte dell'impresa G.M.P. Gruppo Meccano Plastico Srl;

- nn. 94 - 95 - 96 - 100 - 101 - 102 del 12/04/05 con le quali è stata disposta la non ammissione all'intervento agevolativo di n. 6 imprese;

- n. 97 del 12/04/05 con la quale è stata disposta la non ammissione all'intervento agevolativo della domanda collocata nella posizione n. 16 della lista d'attesa;

si sono rese disponibili risorse pari ad euro 3.195.808,16 che possono essere utilizzate per il finanziamento di domande attualmente collocate in lista d'attesa;

- di disporre conseguentemente il trasferimento (in base all'ordine cronologico di ricezione) alla fase istruttoria delle domande di accesso all'intervento agevolativo in questione, attualmente collocate nelle posizioni 11, 12, 13, 14, 15, 17 della lista d'attesa, elencate nell'allegato 1 parte integrante della presente determinazione;

- di stabilire che, nel caso in cui la fase istruttoria si concluda positivamente, l'ammissione a finanziamento delle domande di cui all'allegato 1 sarà comunque condizionata al fatto che le corrispondenti risorse finanziarie siano a quel momento effettivamente disponibili, intendendosi come risorse disponibili sia le risorse conseguenti alla rinuncia all'intervento agevolativo da parte dell'impresa G.M.P. Gruppo Meccano Plastico Srl di cui si è preso atto con determinazione n. 103 del 12/04/05, sia le risorse stornate da domande non ammesse a finanziamento per effetto dei provvedimenti nn. 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 del 16/02/05, n. 43 - 44 - 45 del 01/03/05, nn. 94 - 95 - 96 - 100 - 101 - 102 del 12/04/05 in premessa citati, relativamente ai quali siano decorsi i termini per l'impugnativa in sede giurisdizionale o in sede amministrativa del provvedimento di non ammissione ovvero, in esito ad impugnativa od a ricorso, non siano intervenute decisioni cautelari o di annullamento del provvedimento impugnato;

- di prendere atto che, a seguito di quanto sopra determinato, residuano risorse pari ad euro 10.648,16, insufficienti a fornire copertura finanziaria al progetto di ricerca e sviluppo attualmente collocato nella diciottesima posizione della lista d'attesa.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 11 maggio 2005, n. 130

Aggiornamento annuale dei canoni di concessione mineraria ai sensi delle Leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258

Visto il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;

visto il R.D.L. 15 giugno 1936, n. 1347, convertito in Legge 25 gennaio 1937, n. 218;

visto il T.U. approvato con D.P.R. 1° marzo 1961, n. 121;

vista la Legge 21 dicembre 1961, n. 1501 - modificata con Legge 1° dicembre 1981, n. 692;

vista la Legge 16 maggio 1970, n. 281;

visti i D.D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 e 642 - e le successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge 1° dicembre 1981, n. 692;

visto il D.Min. delle Finanze 20 luglio 1990, relativo alla rideterminazione dei canoni di Miniere e dei Permessi di Ricerca;

vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica che ha stabilito la rivalutazione annuale dei canoni sulla base della variazione dell'indice ISTAT;

visto il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382;

vista la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica, con la quale il canone di concessione è stato aumentato di 2,5 volte;

visto il D.L. n. 565/1995;

vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59;

vista la Legge Regionale 51/1997;

visto il D.M. delle Finanze 2 marzo 1998, n. 258, relativo alla rideterminazione dei canoni in sostituzione del sopracitato D.M. 20 luglio 1990 con il quale sono stati aumentati di 6 volte i canoni di concessione a decorrere dal 20/7/1990;

visto il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni e integrazioni;

vista la L.R. 44/2000;

visto il D.P.C.M. 12 ottobre 2000 con il quale le funzioni amministrative in materia di Miniere sono state conferite alle Regioni, come previsto dal citato D.lgs. 112/1998 a decorrere dal 1° gennaio 2001;

visto il D.P.C.M. 22 novembre 2000, pubblicato sulla G.U. del 21.2.2001, con il quale viene effettivamente trasferito alle Regioni l'esercizio delle funzioni suddette;

vista la Determina n. 5 del 14/01/2005 relativa alle Previsioni di entrata per l'anno 2005 sul capitolo 2120 del bilancio 2005 (accertamento n. 82/2005) della Regione Piemonte;

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e simili

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/1997;

determina

Art. 1 di stabilire che, a seguito della variazione dell'indice ISTAT medio del costo della vita, relativo all'anno 2004, i canoni annuali per le concessioni minerarie sono aggiornati per l'anno 2005 a Euro 34,85 (trentaquattro/85) per ettaro o frazione di ettaro. L'importo minimo di Legge del canone è aggiornato con le stesse modalità a Euro 543,58 (cinquecentoquarantatre/58). I titolari di concessione mineraria sono tenuti a versare i canoni di competenza nei termini previsti dal Provvedimento di conferimento dei singoli titoli minerari, mediante versamento sul capitolo 2120 tramite Conto Corrente Postale n° 10364107 intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte" (Accertamento n. 82/2005);

Art. 2 di fissare la Tassa Regionale sulle concessioni regionali pari al 100% dell'importo del canone annuo anticipato, ai sensi della Legge 16 maggio 1970, n. 281; il relativo importo deve essere versato sul capitolo 50 tramite Conto Corrente Postale n° 189100 intestato "Tesoreria Regione Piemonte";

Art. 3 il canone annuale dei permessi di ricerca pari a Euro 3,97 (euro tre/97), per ettaro o frazione di ettaro resta invariato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997, n. 51. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 16 maggio 2005, n. 137

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria - Ammissione a

finanziamento degli interventi di riserva nella Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di ammettere a finanziamento gli interventi di riserva previsti nell'ambito dei Progetti Integrati d'Area "Per il rilancio del Basso Monferrato", "Valle Scriva e Piana Alessandrina";

articolati nei singoli interventi come da allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione (allegato A);

Di prendere atto della delibera della Giunta Provinciale di Alessandria n. 179 del 17/3/2005 con la quale si prende atto e si approva la stesura degli interventi prioritari e di riserva da proporre per l'inserimento nei Progetti Integrati d'Area da finanziare con i fondi resisi disponibili in seguito alla rideterminazione definitiva dei contributi e pertanto di disporre a parziale correzione della precedente determinazione della Direzione Regionale Industria n. 58 del 9/3/2005 con la quale si è rideterminato il contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria, le seguenti modificazione:

1. il nuovo contributo DOCUP per l'intervento del Comune di Cereseto (pratica n. 239) "Sviluppo delle attività produttive tradizionali" è pari a euro 63.480,01 anziché euro 56.776,89 pertanto il terzo acconto diventa di euro 23.066,00;

2. il nuovo contributo DOCUP per l'intervento del Comune di Frassinello Monferrato (pratica n. 240) "Nuova area artigianale" è pari a euro 59.302,43 anziché euro 55.062,31 pertanto il saldo diventa di euro 9.745,43;

3. il nuovo contributo DOCUP per l'intervento del Comune di Quargnento (pratica n. 241) "Realizzazione acquedotto nell'area industriale" è pari a euro 85.056,91 anziché euro 78.353,80 pertanto il terzo acconto diventa di euro 29.539,00;

4. il nuovo contributo DOCUP per l'intervento del Comune di Serralunga di Crea (pratica n. 242) "Ampliamento strada comunale di accesso all'area produttiva San Iorio" è pari a euro 69.520,72 anziché euro 62.817,60 pertanto il saldo diventa di euro 12.985,72;

5. il nuovo contributo DOCUP per l'intervento del Comune di Treville (pratica n. 243) "Recupero di fabbricato per la realizzazione di un emporio" è pari a euro 63.073,10 anziché euro 57.420,76 pertanto il saldo diventa di euro 11.395,10;

6. il nuovo contributo DOCUP per l'intervento del Comune di Vignale Monferrato (pratica n. 244) "Interventi di riqualificazione ambientale e urbana a finalità turistiche" è pari a euro 78.810,63 anziché euro 72.107,50 pertanto il terzo acconto diventa di euro 27.665,00;

Di approvare la nuova stesura degli elenchi che costituiscono i P.I.A. "Per il rilancio del Basso Monferrato", "Valorizzazione dell'Alto Monferrato", "Valle Scriva e Piana Alessandrina", "Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle Valli appenniniche" della Provincia di Alessandria come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione e sostituisce ogni altro precedente elenco in merito (allegato B);

Che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche resesi necessa-

rie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore definizione dei singoli progetti.

Che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16/12/2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti.

Che la Regione Piemonte può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente con particolare riguardo alla tempistica generale prevista dal Reg. Ce 1260/1999.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione e con successiva determinazione della Direzione Regionale Industria si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa.

Di commettere alla Provincia di Alessandria la gestione della fase attuativa dei Progetti Integrati d'Area in base ad apposite Convenzioni individuando per i Progetti Integrati d'Area "per il rilancio del Basso Monferrato", "Per la valorizzazione dell'Alto Monferrato", "Valle Scriva e Piana Alessandrina", quale Ente capofila la Provincia di Alessandria e per il Progetto Integrato d'Area "Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle valli appenniniche" quale Ente capofila la Comunità Montana Valli Curone Grua e Ossoana.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

All. A

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Ob. 2						
P.I.A. PER IL RILANCIO DEL BASSO MONFERRATO						
Soggetto capofila: Provincia di Alessandria						
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO RIDETERMINATO	CONTRIBUTO DOCUP
750	Comune di Villadeati	Comune di Villadeati	Sistemazione sagrato ex Chiesa di San Remigio	63.500,00	55.809,78	43.763,07
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Phasing Out						
P.I.A. VALLE SCRIVIA E PIANA ALESSANDRINA						
Soggetto capofila: Provincia di Alessandria						
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO RIDETERMINATO	CONTRIBUTO DOCUP
786	Comune di Villalvernia	Comune di Villalvernia	Sistemazione centro storico	100.000,00	97.167,50	61.521,93

PROVINCIA DI ALESSANDRIA		Obiettivo 2	PREDISPOSIZIONE E MONITORAGGIO PER ASSISTENZA P.I.A.	CONTRIBUTO	60.000,00	LIQUIDATO	46.449,28					
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Ob. 2												
P.I.A. PER IL RILANCIO DEL BASSO MONFERRATO												
Soggetto capofila: Provincia di Alessandria												
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO RIDETERMINATO	CONTRIBUTO DOCUP	IMPORTO VALI DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO	2° ACCONTO	3° ACCONTO	SALDO
231	Comune di Cerrina	Comune di Cerrina	Riqualificazione area turistica produttiva fieristica espositiva	258.228,00	240.027,70	180.759,60	256.198,74	180.759,60	54.228,00	54.228,00	54.228,00	
232	Comune di Gabiano	Comune di Gabiano	Valorizzazione e riqualificazione dell'area commerciale turistica	129.500,00	129.443,66	90.186,91	116.828,30	81.394,28	24.418,00	24.418,00	24.418,00	
233	Comune di Mombello Monferrato	Comune di Mombello Monferrato	Ristrutturazione del fabbricato sito in frazione Gaminella n. 10	302.435,40	298.563,47	255.784,10	298.563,47	194.066,25	67.185,00	67.185,00	40.290,00	
234	Comune di Murisengo	Comune di Murisengo	Recupero di sito di cava dismessa per realizzazione area di aggregazione turistica	252.752,40	235.175,60	151.197,60	197.316,98	126.855,09	38.057,00	38.057,00	38.057,00	
235	Comune di Odalengo Grande	Comune di Odalengo Grande	Area attrezzata per la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici	132.697,00	109.729,75	87.783,80	110.077,53	87.783,80	26.335,00	26.335,00	26.335,00	
236	Comune di Odalengo Piccolo	Comune di Odalengo Piccolo	Realizzazione di nuova area mercatale	50.030,54	48.828,40	39.062,72	46.454,34	37.163,47	11.149,00	11.149,00	11.149,00	
237	Comune di Villadeati	Comune di Villadeati	Recupero ex scuola Fraz. Lussello e terreno di pertinenza da destinare a funzione sociale turistico ricettiva	154.937,07	142.945,00	92.962,24	130.990,22	85.192,84	23.350,00	23.350,00		
238	Comune di Villamiroglio	Comune di Villamiroglio	Percorsi per passeggiate ed escursioni ecologiche - paesaggistiche - naturalistiche - storiche - culturali lungo antiche strade e sentieri, con creazione di aree di sosta attrezzate	72.303,96	65.553,37	52.442,70	64.191,77	51.353,42	15.406,00	15.406,00		
749	Comune di Murisengo	Comune di Murisengo	Lavori di urbanizzazione area industriale in Via Torino	243.170,00	242.471,97	95.633,13	204.505,42	95.633,13	28.690,00			
750	Comune di Villadeati	Comune di Villadeati	Sistemazione sagrato ex chiesa San Remigio	63.500,00	55.809,78	43.763,07						
PROVINCIA DI ALESSANDRIA		Phasing Out	PREDISPOSIZIONE E MONITORAGGIO PER ASSISTENZA P.I.A.		CONTRIBUTO	10.000,00	LIQUIDATO		6.854,40			

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Phasing Out												
P.I.A. PER IL RILANCIO DEL BASSO MONFERRATO												
Soggetto capofila: Provincia di Alessandria												
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO RIDETERMINATO	CONTRIBUTO DOCUP	IMPORTO VALI DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO	2° ACCONTO	3° ACCONTO	SALDO
239	Comune di Cereseto	Comune di Cereseto	Sviluppo delle attività produttive tradizionali	100.000,00	99.734,85	58.843,56	96.232,01	63.480,01	17.033,00	17.033,00		
240	Comune di Frassinello Monferrato	Comune di Frassinello Monferrato	Nuova area artigianale	103.700,00	83.765,26	62.220,00	74.128,04	59.302,43	16.519,00	16.519,00	16.519,00	
241	Comune di Quargnento	Comune di Quargnento	Realizzazione acquedotto nell'area industriale	148.514,60	143.817,13	89.108,76	126.458,69	85.056,91	23.506,00	23.506,00		
242	Comune di Serralunga di Crea	Comune di Serralunga di Crea	Ampliamento strada comunale di accesso all'area produttiva San Iorio	120.140,00	112.521,52	72.084,00	98.060,57	69.520,72	18.845,00	18.845,00	18.845,00	
243	Comune di Treville	Comune di Treville	Recupero di fabbricato per la realizzazione di un emporio	98.555,41	81.197,76	59.133,25	78.841,37	63.073,10	17.226,00	17.226,00	17.226,00	
244	Comune di Vignale Monferrato	Comune di Vignale Monferrato	Interventi di riqualificazione ambientale e urbana a finalità turistiche	124.476,49	117.807,57	72.456,00	117.247,99	78.810,63	21.632,00	21.632,00		

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Ob. 2												
P.I.A. PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ALTO MONFERRATO												
Soggetto capofila: Provincia di Alessandria												
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO RIDETERMINATO	CONTRIBUTO DOCUP	IMPORTO VALI DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO	2° ACCONTO	3° ACCONTO	SALDO
251	Comune di Acqui Terme	Comune di Acqui Terme	Sistema informativo generale e strutture materiali di informazione	2.871.795,99	2.498.792,09	1.550.769,83	2.358.635,26	1.463.769,04	439.131,00	439.131,00		
252	Comune di Alice Bel Colle	Comune di Alice Bel Colle	Valorizzazione della comunità collinare Alto Monferrato Acquese riqualificazione e valorizzazione urbana del borgo stazione	156.250,00	156.250,00	93.750,00	149.549,05	89.729,43	26.919,00	26.919,00	26.919,00	
253	Comune di Bistagno	Comune di Bistagno	Recupero edificio storico sede Gipsoteca "Giulio Monteverde" ed area adiacente	310.000,00	304.795,85	186.000,00	299.576,84	182.801,79	54.841,00	54.841,00	54.841,00	
254	C.M. Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno	Comuni di Pontzone, Cartosio, Pareto	Una finestra sull'Erro a supporto delle attività economiche e culturali locali	100.140,00	86.266,17	55.440,00	86.822,46	55.440,00	16.632,00	16.632,00		
255	C.M. Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno	Comune di Pontzone	Recupero e rifunionalizzazione locali per attività turistiche creative ed artigianali	95.991,65	86.619,36	56.376,00	87.662,39	56.376,00	16.912,00	16.912,00	16.912,00	
256	C.M. Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno	Comune di Pontzone	Realizzazione di un'area attrezzata per il turismo	165.820,00	162.756,00	98.081,65	140.410,44	84.611,33	25.383,00	25.383,00	25.383,00	
257	C.M. Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno	Comune di Molare	Realizzazione di un'area attrezzata per il turismo	172.318,00	163.977,00	99.072,23	164.365,15	99.072,23	29.722,00	29.722,00	29.722,00	
258	C.M. Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno	Comune di Montechiaro d'Acqui	Realizzazione del museo della pietra di langa	222.971,21	213.452,93	128.024,47	211.426,05	126.813,34	38.044,00	38.044,00	38.044,00	
259	Comune di Cartosio	Comune di Cartosio	Realizzazione di area sosta e punto informazione	134.017,00	112.617,47	71.280,00	120.828,66	71.280,00	21.384,00	21.384,00	21.384,00	
260	Comune di Cassine	Comune di Cassine	Realizzazione nuovo parcheggio con passerella pedonale e riqualificazione piazza Vittorio Veneto	408.370,18	383.097,97	246.871,47	360.884,70	232.994,70	69.898,00	69.898,00	69.898,00	
261	Comune di Cassinelle	Comune di Cassinelle	Recupero del museo del territorio con formazione parcheggio	85.041,64	84.679,89	51.025,00	77.312,23	46.588,35	13.977,00	13.977,00	13.977,00	
262	Comune di Castelletto D'Erro	Comune di Castelletto D'Erro	Completamento di struttura per accoglienza turistica	65.906,00	54.859,55	35.640,00	58.045,36	35.640,00	10.692,00	10.692,00	10.692,00	
264	Comune di Cavatore	Comune di Cavatore	Completamento di casa museo della vite e del vino	73.303,00	65.848,70	39.600,00	65.041,61	39.600,00	11.880,00	11.880,00	11.880,00	
265	Comune di Crenolino	Comune di Crenolino	Realizzazione nuova struttura polifunzionale e di servizio del turismo e dei prodotti locali	154.429,54	154.370,80	92.657,72	147.401,85	88.470,59	26.541,00	26.541,00	26.541,00	
266	Comune di Denice	Comune di Denice	Realizzazione di area sosta e punto informazione	53.006,03	43.817,81	28.512,00	47.604,76	28.512,00	8.554,00	8.554,00	8.554,00	

267	Comune di Grogna	Comune di Grogna	Valorizzazione area in un progetto di rilancio turistico, finalizzato alla valorizzazione economica del territorio - 1° lotto di intervento - Piazza IV Novembre	129.000,00	121.294,64	77.400,00	121.235,31	77.360,25	23.208,00	23.208,00	23.208,00	
268	Comune di Malvicino	Comune di Malvicino	Realizzazione di area di sosta lungo i sentieri naturalistici	53.186,03	43.817,81	28.512,00	47.082,83	28.512,00	8.554,00	8.554,00	8.554,00	
269	Comune di Melazzo	Comune di Melazzo	Riconversione di edificio comunale ad uso ricettivo	130.000,00	120.130,51	60.000,00	114.535,93	57.210,70	17.163,00	17.163,00	17.163,00	
270	Comune di Merana	Comune di Merana	Realizzazione di area di sosta lungo i sentieri naturalistici	52.817,11	47.777,81	28.512,00	46.365,45	27.870,90	8.301,00	8.301,00	8.301,00	
271	Comune di Molare	Comune di Molare	Riqualificazione di area urbana	201.360,06	200.793,44	120.816,04	195.320,30	117.524,22	35.257,00	35.257,00	35.257,00	
272	Comune di Montaldo Bormida	Comune di Montaldo Bormida	Riqualificazione parziale del centro storico	225.803,86	216.699,04	162.578,79	207.739,08	155.866,63	46.760,00	46.760,00	46.760,00	
273	Comune di Montechiaro d'Acqui	Comune di Montechiaro d'Acqui	Ampliamento e completamento edificio comunale per la creazione di un laboratorio di erbe officinali	115.435,00	96.936,01	63.360,00	104.865,62	63.360,00	19.008,00	19.008,00	19.008,00	
274	Comune di Morbello	Comune di Morbello	Realizzazione di struttura per la valorizzazione del biotopo delle grotte carsiche	145.575,00	123.509,00	78.120,00	132.462,45	78.120,00	23.436,00	23.436,00	23.436,00	
275	Comune di Morsasco	Comune di Morsasco	Sviluppo turistico dell'artigianato	105.357,20	96.458,05	63.214,32	94.787,78	62.123,91	18.637,00	18.637,00	18.637,00	
276	Comune di Orsara Bormida	Comune di Orsara Bormida	Ampliamento del museo dell'agricoltura	199.160,00	191.051,23	95.160,00	183.267,78	91.285,68	27.386,00	27.386,00	27.386,00	
277	Comune di Ovada	Comune di Ovada	Realizzazione del percorso naturalistico "la via del fiume" e realizzazione di ostello	1.575.012,00	1.432.689,85	945.007,20	1.368.252,40	936.147,48	280.844,00	280.844,00	280.844,00	
278	Comune di Pareto	Comune di Pareto	Realizzazione di struttura punto informazione accoglienza turistica	149.506,52	137.851,36	76.824,00	129.304,58	72.061,44	21.618,00	21.618,00	21.618,00	
279	Comune di Ponti	Comune di Ponti	Lavori di completamento opere di ristrutturazione del borgo castello ad uso centro turistico polifunzionale	240.000,00	225.685,44	144.000,00	231.620,24	144.000,00	43.200,00	43.200,00	43.200,00	
280	Comune di Ponzone	Comune di Ponzone	Museo del legno e del boscaiolo e recupero di immobile da destinare a laboratorio dimostrativo	144.071,73	121.272,63	79.200,00	130.765,38	79.200,00	23.760,00	23.760,00	23.760,00	
281	Comune di Prasco	Comune di Prasco	Area attrezzata di sosta a finalità turistica e di promozione del territorio attraverso la valorizzazione dei suoi prodotti tipici	154.540,00	154.539,68	92.724,00	143.425,17	86.055,10	25.817,00	25.817,00	25.817,00	
282	Comune di Ricaldone	Comune di Ricaldone	Museo e centro documentale Luigi Tenico con annessa vineria	354.850,60	343.416,50	202.264,84	303.762,00	178.916,82	53.675,00	53.675,00	53.675,00	
283	Comune di Rivalta Bormida	Comune di Rivalta Bormida	Recupero edificio da adibirsi a struttura espositiva	416.400,00	405.459,73	208.200,00	372.001,14	191.022,59	57.307,00	57.307,00	57.307,00	
284	Comune di Rocca Grimalda	Comune di Rocca Grimalda	Sviluppo turistico ambientale del centro storico e completamento del museo della maschera	210.000,00	207.446,24	126.000,00	194.856,52	118.355,85	35.507,00	35.507,00	35.507,00	

285	Comune di Silvano d'Orba	Comune di Silvano d'Orba	Realizzazione di infrastruttura idrica funzionale e complementare alle attività produttive	324.399,80	317.520,00	194.640,00	285.325,03	174.904,24	52.471,00	52.471,00		
286	Comune di Spigno Monferrato	Comune di Spigno Monferrato	Sistemazione spazi pubblici	170.686,45	156.457,78	95.040,00	143.650,09	87.253,06	26.176,00	26.176,00	26.176,00	
287	Comune di Strevi	Comune di Strevi	Recupero e rivalorizzazione dell'attività economiche del Borgo Inferiore	154.937,07	137.208,14	92.962,24	148.423,18	92.962,24	27.889,00	27.889,00	27.889,00	
288	Comune di Trisobbio	Comune di Trisobbio	Completamento restauro del castello per attività ricettiva	247.899,31	240.956,88	150.499,00	205.614,06	141.256,85	42.377,00	42.377,00	42.377,00	
290	Comune di Visone	Comune di Visone	Valorizzazione delle aree di pertinenza della torre medievale e riqualificazione della Piazza antistante	192.300,00	187.268,80	115.380,00	184.075,91	113.409,17	34.023,00	34.023,00	34.023,00	
751	Comune di Molare	Comune di Molare	Opere di urbanizzazione strettamente connesse all'area per attività artigianali in località San Giuseppe	274.500,00	274.500,00	104.052,00	216.638,11	104.052,00	31.216,00			
752	Comune di Morsasco	Comune di Morsasco	Progetto di valorizzazione turistica della Via Bocaccio nel centro storico di Morsasco	66.500,00	62.060,00	18.465,68	61.943,84	18.465,68	5.540,00			
753	Comune di Orsara Bormida	Comune di Orsara Bormida	Lavori di pavimentazione e muri in pietra locale per la valorizzazione beni culturali Castello e Oratorio	110.000,00	107.484,87	54.056,56	103.306,62	54.056,56	16.217,00	16.217,00		
754	Comune di Ovada	Comune di Ovada	Completamento museo paleontologico Giulio Maini	244.464,00	229.787,27	93.044,07	215.137,41	93.044,07	27.913,00			
755	Comune di Ponti	Comune di Ponti	Progetto di valorizzazione turistica della Piazza del Concettico nel centro storico di Ponti	48.000,00	47.448,06	17.727,28	42.866,30	17.727,28	5.318,00			
756	Comune di Rocca Grimalda	Comune di Rocca Grimalda	Completamento dell'intervento prioritario finalizzato allo sviluppo turistico ambientale del centro storico comprendente il recupero delle cantine di Palazzo Borgata e sistemazioni esterne di collegamento al Museo della Maschera e al Castello	60.000,00	59.640,90	22.157,68	58.768,65	22.157,68	6.647,00	6.647,00		
757	Comune di Silvano d'Orba	Comune di Silvano d'Orba	Sistemazione di Contrada Fontana	134.236,06	119.336,43	70.775,42	115.729,94	70.775,42	21.233,00			
758	Comune di Spigno Monferrato	Comune di Spigno Monferrato	Riqualificazione turistica di Corso Roma	99.942,44	95.398,17	61.314,75	93.879,69	61.314,75	18.394,00			
759	Comune di Trisobbio	Comune di Trisobbio	Recupero edificio ex asilo infantile con inserimento di attività di tipo economico sociale, culturale	135.000,00	122.924,43	66.671,45	118.399,86	66.671,45	20.001,00			
760	Comune di Montaldo Bormida	Comune di Montaldo Bormida	Illuminazione artistica delle vie del Centro Storico	43.830,00	41.668,90	17.104,96	41.286,55	17.104,96	5.131,00			

761	Comune di Castelnuovo Bormida	Comune di Castelnuovo Bormida	Valorizzazione del Borgo Medievale tramite la ristrutturazione di un immobile per punto di promozione prodotti tipici ed accoglienza turistica e sistemazione di percorso naturalistico lungo il fiume Bormida	192.000,00	175.014,41	100.000,00	170.876,14	100.000,00	30.000,00			
762	Comune di Terzo	Comune di Terzo	Riqualificazione ex piazza Parrocchiale per la valorizzazione turistica del territorio attraverso la promozione dei prodotti tipici e degli itinerari turistici	149.970,21	142.001,15	75.000,00	126.878,03	75.000,00	22.500,00			
763	Comune di Bistagno	Comune di Bistagno	Lavori di riqualificazione urbana del centro storico, del centro storico comunale e completamento pavimentazione	197.500,00	193.533,37	86.029,27	170.115,82	86.029,27	25.809,00			

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Ob. 2												
P.I.A. SVILUPPO CULTURALE E INTEGRATO CON L'ECONOMIA LOCALE DELLE VALLI APPENNINICHE												
Soggetto capofila: Comunità Montana Valli Curone Grua e Ossona												
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO RIDETERMINATO	CONTRIBUTO DOCUP	IMPORTO VALI DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO	2° ACCONTO	3° ACCONTO	SALDO
301	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Lema	Lavori di realizzazione presso il centro di vinificazione collettiva di uno spaccio dedicato all'artigianato di valle e di un locale vineria	361.746,20	330.036,34	200.000,00	355.277,30	200.000,00	60.000,00	60.000,00		
302	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Casaleggio Boiro	Lavori di sistemazione area di accoglienza turistica	87.500,00	83.853,00	67.082,40	80.002,30	64.001,84	19.201,00	19.201,00	19.201,00	
303	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Fraconalto	Lavori di sistemazione piazza in località Castagnola	132.600,00	131.158,40	100.000,00	121.107,80	92.332,59	27.700,00	27.700,00	27.700,00	
304	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Lema	Lavori di riqualificazione dei locali appartenenti alla ex scuola elementare a centro polifunzionale	268.500,00	260.162,69	208.130,15	256.206,69	204.965,35	61.490,00	61.490,00	61.490,00	
305	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Monnese	Lavori di sistemazione piazza e Vie del centro storico	229.014,88	217.056,12	171.201,20	206.982,83	163.247,35	48.974,00	48.974,00	48.974,00	
306	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Parodi Ligure	Lavori di sistemazione Vie del centro storico	163.000,00	159.080,50	120.000,00	139.261,26	105.044,76	31.513,00	31.513,00	31.513,00	
307	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Tagliolo Monferrato	Lavori di completamento della fruibilità e accoglienza del Borgo Antico	155.000,00	139.150,00	111.320,00	123.940,29	99.152,23	29.746,00	29.746,00	29.746,00	
308	Comune di Costa Vescovato	Comune di Costa Vescovato	Realizzazione di una nuova struttura ricettiva	137.594,66	130.175,60	99.159,72	119.614,19	91.110,13	27.333,00	27.333,00		
309	C.M. Valli Curone Grue e Ossona	Comune di Garbagna	Centro polivalente per la promozione dell'artigianato e dei prodotti tipici	487.380,21	445.954,37	285.084,21	356.355,26	285.084,21	85.525,00	85.525,00		
310/1	C.M. Valli Curone Grue e Ossona	Comune di Garbagna	Realizzazione di due spacci dei prodotti artigianali locali nei comuni di Garbagna	136.682,56	126.179,72	100.943,78	130.966,36	100.943,78	30.283,00	30.283,00		
310/2	C.M. Valli Curone Grue e Ossona	Comune di Fabbrica Curone	Realizzazione di due spacci dei prodotti artigianali locali nei comuni di Fabbrica Curone	107.393,93	99.141,22	79.312,97	102.208,58	79.312,97	23.794,00			
311	C.M. Valli Curone Grue e Ossona	Comune di San Sebastiano Curone	Realizzazione di un Parco divertimenti all'aperto, mediante la ristr. e l'impilamento del centro turistico sportivo "Il boschetto".	361.100,00	356.739,45	210.714,41	263.002,98	210.402,38	63.214,00	63.028,00		
312	C.M. Valli Curone Grue e Ossona	Comune di Fabbrica Curone	Realizzazione di un collettore fognario in frazione Caldirola	191.089,05	189.161,94	151.329,55	178.205,47	142.564,38	42.769,00			
313	C.M. Valli Curone Grue e Ossona	Comune di Casasco	Realizzazione di un osservatorio astronomico naturalistico ed ambientale	75.143,36	69.393,07	55.514,46	63.609,48	50.887,58	15.266,00	15.266,00		

314	Comune di Carrega Ligure	Comune di Carrega Ligure	Valorizzazione area del castello e realizzazione struttura di sosta	105.500,00	104.990,27	82.400,00	102.508,63	80.448,77	24.135,00	24.135,00	24.135,00
315	C.M. Val Borbera e Valle Spinti	Comune di Rocchetta Ligure	Interventi di ristrutturazione di Palazzo Spinola	161.995,04	159.999,95	127.999,96	133.750,22	107.000,18	32.100,00	32.100,00	32.100,00
316	Comune di Mongiardino Ligure	Comune di Mongiardino Ligure	Sistemazione di un vecchio mulino comunale	78.000,00	78.000,00	62.400,00	77.925,27	62.340,22	18.702,00	18.702,00	18.702,00
317	Comune di Cantalupo Ligure	Comune di Cantalupo Ligure	Realizzazione di un'area attrezzata	36.000,00	36.000,00	28.800,00	35.683,81	28.547,05	8.564,00	8.564,00	8.564,00
318	Comune di Albera Ligure	Comune di Albera Ligure	Sistemazione di vecchio mulino comunale	82.920,00	74.002,74	59.202,19	76.855,92	59.202,19	17.761,00	17.761,00	17.761,00
319	Comune di Stazzano	Comune di Stazzano	Riqualificazione dei centri storici	92.834,48	91.228,96	72.000,00	91.215,89	71.987,58	21.596,00	21.596,00	21.596,00
320	Comune di Grondona	Comune di Grondona	Centro di documentazione e giardino botanico dell'Appennino alessandrino	163.500,02	146.400,49	117.120,39	135.685,00	108.548,00	32.564,00	32.564,00	32.564,00
321	Comune di Vignole Borbera	Comune di Vignole Borbera	Realizzazione strutture espositive permanenti	100.000,00	96.777,88	77.422,30	90.124,88	72.099,90	21.630,00	21.630,00	21.630,00
322	Comune di Roccaforte Ligure	Comune di Roccaforte Ligure	Illuminazione esterna e messa in sicurezza delle mura del Castello Spinola	100.000,00	100.000,00	80.000,00	99.913,09	79.930,47	23.979,00		
323	C.M. Val Borbera e Valle Spinti	Comune di Vignole Borbera	Realizzazione di un ufficio turistico	107.289,00	101.631,07	80.000,00	105.927,12	80.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
324	Comune di Borghetto di Borbera	Comune di Borghetto di Borbera	Valorizzazione reperto storico artistico	75.995,58	74.004,43	59.203,54	64.803,24	51.842,59	15.553,00	15.553,00	15.553,00
325	C.M. Val Borbera e Valle Spinti	Comune di Cantalupo Ligure	Realizzazione di un rifugio escursionistico	174.200,34	157.456,78	125.965,43	150.989,11	120.791,28	36.238,00	36.238,00	36.238,00
771	Comunità Montana Valli Curone Grue Ososna	Comuni di San Sebastiano Curone, Monleale, Montenapino, Pozzol Groppo, Montacuto, Berzano, Cerreto Grue, Volpellino, Gremiasco, Garbagna, Fabbrica Curone, Montegio, Momperone, Derrice, Costa Vescovato, Castellania, Avolasca, Casasco, Brignano Frascata.	Le colline del gusto realizzazione di cartellonistica per la valorizzazione dei prodotti tipici locali	49.227,47	48.798,41	39.038,73	43927,66	35.142,13	10.543,00		
772	Comunità Montana Alta Val Lemne ed Alto Ovadese	Comune di Lerma	Lavori di sistemazione definitiva area esterna del centro di vinificazione collettiva in Comune di Lerma	90.000,00	89.325,00	71.257,08	75.004,54	60.003,63	18.001,00		
773	Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti	Comune di Cantalupo Ligure	Sistemazione strada di servizio al rifugio escursionistico Piani di San Lorenzo nel Comune di Cantalupo Ligure	106.827,22	105.164,44	77.261,77	98.865,87	77.261,77	23.179,00		

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Ob. 2												
P.I.A. VALLE SCRIVIA E PIANA ALESSANDRINA												
Soggetto capofila: Provincia di Alessandria												
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO RIDETERMINATO	CONTRIBUTO DOCUP	IMPORTO VALI DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO	2° ACCONTO	3° ACCONTO	SALDO
331	Comune di Gavi	Comune di Gavi	Infrastrutture idriche funzionali ad attività produttive	250.000,00	240.204,78	188.980,00	235.481,38	185.253,20	55.576,00	55.576,00	55.576,00	
332	Comune di Predosa	Comune di Predosa	lavori di ampliamento strada e costruzione fognatura nella zona industriale	114.801,80	99.316,56	68.881,08	86.653,36	60.102,77	18.031,00	18.031,00	18.031,00	
333	Provincia di Alessandria – Sistec	Comune di Ovada	Sistema integrato di sviluppo tecnologico dei settori plastico logistico e chimico elettronico meccanico	380.004,00	343.604,00	228.002,40	343.604,00	228.002,40	68.401,00			

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Phasing Out												
P.I.A. VALLE SCRIVIA E PIANA ALESSANDRINA												
Soggetto capofila: Provincia di Alessandria												
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO RIDETERMINATO	CONTRIBUTO DOCUP	IMPORTO VALI DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO	2° ACCONTO	3° ACCONTO	SALDO
334	Comune di Basiglio	Comune di Basiglio	Zona di sosta per deposito auto per inizio itinerario ciclo-pedonale-turistico	95.000,00	92.009,82	57.000,00	85.482,28	52.956,27	15.887,00	15.887,00		
335	Comune di Capiata d'Orba	Comune di Capiata d'Orba	Collegamento tra la S.P. e la Strada comunale Oltre Orba, sul Ponte Orba	310.000,00	299.266,24	139.500,00	380.932,95	139.500,00	41.850,00	41.850,00	41.850,00	
336	Comune di Carbonara Scrivia	Comune di Carbonara Scrivia	Urbanizzazione area destinazione attività produttiva	97.792,00	96.990,43	58.675,20	85.988,12	52.022,81	15.607,00	15.607,00		
337	Comune di Casal Cermelli	Comune di Casal Cermelli	Riqualificazione locale e sviluppo produttivo in frazione Fontanasse	160.359,59	160.359,59	96.215,75	141.868,43	85.121,06	25.536,00	25.536,00		
339	Comune di Castellazzo Bormida	Comune di Castellazzo Bormida	Urbanizzazione area industriale lungo la strada provinciale Alessandria Nizza	179.015,82	171.081,78	107.822,40	155.354,30	97.904,28	29.371,00	29.371,00		
341	Comune di Francavilla Bisio	Comune di Francavilla Bisio	Recupero di immobile esistente per punto informazione turistica e promozione del territorio	91.715,93	81.508,16	48.000,00	77.480,57	45.628,31	13.685,00	13.685,00		
342	Comune di Fresonara	Comune di Fresonara	Opere di urbanizzazione a servizio dell'area industriale (1° lotto)	96.000,00	95.666,66	48.000,00	94.696,35	47.509,16	14.253,00	14.253,00		
343	Comune di Novi Ligure	Comune di Novi Ligure	Itinerario ciclo turistico di collegamento tra Novi Ligure e Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia e Pasturana	600.000,01			533.039,37	187.416,64	56.225,00	56.225,00	56.225,00	
344	Comune di Pasturana	Comune di Pasturana	Itinerari ciclo-pedonale-turistico Pasturana-Tassarolo-Novì Ligure	44.800,00	43.585,93	24.000,00	39.838,72	21.935,20	6.581,00	6.581,00		
347	Comune di Pozzolo Formigaro	Comune di Pozzolo Formigaro	Realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali	206.000,00	201.838,40	99.159,72	185.300,10	91.037,94	27.311,00	27.311,00	27.311,00	
348	Comune di Sant'Agata Fossili	Comune di Sant'Agata Fossili	Completamento di struttura ricettiva	500.400,00	461.334,87	300.240,00	489.114,38	300.240,00	90.072,00	90.072,00	90.072,00	
349	Comune di Sarezzano	Comune di Sarezzano	Progetto di recupero e riqualificazione della "Via della scuola" a mostra espositiva permanente per lo sviluppo e promozione dei prodotti turistici locali	137.500,00	135.665,02	43.382,00	134.227,54	42.925,97	12.878,00	12.878,00	12.878,00	
350	Comune di Serravalle Scrivia	Comune di Serravalle Scrivia	Realizzazione di percorso ciclabile pedonale turistico lungo la strada della bicozza	119.940,00	111.602,90	71.964,00	104.008,87	67.064,92	20.119,00	20.119,00	20.119,00	
351	Comune di Sezzadio	Comune di Sezzadio	Opere di urbanizzazione di servizio allo sviluppo dell'area industriale	150.000,00	149.918,76	72.000,00	130.440,78	62.650,71	18.795,00	18.795,00	18.795,00	
352	Comune di Tassarolo	Comune di Tassarolo	Itinerari ciclo-pedonale-turistico Pasturana-Tassarolo-Novì Ligure	25.050,00	24.324,32	15.030,00	24.039,88	14.854,24	4.456,00	4.456,00	4.456,00	
353	Comune di Tortona	Comune di Tortona	Completamento centro servizi Delle piane	600.000,00	583.867,89	210.000,00	534.100,00	210.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00	

355	Comune di Volpedo	Comune di Volpedo	Riqualificazione del centro storico	125.000,00	113.076,45	75.000,00	101.933,82	67.612,70	20.284,00	20.284,00	
356	Provincia di Alessandria - Satec	Comune di Tortona	Sistema integrato di sviluppo tecnologico dei settori plastico logistico e chimico elettronico meccanico	402.349,20	369.149,20	144.845,64	369.149,20	144.845,64	43.454,00	43.454,00	
781	Comune di Carbonara Scrivia	Comune di Carbonara Scrivia	Restauro Dongione Completamento area esterna di pertinenza e miglioramento infrastrutturale	185.999,97	183.732,29	130.686,24	156.517,29	125.213,83	37.564,00		
782	Comune di Fresonara	Comune di Fresonara	Opere di urbanizzazione al servizio dell'area industriale e complementari alla valorizzazione delle risorse per lo sviluppo locale (2° lotto)	54.000,00	54.000,00	37.800,00	52.460,80	37.800,00	11.340,00		
783	Comune di Carezzano	Comune di Carezzano	Pavimentazione del Centro storico	80.000,00	79.999,93	50.000,00	75.264,57	50.000,00	15.000,00		
784	Comune di Sale	Comune di Sale	Sistemazione Area trianon	235.468,65	196.618,25	50.000,00	162.289,16	50.000,00	15.000,00		
785	Comune di Arquata Scrivia	Comune di Arquata Scrivia	Recupero palazzina spogliatoi e magazzini ex lufficio "juta" finalizzato alla realizzazione di spazi funzionali destinati a turismo culturale e attività museali	421.378,51	385.921,67	269.965,00	331.243,24	264.994,59	79.498,00	79.498,00	
786	Comune di Villavernia	Comune di Villavernia	Sistemazione aree del centro storico	100.000,00	97.167,50	61.521,93					

Codice 16.4

D.D. 17 maggio 2005, n. 139

Rinnovo iscrizione all'Associazione Georisorse ed Ambiente, alla Società Italiana Gallerie, alla Sezione Acque Sotterranee, per l'anno 2005. Impegno di spesa di Euro 695,00 sul cap 10940/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma complessiva di Euro 695,00 (100813/A) sul cap. 10940 del bilancio 2005 a favore dell'Associazione Georisorse ed Ambiente e relative Sezioni e di versare le quote dovute secondo la seguente ripartizione, a mezzo di versamenti postali intestati a:

- Associazione Georisorse ed Ambiente Euro 4200,00 sul c/c postale

- Società Italiana Gallerie Euro 155,00 sul c/c postale

- Associazione Georisorse ed Ambiente

Sezione Acque sotterranee Euro 120,00 sul c/c postale

Tali importi saranno versati a favore dell'Associazione Georisorse ed Ambiente e della Sezione Acque Sotterranee, ambedue con sede presso il Dipartimento Georisorse e Territorio del Politecnico di Torino, C.so Duca degli Abruzzi n. 24 Torino, e a favore della Società Italiana Gallerie, con sede in Piazza S. Marco n. 1 - 20121 Milano, non appena la presente determinazione sarà esecutiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 17 maggio 2005, n. 140

Liquidazione di Euro 42,49 sul cap. 10590/2004 a favore del Dott. Gian Mario Asselle nominato in qualità di Esperto dal Consiglio Regionale nell'ambito della Conferenza di Servizi presso la Regione, istituita ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000. Riduzione dell'impegno n. 4108/2004 cap. 10590/2004 per Euro 7.616,47

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare la somma complessiva Euro 42,49 (o.f.i.) sul cap. 10590/2004 (imp. n. 4108), quale compenso spettante al Dott. Gian Mario Asselle in qualità di Esperto supplente in materia di tecnica mineraria, nominato dal Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000. Il pagamento verrà effettuato in base alla effettiva partecipazione alle Conferenze di Servizi relative al periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2004, secondo le modalità ed i parametri indicati nello schema allegato che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

di accertare un'economia di spesa di Euro 7616,47 sul cap. 10590/2004 (imp. 4108) impegnati con determina-

zione del Responsabile della Direzione Industria n. 188 del 31 agosto 2004;

di provvedere, per i motivi in premessa illustrati, alla riduzione per la somma complessiva di Euro 7616,47 dell'impegno n. 4108/2004 assunto sul cap. 10590/2004.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 19 maggio 2005, n. 141

L.R. 22.11.1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Autorizzazione relativa al secondo quinquennio del progetto esecutivo "Intervento di riqualificazione naturalistico - ambientale della golena del fiume Po tramite attività di cava in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato (AL)" presentato dalla Società Allara S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La Società Allara S.p.A. con sede legale in Casale Monferrato (AL), Strada per Frassineto Po, è autorizzata ai sensi della l.r. 22 novembre 1978 n. 69, alla prosecuzione e all'ampliamento dell'attività estrattiva in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato (AL) ed alla contestuale realizzazione degli interventi di riqualificazione naturalistico-ambientale progettati e previsti nella seconda fase quinquennale del progetto generale in oggetto, sino all'8 maggio 2010.

2. La coltivazione e la riqualificazione naturalistico - ambientale della cava devono essere attuate nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 3 - 7 del 9 maggio 2005 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 con la quale l'Amministrazione regionale ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale e nell'allegato A alla presente determinazione, della quale è parte integrante, nonché fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti locali.

3. La Società esercente è tenuta, entro 20 giorni dalla comunicazione del presente atto, a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di Euro 3.352.000,00 (tremilioni trecento cinquanta duemila /00) ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978. Copia della suddetta fidejussione dovrà essere inviata all'Amministrazione comunale di Casale Monferrato e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta. La fidejussione prevista nel presente punto è sostitutiva di quelle stipulate in ottemperanza alle determinazioni dirigenziali n. 14 del 28 gennaio 2000, e n. 37 del 3 marzo 2000. La fidejussione deve prevedere le seguenti condizioni:

- estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte della Regione Piemonte che comunque non potrà avvenire prima di 24 mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione;

- esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fidejussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione Piemonte, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il fidejussore deve rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente la cava, senza necessità di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire al fidejussore in merito al pagamento stesso

4. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione e nell'allegato A nonché nella deliberazione della Giunta Regionale n. 3 - 7 del 9 maggio 2005 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 costituisce motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978.

5. La presente determinazione verrà inviata per conoscenza alla Provincia di Alessandria, al Comune di Casale Monferrato e all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto vercellese-alessandrino e del torrente Orba", per i rispettivi compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978.

6. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

7. Avverso alla presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 15 giugno 2005, n. 175

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica". Determinazione dirigenziale n. 165 del 10/06/2005 ad oggetto "Disposizioni organizzative ed esplicitazione dei criteri di ammissibilità applicabili alla fase di ammissione al finanziamento". Provvedimenti

Premesso che:

- con deliberazione n. 58 -13764 del 25/10/2004 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida della misura a Regia Regionale 3.4);

- con deliberazione n. 82 - 14516 del 29/12/2004 la Giunta Regionale ha modificato il cronogramma delle linee guida fissando al 1° febbraio 2005 il termine ultimo per la presentazione delle proposte di intervento ed al 15 aprile 2005 il termine ultimo per l'approvazione degli interventi da finanziare;

- con determinazione dirigenziale n. 165 in data 10.06.2005, a firma del Direttore regionale all'industria, sono stati esplicitati i criteri di ammissibilità applicabili alla fase di ammissione al finanziamento ed è stata co-

stituita un'apposita Commissione per la valutazione dei progetti pervenuti.

Considerato che:

- per sopravvenute esigenze un membro della Commissione è impossibilitato a partecipare ai lavori di detta Commissione e che si rende necessario, quindi, provvedere alla sua sostituzione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

determina

- di sostituire nella Commissione di valutazione, istituita con Determinazione dirigenziale n. 165 del 10/06/2005, la dott. ssa Francesca Guermani con il Sig. Franco Russo.

- di stabilire che l'arch. Giorgio Smeriglio svolgerà compiti di segreteria dei lavori della Commissione in sostituzione della dott.ssa Francesca Guermani.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 17

D.D. 4 aprile 2005, n. 99

Legge 365/2000 - Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo erogato a favore della Ditta Lamat di Aceto Alessandro e C. S.a.S. (gia' Lamat S.p.A.)

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 4 aprile 2005, n. 100

Legge 365/2000 - Alluvione ottobre 2000 - Revoca parziale del contributo in conto capitale erogato a favore della Ditta Il Forno Antico del Monferrato di di Silvestro Anna e C. s.n.c.

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 13 maggio 2005, n. 147

L.R. 28/99 s.m.i. D.G.R. n. 43- 29533 del 1.03.2000 s.m.i. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi luglio-settembre 2005.

Vista la legge 15.03.1997 n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

visto il D.lgs. del 31.03.1998 n. 114 con il quale il Governo, in attuazione dell'art. 4 della legge delega n. 59/97, ha emanato le disposizioni relative alla "Riforma della disciplina del commercio";

visto in particolare il comma 3 dell'art. 9 del D.lgs. 114/98 che prevede, per le domande di autorizzazione per le grandi strutture di vendita, l'esame da parte di un'apposita Conferenza dei Servizi, composta da tre membri, rappresentanti la Regione, la Provincia e il Comune, alla quale possono partecipare, a titolo consultivo, i rappresentanti dei Comuni contermini, delle Organizzazioni dei Consumatori e delle Imprese del Commercio;

visto inoltre il comma 5 del citato art. 9 che prevede l'adozione, da parte della Regione, delle norme sul procedimento relativo alle grandi strutture di vendita;

vista la legge regionale del 12 novembre 1999 n. 28 recante: "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114" che all'art. 3 comma 5, prevede l'assunzione, da parte della Giunta Regionale, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge medesima, delle disposizioni inerenti le procedure per il rilascio delle autorizzazioni per le grandi strutture di vendita;

vista la D.G.R. n. 100-13283 del 3.08.2004 integrazioni e modifiche alla D.G.R. n. 43-29533 del 1 marzo 2000, contenente le disposizioni in materia di procedimento relativo al rilascio delle autorizzazioni per le grandi strutture di vendita;

visto infine l'art. 6 della suddetta deliberazione che al comma 3 prevede espressamente che la Regione, con Determinazione del Dirigente regionale responsabile del settore competente, della Direzione Regionale Commercio, fissi periodicamente il luogo e il calendario delle riunioni della succitata Conferenza;

stante la necessità di provvedere in merito;

visto il D.lgs. 114/98;

vista la L.R. 28/99;

vista la D.G.R. n. 100-13283 del 3 agosto 2004 integrazioni e modifiche alla D.G.R. n. 43-29533 del 1 marzo 2000 relative procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per grandi strutture di vendita;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

determina

* di fissare per il periodo luglio-settembre 2005, il seguente calendario delle riunioni della Conferenza dei Servizi prevista all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 114/98 da svolgersi presso la Sala Riunioni al piano terra della sede regionale di Piazza Nizza 44 Torino:

14 luglio (giovedì) ore 10.00

21 luglio (giovedì) ore 10.00

15 settembre (giovedì) ore 10.00

29 settembre (giovedì) ore 10.00

* di predisporre per ciascuna seduta, apposito ordine del giorno con l'elenco delle domande di autorizzazione per grandi strutture di vendita da esaminare, consultabile presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza - Direzione Commercio e Artigianato Piazza Nizza 44 - Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 18.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 54

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 67.269,07 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 100% - Operatore Comune di Melle - Intervento nel Comune di

Melle (CN) - Cod. intervento 8H/67 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 55

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 8.615,47 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Bricola Stefano - Intervento nel Comune di Novi Ligure (AL) - Cod. intervento 8/C-273P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 56

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 58.373,93 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Coop. Edilizia Stella Polare - Soc. Coop. a r.l. - Intervento nel Comune di Cuneo (CN) - Cod. intervento 8/G-303PFV

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 57

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 37.184,90 (Imp. 5832/01) - Operatore Soc. Coop. Edificatrice Uno a r.l. a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Novara (NO) - cod. intervento n. 9F/2-096LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 58

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 27.888,67 (Imp. 5832/01) - Operatore Soc. Coop. Edificatrice Uno a r.l. a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Novara (NO) - cod. intervento n. 9F/2-095LO

(omissis)

Vista la legge regionale 6.12.1999, n. 31, pubblicata sul supplemento al BUR n° 49 del 10.12.1999, con la quale è stata approvata la scheda edilizia residenziale pubblica che prevede l'erogazione di anticipazioni finanziarie a favore di Comuni e loro Consorzi per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale a cura degli

stessi Comuni e dei loro Consorzi, Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.), Cooperative Edilizie a proprietà indivisa o divisa e loro Consorzi, Imprese di Costruzione e Cooperative di Produzione e Lavoro e loro consorzi, per la realizzazione di interventi di recupero e nuova costruzione in regime di edilizia residenziale agevolata e a favore di condomini e/o privati cittadini per la riqualificazione architettonica ed ambientale, risanamento e manutenzione straordinaria delle parti comuni di fabbricati;

Vista la legge regionale 15.3.2001, n. 5, in attuazione del Decreto Lgs.vo 112/1998, che ha trasferito ai Comuni le funzioni in merito alla rilevazione del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, alle tipologie di intervento e all'individuazione degli operatori e delegato le funzioni relative all'accertamento dei requisiti soggettivi dei beneficiari ed oggettivi degli interventi;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 14-1635 dell'11.12.2000 con la quale sono state approvate alcune specificazioni relative alle indicazioni contenute nella L.R. 31/99 e sono state ripartite tra i Comuni le risorse finanziarie di cui agli obiettivi previsti dalla citata legge;

Vista la comunicazione regionale, avvenuta il 19.12.2000, di attribuzione al Comune delle risorse finanziarie da cui decorrono i termini entro i quali i soggetti attuatori devono addivenire all'inizio lavori, pena la revoca di diritto del contributo concesso;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2-3423 del 9.7.2001 avente per oggetto "L.R. 6.12.1999, n. 31. Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P.). Scheda Edilizia Residenziale Agevolata. Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati";

Vista la nota in data 25.7.2001, Prot. 6777/18.2, con la quale la Regione ha fornito ai Comuni (ai sensi della L.R. n. 5 del 15.3.2001) le modalità operative per l'attuazione degli interventi e la relativa modulistica;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 121 del 24.7.2001 (pubblicata sul B.U.R. n. 31 dell'1.8.2001) con la quale, tra l'altro, si è proceduto alla ricognizione dei finanziamenti attribuiti e si è preso atto della ripartizione delle risorse di cui alla L.R. 31/99 assegnate a livello comunale che individua l'operatore in oggetto al quale è stato assegnato un finanziamento complessivo di Euro 27.888,67;

Viste in particolare le deliberazioni della Giunta Regionale n. 87-18489 del 21.04.1997, n. 25-25210 del 05.08.1998, n. 12-29914 del 13.4.2000 e n. 5-2702 del 9.04.2001, in ordine ai criteri per l'erogazione e la restituzione dei contributi;

Vista la D.G.R. n. 42-8013 del 16.12.2002 con la quale è stato assestato l'intervento di cui all'oggetto;

Visto l'atto di cessione di credito n° 63311 stipulato in data 18.09.2003 tra l'operatore in oggetto e l'Istituto Bancario SAN PAOLO IMI;

vista la polizza per la copertura assicurativa globale C.A.R. n° 88-36701285 e vista la decennale postuma n° 188-36748495 entrambe stipulate IL 26.08.2002 con l'agenzia di Torino n. 1803 Assicurazione UNIPOL S.P.A.;

vista la comunicazione, vistata dal responsabile del procedimento comunale, con la quale viene dichiarato lo Stato Avanzamento Lavori al 100% e fine lavori in data 16.12.2003 al sotto indicato operatore;

Soc. Coop Edificatrice Uno a r.l. a proprietà indivisa C.F. 00421620030 - con sede in 28100 Novara - Via XXIII Marzo, 21

per una anticipazione finanziaria di Euro 27.888,67 pari al 100%;

per la realizzazione di un intervento di edilizio nel Comune di Novara

Codice Intervento 9/F2-095LO - n° 18 alloggi;

viste le informazioni fornite, ai sensi del Decreto Legislativo 08.08.1994, n. 490, dalla Prefettura, ovvero la certificazione rilasciata dalla C.C.I.A.A. di competenza sulla base del D.P.R. n. 252 del 03.06.1998, ovvero l'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165/2001;

visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento, dalla legge regionale del 6.12.1999 n. 31 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale in premessa citate;

vista la Legge Regionale del 14.05.2001 n. 10 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2001 e pluriennale 2001-2003", con la quale, per la Direzione Regionale dell'Edilizia sono stati stanziati i finanziamenti finalizzati all'attuazione dei programmi di competenza, sui rispettivi capitoli di bilancio;

vista la nota prot. n. 4799/18 del 24.05.2001, con la quale il Direttore regionale della Direzione Edilizia ha assegnato a ciascun Settore i capitoli di bilancio 2001 di propria competenza;

vista la Legge Regionale del 3.09.2001 n. 21 ad oggetto "Assestamento Bilancio di Previsione per l'anno 2001 e disposizioni finanziarie per l'anno 2002-2003";

vista la D.G.R. n. 3-3969 del 24.09.2001 avente per oggetto "Accantonamento dei finanziamenti statali e regionali anno 2001 finalizzati all'attuazione dei programmi di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia e attribuzione delle risorse alla medesima Direzione" (art. 17, lett. c della L.R. 8.8.97 n. 51);

vista la determinazione dirigenziale n° 184 del 6.11.2001 mediante la quale è stata impegnata la somma di Euro 3.615.198,29 (L. 7.000.000.000) sul capitolo 26365 (n° impegno 5832/2001);

vista la L.R. n. 3 del 17.02.2005 avente per oggetto "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005-2007";

vista la legge di contabilità regionale dell'11.04.2001, n. 7;

determina

di erogare sul capitolo 26365 (Impegno n. 5832/01) una anticipazione finanziaria di Euro 27.888,67 pari al 100% del finanziamento attribuito a favore dell'Istituto Bancario San Paolo Imi S.p.A. - Via Nizza, 280 - 10126 Torino - garante della Soc. Coop Edificatrice Uno. a r.l. a proprietà indivisa - C.F. 00421620030 - con sede legale 28100 Novara - Via XXIII Marzo, 21 - per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Novara - Codice Intervento 9/F2-095LO.

La restituzione della prima annualità dell'anticipazione finanziaria regionale avrà decorrenza 30.06.2005 con scadenza 30.06.2014.

Le anticipazioni finanziarie regionali dovranno essere restituite in dieci annualità costanti, rivalutate sulla base della variazione dell'indice ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, verificatasi tra il mese di giugno 2001 e il mese di giugno di ciascun anno successivo, tenuto conto di quanto stabilito con la D.G.R. n. 97-14812 del 14.02.2005, pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 3.03.2005, che ha fissato il tetto massimo dell'indice ISTAT al 6,9%.

Le procedure per la restituzione delle anticipazioni finanziarie sono quelle stabilite con D.G.R. n° 87-18489 del 21.04.1997 avente per oggetto "Fondo Investimenti Piemonte; Disciplinare per l'attivazione delle procedure

di rientro dei contributi F.I.P.” pubblicata sul B.U.R. n° 21 del 28.05.1997.

Nella causale del versamento dovranno essere riportate: anno di riferimento del F.I.P., numero di codice dell'intervento, numero dell'atto di cessione o fidejussione, numero della rata, cap. n. 2375.

Copia del versamento dovrà essere inviata entro giorni 30 alla Direzione Regionale dell'Edilizia - Settore Attuazione degli interventi - Via Lagrange, 24 - 10123 Torino.

La restituzione anticipata dei benefici finanziari concessi è regolamentata con la D.G.R. n. 5-2702 del 9.04.2001 avente per oggetto “L.R. 6.8.1996, n. 59, L.R. 24.3.1997, n. 16 e L.R. 6.12.1999, n. 31. Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P.). Scheda Edilizia Residenziale Agevolata. Precisazioni in ordine ai criteri per la restituzione anticipata dei benefici finanziari concessi”.

Qualora entro 60 giorni dalla scadenza annuale non pervenga alla Direzione Edilizia la comunicazione di avvenuto pagamento della rata annuale, il Settore competente provvede a far notificare al beneficiario inadempiente, a norma R.D. 14/4/1910 n. 639, ingiunzione di pagamento per il recupero del credito, secondo i termini e le procedure di legge.

Il mancato pagamento entro i termini prescritti di una quota annuale, comporta la revoca dell'intero contributo e il divieto per il beneficiario inadempiente di accedere ad altri contributi erogati dalla stessa Direzione.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 8 aprile 2005, n. 59

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Autorizzazione all'erogazione di risorse a favore del Comune di Monasterolo di Savigliano (Cn)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'erogazione, a valere sul capitolo 15052/2004 del bilancio regionale, della somma di Euro 5.203,07, già impegnata con determinazione n. 215 del 29.11.2004 (imp. 7922) a favore del Comune di Monasterolo di Savigliano (Cn), quale attribuzione del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98 relativo all'esercizio 2003.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 96

Legge 17.02.1992, n. 179. D.G.R. n.12-28366 del 18.10.1999. VIII programma di edilizia residenziale agevolata. Bandi: “Nuova costruzione”, “Locazione permanente”, “Categoria speciale”, “Recupero privati” e “Interventi integrati”. Assestamento dei finanziamenti e accertamento delle economie.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 19.1

D.D. 19 aprile 2005, n. 35

Integrazione alla Determinazione Dirigenziale n. 34 del 11 aprile 2005 avente per oggetto: “Affidamento di incarico per la redazione del documento di analisi di compatibilità ambientale dell'approfondimento del Piano Territoriale Regionale nella Valle di Susa. Spesa euro 4.800,00 (cap. 10870/05)”

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di integrare l'oggetto della D.D. n. 34 del 11 aprile 2005 con le indicazioni relative alla L.R. 2/2005;

2. di modificare l'oggetto della predetta determinazione in conseguenza a quanto definito al precedente punto 1 e in narrativa con il seguente: “Affidamento di incarico per la redazione del documento di analisi di compatibilità ambientale dell'approfondimento del Piano Territoriale Regionale nella Valle di Susa. Spesa euro 4.800,00 (cap. 10870/05), esenzione ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della L.R. 2/2005”;

3. di prendere atto che non vi sono ulteriori modifiche per quanto attiene alla spesa, alle modalità di espletamento dell'incarico ed ai suoi contenuti tecnici.

Il Dirigente responsabile
Mauro Giudice

Codice 19.20

D.D. 9 maggio 2005, n. 43

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative con-

cernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

*ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i*

1) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Via Sant'Antonio, 6 - Condominio "Francesca"

Richiedente: TARAMAZZO LUIGI ANDREA

2) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Val Pattonera 163/23

Richiedente: MASSAGLIA MARCO

3) CERESOLE REALE

CONDONO EDILIZIO - Contrada Borgiallo 16- F. 22 mapp. 217

Richiedente: DI CAPUA EDOARDO

4) RODDI

CONDONO EDILIZIO - F. 4 mapp. 235-275-276-277-278-280-281-282-283

Richiedente: SOC. I.M.A. di MANERA GIANFRANCO E C. SAS

5) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Via XXV Aprile, 186

Richiedente: SOC. SEAM 80 S.S. legale rappresentante Emilia Vangelista

6) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Via Segantini 35 - F. 7 n. 421

Richiedente: TESSAROLO ORTENSIA

7) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Via Segantini 35 - F. 7 n. 302

Richiedente: TESSAROLO ORTENSIA

8) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Via Borgofranco 25/23

Richiedente: CANTINO VIRGILIO FAUSTINO

9) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Via Borgofranco 25/23

Richiedente: CANTINO VIRGILIO FAUSTINO

10) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Via Borgofranco 25/23

Richiedente: CANTINO VIRGILIO FAUSTINO

11) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Via Sappone 19

Richiedente: MAGGIORA ORTENSIA E SERGIO

12) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Val San Martino Superiore, 6 e 10

Richiedente: CARDUCCI LUISA E MARIO

13) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Val San Martino Superiore, 6

Richiedente: CARDUCCI LUISA

14) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Val San Martino Superiore, 6

Richiedente: CARDUCCI LUISA e MARIO

15) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO - Viale Cappuccio 51

Richiedente: PIACENZA GINO

16) GIAVENO

CONDONO EDILIZIO - Via Torino 128

Richiedente: GIOVALE ARENA TERESA - GIOVALE ARENA CATERINA - TABONE RICCARDO

17) OGGEVIO

CONDONO EDILIZIO - Via Nazionale

Richiedente: STREIT KURT

18) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Via Luisa del Carretto 74/b

Richiedente: SPASARO ROSARIA E BALBO LUIGI

19) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada del lauro 41

Richiedente: STRANGES PAOLO

20) LUSERNA SAN GIOVANNI

CONDONO EDILIZIO - Strada del Baussan 37

Richiedente: COISSON MARA E LEO

21) AVIGLIANA

CONDONO EDILIZIO - Via Monte Cuneo

Richiedente: CHIESA SILVIO

22) OULX

Condono fabbricati vari e interventi di riqualificazione

Richiedente: SOC. IL PAGGIO DI COPPE S.C.A.R.L.

23) POLLONE

CONDONO

Richiedente: MONTELEONE MARIA TERESA

24) VIVERONE

CONDONO

Richiedente: ENEL S.P.A.

Codice 19.20

D.D. 9 maggio 2005, n. 44

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- visto l'art. 23 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) ROURE

Struttura in legno con funzione di riparo della strada comunale dalla formazione di ghiaccio - Vallone del Bourcet

Richiedente: DITTA IDROELETTRICA TOYE FIORE S.N.C.

2) BALDISSERO TORINESE

Realizzazione di fabbricato unifamiliare (lotto c) - variante

Richiedente: SANTA MONICA S.R.L.

3) BALDISSERO TORINESE

Realizzazione di fabbricato unifamiliare - (lotto A) - variante

Richiedente: SANTA MONICA S.R.L.

4) TRIVERO

Costruzione di fabbricato bifamiliare in frazione Pratrivero. Variante al progetto autorizzato con Determinazione n. 43 del 10 marzo 2004

Richiedente: CALDANA FRANCO

5) AVIGLIANA

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento di superficie di edificio adibito a civile abitazione. - C.so Laghi, 42

Richiedente: PAUTASSO DARIO

6) BORGONE SUSA

Costruzione campo polivalente per allenamenti per il gioco del calcio e per attività ludico motorie per ragazzi.

Richiedente: COMUNE DI BORGONE SUSA

7) RIVOLI

Costruzione locale ricovero auto.

Richiedente: REICHEGGER OLGA

8) AMENO

Variante a Determinazione Regionale n. 57 dell'01.04.04

Richiedente: PAREI S.R.L.

9) ARMENO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Variante in c.o. per spostamento pergolato, arretramento portico, modifica aperture.

Richiedente: RIVIERE S.R.L.

10) LOCANA

SPORTELLINO UNICO PER L'ATTIVITA' PRODUTTIVE.

Ristrutturazione con ampliamento del fabbricato "Casa Guardiani" per installazione gruppo elettrogeno - Località Diga Valsoera.

Richiedente: A.E.M. AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANNA TORINO S.P.A.

11) RIVOLI

Costruzione locale ricovero auto.

Richiedente: BADELLINO GIACOMO E CLAUDIO

12) PIEDIMULERA

SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE "BASSA OSSOLA"

Variante c.o. ad impianto stradale di distribuzione carburanti. - Fg. 19, mapp. 417-360-419-365-362-421.

Richiedente: ENI S.P.A. - AREA COMMERCIALE RETE AGIP PIEMONTE

13) VERBANIA

SPORTELLINO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO DI VERBANIA

Sostituzione di pensilina, deolizione chiosco e isola gasolio, posa di nuovi erogatori e isole conseguenti e opere interne. - Fondotoce - Fg. 45, mapp. 59-60-65-81

Richiedente: TAMOIL PETROLI S.P.A.

14) OMEGNA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzazione di pontile in legno. - Fg. 20, mapp. 18

Richiedente: TORIELLI MANLIO

15) CRODO

Variante c.o. per adeguamento tecnologico della stazione elettrica di "VERAMPIO" A 220 E 132 Kv - Fg. 25, mapp. 2

Richiedente: SOCIETA' T.E.R.N.A. S.P.A. - ROMA

16) PINEROLO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 84 del 13.5.2004

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA SOPEGNO ANNA

17) PETTENASCO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Opere di sistemazione area esterna di pertinenza a fabbricato ad uso agricolo e di recinzione

Richiedente: RICCA LUCA

18) MAGGIORA

Progetto per la prosecuzione dell'attività di coltivazione della cava di materiale porfirico denominata "Castagna Moreira"

Richiedente: DITTA CANTAMESSA BERNARDINO SCAVI

19) CANNERO RIVIERA

OPERE DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DI FABBRICATO ESISTENTE SEDE DELLE SCUOLE ELEMENTARI DENISE HENKE E CONTESTUALE TAGLIO DI ALBERI PERICOLANTI

Richiedente: COMUNE DI CANNERO RIVIERA

20) CANNERO RIVIERA

REALIZZAZIONE DI OPERE AFFERENTI LA NAVIGAZIONE INTERNA OPERE DI POTENZIAMENTO PONTILI GALLEGGIANTI VARIANTE IN C.O.

Richiedente: COMUNE DI CANNERO RIVIERA

21) BARDONECCHIA

Recupero fabbricati rurali uso turistico ricettivo - Fraz. Rochemolles

Richiedente: SIG.RA ANGELA VENTRICELLI

22) SAUZE DI CESANA

Ristrutturazione edilizia e ampliamento di fabbricato esistente.

Richiedente: SIG.RI ALAIN FAYON E EUGENE FAYON

23) FENESTRELLE

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 195 del 23/08/04

Richiedente: SOC. "ENERGIE S.P.A."

24) CESANA TORINESE

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Realizzazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazione a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine.

Richiedente: OTE S.P.A.

25) SESTRIERE

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Realizzazione di un impianto radio elettrico per sistema di radio-comunicazioni a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine - Loc. Fraiteve

Richiedente: OTE S.P.A.

26) SESTRIERE

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Realizzazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine - Loc. Alpette

Richiedente: OTE S.P.A.

27) FENESTRELLE

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Realizzazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine. - Loc. Pra Catinat

Richiedente: OTE S.P.A.

28) TORRE PELLICE

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Realizzazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine.

Richiedente: OTE S.P.A.

29) EXILLES

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 realizzazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio comunicazioni a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine.

Richiedente: OTE S.P.A.

30) VILLAR PEROSA

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 realizzazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine.

Richiedente: OTE S.P.A.

31) TORINO

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 realizzazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine in Viale Settimio Severo n. 65.

Richiedente: OTE S..P.A.

32) OULX

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 realizzazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio comunicazioni a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine.

Richiedente: OTE S.P.A

33) BARDONECCHIA

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 realizzazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radio-comunicazioni a uso esclusivo delle Forze dell'Ordine.

Richiedente: OTE S..P.A.

34) NONIO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante c.o. per costruzione casa di civile abitazione - F. 9 mapp. 988-989

Richiedente: KOCH HANS JURGEN

35) CESARA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzazione di ripostiglio interrato ad uso dell'abitazione - Località Grassana - F. 12 mapp. 708

Richiedente: VIALETTI VALERIO

36) CESARA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante c.o. per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso rurale - Fraz. Ego - Fg. 17 mapp. 549

Richiedente: ANTONIETTI EBE

37) BALANGERO

Nuova costruzione residenziale C.so Borla - Determinazione n. 209 del 28/09/04: richiesta di riesame

Richiedente: COLETTI ILARIO - GIANOTTI ANGELA MARIA

38) VERBANIA

Progetto di adeguamento con presentazione di varianti in c.o. ed autorizzazione all'esercizio di un impianto di trattamento di veicoli fuori uso e dei loro componenti con stoccaggio di rifiuti speciali, pericolosi e non

Richiedente: DITTA AUTODEMOLIZIONI RENCO DI BELTRAMI SANDRO

39) BALDISSERO TORINESE

Costruzione di tre box auto pertinenziali seminterrati

Richiedente: SOC. FEDERCASA S.R.L.

40) CESANA TORINESE

Progetto d'installazione impianto radio mobile per la telefonia cellulare di TIM s.p.a in Fraz. La Coche Fg. XXVIII mapp. 5

Richiedente: T.I.M. s.p.a.

41) CALLIANO

Costruzione fabbricato di civile abitazione in Strada Serra

Richiedente: SANGION E.

42) DERNICE

Costruzione strada in Frazione Cascina Ca' Bella Rossa

Richiedente: TARDITI LORENZO Sindaco del Comune di Dernice

43) VERBANIA

Bonifica di sito ANAS in località "Tre Ponti" per sversamento idrocarburi dal serbatoio interrato - F. 57 mapp. 51-52 e F. 32 mapp. 16

Richiedente: ANAS S.P.A. - Torino

44) REFRANCORE

Costruzione di basso fabbricato ad uso autorimessa ed opere di risanamento conservativo su legnaia esistente in Via Alessandria 13/A

Richiedente: TIERNO D.

45) BIELLA

Costruzione di un itinerario alpinistico attrezzato "via Ferrata del Monte Tovo"

Richiedente: ASSOCIAZIONE TIKE SAAB GUIDE ALPINE BIELLESI

46) SESTRIERE

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Completamento sistemazione movimento franoso versante a monte di borgata Sestriere

Richiedente: COMUNE DI SESTRIERE

47) CESANA TORINESE

Riqualficazione edilizia di fabbricato ad uso abitativo sito in Frazione Bousson

Richiedente: BARALE SERGIO

48) SESTRIERE

Variante ai lavori approvati con determinazione regionale n. 211 del 7.10.04, relativi a demolizione, ricostruzione e ampliamento di fabbricato in Borgata Plagnols

Richiedente: SOC. EDILMAN S.R.L.

49) SAUZE DI CESANA

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Realizzazione di opere paravalanghe sul versante del monte Sises, a protezione della viabilità provinciale e delle aree di parcheggio

Richiedente: COMUNE DI SAUZE DI CESANA

50) AVIGLIANA

Completamento lavori di recupero del settore produzione dinamite dell'Ex Dinamitificio Nobel

Richiedente: COMUNE DI AVIGLIANA

51) PAESANA

Realizzazione deposito attrezzi agricoli seminterrato

Richiedente: PEROTTI ROBERTO E BONETTO MARIA MADDALENA

52) LEMIE

Formazione autorimessa privata e accesso carraio e pedonale da effettuarsi in Borgata Saletta

Richiedente: RIVA CATERINA, CARGNINO CATERINA, CARGNINO FLAVIO, CARGNINO LUCA

53) ORTA SAN GIULIO

Manutenzione straordinaria della SP n. 112

Richiedente: COMUNE DI ORTA SAN GIULIO

54) PETTENASCO

Variante a Determinazione Regionale n. 151 del 2/09/03

Richiedente: CORDIVIOLA ELSA

55) PIANEZZA

Progetto Definitivo della rete ciclopedonale di Pianezza: realizzazione di una passerella ciclopedonale sul fiume Dora Riparia - DOCUP 2000/2006 - Regione Piemonte - mis. 3.1b

Richiedente: COMUNE DI PIANEZZA

56) CERESOLE REALE

Adeguamento igienico-sanitario con ampliamento di fabbricato esistente

Richiedente: ROSCIO CLAUDIO

57) VIVERONE

Costruzione basso fabbricato di pertinenza all'abitazione

Richiedente: VIZZINI CALOGERO E GARRELLI SIMONA

58) POSTUA

Edificazione di letamaia

Richiedente: PASSUTO GIAN PAOLO

59) LOCANA

Realizzazione di una recinzione con accesso carraio e pedonale

Richiedente: BUGNI TIZIANA

60) SETTIMO TORINESE

Ampliamento capannone industriale - variante

Richiedente: SOCIETA' BIELLA LEASING S.P.A.

61) GARGALLO

Realizzazione dell'allargamento della sede stradale della S.P. n. 44 "di Gargallo e Soriso"

Richiedente: PROVINCIA DI NOVARA

62) PETTENASCO

Variante in c.o. a Determinazioni Regionali n. 211 del 07/10/04 e n. 26 del 11/02/04

Richiedente: Zino Valter

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) RIVAROSSA

Costruzione piscina - Via S. Francesco al Campo n. 38 - Fg. 1 mapp. 261

Richiedente: VRENNA Antonio, BRUNO Flavia Maria Adelina

2) ASTI

Tasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (noccioletto) Loc. Viatosto 58 Fg. XXII mapp. 318

Richiedente: FE' D'OSTIANI, BENEDETTA

3) CEPPO MORELLI

Integrazione e variante c.o. alla formazione di presidio in rilevato paramassi nelle Frazioni di Prequarera e Campioli. - Fg. 17, mapp. 115-116

Richiedente: COMUNE DI CEPPO MORELLI

4) GOZZANO

Permesso di costruire per variante alla c.o. a Determinazione Regionale n. 242 del 11/12/03

Richiedente: RASTELLI GIUSEPPINA

5) PETTENASCO

SPORTELLLO UNICO

Lavori di raccolta, regimazione, smaltimento acque superficiali

Richiedente: COMUNE DI PETTENASCO

6) GIGNESE

Demolizione e ricostruzione con ampliamento di fabbricato esistente. - Fg. 8, mapp. 329

Richiedente: BORRA EMILIO PER SOCIETA' "IMMOBILIARE NEMESIA"

7) BANNIO ANZINO

Variante c.o. per realizzazione autorimessa a servizio della Caserma Carabinieri in Località "Pontegrande". - Fg. 11, mapp. 16

Richiedente: COMUNITA' MONTANA "MONTE ROSA" - Bannio Anzino

8) GARESSIO

Realizzazione pista Mindino - Campo Piano e Pian del Prete

Richiedente: CONSORZIO FONDIARIO PER LA VALORIZZAZIONE AGRO-SILVO PASTORALE DELLA FRAZIONE MINDINO E LIMITROFE

9) LIMONE PIEMONTE

Installazione di una stazione telemeteorologica nella località "Monte Vecchio"

Richiedente: SETTORE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

10) PONT CANAVESE

Impianto elettrico aereo MT 15 in Borgata Bisdonio

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI IVREA

11) CAFASSE

COSTRUZIONE PISTA AGRO SILVO PASTORALE TRATTORABILE

Richiedente: PERONA ANTONIO

12) GARESSIO

Realizzazione di pista forestale Deversi - Nascio

Richiedente: CONSORZIO ROCCA PIANA - ROCCA CROVAIRA

13) BAVENO

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ampliamento della struttura ricettiva "Hotel Rigoli". - Fg. 17, mapp. 31

Richiedente: BEZZOLI CLAUDIA E PATRIZIA

14) CERRIONE

Rinnovo coltivazione di cava di inerti sita in località "Roncate".

Richiedente: IMPRESA ANDREOTTI ESCAVAZIONI S.R.L.

15) VEGLIO - MOSSO

Lavori di realizzazione di percorsi storici, etnografici, turistici nei Comuni di Veglio e Mosso della Comunità Montana Valle Sessera.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO

16) LESA

Interventi di sistemazione idrogeologica torrente Erno-Lotto 1.

Richiedente: COMUNE DI LESA

17) BAGNOLO PIEMONTE

Ampliamento della coltivazione di pietra ornamentale sita in Località "Conformo"

Richiedente: DITTA GHIROS CAVE S.R.L.

18) CESANA TORINESE

Modifiche esterne e realizzazione autorimessa.

Richiedente: SOC. "CARLOTTA S.A.S. DI FARES RAFFAELE".

19) BARDONECCHIA

Realizzazione n. 5 punti raccolta e smaltimento acque di piattaforma loc. A32-Tratto Savoulx - Bardonecchia

Richiedente: SOC. S.I.T.A.F. S.p.A.

20) PINEROLO

Opere di ristrutturazione edilizia, realizzazione di nuova piscina e autorimessa interrata, sistemazione area verde esistente.

Richiedente: SIG. SERGIO DELLA CROCE

21) CAVAGLIA'

Nuova costruzione di un fabbricato pertinenziale all'abitazione

Richiedente: CABRIO MARIO, CABRIO RENATA

22) VARZO

Modifica impianto radiomobile per la telefonia cellulare GSM di TIM s.p.a. in loc. Ciamporino identificato a catasto terreni al fg. 18 mapp. N.1

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

23) RIVOLI

Costruzione di deposito, stalla e residenza a servizio di azienda agricola esistente - Via Brandizzo 45

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA FERRERO LIVIO

24) CERESOLE

Intervento di realizzazione struttura ricettiva - campeggio - Borgata Brengi

Richiedente: CHABOD PIERO

25) MADONNA DEL SASSO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzazione di autorimessa interrata - Fg. 18 mapp. 222-475

Richiedente: GRASSI RENATA MARIA

27) BOSIO

Installazione di pannelli solari e fotovoltaici e realizzazione dei relativi impianti al servizio della sede operativa del Parco in frazione "Capanne di Marcarolo"

Richiedente: PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO

28) TRAUSELLA

Potenziamento acquedotto comunale e realizzazione nuovo pozzo uso idropotabile

Richiedente: COMUNE DI TRAUSELLA

29) DORZANO

Costruzione edificio residenziale

Richiedente: PABLO VALLEJOS

30) PETTINENGO

Costruzione di fabbricato residenziale e parcheggio

Richiedente: MANZO GIOVANNI

31) LESSONA

Realizzazione dei lavori di "adeguamento e completamento della rete fognaria - 6° intervento"

Richiedente: CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

32) RIVOLI

Ampliamento fabbricato di civile abitazione a 2 piani fuori terra sito in Via Bellavista n° 4/C:

Richiedente: REICHEGGER OLGA

33) SESTRIERE

Ampliamento stazione per tele-radiocomunicazioni - loc. Alpette

Richiedente: ANTENNA VALLE SUSA S.R.L.

34) PINEROLO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Nuova costruzione fabbricato civile abitazione unifamiliare

Richiedente: SOC. FO.GE.PA. COSTRUZIONI S.R.L.

35) BARDONECCHIA

Realizzazione di fabbricato seminterrato

Richiedente: DEL DIO SIMONE

36) SESTRIERE

Ristrutturazione fabbricato uso residenziale

Richiedente: SOC. ETRA S.R.L.

37) PINEROLO

Nuova costruzione fabbricato civile abitazione unifamiliare

Richiedente: BRIGHETTI EMANUELA

38) AVIGLIANA

Ristrutturazione, sistemazione esterna e costruzione piscina in edificio residenziale unifamiliare - Via Ceresole 4

Richiedente: DE LORENZO NATALE

39) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Demolizione e nuova costruzione fabbricato residenziale

Richiedente: MAGISTRO MANUEL

40) RORA'

Coltivazione cava di gneiss denominata "Ciabot II" - Fg. 15 mapp. 1,32,33,36,37,49 - Fg. 12 mapp. 53

Richiedente: DITTA G.R. CAVE S.R.L.

41) VOLTAGGIO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione porticato, fabbricato ad uso ricovero animali e recinzione

Richiedente: Barbieri M.

42) COLLEGNO

Installazione lavaggi self-service ed ampliamento impianto distribuzione carburante esistente - C.so Sacco e Vanzetti (direzione sud)

Richiedente: ENI S.P.A. - DIVISIONE REFINING & MARKETING

43) CANDELO

Costruzione di box prefabbricato - Fg. 3 mapp. 19

Richiedente: CORDAR S.P.A.

44) SAUZE D'OULX

Progetto d'installazione impianto radiomobile per la telefonia cellulare di TIM nella località "Richardette" a lato stazione Vodafone

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

45) CABELLA LIGURE

Lavori di consolidamento difese T. Liassa

Richiedente: COMUNE DI CABELLA LIGURE

46) CAVAGLIA'

Nuova costruzione di un fabbricato pertinenziale all'abitazione

Richiedente: PETTITI GIUSEPPE, VERZELLA EMANUELA

47) CAVAGLIA'

Progetto di ristrutturazione edilizia e ampliamento con cambio di destinazione d'uso di un fabbricato rurale

Richiedente: POZZO PIERO

48) CAVAGLIA'

Demolizione e ricostruzione con cambio di destinazione d'uso di un fabbricato di pertinenza

Richiedente: DAPPINO DARIO

49) CAVAGLIA'

Variante ai permessi di costruire n. 3292/02 e n. 3310/02 e formazione area pavimentata ed altre opere accessorie

Richiedente: RUSSANO ASSUNTA, TIBI FRANCESCA

50) COSSATO

Realizzazione di un terrapieno

Richiedente: SCALONE CLAUDIO

51) VIVERONE

Costruzione basso fabbricato di pertinenza all'abitazione

Richiedente: CAVAGNETTO PATRIZIA

52) TAVIGLIANO

Lavori di sistemazione di un tratto di strada esistente

Richiedente: BONESIO MASSIMO

53) CERESOLE REALE

Realizzazione nuovo fabbricato civile abitazione

Richiedente: OITANA GIOVANNA

54) FRABOSA SOTTANA

Variante al progetto della cava Rabari sita in loc. Miroglio del Comune di Frabosa Sottana

Richiedente: DITTA BASSO GIOVANNI & C. S.N.C.

55) TORINO

Variante in c.o. relativo a provvedimento conclusivo Città di Torino n. 120/68 del 7.9.2004 ed a Regione Piemonte ex D.lgs 42/04 n. 19/2/2004/1596 del 15 luglio 2004 - località "Tetti Bertoglio"

Richiedente: SOCIETA' DMT TOWERTEL S.P.A.

56) PALAZZO CANAVESE

Impianto elettrico aereo BT 400/230 Volt nella località "Regione Mulini"

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI IVREA

57) PINO TORINESE

Realizzazione fabbricato di civile abitazione - Via Vignassa 5/3

Richiedente: AGAGLIATI ERNESTO

Codice 21.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 58

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla società Gruppo Ordine s.r.l. con sede in Rosta (TO) per la realizzazione di R.T.A. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 887.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 59

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dall'Affittacamere Erba Luna con sede in Oggebbio (VB) per l'adattamento di immobile ad affittacamere. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 161.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 60

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla S.A.S. Esercizio Industria Alberghiera - E.I.A DI F. Garetto & C. con sede Torino per la riqualificazione dell'Albergo Hotel Genio. Programma Annuale degli interventi 2001. Istanza n. 236

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 61

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione variante al progetto proposto dall'Associazione P.A.F.O.M. - Pia Associazione Femminile "Opera di Maria"- per riqualificazione casa per ferie nel comune di Bra (CN). Programma annuale degli interventi anno 2001 - Ist. 128/01.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 62

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla s.a.s. Zucchetti Lucio & C. con sede in Lesa (NO) per riqualificazione campeggio . Programma Annuale degli interventi anno 2001. Istanza n. 16/01

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 71

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Italresidence di Garelli Eugenio & C. SAS - Istanza n. TO/18.01/1040 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 72

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Crotti Maria Cristina - Istanza n. AL/18.01/1105 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 73

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda Agricola Raimondo Cinzia. - Istanza n. CN/18.01/935 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 74

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Sofinco Alberghiera S.r.l. - Istanza n. AL/18.02/36 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 75

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: A.L.D. S.r.l. - Istanza n. NO/18.01/586 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 76

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Verna S.r.l. - Istanza n. TO/18.01/181 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 77

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: I Tre Galli di Agoston Maria - Istanza n. CN/18.01/346 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 78

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: San Rocco S.r.l. - Istanza n. VC/18.02/38 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 16 marzo 2005, n. 102

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla società Castel Martino con sede in Cortemilia (CN) per l'adattamento di immobile ad agriturismo. Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 906

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto ed accogliere la variante proposta dalla s.a.s. Castel Martino con sede in Cortemilia (CN) relativa ai lavori di adattamento di immobile ad agriturismo presso il comune medesimo;

* di confermare in Euro 100.000,00 il contributo in conto capitale concesso, ai sensi della legge regionale 18/99 - Programma annuale degli interventi anno 2001 -, con D.D. n. 58 del 4.03.2002 a favore della ditta sopra individuata per la realizzazione dell'opera in argomento.

* di concedere alla società s.a.s. Castel Martino una proroga di anni uno del termine di ultimazione lavori previsto al 04.03.2006;

Restano confermate tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella determinazione dirigenziale sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 16 marzo 2005, n. 103

Legge Regionale 8/7/1999 n. 128 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica"- Approvazione di variante al progetto proposto da Windywaves di Fabio Martignoni e Ernesto Baroffio s.n.c. con sede in Verbania -Intra (VB) per la realizzazione di servizi turistici. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 413.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto ed accogliere la seconda variante come sopra descritta e proposta dalla s.n.c. Windywaves di Fabio Martignoni e Ernesto Baroffio s.n.c. con sede in Verbania -Intra (VB) per la realizzazione di servizi turistici presso il comune stesso;

- di confermare, a favore della ditta medesima, il contributo in conto capitale di Euro 85.401,86,00 concesso, ai sensi della legge regionale n. 18/99 -Programma Annuale di Attuazione 2002 - giusta D.D. n. 150 del 30.04.2003, rideterminato con D.D. N. 125 del 18.03.2004, per la realizzazione della citata iniziativa.

Restano confermate tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella determinazione dirigenziale n. 150/2003 sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 16 marzo 2005, n. 104

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla società s.r.l. Terranova con sede in Bardonecchia (TO) per la riqualificazione dell'albergo "Hotel Asplenia". - Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 1165

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto ed accogliere la variante proposta dalla società Terranova s.r.l. con sede in Bardonecchia (TO) relativa ai lavori di riqualificazione dell'Hotel Asplenia da realizzarsi presso il comune medesimo;

* di rideterminare, per effetto della variante in oggetto, in Euro 307.012,53 la spesa da ammettere a contributo ai sensi della legge regionale 18/99 Programma annuale degli interventi anno 2001;

* di ridurre, in considerazione della minor spesa ammessa, il contributo in conto capitale concesso con D.D. n. 58 del 4.3.2002 da Euro 89.714,76 a Euro 85.963,50 (28% della spesa rideterminata).

Restano confermate tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella determinazione dirigenziale sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 16 marzo 2005, n. 105

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla ditta Il Cielo di Rombone Di Brondo Giuliana con sede in Treiso (CN) per l'adattamento di immobile ad affittacamere. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 60.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto ed accogliere la variante come sopra descritta e proposta dalla ditta Il Cielo di Rombone Di Brondo Giuliana con sede in Treiso (CN) relativa ai lavori di adattamento immobile ad affittacamere;

* di confermare, a favore della ditta medesima, il contributo in conto capitale di Euro 99.430,00 concesso, ai sensi della legge regionale n. 18/99 - Programma annuale degli interventi 2002 - giusta D.D. n. 150 del 30.04.2003, per la realizzazione del citato progetto.

Restano confermate tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella determinazione dirigenziale sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 16 marzo 2005, n. 106

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto da Girola Candido con sede in Buttigliera d'Asti (AT) per l'adattamento di immobile ad agri-

turismo. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 315.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto ed accogliere la variante come sopra descritta e proposta dalla ditta Girola Candido con sede in Buttigliera d'Asti (AT) relativa ai lavori di adattamento immobile ad agriturismo;

di confermare, a favore della ditta medesima, il contributo in conto capitale di Euro 52.850,00 concesso, ai sensi della legge regionale n. 18/99 -Programma Annuale di Attuazione 2002 - giusta D.D. n. 150 del 30.04.2003, per la realizzazione del citato progetto.

Restano confermate tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella determinazione dirigenziale sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2
D.D. 16 marzo 2005, n. 107

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla s.n.c. Iris di Bouvier Rosa Maria e Cerutti Erica con sede in Cesana Torinese (TO) per l'adattamento di immobile ad affittacamere. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 257.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

* di prendere atto ed accogliere la variante come sopra descritta e proposta da s.n.c. IRIS di Bouvier Rosa Maria e Cerutti Erica con sede in Cesana Torinese (TO) relativa ai lavori di adattamento immobile ad affittacamere;

* di confermare, a favore della ditta medesima, il contributo in conto capitale di Euro 34.025,00 concesso, ai sensi della legge regionale n. 18/99 -Programma Annuale di Attuazione 2002 - giusta D.D. n. 150 del 30.04.2003, per la realizzazione del citato progetto.

Restano confermate tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella determinazione dirigenziale sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2
D.D. 16 marzo 2005, n. 108

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla società s.p.a. Costa Adriatica con sede in Fasano (BR) per l'adattamento di immobile ad

albergo". Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 314.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto ed accogliere la variante proposta dalla società s.a.s. Costa Adriatica con sede in Fasano (BR) relativa ai lavori di adattamento immobile ad albergo da realizzarsi presso il comune di San Francesco al Campo (TO);

- di confermare il contributo complessivo in conto capitale di Euro 423.183,23 concesso con D.D. n. 58 del 4.03.2002, ai sensi della L.R. 18/99, Programma annuale degli interventi 2001, per la realizzazione di citato progetto.

Restano confermate tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella determinazione dirigenziale sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2
D.D. 16 marzo 2005, n. 109

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla s.s. Azienda Agricola Poderi Marcarini di Bava Lucia & C. con sede in La Morra (CN) per la realizzazione di struttura agrituristica presso il comune di Neviglie (CN). Programma annuale degli interventi anno 2001 - Istanza n. 30.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

* di prendere atto ed accogliere la variante proposta dalla s.s. Azienda Agricola Poderi Marcarini del 7 giugno 2005 di Bava Lucia & C. con sede in La Morra (CN) relativa ai lavori di realizzazione struttura agrituristica presso il comune di Neviglie (CN);

* di confermare in Euro 100.000,00 il contributo in conto capitale concesso, ai sensi della legge regionale 18/99 - Programma annuale degli interventi anno 2001 -, con D.D. n. 58 del 4.03.2002 a favore della società sopra individuata per la realizzazione dell'opera in argomento.

Restano confermate tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella determinazione dirigenziale sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 1 aprile 2005, n. 158

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale Sistema della Corona Verde. Avvio dell'attuazione Progetto relativo al "Riqualficazione ambientale e paesaggistica del sistema del verde del Comune di Brandizzo attraverso il recupero del Parco Mulino del Re, la creazione di un'area verde attrezzata nei pressi del Torrente Malone e riqualficazione del tracciato del nuovo viadotto Via Lido Malone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di disporre l'avvio della fase di attuazione degli interventi proposti, per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misure 3.1b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde, dal Comune di Brandizzo con nota n. 11205 del 6 dicembre 2004 (Prot. n. 24280/21.5 del 6 dicembre 2004), secondo il quadro economico e finanziario ed il cronoprogramma di seguito riportati.

Intervento - Riqualficazione ambientale e paesaggistica del sistema del verde del Comune di Brandizzo attraverso il recupero del Parco del Mulino del Re, la creazione di un'area verde attrezzata nei pressi del Torrente Malone e la riqualficazione del tracciato del nuovo viadotto di Via Lido Malone.

Quadro economico

Importo complessivo lordo - Euro 350.000,0

Spesa ammissibile - Euro 330.377,96

Contributo pubblico ammesso - Euro 231.264,57

Quota di cofinanziamento - Euro 99.113,39

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva - entro 31 maggio 2005

Aggiudicazione e affidamento lavori - entro 31 luglio 2005

Inizio lavori - entro 31 agosto 2005

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % dell'investimento - entro 31 ottobre 2005

Fine lavori - entro 31 gennaio 2006

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori e rendicontazione delle spese sostenute - entro 28 febbraio 2006

Di disporre pertanto la concessione del contributo pubblico nella somma complessiva di Euro 231.264,57.

Di definire i rapporti tra la Regione Piemonte e il Comune di Brandizzo al fine di garantire la corretta e puntuale gestione dell'intervento secondo la Convenzione allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A).

Le procedure e le norme per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo dell'intervento sono disciplinati secondo quanto disposto nel documento Allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato B)

L'impegno e la liquidazione della somma di Euro 231.264,57 ammessa al contributo pubblico saranno effettuati con le modalità e la tempistica stabilite al paragrafo 4.8 (Flussi finanziari) dell'Allegato B in relazione ai cronoprogrammi degli specifici interventi.

Alla spesa necessaria si provvede con le risorse previste dal Piano finanziario del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006) così come dettagliato dal "Complemento di programmazione".

Qualora, a seguito della rideterminazione dei quadri economici degli interventi ammessi al finanziamento pubblico, ovvero di rinunce allo sviluppo di progetti ammessi al finanziamento pubblico, si rendessero disponibili ulteriori somme, queste potranno essere destinate ad ulteriori sviluppi del progetto presentato dal Comune di Brandizzo fatta salva la loro coerenza con gli obiettivi del Progetto Corona Verde e la garanzia della loro realizzazione nei tempi e nelle modalità stabilite dal DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 24 maggio 2005, n. 321

Approvazione schede di valutazione delle domande per la concessione dei contributi per la promozione delle attività sportive e fisico - motorie, secondo quanto stabilito nell' "Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico - motorie - Anno 2005". L.R. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico - motorie"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, di approvare le schede di valutazione delle domande per la concessione dei contributi per la promozione delle attività sportive e fisico - motorie, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nei quali riportare il punteggio totale di valutazione delle istanze presentate e istruite secondo quanto stabilito con i criteri definiti nel "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico - motorie Anno 2005" approvati con D.G.R. n. 117 - 15121 del 17/03/2005 nell' "Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico - motorie - Anno 2005" e il "Modello di domanda per la concessione dei contributi per l' Anno 2005 e delle tabelle di valutazione delle iniziative e/o progetti presentati, approvati con Determinazione Dirigenziale n. 117 del 18/03/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo - Sport - Parchi
Settore Sport

L.R. 22/12/95, N. 93 - ANNO 2005

Pratica N.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO MOTORIE.

VERBALE ISTANZA

ATTIVITÀ RIVOLTE AI SOGGETTI DIVERAMENTE ABILI (TIPOLOGIA A)

Progetto aggregativo ☐

Categorie Ente richiedente:

Comitati Regionali:

C.O.N.I. ☐ F.S. ☐ E. P.S. ☐

Comitati Provinciali/Territoriali:

C.O.N.I. ☐ F.S. ☐ E.P.S. ☐

Associazioni o Società Sportive ☐

Aspetti formali:

Domanda presentata (entro il **9 maggio 2005** – fa fede il timbro postale):

nei termini ☐ fuori termine ☐

Dichiarazione del Presidente Comitato Regionale C.I.P. si ☐ no ☐

Documentazione allegata:

1) Documento di identità si ☐ no ☐

2) Atto Costitutivo/Statuto (solo per le Società sportive
già depositato e/o inviato) si ☐ no ☐

3) Relazione si ☐ no ☐

4) Curriculum storico si ☐ no ☐

5) Rendiconto relativo all'anno 2004/2004-05 si ☐ no ☐

6) Per i progetti "aggregativi", dichiarazione di assenso al progetto
da parte del E.P.S. - F.S. del Comitato Regionale si ☐ no ☐

CONCLUSIONE ISTRUTTORIA**L'intervento non è ammissibile per le seguenti motivazioni:**

- fuori termine ☐
- modello diverso da quello regionale ☐
- risulta mancante e/o non compilata una sezione del modello di domanda ☐
- bilancio diverso da quello predisposto ☐
- firma del Legale rappresentante (assente e/o non in originale) ☐
- documento di identità ☐
- relazione ☐
- copia progetto da inviare al C.I.P. ☐
- FS e/o EPS non riconosciute da CONI ☐
- A.S e/o S.S. non affiliate a FS e/o EPS riconosciute dal CONI ☐
- costituzione/registrazione oltre il **31/12/2004** ☐
- Ass./Soc. Sportive: Spesa *non inferiore* a **€ 20.000,00** ☐
- C.O.N.I. – E.P.S. – F.S.: Spesa *non inferiore* a **€ 30.000,00** ☐
- periodo diverso dal **1/1/2005** al **31/12/2005** e/o dal **1/9/2005** al **30/6/2006** ☐
- progetto non conforme da quanto previsto dalla L.R. 93/95 ☐
- soggetto non legittimato a presentare domanda ☐
- più quadri di tipologie diversi compilati ☐
- il bilancio non è a pareggio (differenza totale entrate/uscite superiore a € 1.000,00) ☐
- i costi indicati non riguardano il progetto e la spesa ammissibile è inferiore a quella prevista ☐
- la sede legale non è ubicata nel territorio piemontese ☐
- il progetto non si realizza nella Regione Piemonte ☐
- l' A.S./S.S. persegue finalità di lucro ☐
- il conto corrente non è intestato all'Ente richiedente ☐
- il contenuto del progetto e/o azione non è valutabile perché difforme dalla tipologia ☐
- calendari sportivi e/o partecipazione a campionati nazionali/regionali o inferiori ☐
- presentate più istanze viene considerata quella con spesa maggiore ☐
- dichiarazione assenso al progetto rilasciata dal Com. Reg.le F.S. e/o E.P.S. di appartenenza ☐
- in tutti gli altri casi previsti tra i criteri di esclusione ☐

note: _____

L'intervento è ammissibile:

per la tipologia **A** è previsto il **50%** di contributo sulla spesa ammissibile, con un tetto massimo di € 25.000,00 che può essere incrementato in caso di progetto aggregativo con un ulteriore aumento del 30%.

BILANCIO PREVENTIVO (totale uscite)	
TOTALE CONTRIBUTO EROGABILE (max € 25.000,00)	
TOTALE PROGETTO AGGREGATIVO INCREMENTO DEL 30% (max € 32.500,00)	

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE E/O PROGETTI. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGI) DA ASSEGNARE ALLE SINGOLE VOCI RIPORTATE ALL'INTERNO DI CIASCUNA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SPORTIVA E ALLA RELAZIONE COLLEGATA.	
<i>Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio della singola iniziativa e/o progetto (quadro), sommato a quello assegnato alla relazione = cento (100) punti</i>	PUNTI
a) Numero di soggetti/atleti diversamente abili partecipanti al progetto	
<i>Fino a 5 soggetti/atleti diversamente abili = 3 punti</i>	
<i>da 6 a 10 soggetti/atleti diversamente abili = 5 punti</i>	
<i>da 11 a 15 soggetti/atleti diversamente abili = 10 punti</i>	
<i>da 16 a 20 soggetti/atleti diversamente abili = 15 punti</i>	
<i>da 21 a 25 soggetti/atleti diversamente abili = 20 punti</i>	
<i>da 26 a 30 soggetti/atleti diversamente abili = 25 punti</i>	
<i>oltre 30 soggetti/atleti diversamente abili = 30 punti</i>	
b) Numero di istruttori/tecnici qualificati coinvolti nel progetto (diplomati ISEF e/o laureati in Scienze Motorie e/o abilitati con brevetto specifico federale e/o EPS)	
<i>Fino a 3 istruttori/tecnici qualificati = 5 punti</i>	
<i>da 4 a 8 istruttori/tecnici qualificati = 10 punti</i>	
<i>da 9 a 12 istruttori/tecnici qualificati = 15 punti</i>	
<i>da 13 a 15 istruttori/tecnici qualificati = 20 punti</i>	
<i>oltre 15 istruttori/tecnici qualificati = 25 punti</i>	
c) Numero di operatori sanitari coinvolti nel progetto (ad es., psicologo, fisioterapista, etc.)	
<i>Fino a 3 operatori sanitari = 5 punti</i>	
<i>da 4 a 8 operatori sanitari = 10 punti</i>	
<i>da 9 a 12 operatori sanitari = 12 punti</i>	
<i>oltre 12 operatori sanitari = 15 punti</i>	
Totale raggiunto nel Quadro	

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA E/O PROGETTO		
<i>Saranno valutati i seguenti aspetti nel loro complesso sino ad un massimo di 30 punti:</i>		PUNTI
L'originalità dell'iniziativa	fino a 4 punti	
La durata dell'iniziativa, con particolare considerazione per i progetti che si sviluppano con continuità ed eventualmente che si ripetono negli anni con successive edizioni	fino a 5 punti	
Il fatto che le azioni comprese nel progetto siano rivolte specificamente alle persone disabili, sia pure con l'opportuna partecipazione di praticanti normodotati	fino a 5 punti	
La professionalità e la qualificazione degli istruttori, che dovrà essere descritta, indicando il titolo posseduto	fino a 7 punti	
L'impiego di strutture speciali - fisse o mobili- all'interno degli impianti sportivi e/o degli spazi utilizzati, che dovranno essere, comunque, elencate con precisione	fino a 3 punti	
L'indicazione degli operatori sanitari coinvolti (ad es., psicologo, fisioterapista, etc.)	fino a 3 punti	
Il curriculum "storico" delle iniziative più importanti organizzate ed i risultati sportivi più significativi ottenuti dal Soggetto sportivo proponente	fino a 3 punti	
Totale raggiunto nella Relazione		
PUNTEGGIO TOTALE DI VALUTAZIONE		

I FUNZIONARI ISTRUTTORI
(firmare per esteso e leggibile)

Istruttoria Quadro _____

Istruttoria Quadro _____

Istruttoria Relazione _____

Istruttoria Relazione _____

Data: _____

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo - Sport - Parchi
Settore Sport

L.R. 22/12/95, N. 93 - ANNO 2005

Pratica N.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO MOTORIE.

VERBALE ISTANZA

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE SCOLASTICA (TIPOLOGIA B)

Progetto aggregativo ☐

Categorie Ente richiedente:

Comitati Regionali:

C.O.N.I. ☐ F.S. ☐ E.P.S. ☐

Comitati Provinciali/Territoriali:

C.O.N.I. ☐ F.S. ☐ E.P.S. ☐

Associazioni o Società Sportive ☐

Aspetti formali:

Domanda presentata (entro il **22 giugno 2005** – fa fede il timbro postale):

nei termini ☐ fuori termine ☐

Documentazione allegata:

- | | |
|---|---|
| 1) Documento di identità | si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| 2) Atto Costitutivo/Statuto (solo per le Società sportive già depositato e/o inviato) | si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| 3) Relazione | si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| 4) Dichiarazioni dei Dirigenti scolastici che attestino la condivisione del progetto sportivo | si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| 5) Curriculum storico | si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| 6) Rendiconto relativo all'anno 2004/2004-05 | si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| 7) Per i progetti "aggregativi", dichiarazione di assenso al progetto da parte del E.P.S. - F.S. del Comitato Regionale | si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |

CONCLUSIONE ISTRUTTORIA**L'intervento non è ammissibile per le seguenti motivazioni:**

- fuori termine ☐
- modello diverso da quello regionale ☐
- risulta mancante e/o non compilata una sezione del modello di domanda ☐
- bilancio diverso da quello predisposto ☐
- firma del Legale rappresentante (assente e/o non in originale) ☐
- documento di identità ☐
- relazione ☐
- numero delle classi inferiore al 20% rispetto al numero delle classi totali dichiarato ☐
- FS e/o EPS non riconosciute da CONI ☐
- A.S e/o S.S. non affiliate a FS e/o EPS riconosciute dal CONI ☐
- costituzione/registrazione oltre il **31/12/2004** ☐
- Ass./Soc. Sportive: Spesa *non inferiore* a **€ 20.000,00** ☐
- C.O.N.I. – E.P.S. – F.S.: Spesa *non inferiore* a **€ 30.000,00** ☐
- periodo diverso dal **1/1/2005** al **31/12/2005** e/o dal **1/9/2005** al **30/6/2006** ☐
- progetto non conforme da quanto previsto dalla L.R. 93/95 ☐
- soggetto non legittimato a presentare domanda ☐
- più quadri di tipologie diversi compilati ☐
- il bilancio non è a pareggio (differenza totale entrate/uscite superiore a € 1.000,00) ☐
- i costi indicati non riguardano il progetto e la spesa ammissibile è inferiore a quella prevista ☐
- la sede legale non è ubicata nel territorio piemontese ☐
- il progetto non si realizza nella Regione Piemonte ☐
- l' A.S./S.S. persegue finalità di lucro ☐
- il conto corrente non è intestato all'Ente richiedente ☐
- il contenuto del progetto e/o azione non è valutabile perché difforme dalla tipologia ☐
- presentate più istanze viene considerata quella con spesa maggiore ☐
- dichiarazione assenso al progetto rilasciata dal Com. Reg.le F.S. e E.P.S. di appartenenza ☐
- in tutti gli altri casi previsti tra i criteri di esclusione ☐

note: _____

L'intervento è ammissibile:

per la tipologia **B** è previsto il **40%** di contributo sulla spesa ammissibile, con un tetto massimo di € 25.000,00 che può essere incrementato in caso di progetto aggregativo con un ulteriore aumento del 30%.

BILANCIO PREVENTIVO (totale uscite)	
TOTALE CONTRIBUTO EROGABILE (max € 25.000,00)	
TOTALE PROGETTO AGGREGATIVO INCREMENTO DEL 30% (max € 32.500,00)	

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE E/O PROGETTI. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGI) DA ASSEGNARE ALLE SINGOLE VOCI RIPORTATE ALL'INTERNO DI CIASCUNA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SPORTIVA E ALLA RELAZIONE COLLEGATA.	
<i>Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio della singola iniziativa e/o progetto (quadro), sommato a quello assegnato alla relazione = cento (100) punti</i>	PUNTI
a) Numero di allievi	
<i>Fino a 100 allievi = 2 punti</i>	
<i>da 101 a 200 allievi = 4 punti</i>	
<i>da 201 a 300 allievi = 6 punti</i>	
<i>da 301 a 400 allievi = 8 punti</i>	
<i>da 401 a 500 allievi = 10 punti</i>	
<i>da 501 a 600 allievi = 12 punti</i>	
<i>oltre 600 allievi = 15 punti</i>	
b) Numero totale di soggetti diversamente abili	
<i>Fino a 3 soggetti diversamente abili = 2 punti</i>	
<i>da 4 a 6 soggetti diversamente abili = 3 punti</i>	
<i>da 7 a 10 soggetti diversamente abili = 4 punti</i>	
<i>oltre 10 soggetti diversamente abili = 5 punti</i>	
c) Numero totale delle classi partecipanti al progetto (il totale delle classi deve essere calcolato sommando il numero delle classi riportato in ciascuna dichiarazione rilasciata dal Dirigente Scolastico)	
Fino a 2 classi partecipanti = 1 punti	
<i>da 3 a 5 classi partecipanti = 2 punti</i>	
<i>da 6 a 8 classi partecipanti = 3 punti</i>	
<i>da 9 a 12 classi partecipanti = 4 punti</i>	
<i>da 13 a 15 classi partecipanti = 6 punti</i>	
<i>da 16 a 18 classi partecipanti = 8 punti</i>	
<i>da 19 a 20 classi partecipanti = 10 punti</i>	
<i>da 21 a 23 classi partecipanti = 12 punti</i>	
<i>da 24 a 26 classi partecipanti = 14 punti</i>	
<i>da 27 a 29 classi partecipanti = 16 punti</i>	
<i>da 30 a 35 classi partecipanti = 18 punti</i>	
<i>oltre 35 classi partecipanti = 20 punti</i>	
d) Numero di Ass./Società sportive coinvolte attivamente nel progetto	
Fino a 3 Ass./Soc. = 2 punti	
<i>oltre 3 Ass./Soc. = 4 punti</i>	
e) Numero di FSN coinvolti attivamente nel progetto	
<i>N. 1 FSN = 1 punto</i>	
<i>oltre 1 FSN = 2 punti</i>	
f) Numero di EPS coinvolte attivamente nel progetto	
<i>N. 1 EPS = 1 punti</i>	
<i>oltre 1 EPS = 2 punti</i>	
g) Numero di istruttori/tecnici qualificati (diplomati ISEF e/o laureati in Scienze Motorie e/o abilitati con brevetto specifico federale e/o EPS)	

Fino a 5 istruttori/tecnici qualificati = 4 punti	
<i>da 6 a 10 istruttori/tecnici qualificati = 6 punti</i>	
<i>da 11 a 15 istruttori/tecnici qualificati = 8 punti</i>	
<i>oltre 15 istruttori/tecnici qualificati = 10 punti</i>	
h) Monte ore complessivo di intervento previsto dal progetto ed effettuato dagli istruttori	
Fino a 50 ore complessive = 2 punti	
<i>da 51 a 100 ore complessive = 4 punti</i>	
<i>da 101 a 150 ore complessive = 6 punti</i>	
<i>da 151 a 200 ore complessive = 8 punti</i>	
<i>da 201 a 250 ore complessive = 10 punti</i>	
<i>oltre 250 ore complessive = 12 punti</i>	
Totale raggiunto nel Quadro	

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA E/O PROGETTO		
<i>Saranno valutati i seguenti aspetti nel loro complesso sino ad un massimo di 30 punti:</i>		PUNTI
L'originalità dell'iniziativa	fino a 4 punti	
la continuità dell'iniziativa e/o del progetto	fino a 4 punti	
se il progetto si sviluppa in zone montane/collinari o comunque in zone disagiate che devono essere descritte dettagliatamente	fino a 3 punti	
l'eventuale partecipazione di studenti a manifestazioni ed eventi sportivi esterni alla scuola e/o attività in luoghi esterni alla scuola	fino a 4 punti	
la possibilità di inserimento permanente degli allievi in Associazioni o Società sportive	fino a 4 punti	
le discipline sportive sulle quali si incentra il progetto	fino a 2 punti	
la professionalità e la qualificazione degli istruttori, che dovrà essere descritta, indicando il titolo posseduto	fino a 3 punti	
il numero totale di ore di attività sportiva e fisico-motoria effettivamente svolta da ciascun allievo	fino a 3 punti	
il curriculum "storico" delle iniziative più importanti organizzate ed i risultati sportivi più significativi ottenuti dal Soggetto sportivo proponente	fino a 3 punti	
Totale raggiunto nella Relazione		
PUNTEGGIO TOTALE DI VALUTAZIONE		

I FUNZIONARI ISTRUTTORI
(firmare per esteso e leggibile)

Istruttoria Quadro _____

Istruttoria Quadro _____

Istruttoria Relazione _____

Istruttoria Relazione _____

Data: _____

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Turismo - Sport - Parchi
Settore Sport***L.R. 22/12/95, N. 93 - ANNO 2005****Pratica N.****SCHEDA DI VALUTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA PROMOZIONE
DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO MOTORIE.****VERBALE ISTANZA****ATTIVITÀ DI SERVIZI DI FORMAZIONE (TIPOLOGIA C)****Categorie Ente richiedente:****Comitati Regionali:**C.O.N.I. ☐F.S. ☐E.P.S. ☐secondo progetto ☐**Aspetti formali:**Domanda presentata (entro il **9 maggio 2005** – fa fede il timbro postale):nei termini ☐fuori termine ☐**Documentazione allegata:**

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| 1) Documento di identità | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 2) Relazione | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 3) Curriculum storico | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 4) Rendiconto relativo all'anno 2004/2004-05 | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |

CONCLUSIONE ISTRUTTORIA**L'intervento non è ammissibile per le seguenti motivazioni:**

- fuori termine ☐
- modello diverso da quello regionale ☐
- risulta mancante e/o non compilata una sezione del modello di domanda ☐
- bilancio diverso da quello predisposto ☐
- firma del Legale rappresentante (assente e/o non in originale) ☐
- documento di identità ☐
- relazione ☐
- FS e/o EPS non riconosciute da CONI ☐
- C.O.N.I. – E.P.S. – F.S.: Spesa *non inferiore* a € 30.000,00 ☐
- periodo diverso dal **1/1/2005** al **31/12/2005** ☐
- progetto non conforme da quanto previsto dalla L.R. 93/95 ☐
- soggetto non legittimato a presentare domanda ☐
- più quadri di tipologie diversi compilati ☐
- il bilancio non è a pareggio (differenza totale entrate/uscite superiore a € 1.000,00) ☐
- i costi indicati non riguardano il progetto e la spesa ammissibile è inferiore a quella prevista ☐
- la sede legale non è ubicata nel territorio piemontese ☐
- il progetto non si realizza nella Regione Piemonte ☐
- il conto corrente non è intestato all'Ente richiedente ☐
- il contenuto del progetto e/o azione non è valutabile perché difforme dalla tipologia ☐
- presentate più istanze viene considerata quella con spesa maggiore ☐
- in tutti gli altri casi previsti tra i criteri di esclusione ☐

note: _____

L'intervento è ammissibile:

per la tipologia **C** è previsto il **40%** di contributo sulla spesa ammissibile, con un tetto massimo di € 30.000,00 che può essere incrementato in caso di progetto aggregativo con un ulteriore aumento del 30%.

BILANCIO PREVENTIVO (totale uscite)	
TOTALE CONTRIBUTO EROGABILE (max € 30.000,00)	
TOTALE PROGETTO AGGREGATIVO INCREMENTO DEL 30% (max € 39.000,00)	

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE E/O PROGETTI. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGI) DA ASSEGNARE ALLE SINGOLE VOCI RIPORTATE ALL'INTERNO DI CIASCUNA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SPORTIVA E ALLA RELAZIONE COLLEGATA.	
Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio della singola iniziativa e/o progetto (quadro), sommato a quello assegnato alla relazione = cento (100) punti	
a) Numero di Associazioni/Società sportive affiliate a FSN e/o EPS in Piemonte (per il CONI indicare il numero delle FSN, degli EPS e delle Discipline Associate)	
Fino a 15 Ass./Soc. = 2 punti	
da 16 a 20 Ass./Soc. = 3 punti	
da 21 a 25 Ass./Soc. = 4 punti	
da 26 a 30 Ass./Soc. = 5 punti	
da 31 a 35 Ass./Soc. = 6 punti	
da 36 a 40 Ass./Soc. = 7 punti	
da 41 a 45 Ass./Soc. = 8 punti	
da 46 a 50 Ass./Soc. = 9 punti	
oltre 50 Ass./Soc. = 10 punti	
b) Numero di Associazioni/Società sportive che fruiscono dell'attività di formazione e di aggiornamento nell'ambito del progetto	
Fino a 5 Ass./Soc. = 1 punto	
da 6 a 10 Ass./Soc. = 3 punti	
da 11 a 15 Ass./Soc. = 5 punti	
da 16 a 20 Ass./Soc. = 7 punti	
da 21 a 30 Ass./Soc. = 9 punti	
oltre 30 Ass./Soc. = 10 punti	
c) Numero di Associazioni/Società sportive che hanno ricevuto il servizio di consulenza per compilare e presentare la domanda di richiesta di contributo sulla l.r. 93/95	
Fino a 5 Ass./Soc. = 1 punto	
da 6 a 8 Ass./Soc. = 3 punti	
da 9 a 11 Ass./Soc. = 5 punti	
da 12 a 15 Ass./Soc. = 7 punti	
da 16 a 20 Ass./Soc. = 9 punti	
oltre 20 Ass./Soc. = 10 punti	
d) Numero di seminari e di altri incontri formativi e informativi organizzati	
Fino a 1 seminari e altri incontri formativi e informativi organizzati = 1 punto	
da 2 a 4 seminari e altri incontri formativi e informativi organizzati = 2 punti	
da 5 a 7 seminari e altri incontri formativi e informativi organizzati = 4 punti	
oltre 7 seminari e altri incontri formativi e informativi organizzati = 5 punti	
e) Numero di operatori formati/aggiornati nell'ambito del progetto	
Fino a 20 operatori formati/aggiornati = 5 punti	
da 21 a 40 operatori formati/aggiornati = 10 punti	
da 41 a 60 operatori formati/aggiornati = 12 punti	
oltre 60 operatori formati/aggiornati = 15 punti	
f) Numero di Comitati (Delegazioni) territoriali di consulenza permanente attivati	
Numero 1 Comitato (Delegazioni) = 1 punto	
numero 2 Comitati (Delegazioni) = 2 punti	
numero 3 Comitati (Delegazioni) = 3 punti	
numero 4 Comitati (Delegazioni) = 4 punti	
numero 5 Comitati (Delegazioni) = 5 punti	
numero 6 Comitati (Delegazioni) = 6 punti	
numero 7 Comitati (Delegazioni) = 7 punti	
numero 8 Comitati (Delegazioni) = 8 punti	
oltre 8 Comitati (Delegazioni) = 10 punti	
g) Numero di consulenti professionalmente qualificati e coinvolti sul progetto	
Da 1 a 3 consulenti qualificati = 2 punti	
da 4 a 6 consulenti qualificati = 4 punti	
oltre 6 consulenti qualificati = 5 punti	
h) Numero totale di ore settimanali di effettiva disponibilità del servizio per l'utente	
Fino a 30 ore totale = 2 punti	
da 31 a 60 ore totale = 4 punti	
oltre 60 ore totale = 5 punti	

Totale raggiunto nel Quadro	
------------------------------------	--

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA E/O PROGETTO		
<i>Saranno valutati i seguenti aspetti nel loro complesso sino ad un massimo di 30 punti:</i>		PUNTI
la continuità dell'iniziativa e/o del progetto	fino a 7 punti	
l'indicazione dei servizi di consulenza offerti (fiscale, amministrativa, progettuale, legale, etc.), che dovranno essere, comunque, elencate con precisione	fino a 8 punti	
l'indicazione e la descrizione delle modalità e degli strumenti per la gestione del servizio che viene erogato (ad es., sito Internet, pubblicazioni, convegni, professionisti disponibili presso le sedi, riviste, etc.), che dovranno essere elencate con precisione	fino a 7 punti	
la diffusione territoriale	fino a 5 punti	
il curriculum "storico" delle iniziative più importanti dal Soggetto sportivo proponente	fino a 3 punti	
Totale raggiunto nella Relazione		
PUNTEGGIO TOTALE DI VALUTAZIONE		

I FUNZIONARI ISTRUTTORI
(firmare per esteso e leggibile)

Istruttoria Quadro _____

Istruttoria Quadro _____

Istruttoria Relazione _____

Istruttoria Relazione _____

Data: _____

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Turismo - Sport - Parchi
Settore Sport

L.R. 22/12/95, N. 93 - ANNO 2005

Pratica N.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA PROMOZIONE
DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO MOTORIE.****VERBALE ISTANZA****MANIFESTAZIONI SPORTIVE-PROMOZIONALI O SPORTIVE AGONISTICHE-COMPETITIVE
(TIPOLOGIA D)**Progetto aggregativo ☐**Categorie Ente richiedente:****Comitati Regionali:**C.O.N.I. ☐ F.S. ☐ E.P.S. ☐**Comitati Provinciali/Territoriali:**C.O.N.I. ☐ F.S. ☐ E. P.S. ☐**Associazioni o Società Sportive** ☐**Aspetti formali:**Domanda presentata (entro il **9 maggio 2005** – fa fede il timbro postale):nei termini ☐ fuori termine ☐**Documentazione allegata:**

- | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| 1) Documento di identità | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 2) Atto Costitutivo/Statuto (solo per le Società sportive già depositato e/o inviato) | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 3) Relazione | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 4) Curriculum storico | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 5) Rendiconto relativo all'anno 2004/2004-05 | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 6) Per i progetti "aggregativi", dichiarazione di assenso al progetto da parte del E.P.S. - F.S. del Comitato Regionale | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |

CONCLUSIONE ISTRUTTORIA**L'intervento non è ammissibile per le seguenti motivazioni:**

- fuori termine ☐
- modello diverso da quello regionale ☐
- risulta mancante e/o non compilata una sezione del modello di domanda ☐
- bilancio diverso da quello predisposto ☐
- firma del Legale rappresentante (assente e/o non in originale) ☐
- documento di identità ☐
- relazione ☐
- FS e/o EPS non riconosciute da CONI ☐
- A.S. e/o S.S. non affiliate a FS e/o EPS riconosciute dal CONI ☐
- costituzione/registrazione oltre il **31/12/2004** ☐
- Ass./Soc. Sportive: Spesa *non inferiore* a **€ 20.000,00** ☐
- C.O.N.I. – E.P.S. – F.S.: Spesa *non inferiore* a **€ 30.000,00** ☐
- periodo diverso dal **1/1/2005** al **31/12/2005** ☐
- progetto non conforme da quanto previsto dalla L.R. 93/95 ☐
- soggetto non legittimato a presentare domanda ☐
- più quadri di tipologie diversi compilati ☐
- il bilancio non è a pareggio (differenza totale entrate/uscite superiore a € 1.000,00) ☐
- i costi indicati non riguardano il progetto e la spesa ammissibile è inferiore a quella prevista ☐
- la sede legale non è ubicata nel territorio piemontese ☐
- il progetto non si realizza nella Regione Piemonte ☐
- l' A.S./S.S. persegue finalità di lucro ☐
- il conto corrente non è intestato all'Ente richiedente ☐
- il contenuto del progetto e/o azione non è valutabile perché difforme dalla tipologia ☐
- calendari sportivi e/o partecipazione a campionati nazionali/regionali o inferiori ☐
- presentate più istanze viene considerata quella con spesa maggiore ☐
- dichiarazione assenso al progetto rilasciata dal Com. Reg.le F.S. e/o E.P.S. di appartenenza ☐
- in tutti gli altri casi previsti tra i criteri di esclusione ☐

note: _____

L'intervento è ammissibile:

per la tipologia **D** è previsto il **30%** di contributo sulla spesa ammissibile, con un tetto massimo di € 25.000,00 che può essere incrementato in caso di progetto aggregativo con un ulteriore aumento del 30%.

BILANCIO PREVENTIVO (totale uscite)	
TOTALE CONTRIBUTO EROGABILE (max € 25.000,00)	
TOTALE PROGETTO AGGREGATIVO INCREMENTO DEL 30% (max 32.500,00)	

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE E/O PROGETTI. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGI) DA ASSEGNARE ALLE SINGOLE VOCI RIPORTATE ALL'INTERNO DI CIASCUNA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SPORTIVA E ALLA RELAZIONE COLLEGATA.	
<i>Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio della singola iniziativa e/o progetto (quadro), sommato a quello assegnato alla relazione = cento (100) punti</i>	PUNTI
a) Numero degli atleti agonisti di livello nazionale e internazionale coinvolti nell'iniziativa	
Fino a 20 atleti agonisti = 4 punti	
da 21 a 40 atleti agonisti = 8 punti	
da 41 a 80 atleti agonisti = 12 punti	
da 81 a 100 atleti agonisti = 14 punti	
da 101 a 130 atleti agonisti = 16 punti	
da 131 a 150 atleti agonisti = 18 punti	
oltre 150 atleti agonisti = 20 punti	
b) Numero di atleti praticanti partecipanti coinvolti nell'iniziativa	
Fino a 30 atleti praticanti = 4 punti	
da 31 a 70 atleti praticanti = 6 punti	
da 71 a 100 atleti praticanti = 8 punti	
da 101 a 150 atleti praticanti = 10 punti	
da 151 a 170 atleti praticanti = 12 punti	
da 171 a 200 atleti praticanti = 13 punti	
oltre 200 atleti praticanti = 15 punti	
c) Numero di Associazioni/Società Sportive partecipanti all'iniziativa	
Fino a 2 Ass./Società = 1 punto	
da 3 a 5 Ass./Società = 2 punti	
da 6 a 10 Ass./Società = 4 punti	
da 11 a 15 Ass./Società = 6 punti	
da 16 a 20 Ass./Società = 8 punti	
da 21 a 25 Ass./Società = 10 punti	
da 26 a 30 Ass./Società = 12 punti	
da 31 a 35 Ass./Società = 14 punti	
da 36 a 40 Ass./Società = 16 punti	
da 41 a 45 Ass./Società = 18 punti	
oltre 45 Ass./Società = 20 punti	
d) Numero di strutture appositamente allestite per l'iniziativa	
Fino a n. 1 struttura = 2 punti	
n. 2 strutture = 3 punti	
oltre 2 strutture = 4 punti	
e) Numero di grandi impianti sportivi utilizzati per l'iniziativa	

Fino a n. 1 impianto utilizzato = 1 punti	
<i>n. 2 impianti utilizzati = 3 punti</i>	
<i>oltre 2 impianti utilizzati = 5 punti</i>	
f) Numero di precedenti edizioni della manifestazione già realizzate	
N. 1 edizione manifestazione già realizzata = 1 punto	
<i>n. 2 edizioni manifestazioni già realizzate = 2 punti</i>	
<i>n. 3 edizioni manifestazioni già realizzate = 3 punti</i>	
<i>n. 4 edizioni manifestazioni già realizzate = 4 punti</i>	
<i>n. 5 edizioni manifestazioni già realizzate = 5 punti</i>	
<i>oltre 5 edizioni manifestazioni già realizzate = 6 punti</i>	
Totale raggiunto nel Quadro	

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA E/O PROGETTO		
<i>Saranno valutati i seguenti aspetti nel loro complesso sino ad un massimo di 30 punti:</i>		PUNTI
l'originalità dell'iniziativa	fino a 4 punti	
la continuità dell'iniziativa e/o del progetto negli anni	fino a 3 punti	
il numero e la qualità di strumenti promo-pubblicitari utilizzati	fino a 3 punti	
il numero e la qualità dei mass-media che danno spazio, sotto il profilo dell'informazione, all'evento che dovranno essere elencate con precisione	fino a 4 punti	
la quantità e la qualità di soggetti pubblici e privati che co-finanziano l'iniziativa	fino a 3 punti	
l'indicazione della qualità degli impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della manifestazione	fino a 4 punti	
la diffusione territoriale dell'iniziativa	fino a 5 punti	
il curriculum "storico" delle iniziative più importanti organizzate ed i risultati sportivi più significativi ottenuti dal Soggetto sportivo proponente	fino a 4 punti	
Totale raggiunto nella Relazione		
PUNTEGGIO TOTALE DI VALUTAZIONE		

I FUNZIONARI ISTRUTTORI
(firmare per esteso e leggibile)

Istruttoria Quadro _____

Istruttoria Quadro _____

Istruttoria Relazione _____

Istruttoria Relazione _____

Data: _____

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo - Sport - Parchi
Settore Sport

L.R. 22/12/95, N. 93 - ANNO 2005

Pratica N.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO MOTORIE.

VERBALE ISTANZA

PROGETTI DI SPORT PER TUTTI (TIPOLOGIA E)

Progetto aggregativo ☐

Categorie Ente richiedente:

Comitati Regionali:

C.O.N.I. ☐ F.S. ☐ E.P.S. ☐

Comitati Provinciali/Territoriali:

C.O.N.I. ☐ F.S. ☐ E.P.S. ☐

Associazioni o Società Sportive ☐

Aspetti formali:

Domanda presentata (entro il **9 maggio 2005** – fa fede il timbro postale):

nei termini ☐ fuori termine ☐

Documentazione allegata:

- | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| 1) Documento di identità | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 2) Atto Costitutivo/Statuto (solo per le Società sportive già depositato e/o inviato) | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 3) Relazione | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 4) Curriculum storico | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 5) Rendiconto relativo all'anno 2004/2004-05 | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 6) Per i progetti "aggregativi", dichiarazione di assenso al progetto da parte del E.P.S. - F.S. del Comitato Regionale | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |

CONCLUSIONE ISTRUTTORIA**L'intervento non è ammissibile per le seguenti motivazioni:**

- fuori termine ☐
- modello diverso da quello regionale ☐
- risulta mancante e/o non compilata una sezione del modello di domanda ☐
- bilancio diverso da quello predisposto ☐
- firma del Legale rappresentante (assente e/o non in originale) ☐
- documento di identità ☐
- relazione ☐
- FS e/o EPS non riconosciute da CONI ☐
- A.S. e/o S.S. non affiliate a FS e/o EPS riconosciute dal CONI ☐
- costituzione/registrazione oltre il **31/12/2004** ☐
- Ass./Soc. Sportive: Spesa *non inferiore* a **€ 20.000,00** ☐
- C.O.N.I. – E.P.S. – F.S.: Spesa *non inferiore* a **€ 30.000,00** ☐
- periodo diverso dal **1/1/2005** al **31/12/2005** e/o dal **1/9/2005** al **30/6/2006** ☐
- progetto non conforme da quanto previsto dalla L.R. 93/95 ☐
- soggetto non legittimato a presentare domanda ☐
- più quadri di tipologie diversi compilati ☐
- il bilancio non è a pareggio (differenza totale entrate/uscite superiore a € 1.000,00) ☐
- i costi indicati non riguardano il progetto e la spesa ammissibile è inferiore a quella prevista ☐
- la sede legale non è ubicata nel territorio piemontese ☐
- il progetto non si realizza nella Regione Piemonte ☐
- l' A.S./S.S. persegue finalità di lucro ☐
- il conto corrente non è intestato all'Ente richiedente ☐
- il contenuto del progetto e/o azione non è valutabile perché difforme dalla tipologia ☐
- calendari sportivi e/o partecipazione a campionati nazionali/regionali o inferiori ☐
- presentate più istanze viene considerata quella con spesa maggiore ☐
- dichiarazione assenso al progetto rilasciata dal Com. Reg.le F.S. e/o E.P.S. di appartenenza ☐
- in tutti gli altri casi previsti tra i criteri di esclusione ☐

note: _____

L'intervento è ammissibile:

per la tipologia **E** è previsto il **30%** di contributo sulla spesa ammissibile, con un tetto massimo di € 25.000,00 che può essere incrementato in caso di progetto aggregativo con un ulteriore aumento del 30%.

BILANCIO PREVENTIVO (totale uscite)	
TOTALE CONTRIBUTO EROGABILE (max € 25.000,00)	
TOTALE PROGETTO AGGREGATIVO INCREMENTO DEL 30% (max € 32.500,00)	

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE E/O PROGETTI. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGI) DA ASSEGNARE ALLE SINGOLE VOCI RIPORTATE ALL'INTERNO DI CIASCUNA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SPORTIVA E ALLA RELAZIONE COLLEGATA.	
<i>Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio della singola iniziativa e/o progetto (quadro), sommato a quello assegnato alla relazione = cento (100) punti</i>	PUNTI
a) Numero di persone praticanti partecipanti al progetto	
<i>Fino a 50 praticanti partecipanti = 4 punti</i>	
<i>da 51 a 75 praticanti partecipanti = 6 punti</i>	
<i>da 76 a 100 praticanti partecipanti = 8 punti</i>	
<i>da 101 a 150 praticanti partecipanti = 10 punti</i>	
<i>da 151 a 200 praticanti partecipanti = 12 punti</i>	
<i>da 201 a 250 praticanti partecipanti = 14 punti</i>	
<i>da 251 a 300 praticanti partecipanti = 16 punti</i>	
<i>da 301 a 350 praticanti partecipanti = 18 punti</i>	
<i>da 351 a 400 praticanti partecipanti = 20 punti</i>	
<i>da 401 a 500 praticanti partecipanti = 22 punti</i>	
<i>oltre 500 praticanti partecipanti = 25 punti</i>	
b) Numero di soggetti/atleti diversamente abili coinvolti nel progetto	
<i>Fino a 5 soggetti/atleti diversamente abili = 1 punto</i>	
<i>da 6 a 10 soggetti/atleti diversamente abili = 3 punti</i>	
<i>da 11 a 15 soggetti/atleti diversamente abili = 5 punti</i>	
<i>da 16 a 20 soggetti/atleti diversamente abili = 7 punti</i>	
<i>oltre 20 praticanti partecipanti = 10 punti</i>	
c) Numero di istruttori/tecnici qualificati coinvolti nel progetto (diplomati ISEF e/o laureati in Scienze Motorie e/o abilitati con brevetto specifico federale e/o EPS)	
<i>Fino a 3 istruttori/tecnici qualificati = 2 punti</i>	
<i>da 4 a 8 istruttori/tecnici qualificati = 4 punti</i>	
<i>da 9 a 12 istruttori/tecnici qualificati = 6 punti</i>	
<i>da 13 a 15 istruttori/tecnici qualificati = 8 punti</i>	
<i>oltre 15 istruttori/tecnici qualificati = 10 punti</i>	
d) Numero di Ass./ Società sportive coinvolte attivamente sul progetto	
<i>Fino a 1 Ass./Società coinvolte = 1 punto</i>	
<i>da 2 a 4 Ass./Società coinvolte = 2 punti</i>	
<i>da 5 a 8 Ass./Società coinvolte = 3 punti</i>	
<i>da 9 a 11 Ass./Società coinvolte = 4 punti</i>	
<i>da 12 a 14 Ass./Società coinvolte = 5 punti</i>	
<i>da 15 a 17 Ass./Società coinvolte = 7 punti</i>	
<i>da 18 a 20 Ass./Società coinvolte = 9 punti</i>	
<i>oltre 20 Ass./Società coinvolte = 10 punti</i>	
e) Numero di FSN coinvolte attivamente sul progetto	
<i>N. 1 FSN = 1 punto</i>	
<i>oltre 1 FSN = 2 punti</i>	
f) Numero di EPS coinvolti attivamente sul progetto	
<i>N. 1 EPS = 1 punto</i>	
<i>oltre 1 EPS = 2 punti</i>	

g) Numero di Comuni il cui territorio è interessato nel progetto	
N. 1 Comune interessato = 1 punti	
da 2 a 4 Comuni interessati = 2 punti	
da 5 a 7 Comuni interessati = 3 punti	
da 8 a 10 Comuni interessati = 5 punti	
oltre 10 Comuni interessati = 7 punti	
h) Numero di strutture appositamente allestite per il progetto	
Fino a n. 1 struttura allestita = 2 punti	
N. 2 strutture allestite = 3 punti	
oltre 2 strutture allestite = 4 punti	
Totale raggiunto nel Quadro	

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA E/O PROGETTO		
Saranno valutati i seguenti aspetti nel loro complesso <u>sino ad un massimo di 30 punti</u> :		PUNTI
l'originalità dell'iniziativa	fino a 4 punti	
la continuità dell'iniziativa e/o del progetto	fino a 3 punti	
la localizzazione dell'iniziativa, vale a dire se si sviluppa in zone montane/collinari o in zone disagiate che dovranno essere, comunque, indicate con precisione	fino a 4 punti	
l'indicazione delle discipline sulle quali si incentra il progetto con l'indicazione del numero delle persone coinvolte per ciascuna disciplina	fino a 3 punti	
l'indicazione specifica delle fasce di età e il numero di praticanti per ciascuna fascia (bambini, donne, anziani, giovani)	fino a 3 punti	
l'indicazione dell'eventuale coinvolgimento di praticanti di categorie svantaggiate sul piano fisico e/o sensoriale	fino a 3 punti	
gli eventuali soggetti coinvolti ospiti nelle case di cura e/o di riposo	fino a 3 punti	
l'eventuale coinvolgimento di soggetti reclusi presso gli Istituti penitenziari o strutture di rieducazione	fino a 4 punti	
il curriculum "storico" delle iniziative più importanti organizzate ed i risultati sportivi più significativi ottenuti dal Soggetto sportivo proponente	fino a 3 punti	
Totale raggiunto nella Relazione		
PUNTEGGIO TOTALE DI VALUTAZIONE		

I FUNZIONARI ISTRUTTORI
(firmare per esteso e leggibile)

Istruttoria Quadro _____
 Istruttoria Quadro _____
 Istruttoria Relazione _____
 Istruttoria Relazione _____

Data: _____

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Turismo - Sport - Parchi
Settore Sport***L.R. 22/12/95, N. 93 - ANNO 2005****Pratica N.****SCHEDA DI VALUTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA PROMOZIONE
DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO MOTORIE.****VERBALE ISTANZA****AVVIAMENTO DEI GIOVANI ALL'AGONISMO (TIPOLOGIA F)****Categorie Ente richiedente:**Associazioni o Società Sportive ☐**Aspetti formali:**Domanda presentata (entro il **9 maggio 2005** – fa fede il timbro postale):nei termini ☐fuori termine ☐**Documentazione allegata:**

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| 1) Documento di identità | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 2) Atto Costitutivo/Statuto (solo per le Società sportive
già depositato e/o inviato) | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 3) Relazione | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 4) Curriculum storico | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| 5) Rendiconto relativo all'anno 2004/2004-05 | si <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |

CONCLUSIONE ISTRUTTORIA**L'intervento non è ammissibile per le seguenti motivazioni:**

- fuori termine ☐
- modello diverso da quello regionale ☐
- risulta mancante e/o non compilata una sezione del modello di domanda ☐
- bilancio diverso da quello predisposto ☐
- firma del Legale rappresentante (assente e/o non in originale) ☐
- documento di identità ☐
- relazione ☐
- A.S e/o S.S. non affiliate a FS e/o EPS riconosciute dal CONI ☐
- costituzione/registrazione oltre il **31/12/2004** ☐
- Ass./Soc. Sportive: Spesa *non inferiore* a **€ 20.000,00** ☐
- periodo diverso dal **1/1/2005** al **31/12/2005** e/o dal **1/9/2005** al **30/6/2006** ☐
- progetto non conforme da quanto previsto dalla L.R. 93/95 ☐
- soggetto non legittimato a presentare domanda ☐
- più quadri di tipologie diversi compilati ☐
- il bilancio non è a pareggio (differenza totale entrate/uscite superiore a € 1.000,00) ☐
- i costi indicati non riguardano il progetto e la spesa ammissibile è inferiore a quella prevista ☐
- la sede legale non è ubicata nel territorio piemontese ☐
- il progetto non si realizza nella Regione Piemonte ☐
- l' A.S./S.S. persegue finalità di lucro ☐
- il conto corrente non è intestato all'Ente richiedente ☐
- il contenuto del progetto e/o azione non è valutabile perché difforme dalla tipologia ☐
- iscrizione e/o partecipazione a calendari sportivi ☐
- presentate più istanze viene considerata quella con spesa maggiore ☐
- in tutti gli altri casi previsti tra i criteri di esclusione ☐

note: _____

L'intervento è ammissibile:

per la tipologia **F** è previsto il **40%** di contributo sulla spesa ammissibile, con un tetto massimo di € 20.000,00.

BILANCIO PREVENTIVO (totale uscite)	
TOTALE CONTRIBUTO EROGABILE (max € 20.000,00)	

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE E/O PROGETI. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGI) DA ASSEGNARE ALLE SINGOLE VOCI RIPORTATE ALL'INTERNO DI CIASCUNA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SPORTIVA E ALLA RELAZIONE COLLEGATA.	
Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio della singola iniziativa e/o progetto (quadro), sommato a quello assegnato alla relazione = cento (100) punti	PUNTI
a) Numero di tesserati delle sezioni giovanili che al 31/12/2005 non abbiano compiuto il sedicesimo anno di età	
Fino a 20 tesserati = 10 punti	
da 21 a 40 tesserati = 15 punti	
da 41 a 70 tesserati = 20 punti	
da 71 a 100 tesserati = 25 punti	
da 101 a 150 tesserati = 27 punti	
oltre 150 tesserati = 30 punti	
b) Numero di istruttori/tecnici qualificati coinvolti nel progetto (diplomati ISEF e/o laureati in Scienze Motorie- SUIISM - e/o abilitati con brevetto specifico federale e/o EPS)	
Fino a 2 istruttori/tecnici = 5 punti	
da 3 a 5 istruttori/tecnici = 10 punti	
oltre 5 istruttori/tecnici = 15 punti	
c) Numero di operatori sanitari coinvolti nel progetto (medico, psicologo, fisioterapista, etc.)	
Fino a 2 operatori sanitari = 2 punti	
oltre 2 operatori sanitari = 5 punti	
d) Per gli sport di squadra: numero di squadre delle categorie giovanili che partecipano a competizioni	
Fino a 1 squadra = 4 punti	
da 2 a 4 squadre = 8 punti	
da 5 a 7 squadre = 12 punti	
da 8 a 10 squadre = 16 punti	
oltre 10 squadre = 20 punti	
OPPURE	
d) Per gli sport individuali: numero di atleti delle categorie giovanili che partecipano a competizioni	
Fino a 20 atleti = 4 punti	
da 21 a 40 atleti = 8 punti	
da 41 a 80 atleti = 12 punti	
da 81 a 100 atleti = 14 punti	
da 101 a 150 atleti = 16 punti	
da 151 a 200 atleti = 18 punti	
oltre 200 atleti = 20 punti	
Totale raggiunto nel Quadro	

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA E/O PROGETTO		
<i>Saranno valutati i seguenti aspetti nel loro complesso sino ad un massimo di 30 punti:</i>		PUNTI
gli impianti sportivi utilizzati (indicare la/e sede/i dell'attività)	fino a 3 punti	
le attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l'attività giovanile agonistica (indicare la tipologia)	fino a 3 punti	
l'elencazione delle categorie giovanili nelle quali opera la Società e/o l'Associazione sportiva interessata (ad es., esordienti, ragazzi, allievi, etc.) e l'indicazione delle squadre/atleti che partecipano alle competizioni agonistiche	fino a 7 punti	
la descrizione dettagliata della struttura dello staff tecnico e dirigenziale coinvolto nell'attività giovanile	fino a 5 punti	
la descrizione dettagliata dell'attività giovanile della Società e/o dell'Associazione sportiva	fino a 5 punti	
la descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti diversamente abili nell'attività di settore giovanile	fino a 2 punti	
il livello delle competizioni cui partecipano le squadre/atleti delle categorie giovanili (provinciale, regionale, nazionale, internazionale)	fino a 2 punti	
il curriculum "storico" delle iniziative più importanti organizzate ed i risultati sportivi più significativi ottenuti dal Soggetto sportivo proponente	fino a 3 punti	
Totale raggiunto nella Relazione		
PUNTEGGIO TOTALE DI VALUTAZIONE		

I FUNZIONARI ISTRUTTORI
(firmare per esteso e leggibile)

Istruttoria Quadro _____

Istruttoria Quadro _____

Istruttoria Relazione _____

Istruttoria Relazione _____

Data: _____

Codice 21.4

D.D. 1 giugno 2005, n. 328

L.R. 32/2002 . Aggiornamento dell'Albo delle associazioni sportive storiche del Piemonte - Anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di aggiornare per l'anno 2005, l'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della l.r. 32/2002, articolato nelle sezioni:

sezione A - Associazioni costituite da almeno 70 anni;

sezione B - Associazioni costituite da almeno 70 anni e la cui sede sociale sia la medesima da almeno 50 anni

- di approvare l'elenco aggiornato dei soggetti iscritti all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, sezioni A e B, allegato al presente provvedimento Dirigenziale, quale parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

L.R. 32/2002 - ALBO DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE

SEZIONE "A" - ASSOCIAZIONI COSTITUITE DA ALMENO 70 ANNI

N.	Associazione Sportiva	Indirizzo	c.a.p.	Comune	Prov	Anno di Costituzione	Sede di Costituzione	Forma Giuridica Precedente	Forma Giuridica Attuale	Anno di prima affiliazione
1	Moto Club Acqui Terme	Via Nizza, 31	15011	Acqui Terme	AL	1931		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1931
2	Aero Club M. Bovone	Viale Milite Ignoto, 19	15100	Alessandria	AL	1929		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1929
3	Circolo La Familiare	Viale Massobrio, 24	15100	Alessandria	AL	1926	Via Marengo della Battaglia	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1947
4	Moto Club Alessandria	C.P. 132	15100	Alessandria	AL	1921		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1921
5	Polisportiva Gaviese	Via Voltaggio, 18	15066	Gavi	AL	1920	Via Mameli	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1966
6	Soc. Novese Tiro a Volo Dino Barella	Via dei Mille, 24	15067	Novi Ligure	AL	1919		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1952
7	Società Ginnastica Forza e Virtù	Via De Ambrosiis, 11	15067	Novi Ligure	AL	1892		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1893
8	U.S. Novese	Via Crispi, 27	15067	Novi Ligure	AL	1919		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1919
9	U.S. Pontecurone	Strada Provinciale per Viguzzolo	15055	Pontecurone	AL	1925		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1925
10	U.S. Spineto	P.zza IV Novembre, 2	15050	Spineto Scrivia	AL	1925		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1985
11	Veloce Club Tortonese 1887 S. Coppi	C.P. 149	15057	Tortona	AL	1887		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1887
12	U.S. Vignolese A.Q.	Via Mazzini, 12	15060	Vignole Borbera	AL	1919		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1983
13	A.C. Asti	Via U. Foscolo, 19	14100	Asti	AT	1932		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1932
14	Soc. Astigiana Trap A.P. Vallecervo	Fr. Valmanera, 51	14100	Asti	AT	1880	Stand Antiche Mura	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1963
15	Chiavazzese pav	Via B. Galliani, 178	13061	Andorno Micca	BI	1921		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1923
16	S.S. Pietro Micca	Via Monte Mucone, 3	13900	Biella	BI	1899		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1899
17	Unione Ciclo Alpina Biellese	C.so del Piazzo, 25	13900	Biella	BI	1925	Caffè Italia in Biella Riva	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1925
18	Sport Club Pro Candelo	Via Cerventi, 21	13878	Candelo	BI	1911		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1955
19	U.S. Cheraschese BRC 1904	Via G. Giolitti 6/A	12062	Cherasco	CN	1904	Oratorio Parrocchiale S. Pietro	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1946
20	A.C. Cuneo 1905 s.r.l. Società Bocciofila La	C.so Monviso, 21	12100	Cuneo	CN	1905		Ass. Sportiva	S.r.l.	1914
21	Novella	Viale Angeli, 33	12100	Cuneo	CN	1875	V.le Angeli - Il Rondò	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1977

N.	Associazione Sportiva	Indirizzo	c.a.p.	Comune	Prov	Anno di Costituzione	Sede di Costituzione	Forma Giuridica Precedente	Forma Giuridica Attuale	Anno di prima affiliazione
22	A.C. Pro Dronero	Via Pasubio, 34	12025	Dronero	CN	1913		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1925
23	A.S. Forti e Sani	P.zza Milite Ignoto, 7	12045	Fossano	CN	1908	Via Garibaldi, 17	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1951
24	Moto Club Achille Varzi	C.P. n. 92	28066	Galliate	NO	1924		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1924
25	Velo Club Novarese	Via Colombo, 36	28070	Garbagna Novarese	NO	1925		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1925
26	Ass. Sportiva Voluntas Novara	Via San Bernardino da Siena, 35	28100	Novara	NO	1907	Oratorio Istituto Salesiano di Novara	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1907
27	G.S. G. Regaldi	P.zza Pasteur, 4	28100	Novara	NO	1910		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1958
28	Ginnastica Pro Novara	C.P. 124	28101	Novara	NO	1881	C.so Mazzini - Baluardo Massimo D'azeglio	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1881
29	Hockey Novara S.r.l.	Via Regaldi, 2	28100	Novara	NO	1924		Ass. Sportiva	S.r.l.	1924
30	Pro Novara Scherma	C.P. 124	28101	Novara	NO	1881		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1881
31	A.S.D. Oleggio Sportiva Oleggio	Via Campo Sportivo, 9	28047	Oleggio	NO	1914	Campo Sportivo di Oleggio	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1952
32	U.S. Pernatense	Via Priv. Oleggio, 2	28067	Pernate	NO	1928		Dopolavoro	Ass. Sportiva	1967
33	U.S. Varalpombiese	Via Leonardo da Vinci	28040	Varallo Pombia	NO	1925		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1925
34	Ass. Sportiva Pedale Chierese	P.zza Pellico, 3	10023	Chieri	TO	1933	Opera Nazionale Dopolavoro	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1933
35	G.S. Vezza - Brunero - Boeris	Via A. D'Oria, 6	10073	Ciriè	TO	1909		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1913
36	C.A.I. - Sez. di Ivrea	Via Jervis, 8	15015	Ivrea	TO	1875		Ente Morale	Ass. Sportiva	2002
37	U.S. Luserna Calcio	Via Airali, 13	10062	Luserna San Giovanni	TO	1910		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1961
38	Società Ippica Torinese	Strada Cacciatori, 106	10042	Nichelino	TO	1932		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	
39	Società Torinese per la Caccia a Cavallo	Via Olimpia, 2	10042	Nichelino	TO	1890	Cascina Gialone	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1930
40	Sportiva Nolese Valli Lanzo	Via Volontari del sangue	10076	Nole	TO	1922		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1922
41	A.S. Cenisia	Via Cesana, 12	10138	Torino	TO	1919		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1919
42	Ass. Giovane Montagna	Via Rosalino Pilo, 2/bis	10143	Torino	TO	1914	Via Arcivescovado, 2	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	2000
43	C.U.S. Torino	Via Braccini, 1	10141	Torino	TO	1929		Ass. Sportiva	E.P.S.	1929
44	Circolo Pattinatori Valentino	Via Sant'Anselmo, 17	10100	Torino	TO	1874	Parco del Valentino	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1914
45	Gruppo Sportivo Sordoparlanti di Torino	C.so Francia, 73	10138	Torino	TO	1929		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1929

N.	Associazione Sportiva	Indirizzo	c.a.p.	Comune	Prov	Anno di Costituzione	Sede di Costituzione	Forma Giuridica Precedente	Forma Giuridica Attuale	Anno di prima affiliazione
46	Lega Navale Italiana - Sez. di Torino	C.so Unione Sovietica, 316	10135	Torino	TO	1900	Via Po, 11	Ente Morale	Ass. Sportiva	
47	Skí Club Torino	Via del Carmine, 31	10122	Torino	TO	1899		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1947
48	Società Scacchistica Torinese	Via Goito, 13	10125	Torino	TO	1910	Via dei Mercanti	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1913
49	Società Sportiva Rari Nantes Torino	Via Murazzano, 5	10141	Torino	TO	1899	Via Moncalieri, 144	Ass. Sportiva	Soc. Coop. a r.	1947
50	U.S. Barcanova	Via Centallo, 2/c	10156	Torino	TO	1920		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1920
51	U.S. Vanchiglia	Via Cadore, 1	10154	Torino	TO	1915	Via Rosazza	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1915
52	Unione Ciclo Alpina Torino	Via del Fortino, 20/b	10152	Torino	TO	1907		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1907
53	A.S.D. Verbano Yacht Club	Via Sempione, 68	28834	Carciano di Stresa	VB	1895	Grand Hotel et Des Iles Borromees	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1946
54	C.A.I. - S.E.O. Domodossola	Via Borgnis, 10	28845	Domodossola	VB	1869		Ente Morale	Ass. Sportiva	1869
55	A.S. Sci Club Formazza	Frazione Ponte, 5	28030	Formazza	VB	1911		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1946
56	C.A.I. - Sez. Verbano	C.P. 13 - Vicolo del Moretto, 7	28921	Verbania Intra	VB	1874		Ente Morale	Ass. Sportiva	
57	Unione Sportiva Saluggia Virtus	Via Don Ceruti, 1	13040	Saluggia	VC	1921		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1921
58	U.S. Serravallese T.F.C.	C.P. 70	13037	Serravalle Sesia	VC	1922		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1922
59	A. S. Trino Calcio	V.le F.lli Brignone, 1 - Casella Postale 45	13039	Trino	VC	1910	P.zza Garibaldi - Trino	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1910
60	Associazione Ginnastica Pro Vercelli	C.so Rigola, 152	13100	Vercelli	VC	1887		Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1892

SEZIONE "B" - ASSOCIAZIONI COSTITUITE DA ALMENO 70 ANNI E LA CUI SEDE SOCIALE SIA LA MEDESIMA DA ALMENO 50 ANNI											
N.	Associazione Sportiva	Indirizzo	c.a.p.	Comune	Prov	Anno di Costituzione	Sede di Costituzione	Permanenza nell'attuale sede dall'anno	Forma Giuridica Precedente	Forma Giuridica Attuale	Anno di prima affiliazione
1	A.S. La Nuova Boccia	Lungo Tanaro S. Martino, 2	15100	Alessandria	AL	1919	Lungo Tanaro S. Martino, 2	1919	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1933
2	Dopolavoro Ferroviario Alessandria	Viale Brigata Ravenna, 8	15100	Alessandria	AL	1925	V.le Brigata Ravenna	1925	Opera Nazionale del Dopolavoro	Ass. Sportiva	1927
3	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Alessandria	Via G. Bruno, 73/E	15100	Alessandria	AL	1884	Poligono di tiro	1884	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	
4	Aero Club Casalese N.S.I. Palli	Str. St. n. 31 - S. Germano	15033	Casale M.to	AL	1933	Aeroporto F. Cappa	1953	Sezione della Regia Unione Aereonautica Nazionale	Aereo Club	1952
5	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Casale Monferrato	Via Visconti, 29	15033	Casale M.to	AL	1884	Poligono di Tiro	1868	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1961
6	Società Canottieri Casale	Viale Lungo Po Gramsci, 14	15033	Casale Monferrato	AL	1924	Lungo Po - Casale M.to	1924	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1924
7	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Novi Ligure	Via Gavi, 70	15067	Novi Ligure	AL	1884	Poligono di tiro	1895	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1910
8	Sezione di Asti	Fraz. Sessant, 246	14100	Asti	AT	1883	Poligono di Tiro	1883	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1935
9	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Biella	Via Collocapra Ardiszone, 20	13900	Biella	BI	1862	Poligono di tiro	1862	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1910
10	Circolo di Rosazza	Via Roma, 2	13815	Rosazza	BI	1922	Via Roma	1922	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	
11	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Bra	C.so Monviso, 13	12042	Bra	CN	1884	Poligono di Tiro	1884	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1910
12	Tennis Club Saluzzo	C.so Beato Ancina, 6	12037	Saluzzo	CN	1930	Campo Sportivo Willy Burgo	1930	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	
13	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Saluzzo	Via Vecchia di Barge, 7	12037	Saluzzo	CN	1881	Via Vecchia di Barge	1881	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1910
14	Unione Sportiva Saviglianese	Viale Gozzano, 8	12038	Savigliano	CN	1920		1920	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1920
15	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Galliate	Via Tiro a Segno, 28	28066	Galliate	NO	1884	Poligono di tiro	1884	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1933
16	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Novara	Viale Curtatone, 11 - C.P. 27	28100	Novara	NO	1879	Poligono di Tiro	1879	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1910
17	Società Canottieri Padus	Regione Ponte Po, 18	10041	Carignano	TO	1929	Via Braidà	1950	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1978
18	Veloce Club Pinerolo	Piazza Santa Croce, 3	10064	Pinerolo	TO	1894	V.le Vittorio Emanuele	1924	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1897
19	Società Sportiva Boccifolia Rivolese	Via Pompeo Borghezio, 21	10098	Rivoli	TO	1894	Via P. Borghezio	1902	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1897
20	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Susa	Via Meana, 7	10059	Susa	TO	1906	Poligono di tiro	1930	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	2000
21	A.S.D. C.I.T.A.V. Madonna di Campagna Onlus	Str. Bramafame 41/8	10148	Torino	TO	1926	Regione Bramafame	1926	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1937
22	Aero Club Torino	Strada Berlia, 500	10146	Torino	TO	1927		1946	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1927

N.	Associazione Sportiva	Indirizzo	c.a.p.	Comune	Prov	Anno di Costituzione	Sede di Costituzione	Permanenza nell'attuale sede dall'anno	Forma Giuridica Precedente	Forma Giuridica Attuale	Anno di prima affiliazione
23	Associazione Bocciofila La Montagnola	Via San Paolo, 5 bis	10100	Torino	TO	1916	Via San Paolo, 5 bis	1916	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1967
24	Associazione Sportiva Paracchi	Via Nole, 72	10149	Torino	TO	1927	Via Nole, 72	1927	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1927
25	Bocciofila La Tesorina	Via Sabaudia, 4	10133	Torino	TO	1906	La Tesoriera	1915	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1990
26	C.A.I. - Sez. di Torino	Via Barbaroux, 1	10122	Torino	TO	1863	Castello del Valentino	1933	Ente Morale	Ass. Sportiva	2000
27	Circolo Eridano Torino	C.so Moncalieri, 88	10133	Torino	TO	1868	Parco del Valentino	1916	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1980
28	Club di Scherma Torino	Viale Ceppi, 5	10126	Torino	TO	1879	Palazzo Maurizio	1955	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	
29	Golf Club Claviere	Corso Novara, 59	10154	Torino	TO	1923	Revel	1923	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1926
30	Gruppo Bocciofilo Madonna del Pilone	Via Michelotti, 102/A	10153	Torino	TO	1922		1922	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	
31	P.G.S. San Paolo	Via Luserna di Rorà, 16	10139	Torino	TO	1918	Oratorio Salesiano San Paolo	1918	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1956
32	Reale Società Canottieri Cerea	Viale Virgilio, 61	10126	Torino	TO	1863	V.le Virgilio, 61	1868	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1888
33	Reale Società Ginnastica di Torino	Via Magenta, 11	10128	Torino	TO	1844	Palazzina dei Glicini del Valentino	1851	Ass. Sportiva Soc. di maturo soccorso	Ass. Sportiva Soc. di maturo soccorso	1869
34	S.M.S. Bocciofila Cavorettese	Strada dei Ronchi, 36	10133	Torino	TO	1892	Strada dei Ronchi	1892	soccorso	soccorso	1965
35	Società Canottieri Armida	Viale Virgilio, 45	10126	Torino	TO	1874	V.le Virgilio, 45	1884	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1888
36	Società Canottieri Caprera	C.so Moncalieri, 22	10131	Torino	TO	1883	Alloggio alla Barriera di Piacenza	1914	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1888
37	Società Canottieri Esperia	C.so Moncalieri, 2	10131	Torino	TO	1886	C.so Moncalieri	1929	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1888
38	Società Incremento Sportivo	Parco Michelotti, 21/a	10100	Torino	TO	1924	Parco Michelotti	1924	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1924
39	Società La Fissa	Via Breglio, 93	10100	Torino	TO	1924	Via Stresa, 1	1945	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1928
40	Società La Piemonte	C.so Casale, 107	10100	Torino	TO	1907	Borgata Barriera di Casale	1953	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	
41	Società Sportiva Fortino	Strada del Fortino, 20/B	10100	Torino	TO	1922	Str. del Fortino, 20/b	1922	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1922
42	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Torino	Via Reiss Romoli, 62/25	10148	Torino	TO	1884	Poligono di Tiro	1884	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1910
43	Unione Sportiva Torinese	Strada Com. - via San Martino Inf. 26	10100	Torino	TO	1899	Oratorio S. Luigi di Crusinallo	1932	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1946
44	U.S. Virtus Crusinallo	Via dei Conti, 33	28882	Crusinallo	VB	1905	Crusinallo	1905	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1972
45	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Domodossola	Via Bersaglio, 15	28845	Domodossola	VB	1884	Poligono di Tiro	1884	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1910
46	Stresa Sportiva	Via Fiume, 4	28838	Stresa	VB	1906		1951	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1906
47	Canottieri Intra	Via Ticino, 4	28921	Verbania Intra	VB	1909	Via Nazionale	1909	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1909
48	Società Canottieri Pallanza	Viale Tonolli, 19	28922	Verbania-Pallanza	VB	1896	Località Cappuccini	1936	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1896
49	F.C. Gattinara	Piazza Mulino, 4	13045	Gattinara	VC	1919	P.zza Mulino	1948	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1966
50	F.C. Pro Palazzolo	C/O Campo Sportivo - Via Torino, 26	13040	Palazzolo Vercellese	VC	1923	Reg. Pratolungo	1930	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1930
51	U.S. Santhia' Calcio	Strada Vecchia di Biella, 24	13048	Santhia	VC	1903		1929	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1904

N.	Associazione Sportiva	Indirizzo	c.a.p.	Comune	Prov	Anno di Costituzione	Sede di Costituzione	Permanenza nell'attuale sede dall'anno	Forma Giuridica Precedente	Forma Giuridica Attuale	Anno di prima affiliazione
52	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Varallo	Via Bersaglio, 5	13019	Varallo	VC	1882	Poligono di tiro	1882	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	
53	Aero Club Marilla Rigazio	V.le Aeronautica, 46	13100	Vercelli	VC	1928	Campo di volo di Vercelli	1928	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1928
54	Associazione Scherma Pro Vercelli	Via Massaua, 7	13100	Vercelli	VC	1906	Via Massaua, 7	1932	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1902
55	Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Vercelli	C.so Rigola, 213	13100	Vercelli	VC	1884	Poligono di Tiro	1884	Ass. Sportiva	Ass. Sportiva	1910

Codice 21.4

D.D. 16 giugno 2005, n. 403

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 117 - 15121 del 17/3/2005. Approvazione "Modello di domanda - anno 2005" da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento per iniziative sportive che ricadono nelle tipologie G), H) ed L), di cui alle Misure 2.2. e 2.4. del "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2005"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Modello di domanda - anno 2005", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di richiesta di finanziamento per iniziative sportive che ricadono nelle tipologie G), H) ed L), di cui alle Misure 2.2. e 2.4. del "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2005", approvato con la D.G.R. n. 117 - 15121 del 17/03/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

ESENTE DA MARCA DA BOLLO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo Sport e Parchi
Settore Sport

MODELLO DI DOMANDA - ANNO 2005
L.R. 93/95. D.G.R. N. 117 – 15121 DEL 17/3/2005. “PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA
PROMOZIONE DELLE ATTIVITA’ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE PER L’ANNO 2005”.
MISURE 2.2. E 2.4 - CAP. 14620/2005 C.D. “SPESA DIRETTA”.

PRIMA DI PROCEDERE ALLA COMPILAZIONE DEL SEGUENTE MODELLO LEGGERE
ATTENTAMENTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE.

Si fa presente che il Modello di domanda è disponibile all’indirizzo Internet
<http://www.regione.piemonte.it/sport>
Per informazioni: tel. 011432. 2911 - 5881 - Fax 0114324840
(Orario ufficio: 10.00 - 12.00).

NORME PER LA COMPILAZIONE

I soggetti che intendono presentare domanda di finanziamento per più di un'iniziativa e/o progetto che ricade nella misura 2.2. lett. G) e lett. H), e nella misura 2.4. lett. L), del "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motoire per l'anno 2005", devono compilare **un modello di domanda per ogni iniziativa e/o progetto**.

Tutte le parti devono essere DATTILOSCRITTE o compilate in STAMPATELLO.

I codici richiesti all'interno del modulo sono reperibili consultando le relative tabelle (pagg. 4 e 5).

Modello di Domanda (pagg. 6 e 7)

Compilare in ogni sua parte la **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'** (pagg. 6 e 7) indicando:

- i dati anagrafici del Legale Rappresentante in carica: nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- la denominazione ufficiale: del Comitato Regionale e/o del Comitato Provinciale, del CONI, della Federazione Sportiva, dell'Ente di promozione Sportiva, - dell'Associazione sportiva e/o della Società sportiva -, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e Statuto; del Comune, della Comunità Montana, della Provincia o di altro Ente pubblico o privato, della Direzione Regionale del MIUR, dell'A.S.L.;
- le dichiarazioni (pagg. 6 e 7) di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g).

La tipologia delle iniziative e/o dei progetti che possono essere finanziati con le risorse stanziato sul capitolo di spesa diretta, in quanto ricadenti nella Misura 2.2. del "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motoire per l'anno 2005", sono i seguenti:

- G)** manifestazioni che possono essere definite "grandi eventi" per le loro caratteristiche, per il loro rilievo tecnico-sportivo, per la valenza sia agonistica sia aggregativa, per la consolidata continuità temporale e che meritano, quindi, di essere parzialmente finanziate dall'Amministrazione regionale (**tipologia G**);
- H)** manifestazioni relative a prove di campionati italiani, europei e/o mondiali e manifestazioni in genere di alto livello internazionale, che possono essere parzialmente finanziate dall'Amministrazione regionale (**tipologia H**);

La tipologia delle iniziative e/o dei progetti che possono essere finanziate in quanto ricadenti, invece, nella Misura 2.4 del "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motoire per l'anno 2005", è la seguente:

- L)** iniziative e/o progetti proposti da soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo sportivo e che siano ritenuti dall'Amministrazione regionale di particolare interesse e, quindi, meritevoli di finanziamento, in quanto "veicolo" per promuovere la campagna comunicazionale "*Sport Pulito*" (**tipologia L**).

Il sostegno alle iniziative di cui sopra, può avvenire utilizzando le risorse stanziato sul capitolo della spesa diretta 14620/2005 attraverso:

- la partecipazione a manifestazioni sportive organizzate da terzi;
- quote di adesione a enti, istituti, associazioni e comitati, ai sensi della l.r. 6/77: ciò sarà possibile per i grandi eventi sportivi nazionali e/o internazionali, proposti dai soggetti pubblici e privati sopra elencati, purché l'iniziativa abbia finalità sportiva;
- la regia regionale per la realizzazione di iniziative.

Modulo descrittivo (pagg. 8, 9 e 10)

Il modulo descrittivo dell'Iniziativa e/o Progetto é costituito da 2 sezioni distinte:

- la sezione 1 identifica l'Ente Richiedente (CONI, Federazione sportiva, Ente di Promozione Sportiva, Società e/o Associazione Sportiva, Comune, Comunità Montana, Provincia o altro Ente pubblico) che presenta la domanda per un'iniziativa;
- la sezione 2 identifica l'iniziativa e/o progetto.

Sezione 1 - Dati anagrafici dell'Ente Richiedente (pagg. 8 e 9)

Riportare la denominazione ufficiale dell'Ente Richiedente secondo quanto descritto nell'Atto Costitutivo e nello Statuto. Indicare il codice della categoria secondo quanto indicato nella tabella 1. Riportare la data e il numero di registrazione dello Statuto in vigore.

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Ente Richiedente.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1.

1.3 - Referente dell'Iniziativa: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per l'Iniziativa.

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 - se trattasi di c/c bancario, 2 - se trattasi di c/c postale. Si precisa che il conto corrente deve essere intestato all'Ente richiedente.

Sezione 2 - Dati dell'Iniziativa e/o Progetto (pag. 10)

Indicare i dati sotto richiesti:

- **il titolo dell'Iniziativa;**
- **la data di inizio e la scadenza presunta;**
- **il o i Soggetti interessati** (es.: Comune, Provincia, etc., indicando i codici corrispondenti contenuti nella tabella n° 3).

2.1 - Tipologia dell'Iniziativa e/o Progetto -

Sono individuate 3 tipologie di iniziative che ricadono nelle misure 2.2. e 2.4. del "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2005" e che possono essere finanziate (**Crocettare una sola tipologia**):

G) manifestazioni che possono essere definite "grandi eventi" per le loro caratteristiche, per il loro rilievo tecnico-sportivo, per la valenza sia agonistica sia aggregativa, per la consolidata continuità temporale e che meritano, quindi, di essere parzialmente finanziate dall'Amministrazione regionale (**tipologia G**);

H) manifestazioni relative a prove di campionati italiani, europei e/o mondiali e manifestazioni in genere di alto livello internazionale, che possono essere parzialmente finanziate dall'Amministrazione regionale (**tipologia H**);

L) iniziative e progetti proposti da soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo sportivo e che siano ritenuti dall'Amministrazione regionale di particolare interesse e, quindi, meritevoli di finanziamento, in quanto "veicolo" per promuovere la campagna comunicazionale "Sport Pulito" (**tipologia L**).

2.2 - Discipline proprie dell'iniziativa: riportare la o le discipline previste dall'iniziativa (sino ad un massimo di cinque). Ogni disciplina deve essere identificata utilizzando i codici contenuti nella tabella n. 4.

2.3 - Relazione: redigere, su carta intestata, una relazione dell'iniziativa e/o progetto da allegare al modello di domanda dalla quale devono emergere le indicazioni successivamente richieste (**pag. 11**).

2.4 - Bilancio preventivo dell'iniziativa da presentare a pareggio (pagg. 12 e 13): specificare le entrate e le uscite di bilancio secondo le voci indicate. **Non sono ammesse voci in aggiunta rispetto a quelle indicate nel modulo se non nei casi previsti.**

TABELLE DEI CODICI DA UTILIZZARE NEL MODULO DESCRITTIVO

N.	Tipo Tabella	Codice	Descrizione
1	Categoria Ente Richiedente	1	Associazione o Società Sportiva
		2	Ente di Promozione Sportiva
		3	C.O.N.I.
		4	Federazione Sportiva
		5	Comune
		6	Comunità Montana
		7	Provincia
		8	Enti pubblici di altro tipo
		9	Enti privati (ad es., Comitati, Consorzi, etc.)
		10	Istituto scolastico e/o M.I.U.R.
		11	ASL
2	Livello Iniziativa (carattere territoriale)	1	Comunale
		2	Provinciale
		3	Regionale
		4	Nazionale
		5	Internazionale
3	Soggetti Interessati	1	Comune
		2	Provincia
		3	Regione
		4	Scuola
		5	ASL
		6	Comunità Montana
		7	Enti pubblici di altro tipo
			CONI
		8	Soggetti privati (Ass. e Soc. sportive, F.S., E.P.S.)
4	Disciplina Sportiva	1	Atletica Leggera/Podismo
		2	Attività Natatorie
		3	Attività Subacquee
		4	Automobilismo Sportivo
		5	Badminton
		6	Baseball/Softball
		7	Biliardo Sportivo
		8	Bowling
		9	Bocce
		10	Canoa/Kajak
		11	Canottaggio
		12	Canottaggio Sedile Fisso
		13	Calcio/Calcio a 5
		14	Ciclismo
		15	Danza Sportiva
		16	Football Americano
		17	Ginnastica
		18	Golf
		19	Hit ball
		20	Hockey su Prato
		21	Hockey/Pattinaggio a rotelle
		22	Lotta e Arti Marziali
		23	Motociclismo
		24	Motonautica
		25	Orientamento
		26	Pallacanestro
		27	Pallamano
		28	Pallatamburello
		29	Pallavolo/Beach Volley
		30	Pallapugno
		31	Pesca Sportiva
		32	Pesistica e Cultura fisica
		33	Pugilato/Kick boxing
		34	Rugby
		35	Scherma/Kendo
		36	Sci Nautico
		37	Sport del Ghiaccio
		38	Sport del Volo
		39	Sport Equestri
		40	Sport Invernali
		41	Squash
		42	Tennis
		43	Tennis Tavolo
		44	Tiro a segno
		45	Tiro a volo
		46	Tiro con l'arco
		47	Thorball
		48	Twirling

N.	Tipo Tabella	Codice	Descrizione
		49	Vela/Windsurf
		50	Attività Motoria di Base
		51	Rieducazione Equestre
		52	Attività Ludico-Motoria
		53	Attività sportive multidisciplinari

195

- b) qualora la data ed il luogo dell'iniziativa dovessero subire delle variazioni di qualsiasi genere, ne darà tempestiva comunicazione al Settore Sport della Regione Piemonte;
- c) è a conoscenza che l'eventuale finanziamento assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare:
- la mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - il mancato raggiungimento delle finalità per le quali l'iniziativa è stata ammessa a contributo;
- d) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello di domanda e nel successivo modulo descrittivo corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto dichiarato;
- e) l'iniziativa per la quale si chiede il contributo non si configura come attività lucrativa: si no
- f) la partecipazione all'iniziativa per la quale si chiede il finanziamento è: gratuita a pagamento
- g) l'atto costitutivo/statuto è depositato presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, in quanto presentato in data successiva al 31/12/2001 (solo per le Società e Associazioni sportive), barrare quadratino interessato si no

....., li/...../2005
(Comune) (data)

**FIRMA del Legale Rappresentante
(leggibile)**

Si allega:

- fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- Relazione dell'iniziativa per la quale si chiede il finanziamento;
- relazione consuntiva dell'edizione precedente;
- eventuale rassegna stampa dell'iniziativa precedente;
- atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi (solo per le Associazioni e le Società sportive);
- sintetico curriculum "storico" delle iniziative più importanti organizzate ed i risultati sportivi più significativi ottenuti dal Soggetto sportivo proponente (solo per i soggetti sportivi; si prega di allegare massimo 3 pagine);
- bilancio consuntivo relativo all'attività svolta nell'anno precedente, debitamente approvato dagli organi statutari;
- bilancio preventivo dell'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento (può essere utilizzato l'allegato modello di bilancio preventivo).

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA ED ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

DATI ANAGRAFICI DELL'ENTE RICHIEDENTE**SEZIONE 1 - Dati anagrafici dell'Ente Richiedente**

Denominazione ufficiale dell'Ente Richiedente (dell'Associazione sportiva, della Società sportiva, del Comitato Regionale e del Comitato Provinciale di: CONI, Federazione Sportiva, Ente di Promozione Sportiva, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto, del Comune, della Provincia, della Comunità Montana o di altri Enti pubblici o privati)

Codice Fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] oppure Partita IVA [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Categoria Ente Richiedente (vedere codici tabella N.1) [] []

Atto costitutivo/Statuto in vigore

Depositato e Registrato all'uff. del Registro di (solo per le Associazioni e Società sportive)

in data [] [] / [] [] / [] [] [] [] al Numero (se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'uff. del Registro di (solo per le Associazioni e Società sportive)

in data [] [] / [] [] / [] [] [] [] al Numero (se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.3 - Referente per l'iniziativa

Nominativo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C (Si precisa che il conto corrente deve essere intestato all'Ente richiedente)

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) [] [] (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI [] [] [] [] [] [] C.A.B. [] [] [] [] [] [] Agenzia N. [] [] [] [] [] []

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Dati dell'Iniziativa e/o del Progetto

SEZIONE 2 - Indicare i dati dell'iniziativa e/o del progetto sotto richiesti.

Titolo.....

Data inizio

_ _	_	_ _	_ _
giorno	mese	anno	

Data fine iniziativa

_ _	_	_ _	_ _
giorno	mese	anno	

Comune/i in cui si svolge.....

Livello dell'Iniziativa (vedere codici tabella N.2) | | | | |

Soggetti Interessati 1) ☐ 2) ☐ 3) ☐ 4) ☐ 5) ☐ 6) ☐ 7) ☐ 8) ☐ 9) ☐ 10) ☐
(vedere codici tabella n.3 - indicare i soggetti interessati all'iniziativa sino ad un massimo di otto codici)

2.1 - Tipologia dell'Iniziativa e/o Progetto -

Sono individuate 3 tipologie di iniziative che ricadono nelle misure 2.2. e 2.4. del Programma e che possono essere finanziate (barrare una sola tipologia):

G) manifestazioni che possono essere definite “grandi eventi” per le loro caratteristiche, per il loro rilievo tecnico-sportivo, per la valenza sia agonistica sia aggregativa, per la consolidata continuità temporale e che meritano, quindi, di essere parzialmente finanziate dall’Amministrazione regionale (**tipologia G**);

H) manifestazioni relative a prove di campionati italiani, europei e/o mondiali e manifestazioni in genere di alto livello internazionale, che possono essere parzialmente finanziate dall'Amministrazione regionale (**tipologia H**);

L) iniziative e/o progetti proposti da soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo sportivo e che siano ritenuti dall'Amministrazione regionale di particolare interesse e, quindi, meritevoli di finanziamento, in quanto "veicolo" per promuovere la campagna comunicazionale *"Sport Pulito"* (tipologia L).

2.2 - Discipline proprie dell'Iniziativa

Indicare le discipline sportive in ordine decrescente di importanza rispetto al progetto, utilizzando i codici presenti nella tabella

[illegible]

CONTENUTO DI MASSIMA DELLA RELAZIONE CON RIFERIMENTO ALL'INIZIATIVA E/O PROGETTO DI CUI ALLA MISURA 2.2. LETT. G) E H), E ALLA MISURA 2.4. LETT. L) DEL "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTOIRE PER L'ANNO 2005".

Si rammenta che la Relazione compilata in stampatello o dattiloscritta su carta intestata dell'Ente richiedente, va allegata al modello di domanda. Essa deve contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna tipologia.

La Relazione deve riportare di massima i contenuti sottoelencati, in quanto pertinenti all'iniziativa che può essere sviluppata:

- livello della manifestazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- originalità dell'iniziativa e/o del progetto;
- continuità dell'iniziativa e/o del progetto negli anni;
- caratteristiche dei partecipanti (agonisti, amatori, etc.) e provenienza (provinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- eventuale coinvolgimento di praticanti di categorie svantaggiate sul piano fisico e/o sensoriale;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- spettatori previsti (da documentare attraverso fotografie e/o immagini registrate in VHS e/o attraverso le distinte degli incassi, dell'ultima edizione);
- se si tratta di manifestazione a pagamento o gratuita;
- indicazione dei soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano l'iniziativa;
- indicazione delle Associazioni sportive, delle Federazioni sportive, degli Enti di promozione sportiva, coinvolti;
- indicazione degli impianti e/o degli spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento dell'iniziativa;
- discipline sportive sulle quali si incentra l'iniziativa e/o il progetto;
- descrivere che rilevanza assume l'iniziativa per il territorio, non solo sotto il profilo sportivo ma anche turistico;
- luogo dell'attività;
- data/periodo di svolgimento dell'iniziativa.

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. Le spese devono riferirsi solo a costi riconducibili all'iniziativa.

Il prospetto deve obbligatoriamente risultare in pareggio.

Si raccomanda di raccogliere e conservare ogni documento contabile che giustifichi i costi indicati.

Entrate	Euro	Uscite (2)	Euro
Risorse proprie (per i soggetti privati quote associative, offerte, contributi soci, etc.; per i soggetti pubblici, risorse previste nei relativi bilanci degli enti) comprensive dell'eventuale finanziamento della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _	Affitto Impianti e/o Strutture utilizzate per l'iniziativa, con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
Quote di iscrizione relative all'iniziativa	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _	Manutenzione Impianti ed acquisto di materiali di consumo connessi alla manutenzione	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
Contributi dati da altri Enti pubblici diversi dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _	Acquisto e/o noleggio attrezzature (3)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
Contributi dati da altri soggetti Privati	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _	Acquisto materiale sportivo	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
Biglietteria e/o abbonamenti	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _	Pubblicità – Comunicazione e divulgazione dell'iniziativa promopubblicitaria	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
Sponsorizzazioni da parte di Aziende	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _	Trasporti e/o spese di ospitalità (ad es., pernottamenti, vitto, etc.), relativi ai soggetti direttamente coinvolti nell'iniziativa	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
Altro (specificare) (1)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _	Spese sanitarie (medici, ambulanze, etc.)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
		Assicurazioni dei soggetti direttamente coinvolti nell'iniziativa	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
		Diritti d'autore (SIAE)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
		IRPEF - INPS - INAIL – etc. ed altre tasse e imposte relative ai soggetti direttamente coinvolti nell'iniziativa (4)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
		Ingaggi, Premi, Omaggi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
		Compensi Istruttori – Arbitri ecc.	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
		Prestazione di lavoro volontario: sino ad un massimo di € 1.500,00 (5)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
		Compensi Istruttori – Arbitri ecc.	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _

		Altro purchè riconducibile all'iniziativa (specificare)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
		Sub Totale spese	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
		Spese generali (ad esempio, sede, cancelleria, utenze - acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento, personale dipendente -): sino al 5% dell'ammontare complessivo del Sub totale purchè si tratti di spese riconducibili all'iniziativa	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _
Totale Entrate ⁽⁶⁾	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _	Totale Uscite ⁽⁶⁾	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ , _ _ _

Note:

- (1). Non deve essere indicato l'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.
- (2). Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo dell'iniziativa ammessa a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza dell'iniziativa.
- (3). Devono essere riferite al progetto finanziato escludendo **tassativamente** le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici;
- (4). Non sono ammissibili spese concernenti l'importo da versare per partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle F.S. e/o E.P.S..
- (5). Il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi. Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfetariamente in € 10,00.
- (6). **Si raccomanda di verificare la correttezza dei conteggi e dei totali che devono essere in pareggio.**

....., lí/...../2005
(Comune) (data)

**FIRMA del Legale Rappresentante
(leggibile)**

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000.

Codice 22.8

D.D. 14 giugno 2005, n. 138

Decreto Ministeriale dell'Ambiente n. 106 del 16 marzo 2001. Bando regionale 2001 per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza da 1 a 20 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione. Revoca del contributo assegnato a seguito del mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 11 del bando e scorrimento della graduatoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo precedentemente assegnato nei confronti dei soggetti beneficiari - contraddistinti con il codice ufficio - individuati nell'Elenco A, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante, per la somma complessiva di euro 139.943,04;

di dare atto che sono state effettuate minori erogazioni di contributo, nella misura complessiva di euro 34.434,72, come specificato nell'Elenco B, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che, in base allo scorrimento previsto dall'art. 8, comma 4 del bando, le suddette somme di euro 139.943,04 e di euro 34.434,72 complessivamente pari ad euro 174.377,76, già impegnata sul cap. 26770/02 (L. 5801) con determinazione n. 492 del 21 novembre 2002 e resasi disponibile a causa delle suddette revoche e dalle minori erogazioni di contributo, è assegnata fino alla concorrenza di detto importo ai soggetti indicati nell'Elenco C, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domande idonee ma sprovviste di copertura finanziaria inseriti nella graduatoria approvata con la determinazione n. 149 del 21 maggio 2002;

di dare atto che al beneficiario collocato nell'ultima posizione del medesimo Elenco C (con il codice ufficio 191/FV01) è stata assegnata solo una quota parte, fino alla concorrenza di euro 329,85;

di dare atto che si provvederà allo scorrimento della graduatoria, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, a seguito di rinunce o revoche effettuate nei confronti dei suddetti beneficiari;

di dare, altresì, atto che all'erogazione delle somme si provvederà con successivi ed appositi atti di liquidazione a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Elenco A

BANDO FOTOVOLTAICO 2001 - REVOCHE CONTRIBUTO

Cod. Uff.	Richiedente	PR	Potenza totale impianto (kWp)	Costo impianto euro	Spesa ammissibile euro	Contributo Euro	COMUNICAZIONI
121	TERZANO EZIO - SIND. SAN MARZANO OLIVETO	AT	6,30	47.095,70	47.095,70	35.321,78	(omissis) Prot. n. 1838 del 09.02.2005
126	UBERTO BRUNO	CN	11,00	113.388,11	81.858,42	61.393,81	(omissis) Prot. n. 1840 del 09.02.2005
131	VERCELLONE MARIO BRUNO	VC	2,88	23.054,64	23.054,64	17.290,98	(omissis) Prot. n. 1841 del 09.02.2005
132	VERCELLONE MAURIZIO	VC	4,32	34.581,95	34.581,95	25.936,47	(omissis) Prot. n. 1843 del 09.02.2005

Totale 139.943,04

Elenco B

BANDO FOTOVOLTAICO 2001
(Minori erogazioni di contributo)

Cod. Uff.	Richiedente	Contributo Euro	Erogato Euro	Economia Euro	A.L.	DATA
90	POZZALLO GUALTIERO	13.411,83	13.325,27	86,56	280	15.07.2003
91	PRANDI MARIO	9.861,74	9.861,17	0,57	323	07.08.2003
92	PRATESI CARLO ALBERTO SIND. DI CAMBIASCA	43.188,71	37.899,87	5.288,84	213	17.06.2004
93	PREVE GUGLIELMO	34.934,44	34.934,43	0,01	524	26.11.2003
100	RENOLFI PIERO	15.129,60	15.108,47	21,13	239	27.06.2003
103	ROSINA MARIA GIULIA	16.376,85	16.132,82	244,03	361	16.09.2003
104	ROSSO GIOVANNI - SIND. NIELLA BELBO	97.997,70	76.787,21	21.210,49	537	28.11.2003
109	SANTOLINI IDO	28.818,29	28.664,92	153,37	125	08.04.2004
111	SCAGLIA RAT ROSA RITA	11.339,68	10.390,73	948,95	359	16.09.2003
116	SIRITO LORENZO	28.233,59	26.926,03	1.307,56	432	23.10.2003
120	TALMELLI MAURO	13.868,80	11.010,90	2.857,90	355	01.06.2005
125	TURRI FABRIZIO	12.007,62	11.973,80	33,82	66	22.02.2005
134	VESCO ALBERTO	12.968,23	10.691,77	2.276,46	69	22.02.2005
137	VOTTERO QUARANTA MARTINO	7.925,03	7.920,00	5,03	73	22.02.2005

Totale 34.434,72

Elenco C

BANDO FOTOVOLTAICO 2001 - SCORRIMENTO

N.	COD. UFF.	RICHIEDENTE	PR	Potenza totale impianto o	Costo di impianto	Spesa ammisibile	Contributo
				[kWp]			
132	173	CARDOLETTI CLAUDIO SINDACO DI SAN BERNARDINO VERBANO	VB	2,52	20.141,82	20.141,82	2.594,23
134	175	CASCINA MASSIMILIANO	CN	2,88	23.054,64	23.054,64	17.290,98
135	176	CASSANO ADELINA	AT	4,32	34.581,95	34.581,95	25.936,47
138	179	CAUDERA RENATO	TO	2,31	18.491,74	18.491,74	13.868,80
139	182	COPPI GIULIO	AL	2,00	16.010,16	16.010,16	12.007,62
140	183	CORRIAS ELENA	TO	3,36	26.395,25	26.395,25	19.796,44
141	186	CULTRARO BARBARA	TO	3,12	24.144,36	24.144,36	18.108,27
142	187	CUSA PIERGIUSEPPE	VB	6,48	50.344,22	50.344,22	37.758,16
143	188	CUSA PIERGIUSEPPE	VB	1,32	10.703,05	10.566,71	7.925,03
144	190	DEZZANI MARIO	AT	3,13	25.015,88	25.015,88	18.761,91
145	191	GAMBARINI GIUSEPPINA	TO	2,00	16.010,16	16.010,16	329,85
Totale						174.377,76	

Nota: al beneficiario con cod. uff. n. 191 è stata assegnata solo una parte del contributo spettante (€ 12.007,62). Il contributo assegnato (€ 329,85) sarà integrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice 27.1

D.D. 16 maggio 2005, n. 70

Approvazione Linee Guida per il rilascio di autorizzazioni sanitarie temporanee

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare le Linee Guida per il rilascio di autorizzazioni sanitarie temporanee, allegate alla presente, di cui fa parte integrante;

- di vincolare gli organi di controllo al rispetto dei criteri delle procedure indicate nella Linee Guida;

- di demandare ai Comuni della Regione Piemonte, in collaborazione con i competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, la corretta informazione rivolta agli esercenti che operano presso le aree pubbliche di loro competenza, circa i contenuti delle Linee Guida allegate;

- di richiedere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, per assicurarne una adeguata diffusione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi la T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Requisiti minimi e criteri per il rilascio delle autorizzazioni sanitarie temporanee.

Sono definite “temporanee” tutte quelle manifestazioni quali Sagre, Feste Campestri ecc. aperte al pubblico, in cui, **per periodi limitati** in occasione di ricorrenze, eventi sportivi o religiosi o politici ecc., in uno spazio o area o edificio pubblico o privato, venga preparata/cucinata e/o somministrata o distribuita qualsiasi sostanza alimentare ivi comprese le bevande.

A seconda delle modalità con cui si svolgono, possono essere suddivise nelle seguenti tipologie:

A) Manifestazioni in cui si effettua la sola somministrazione /degustazione di alimenti e bevande di semplice preparazione (ad es. panini/tramezzini con affettati, formaggi ecc., pizzette e salatini, prodotti di gastronomia, bevande in lattina e/o alla spina, ecc.) preparati in altri locali all'uopo autorizzati e trasportati nel luogo ove vengono consumati.

La somministrazione di pasti completi può rientrare in questa tipologia a condizione che la preparazione ed il trasporto siano effettuati da Ditta esplicitamente autorizzata all'attività di Catering.

In questa tipologia rientrano anche le manifestazioni in cui si effettua la preparazione/cottura per la somministrazione sul posto di alimenti a basso rischio quali caldarroste, pop corn, zucchero filato, vin brulè, cioccolata calda, caffè ed infusi.

Solitamente si svolgono nell'arco della giornata in luoghi all'aperto dotati di strutture temporanee (tettoie, ecc.) con o senza aree predisposte per il consumo degli alimenti stessi.

B) Manifestazioni in cui si effettua la preparazione/cottura per la somministrazione, di alimenti semplici, che non richiedano particolari manipolazioni (es. polenta, pasta, carne alla griglia, crepes ecc..) da consumarsi immediatamente dopo la cottura. Rientrano in questa tipologia tutte quelle manifestazioni in cui si effettua oltre che la somministrazione, anche la preparazione e/o cottura di alimenti di semplice esecuzione, all'aperto (griglie e/o fornelli o fuochi) o in strutture chiuse e per la durata in genere di una o due giornate.

C) Manifestazioni in cui si effettua la preparazione/cottura per la somministrazione di piatti complessi ed elaborati che richiedano generalmente il rispetto di particolari temperature di conservazione. Si tratta di tutte quelle manifestazioni che si svolgono di norma nell'arco di più giorni o settimane, caratterizzate dalla presenza di vera e propria attività di ristorazione esercitata in strutture fisse o mobili o temporanee.

REQUISITI IGIENICO SANITARI

Per quanto riguarda gli aspetti igienico sanitari, i requisiti richiesti sono ovviamente diversi a seconda della tipologia della manifestazione e soprattutto della complessità delle preparazioni.

TIPOLOGIA A REQUISITI IGIENICO SANITARI

- Area somministrazione/zona pranzo: presenza di tettoia o gazebo a protezione dell'area con piano di calpestio costituito anche da manto erboso o asfalto o cemento; tavoli rivestiti con materiale impermeabile facilmente lavabile; nel caso di porzionatura/distribuzione di alimenti in plurirazione o di preparazione di alimenti a basso rischio, è necessaria una struttura o area/zona con piano di calpestio coperto (es. asfaltato, provvista di pedane o con stuoie) chiusa nella parte superiore e con pareti da almeno tre lati in materiale lavabile e dotata di lavello. ; nel caso dell'utilizzo di griglie, fuochi ecc. è consentita la collocazione all'esterno purché vi sia un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici ed inquinanti e siano inaccessibili dal pubblico e lontano da materiali infiammabili (teli, rivestimenti);
 - area/zona per il deposito alimenti adeguatamente protetta e provvista di contenitori per alimenti chiusi o protetti con retine o pellicole, posti non direttamente sul piano di calpestio;
 - apparecchiature idonee a garantire il rispetto delle temperature di trasporto e conservazione degli eventuali vari tipi di alimenti deperibili;
 - bicchieri, posate, e piatti: a perdere (qualora non si disponga di lavastoviglie meccanico per la perfetta pulizia di tradizionali stoviglie in ceramica e metallo), conservati prima dell'uso al riparo da ogni contaminazione in appositi contenitori;
 - personale impegnato nella preparazione/manipolazione degli alimenti: addestrato e/o formato, in materia di igiene alimentare, in relazione al tipo di attività e con abbigliamento rispondente alla vigente normativa (copricapo e sopravveste);
- approvvigionamento idrico: dotazione di acqua potabile (allacciamento all'acquedotto pubblico e/o altra fonte idrica munita di certificazione di potabilità oppure utilizzo di acqua potabile "trasportata" mediante idonei contenitori e attinta da fonte certificata);
- servizi igienici: fissi o mobili, disponibili nelle vicinanze del luogo della manifestazione, ben segnalati da appositi cartelli, illuminati artificialmente se la manifestazione si svolge anche in ore serali, dotati dei generi di necessità e mantenuti in stato di decenza. Dotazioni necessarie: lavello con acqua corrente, asciugamani del tipo monouso, distributore di sapone liquido a perdere;
 - smaltimento delle acque reflue: immissione in fognatura; ove non possibile è ammesso lo stoccaggio a condizione che lo smaltimento finale avvenga in modo corretto (ditta autorizzata, ecc.);
 - allontanamento dei rifiuti solidi: raccolti in sacchi posti nei cassonetti per i rifiuti;
 - contenitori per rifiuti: con coperchio fisso ad apertura non manuale e con sacco di raccolta a perdere.

TIPOLOGIA B
REQUISITI IGIENICO SANITARI

- area di preparazione: con piano di calpestio coperto (es. asfaltato, provvisto di pedane o con stuoie) chiusa nella parte superiore e con pareti in materiale lavabile e disinfettabile da almeno tre lati;
 - lavello: con comando preferibilmente non manuale;
 - piani di lavoro: rivestiti con materiale impermeabile facilmente lavabile;
 - area di cottura: nel caso dell'utilizzo di griglie, fuochi ecc. è consentita la collocazione all'esterno purché vi sia un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici ed inquinanti e siano inaccessibili dal pubblico e lontano da materiali infiammabili (teli, rivestimenti);
 - eventuali bombole di gas: protette dal sole, non accessibili al pubblico e collocate lontano da fonti di calore e comunque nel rispetto della normativa di sicurezza;
 - area/zona per il deposito alimenti: protetta nella parte superiore e su tutti i lati;
 - apparecchiature idonee a garantire il rispetto delle temperature di trasporto e conservazione degli eventuali vari tipi di alimenti deperibili;
 - area somministrazione/zona pranzo: protetta dalla polvere con piano di calpestio costituito anche da manto erboso o asfalto o cemento; tavoli rivestiti con materiale impermeabile facilmente lavabile;
 - bicchieri, posate, e piatti: a perdere (qualora non si disponga di lavastoviglie meccanico per la perfetta pulizia di tradizionali stoviglie in ceramica e metallo), conservati prima dell'uso al riparo da ogni contaminazione in appositi contenitori;
 - personale impegnato nella preparazione/manipolazione degli alimenti: addestrato e/o formato, in materia di igiene alimentare, in relazione al tipo di attività e con abbigliamento rispondente alla vigente normativa (copricapo e sopravveste);
- | |
|---|
| ➤ <u>approvvigionamento idrico</u> : dotazione di acqua potabile (allacciamento all'acquedotto pubblico e/o altra fonte idrica munita di certificazione di potabilità oppure utilizzo di acqua potabile "trasportata" mediante idonei contenitori e attinta da fonte certificata); |
|---|
- servizi igienici: fissi o mobili, disponibili nelle vicinanze del luogo della manifestazione, ben segnalati da appositi cartelli, illuminati artificialmente se la manifestazione si svolge anche in ore serali, dotati dei generi di necessità e mantenuti in stato di decenza. Almeno un servizio dovrà essere ad uso esclusivo degli addetti alle lavorazioni alimentari. Dotazioni necessarie: lavello con acqua corrente e comando di erogazione dell'acqua non manuale, asciugamani del tipo monouso, distributore di sapone liquido a perdere;
 - smaltimento delle acque reflue: immissione in fognatura; ove non possibile è ammesso lo stoccaggio a condizione che lo smaltimento finale avvenga in modo corretto (ditta autorizzata, ecc.);
 - allontanamento dei rifiuti solidi: raccolti in sacchi posti nei cassonetti per i rifiuti;
 - contenitori per rifiuti: con coperchio fisso ad apertura non manuale e con sacco di raccolta a perdere.

TIPOLOGIA C **REQUISITI IGIENICO SANITARI**

- struttura fissa o apposita struttura intesa come “stand” gastronomico o cucina mobile, ecc.: posizionata lontano da strade ad intenso traffico veicolare e da abitazioni, dotata di chiusura nella parte superiore e con pareti in materiale lavabile di cui una rimovibile in tutto o in parte in modo tale da avere una apertura verso la zona pranzo o refettorio;
 - zone/piani di lavoro: separati tra alimenti cotti e crudi e tra carni e verdure;
 - piano di calpestio: in materiale compatto lavabile (es. pedane in legno trattato, stuoie gommate, battuto di cemento o asfalto liscio);
 - piani di lavoro: rivestiti con materiale impermeabile, facilmente lavabile;
 - lavello: almeno uno con comando non manuale e distributori di sapone lavamani ed asciugamani a perdere;
 - frigoriferi: tenuti lontani da fonti di calore e con separazione per genere anche attraverso l'impiego di contenitori in materiale idoneo;
 - cappe per il convogliamento dei fumi e vapori prodotti nei vari punti cottura: l'obbligo di installare cappe dotate di filtri meccanici e/o a carboni attivi è da valutare in funzione del tipo di attività e dell'impatto sull'area circostante;
 - eventuali bombole di gas: protette dal sole, non accessibili al pubblico e collocate lontano da fonti di calore eventuali bombole di gas: protette dal sole, e comunque nel rispetto della normativa di sicurezza;
 - deposito alimenti: apposita struttura chiusa, possibilmente distinta e separata dalla zona preparazione/ cottura;
 - area somministrazione/zona pranzo: protetta dalla polvere con piano di calpestio costituito anche da manto erboso o asfalto o cemento; tavoli rivestiti con materiale impermeabile facilmente lavabile;
 - bicchieri, posate, e piatti: a perdere (qualora non si disponga di lavastoviglie meccanico per la perfetta pulizia di tradizionali stoviglie in ceramica e metallo), conservati prima dell'uso al riparo da ogni contaminazione in appositi contenitori;
 - personale impegnato nella preparazione/manipolazione degli alimenti: addestrato e/o formato, in materia di igiene alimentare, in relazione al tipo di attività e con abbigliamento rispondente alla vigente normativa (copricapo e sopravveste);
- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>approvvigionamento idrico</u>: dotazione di acqua potabile (allacciamento all'acquedotto pubblico e/o altra fonte idrica munita di certificazione di potabilità); |
|--|
- servizi igienici: fissi o mobili, disponibili nelle vicinanze del luogo della manifestazione, ben segnalati da appositi cartelli, illuminati artificialmente se la manifestazione si svolge anche in ore serali, dotati dei generi di necessità e mantenuti in stato di decenza. Almeno un servizio dovrà essere ad uso esclusivo degli addetti alle lavorazioni alimentari. Dotazioni necessarie: lavello con acqua corrente e comando di erogazione dell'acqua non manuale, asciugamani del tipo monouso, distributore di sapone liquido a perdere;
 - smaltimento delle acque reflue: immissione in fognatura; ove non possibile è ammesso lo stoccaggio a condizione che lo smaltimento finale avvenga in modo corretto (ditta autorizzata, ecc.);
 - allontanamento dei rifiuti solidi: raccolti in sacchi posti nei cassonetti per i rifiuti;
 - contenitori per rifiuti: con coperchio fisso ad apertura non manuale e con sacco di raccolta a perdere.

Le manifestazioni di tipo A) non sono soggette all'obbligo di autorizzazione sanitaria ex art. 2 Legge 283/62 ma solo di notifica all'A.S. ed al SIAN; pertanto non essendo previsto il rilascio di alcun parere (per la parte di competenza del SIAN) non è conseguentemente da effettuarsi il sopralluogo preventivo, né il pagamento dei diritti sanitari. E' però obbligatoria la notifica.

Le manifestazioni di tipo B) sono soggette all'obbligo di autorizzazione sanitaria ex art. 2 Legge 283/62. Sono da ispezionarsi quando rivestono un carattere di particolare rilevanza per la durata, la complessità e la varietà dei piatti elaborati ed il numero dei coperti. Il sopralluogo potrebbe non essere effettuato se le strutture e le attrezzature utilizzate sono state già ispezionate (riedizioni della stessa sagra ecc.). In questi casi è necessaria una dichiarazione scritta da parte degli organizzatori, di effettuare la manifestazione con le medesime strutture, attrezzature e modalità oggetto della prima ispezione e di rispettare le eventuali prescrizioni impartite in precedenza. In ogni caso e' necessario esprimere un parere al Sindaco per il rilascio dell'Autorizzazione temporanea.

Le manifestazioni di tipo C), anch'esse soggette all'obbligo di autorizzazione sono sempre da ispezionarsi.

In tutte le manifestazioni temporanee dovrà essere sconsigliata la preparazione/somministrazione di alimenti ad alto rischio (es.: preparazioni a base di uova crude, tiramisù, maionese, e ecc.). Una specifica relazione sulle modalità di preparazione e conservazione dovrà essere prodotta in caso di utilizzo di questa tipologia di alimenti.

AUTORIZZAZIONI SANITARIE A STRUTTURE FISSE O MOBILI.

Un discorso a parte meritano le **strutture fisse** che ospitano in maniera ricorrente manifestazioni di tipo temporaneo e le **cucine mobili** utilizzate per manifestazioni temporanee. In queste due situazioni è possibile prevedere una Autorizzazione sanitaria "permanente" con limitazioni e prescrizioni in relazione ai requisiti presenti. Per queste strutture anche se in possesso di autorizzazione sanitaria "permanente" è importante assoggettarle all'obbligo (da indicare nell'autorizzazione sanitaria) di notifica in occasione di ogni manifestazione temporanea.

STRUTTURE FISSE

In genere sono strutture polifunzionali utilizzate solo occasionalmente per la preparazione e somministrazione di alimenti. Tali strutture possono essere autorizzate ai sensi dell'art. 2 Legge 283/62 previa verifica dei requisiti di cui all'art. 7 comma 1 dell'O.M. 3 Aprile 2002.

STRUTTURE MOBILI

Queste strutture spesso autosufficienti (moduli, container, automezzi, ecc.) sono gestite da ditte che esercitano una vera e propria attività di catering con preparazione trasporto e somministrazione di alimenti in occasioni di manifestazioni temporanee. Queste ditte potrebbero essere autorizzate in maniera permanente ai sensi dell'art. 2 della L. 283/1962 (secondo le modalità previste per i negozi mobili dall'O.M. 3 aprile 2002 art. 8).

L'autorizzazione sanitaria dovrà prevedere:

- ⇒ l'indirizzo ed il luogo di ricovero della cucina mobile;
- ⇒ l'indirizzo del luogo di deposito degli alimenti utilizzati per l'attività; (i locali dovranno essere adeguati dal punto di vista igienico a contenere derrate alimentari e garantire idonee modalità di conservazione e condizionamento termico per gli alimenti deperibili).

Le cucine mobili dovranno avere:

- ⇒ altezza interna non inferiore a 2 metri;
- ⇒ adeguata superficie per lo svolgimento delle attività autorizzate;
- ⇒ almeno due lavelli di cui almeno uno dotato di rubinetteria a comando non manuale;
- ⇒ piani di lavoro adeguati in materiale lavabile;
- ⇒ cappa di aspirazione dei fumi e dei vapori prodotti durante la cottura;
- ⇒ adeguato numero di frigo e congelatori. Il termine adeguato si deve intendere in relazione alla tipologia e potenzialità produttiva standard da indicare in autorizzazione sanitaria;
- ⇒ impianto idrico autonomo o collegabile a rete idrica;
- ⇒ impianto elettrico autonomo o allacciabile alla rete elettrica.

In assenza dei requisiti di autonomia dovranno essere imposte delle prescrizioni (es: attività da esercitarsi esclusivamente in aree attrezzate, dotate di idonei servizi igienici, ecc.) da riportare in autorizzazione sanitaria.

Nell'autorizzazione sanitaria dovrà essere chiaramente identificato il mezzo mobile (n° di matricola, di targa ecc.).

La competenza territoriale per il rilascio dell'Autorizzazione Sanitaria spetta all'A.S. del luogo di residenza della ditta.

L'ASL territorialmente competente (sede della Ditta) dovrà prevedere visite ispettive di verifica del possesso/mantenimento dei requisiti.

Nel caso di utilizzo di queste strutture mobili nel corso di manifestazioni temporanee, dovrà essere prodotta insieme alla notifica all'A.S. copia della autorizzazione sanitaria rilasciata alla Ditta, autocertificazione relativa al rispetto delle eventuali prescrizioni indicate nell'Autorizzazione Sanitaria.

Le cucine mobili di provenienza extra regionale sono soggette ad autorizzazione sanitaria temporanea.

L'AUTORIZZAZIONE SANITARIA PER LE MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO

Tutte le manifestazioni in cui si producano o anche solo si somministrino alimenti e bevande sono soggette a vigilanza igienico sanitaria; pertanto tutte le manifestazioni debbono essere comunicate al Comune in cui avvengono e da questo al SIAN competente per il parere igienico-sanitario e/o le opportune successive verifiche.

A seconda delle diverse tipologie, tuttavia, in alcuni casi la suddetta comunicazione o in altre parole la "notifica" sarà sufficiente, mentre in altri casi si dovrà procedere a richiedere l'autorizzazione sanitaria che sarà rilasciata dal Sindaco del Comune in cui si effettua la festa.

Sarà quindi cura degli organizzatori trasmettere al Comune, a seconda dei casi, la "notifica" o la domanda di autorizzazione sanitaria con un congruo anticipo (dovrà pervenire almeno 15 giorni prima della manifestazione).

Presso le sedi degli uffici comunali competenti e dei SIAN sono disponibili fac-simile del modello da utilizzare, per la notifica/domanda di autorizzazione sanitaria. Tale modello rappresenta un'utile aiuto anche nella descrizione delle caratteristiche della manifestazione progettata.

Sia la domanda di autorizzazione sanitaria che la notifica dovranno essere corredate dei seguenti allegati:

- copia del programma della manifestazione;
- copia del menù;
- copia di analisi dell'anno in corso attestante la potabilità dell'acqua (in caso di approvvigionamento da punto privato);
- planimetria con descrizione sommaria delle attrezzature/padiglioni/sedi fisse o mobili utilizzate;
- relazione sulle strutture e sulle misure igieniche preventive intraprese.

Nella tabella seguente sono riassunte, per ogni tipologia di manifestazioni, indicazioni rispetto all'obbligo o meno di richiedere l'autorizzazione sanitaria, o di presentare semplice notifica nonché indicazioni relative al pagamento dei diritti sanitari.

MODALITÀ AUTORIZZATIVE

TIPOLOGIE	COMUNICAZIONE ALL'AUTORITÀ SANITARIA	AUTORIZZAZIONE SANITARIA	VERSAMENTO DIRITTI SANITARI
<p>A) Manifestazioni in cui si effettua la <u>sola somministrazione/degustazione</u> di alimenti e bevande di semplice preparazione (ad es. panini/tramezzini con affettati, formaggi ecc., pizzette e salatini, prodotti di gastronomia, bevande in lattina e/o alla spina, ecc.) preparati in altri locali all'uopo autorizzati e trasportati nel luogo ove vengono consumati.</p> <p>In questa tipologia rientrano anche le manifestazioni in cui si effettua la <u>preparazione/cottura</u> per la somministrazione sul posto di alimenti a basso rischio quali caldarroste, pop corn, zucchero filato, vin brulé, cioccolata calda, caffè ed infusi.</p> <p>Solitamente si svolgono nell'arco della giornata in luoghi all'aperto dotati di strutture temporanee (tettoie, ecc.) con o senza aree predisposte per il consumo degli alimenti stessi.</p>	Notifica	NO	NO
<p>B) Manifestazioni in cui si effettua la <u>preparazione/cottura</u> per la somministrazione, di alimenti semplici, che non richiedano particolari manipolazioni (es. polenta, pasta, carne alla griglia, crepes ecc.) da consumarsi immediatamente dopo la cottura.</p> <p>Rientrano in questa tipologia tutte quelle manifestazioni in cui si effettua oltre che la somministrazione, anche la preparazione e/o cottura di alimenti di semplice esecuzione, all'aperto (griglie e/o fornelli o fuochi) in strutture chiuse e per la durata in genere di una o due giornate.</p>	Domanda di autorizzazione	SI	SI
<p>C) Manifestazioni in cui si effettua la <u>preparazione/cottura</u> per la somministrazione di piatti complessi ed elaborati che richiedano generalmente il rispetto di particolari temperature di conservazione.</p> <p>Si tratta di tutte quelle manifestazioni che si svolgono di norma nell'arco di più giorni o settimane, caratterizzate dalla presenza di vera e propria attività di ristorazione esercitata in strutture fisse o mobili o temporanee.</p>	Domanda di autorizzazione	SI	SI

Le Ditte **esplicitamente autorizzate all'attività di Catering** possono somministrare e preparare pasti completi con il solo obbligo di notifica.

CHI L'HA DETTO CHE L'AUTOCONTROLLO SERVE SOLO A COMPLICARE LA VITA?

Anche (o forse soprattutto, considerando la “provvisorietà” di certe situazioni) in un’attività di preparazione alimenti a carattere temporaneo, è essenziale l’applicazione di un sistema di autocontrollo che permetta di “tenere sotto controllo” i possibili rischi igienici che possono presentarsi quando si manipolano alimenti.

Le norme di riferimento principali per l’applicazione del sistema di autocontrollo sono il D.Lgs. 155/97 e la Delibera di Giunta Regionale 27/03/2000 n.21-29727.

Un piano semplificato di autocontrollo relativo alle attività svolte durante la manifestazione deve essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza. Il piano deve contenere di minima:

1. nominativo del Responsabile del piano di autocontrollo;
2. presenza di procedure di controllo e documentazione (registrazioni) dell’effettuazione dei controlli relativi a:
 - temperature di conservazione, di raffreddamento, di riscaldamento relative a materie prime e prodotti preparati;
 - pulizia e sanificazione;
 - prodotti alimentari in entrata;
3. documentazione attestante la formazione/addestramento del personale addetto alla preparazione o somministrazione degli alimenti.

Presso le sedi degli Uffici Comunali competenti e dei SIAN sono disponibili le schede per la domanda di autorizzazione sanitaria o notifica, nonché le schede per la comunicazione delle principali misure di autocontrollo che saranno messe in atto durante la manifestazione.

Al Signor Sindaco del Comune

di

__L__ SOTTOSCRITT__

NATO A.....IL.....

RESIDENTE A.....VIA.....

C.F. O P.IVA

RECAPITO TELEFONICO Cell.

CHIEDE/ NOTIFICA

AUTORIZZAZIONE SANITARIA TEMPORANEA

(attività temporanea di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande)

NOTIFICA

(attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande)

per la manifestazione denominata:

.....

che si terrà nei giorni..... dalle orealle ore.....

Comunica che il termine di approntamento delle strutture assoggettate a ispezione sarà:

il giornoalle ore.....

Comunica che la stessa manifestazione si è già svolta negli ultimi anni

(stesse strutture, menù e responsabili)

sì no

DATA

FIRMA

Allega:

Planimetria (note)

Relazione (note)

Marca da bollo

Versamento diritti sanitari (c/c.....)

Relazione

Ditta/Ente/Associazione

Manifestazione.....

Che si svolgerà nei giorni.....dalle ore.....alle ore.....

Gli alimenti verranno preparati il giornoalle ore.....

nei locali ubicati nel Comune di VIA

Responsabile dell'autocontrollo.....

1) ATTIVITÀ SVOLTA

- Tipologia A) (somministrazione di bevande, panini e simili)
- Tipologia B) (preparazione/somministrazione piatti semplici)
- Tipologia C) (preparazione/somministrazione pasti completi)

2) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- A) Pubblico
- B) Privato
- (allegare analisi nell'ultimo anno)

3) SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI/LIQUIDI(specificare le modalità)

.....

4) PREPARAZIONE PASTI

SI NO

- A) In locale chiuso in muratura attrezzato
- B) Su cucina viaggiante attrezzata e autorizzata
- C) In aree attrezzate al momento, delimitate da pareti e pavimento lavabili
- D) Come al punto C) , sotto tendone o padiglione autorizzato
- (allegare dichiarazione o autocertificazione di corretto montaggio)

fornite di lavello con acqua potabile SI NO

5) SOMMINISTRAZIONE

- A) In locale attrezzato
- B) Su aree all'aperto
- C) Sotto tendone o padiglione autorizzato (allegare dichiarazione o autocertificazione di corretto montaggio)
- D) Altro

.....

6) ATTREZZATURE per la conservazione degli alimenti

- A) Deposito per alimenti non deperibili e vettovaglie SI NO
 B) N° frigoriferi
 C) N° congelatori

7) ATTREZZATURE per la cottura degli alimenti

- A) N. punti di cottura, sistemati su
 B) Tipo di combustibile impiegato
 C) Le bombole di gas sono posizionate lontano da fonti di calore ed adeguatamente protette
 SI NO

8) ATTREZZATURE per la somministrazione

- A) Stoviglie a perdere
 B) Stoviglie tradizionali

9) ATTREZZATURE per il lavaggio per punto B)

10) SERVIZI IGIENICI

- A) Servizi igienici per il pubblico SI n.° NO
 B) Servizi igienici esclusivi per il personale SI NO

11) MENU' INDICATIVO: Allegare copia del menù

(fortemente sconsigliata la preparazione/somministrazione di alimenti ad alto rischio(es: preparazioni a base di uova crude, tiramisù, maionese, e ecc.). Una specifica relazione sulle modalità di preparazione e conservazione dovrà essere prodotta in caso di utilizzo di questa tipologia di alimenti.

12) PRESENZA MANUALE SEMPLIFICATO DI AUTOCONTROLLO

SI NO

VALUTAZIONE DELLE REGOLE DI BUONA PRASSI IGIENICA ADOTTATE PER L'ATTIVITA' DI PREPARAZIONE E/O DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN OCCASIONE DI SAGRE, FESTE, FIERE E SIMILI

APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME E PRODOTTI PREPARATI

I prodotti sono acquistati da fornitori autorizzati? (conservare e mostrare a richiesta bolle di consegna, fatture, scontrini).	SI	NO
Ci sono prodotti ad alto rischio (conserven vegetali sott'olio, maionese, tiramisù, dolci alla crema)?	SI	NO
I prodotti sono trasportati con modalità e temperature adeguate?	SI	NO
Gli alimenti sono conservati in locali idonei e a temperature adeguate?	SI	NO
Il controllo delle temperature di frigoriferi e congelatori sarà effettuato e registrato su apposita scheda almeno una volta al giorno?	SI	NO
I locali utilizzati per la conservazione degli alimenti si trovano nell'area autorizzata per la manifestazione?	SI	NO

Note:

PREPARAZIONE

I prodotti surgelati o congelati vengono scongelati in frigo ed utilizzati immediatamente dopo?	SI	NO
Le zone di lavorazione sporche e pulite sono separate tra loro?	SI	NO
Se ci sono prodotti cotti da servire freddi è previsto un sistema di raffreddamento rapido e mantenimento della temperatura?	SI	NO
Gli alimenti cotti da servire caldi sono mantenuti a temperatura > di 65°C	SI	NO
L'eventuale esposizione degli alimenti al pubblico avviene in maniera sufficientemente protetta?	SI	NO

Note:

PROCEDURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE

E' prevista la pulizia e sanificazione delle attrezzature, utensili e piani di lavoro prima e durante il loro utilizzo, con registrazione su apposita scheda?	SI	NO
Sono indicate al personale addetto le modalità di pulizia e sanificazione?	SI	NO

Note:

IL CONTROLLO DI RODITORI ED INSETTI

Sono previsti sistemi di protezione e di lotta per roditori, insetti, e altri animali e sistemi di protezione per impedire accesso a cucina e deposito di animali e/o insetti	SI	NO
Tenere a disposizione le procedure di derattizzazione – disinfezione adottate		

Note:

PERSONALE ADDETTO

Il personale addetto è informato sulle misure di prevenzione dei rischi derivanti dalla manipolazione di alimenti?	SI	NO

Note:

Durante tutta la Manifestazione il suindicato Responsabile Sig. _____
vigilerà su tutto ciò che è stato indicato nella presente scheda, dal punto di vista igienico-sanitario,
attenendosi scrupolosamente alle vigenti norme.

Data _____

Firma del Responsabile _____

Codice 27.1

D.D. 25 maggio 2005, n. 74

Legge 30 maggio 2003, n. 121: riammissione alla balneazione 2005 dei siti giudicati non idonei con determinazione dirigenziale n. 59 dell'11/04/2005 avente ad oggetto "Individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2005 nel territorio della Regione Piemonte"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di riammettere, sulla base dei risultati favorevoli delle analisi, effettuate dal Dipartimento ARPA del Verbano-Cusio-Ossola, al giudizio di idoneità alla balneazione 2005 le seguenti zone giudicate non idonee con la determinazione dirigenziale n. 59 dell'11/04/2005:

Lago Maggiore

Comune di Ghiffa, codice 011, Spiaggia Quarantina;

Comune di Baveno, codice 095, Spiaggia Lungo Lago Feriolo;

Comune di Verbania, codice 100, Spiaggia Villa Taranto;

Comune di Lesa, codice 025, Spiaggia Madonna di Campagna;

Lago Mergozzo

Comune di Mergozzo, codice 051, Lido Pilastrini Spiaggia Quartina;

Lago d'Orta

Comune di Orta S. Giulio, codice 060, Spiaggia Ortello;

Comune di Omegna, codice 105, Spiaggia Pubblica Bagnella;

codice 107, Spiaggia Area Attuale Sede Canottieri;

- nelle zone dichiarate nuovamente idonee alla balneazione devono essere effettuati campionamenti ed analisi ogni 10 giorni per tutto il periodo di massimo affollamento, procedendo immediatamente alla revoca del provvedimento di balneazione qualora siano rilevati almeno due campioni con esito sfavorevole anche per uno solo dei parametri previsti dall'allegato 1 al DPR. 470/82.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile

Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 26 maggio 2005, n. 75

Linee Guida per la sorveglianza e il controllo delle acque destinate al consumo umano - D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 e s.m.i

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, in attuazione del D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 e s.m.i., le allegate Linee Guida per la sorveglianza e il controllo delle acque destinate al consumo umano, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di vincolare gli organi di controllo al rispetto dei criteri e delle procedure indicate nelle Linee Guida;

- di riservarsi la facoltà di provvedere alle eventuali integrazioni o modifiche del presente atto che si rendessero necessarie.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario

Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 31 maggio 2005, n. 81

Parziale rettifica alla determinazione dirigenziale n. 74 del 25/05/2005: riammissione alla balneazione 2005 di siti giudicati non idonei

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 74 del 25/05/2005 nelle parti in cui si indica la determinazione dirigenziale n. 59 dell'11/04/2005, in luogo della determinazione dirigenziale n. 5 del 25/01/2005 avente ad oggetto "Individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2005 nel territorio della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile

Michela Audenino

Codice 30

D.D. 9 giugno 2005, n. 132

Bando di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione. Terza erogazione di euro 127.552,19 sul capitolo 11998/04 (imp. 7356/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni citate in premessa:

- di approvare la liquidazione delle somme dovute relativamente alle domande di cui all'allegato;

- di erogare la somma complessiva di Euro 127.552,19 già impegnata sul capitolo 11998/04 (imp.7356/04), agli aventi diritto;

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte (TAR)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale

Attilio Miglio

Allegato

Ident. Prat.	COMUNE RICHIEDENTE	PROV.	Cognome	Nome	Cognome	Nome	tipo intervento o R =	Contrib. Da erogare
1	15 CANELLI	AT	CULASSO	MONICA	CARLEVARIS	LUCIANO	R	€ 8.122,00
2	23 CAMERANO CASASCO	AT	STOBBIONE	MARISA	VALPREDÀ	MARIO	R	€ 8.122,00
3	26 SORDEVOLO	BI	PERRATONE	FEDERICA	FARINA	ALESSANDRO	R	€ 5.064,57
4	34 TAVIGLIANO	BI	BERGOMETTI	SILVIA	MORO	SAMUELE	R	€ 8.122,00
5	50 CEVA	CN	MANTELLI	CRISTIANA	CINCONZE	CARMELO	R	€ 1.869,65
6	89 AVIGLIANA	TO	PAMPRA'	MARICA	GIANNETTI	PAOLO	R	€ 8.088,05
7	95 BORGOFRANCO D'IVREA	TO	SONZA	MILENA	GIUSTI	PAOLO	R	€ 2.827,58
8	99 CUMIANA	TO	PATRUNO	MARIANTONETTA	FRANCESE	GERARDO	R	€ 8.122,00
9	148 BACENO	VCO	CARBURIO	FRANCESCA	PALLIS	FABIO	R	€ 8.122,00
10	149 DOMODOSSOLA	VCO	FALIVENE	PAMELA	VERDUCCI	DAVIDE	R	€ 1.347,91
11	169 CREVOLADOSSOLA	VCO	GUGLIELMINI	ELEONORA	MURGO	PAOLO	R	€ 289,14
12	193 ALESSANDRIA	AL	MAZZONI	SARA	FIAMMA	FABIO	R	€ 3.413,84
13	195 FRUGAROLO	AL	DACQUINO	MARIA TERESA	MANDRINO	LORENZO	R	€ 6.069,95
14	219 ALESSANDRIA	AL	CUNEO	MARIA GRAZIA	MANNARINO	SILVANO	R	€ 162,44
15	225 ACQUI TERME	AL	PAGANO	SAMANTHA	FRISENNA	CLAUDIO	R	€ 2.795,57
16	385 TORINO	TO	COMINO	SIMONA	NUCERA	ALESSANDRO	R	€ 1.215,05
17	474 TORINO	TO	RAPOLLA	FILOMENA	MORISCO	SALVATORE	R	€ 3.898,56
18	507 IVREA	TO	DOTTA	MARIA LUDOVICA	BERTONE	LUCA PIETRO	R	€ 3.552,99
19	530 SETTIMO TORINESE	TO	PECORELLA	GABRIELLA	MIGLIACCIO	AGOSTINO	R	€ 2.431,51
20	547 TORINO	TO	BELMONTE	CARMEN	MARINO	GERLANDO	R	€ 1.781,64
21	593 VENARIA	TO	VETTORI	SARA ADELE	PUMA	MARCO CALOGERO	R	€ 8.122,00
22	631 IVREA	TO	SCARDOVI	ELEONORA VENUSTA	BARDI	ANDREA GIUSEPPE	R	€ 3.497,03
23	679 TORINO	TO	ROMANO'	ELEONORA	MAURINAZ	ALESSANDRO	R	€ 1.429,47
24	680 TORINO	TO	CINI	MONICA	SQUARCINA	GIAMPAOLO	R	€ 1.169,57
25	687 TORINO	TO	GENOVA	ELENA	CAVICCHIO	DAVIDE	R	€ 8.122,00
26	695 TORINO	TO	FILIPPI	FEDERICA	POVERO	DANIELE	R	€ 3.333,61
27	699 TORINO	TO	SASSI	GABRIELLA	DITRIZIO	LUIGI	R	€ 2.006,46
28	793 TORINO	TO	BIANCO	LAURA	RICCHIARDI	SILVIO	R	€ 2.918,56
29	795 TORINO	TO	VENESIA	MONICA	DE BARTOLO	CHRISTIAN	R	€ 3.826,46
30	835 TORINO	TO	FURLAN	SILVIA	GROBBERIO	ENRICO	R	€ 3.546,88
31	889 CRESCENTINO	VC	SPAGNUOLO	GIUSEPPINA	OLIVETO	NICOLA	R	€ 4.161,71
								€ 127.552,19

Codice 32.3

D.D. 23 maggio 2005, n. 85

Legge regionale 49/1991 art. 5 - Iscrizioni, reiscrizioni, cancellazioni dall'Albo regionale degli insegnanti nei corsi di orientamento musicale Anno 2005, disciplinato dal regolamento di cui a d.p.g.r. n. 4/R del 17 febbraio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale 49/1991 e dagli articoli 2, 3, 4 del regolamento di cui a decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/R del 17 febbraio 2003, l'iscrizione all'Albo regionale degli insegnanti nei corsi di orientamento musicale, con inserimento nell'elenco riformato dal regolamento medesimo, del docente di cui all'Allegato "A", parte costitutiva e integrante della presente determinazione;

* di approvare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale 49/1991 e dagli articoli 8 comma 2) (reiscrizione a seguito di esonero), 8 comma 1) (reiscrizione a seguito di aggiornamento) del regolamento di cui a decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/R del 17 febbraio 2003, la reiscrizione al suddetto Albo regionale, con inserimento nell'elenco riformato dal regolamento medesimo, dei 52 docenti di cui all'Allegato "B", parte costitutiva e integrante della presente determinazione;

* di approvare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 comma 2) del regolamento di cui a decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/R del 17 febbraio 2003, la cancellazione d'ufficio dei 52 docenti, di cui all'Allegato "B", dall'elenco a esaurimento degli iscritti al suddetto Albo regionale;

* di approvare, in conformità a quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5, 7 del regolamento di cui a decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/R del 17 febbraio 2003, la cancellazione d'ufficio dei 4 docenti, di cui all'Allegato "C", parte costitutiva e integrante della presente determinazione, dall'Albo regionale e per le motivazioni illustrate nell'allegato.

* di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa.

Come disposto dagli articoli 6 e 7 comma 3) del regolamento, l'edizione 2005 dell'Albo regionale degli insegnanti nei corsi di orientamento musicale verrà pubblicata con idoneo comunicato di questa Direzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte: detto comunicato comprenderà sia l'elenco degli iscritti all'Albo riformato in base all'ordinamento vigente, sia l'elenco a esaurimento degli iscritti in base al precedente ordinamento.

Ai sensi del suddetto regolamento, l'iscrizione e la reiscrizione dei docenti all'Albo approvate con la presente determinazione hanno validità sino al raggiungimento dei 65 anni di età, fatte salve cancellazioni d'ufficio per perdita di uno o più dei requisiti sostanziali richiesti e cancellazioni su istanza di parte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'arti-

colo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

L.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Avviso per la nomina di tre componenti effettivi nel Comitato tecnico

Il Direttore della Direzione regionale
"Formazione Professionale - Lavoro"

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 6 e 7 della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni:

Avviso pubblico per la nomina di tre componenti effettivi nel Comitato Tecnico.

Le candidature devono essere corredate dal curriculum personale da cui risulti:

- * cittadinanza italiana;
- * requisiti personali in riferimento alla nomina;
- * attività lavorative ed esperienze svolte;
- * eventuali condanne penali o carichi pendenti.
- * iscrizione all' albo professionale.

Il curriculum personale (articolato come richiesto dai punti sopra citati)

deve essere prodotto a norma di quanto previsto dal d.p.r. 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa

Le domande, con allegata copia della carta d' identità, devono essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. alla Regione Piemonte - Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro - Via Magenta, 12 - 10128 Torino, nel termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non vengono esaminate le candidature con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "Avviso" e quelle non sottoscritte.

Inoltre la domanda deve contenere l'indicazione, oltreché dei dati anagrafici, del domicilio o del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 22 - 202 del 07.06.2005 ha previsto che gli esperti devono essere individuati:

* tra professionisti disponibili a riunirsi almeno una volta ogni quindici giorni, nonché tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, secondo le valutazioni del Presidente del Comitato;

* tra professionisti che hanno maturato un'esperienza nella valutazione dei progetti di impresa volti ad ottenere benefici pubblici;

* tra professionisti, esercitanti la professione da almeno 10 anni e con conoscenza della tematica giuridica, economica e finanziaria inerente le iniziative imprenditoriali, per l'esperto in materia giuridica;

* tra professionisti, esercitanti la professione da almeno 10 anni con esperienza in attività di consulenza tecnico contabile e/o in attività di controllo sulla contabilità delle imprese e sull'attività degli amministratori, per gli esperti in materie economiche ed aziendali.

La Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro darà comunicazione dell'esito dell'individuazione degli esperti entro 15 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande e predisporrà la determinazione per la nomina del Comitato tecnico.

Ad integrazione di quanto sopra si precisa, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni che:

1. Il Comitato Tecnico è composto da:

a) un funzionario regionale, che lo presiede, designato dall'Assessore avente delega in materia di lavoro;

b) un esperto individuato tra il personale della Finpiemonte S.p.A.;

c) tre esperti in materie economiche, giuridiche ed aziendali scelti fra professionisti iscritti agli albi professionali.

Le sedute del Comitato Tecnico sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti; i pareri sono assunti con la maggioranza dei presenti alla riunione.

Il Presidente del Comitato, secondo i criteri stabiliti preventivamente dal Comitato stesso, designa uno o più relatori per ogni singola domanda, tra gli esperti di cui al predetto comma 3, lett. b) e c).

Nella prima seduta il Comitato adotta il regolamento sulle modalità di convocazione e di funzionamento.

2. Non possono far parte del Comitato Tecnico:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del c.c., il coniuge, i parenti e gli affini del Direttore regionale, che indice il presente bando, entro il quarto grado;

b) i titolari, i soci, gli amministratori, i gestori di enti o società pubbliche o private operanti nelle materie di competenza del Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità;

c) coloro che si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13, comma 1, lett. b) della l.r. 39/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Il componente del Comitato che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre sedute consecutive, decade dalla nomina. Decade altresì il componente la cui assenza, ancorché motivata, si protragga per oltre un mese.

4. Ai componenti del Comitato tecnico di cui alla lettera c) del precedente punto 1 del presente bando, sono riconosciuti, per ogni seduta, i compensi di cui alla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33 (Compensi ai componenti di commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'Amministrazione Regionale) e successive modificazioni ed integrazioni, nonché un compenso pari a euro 165,00 per ogni singolo caso trattato. Il numero dei casi trattati da ogni componente è attestato dal Presidente del Comitato.

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura del termine per la presentazione delle candidature ad Amministratore del Distretto Turistico dei Laghi S. c. a r. l.

In considerazione del limitato numero di istanze pervenute e della conseguente opportunità di acquisirne di ulteriori, il termine utile per la presentazione delle candidature ad Amministratore del Distretto Turistico dei Laghi S. c. a r. l. è prorogato all'8 luglio 2005.

Rimane ferma ogni altra disposizione contenuta nell'originario comunicato pubblicato sul B.U.R. n. 22 del 1 giugno 2005 cui si fa integrale rinvio.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

Allegato

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Via Lagrange, 24
10123 TORINO

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale
nato/a ail.....
residente a.....via.....
domiciliato/a avia.....
tel.....fax.....
indirizzo e-mail.....

presenta la propria candidatura per la designazione ad Amministratore di

“Distretto Turistico dei Laghi S.c. a r.l.”

con sede in Stresa via Principe Tomaso n. 70/72

Capitale Sociale euro 211.740,40

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....	Inizio dell'attività:.....	Descrizione.....
.....
.....
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....	Periodo.....	Descrizione.....
.....
.....
.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva:

Incarico:.....	Periodo:.....
.....
.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....	Periodo:.....
.....
.....

.6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....
.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di

.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6) e 7) e 8).

Data.....

firma.....

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 448/8.4. del 28.01.2004 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva della Giunta per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia Piemonte Lavoro

Bando: Interventi monetari integrativi del reddito. Conclusione del procedimento

Si comunica che questa Agenzia ha terminato il procedimento relativo al bando "Interventi monetari integrativi del reddito", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 21 ottobre 2004, n. 42.

A tale proposito, si rende noto che sono stati ammessi n. 1932 soggetti, di cui 443 non sono assegnatari del sussidio per esaurimento fondi destinati al bando (euro 2.849.500,00).

Si rende noto che l'elenco dei soggetti ammessi al sussidio comprensivo di quelli non assegnatari, relativo al bando summenzionato, è a disposizione per la consultazione del pubblico presso gli Uffici preposti della Agenzia Piemonte Lavoro, siti in Torino, via Belfiore n. 23/c.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente
 fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele,
 che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina
 lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli
 uno dei più attivi centri benedettini piemontesi.
 Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura,
 nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità,
 nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta,
 con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
 REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
 Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
 e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
 Roberto Falco, Sauro Paglini
 Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.